Anno 100 - Numero 113

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 13 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o data prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni ai tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asturisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Confusione negli enti previdenziali

Non sanno neppure dire quanti sono gli assistiti

Come fare programmi per il futuro, senza conoscere la realtà d'oggi?

Ogni tentativo di fare luce nella selva previdenziale italiana porta a conclusioni sconsolanti. I dati ufficiali disponibili sono vecchi: i più recenti bilanci dell'Inam, dell'Inps e dell'Inail, si riferiscono, rispettivamente, a tre, quattro, cinque anni addietro. Nonostante tanta lentezza, le informazioni sono spesso imprecise: l'Inps, per citare un solo esempio, non riesce a indicare — come sembrerebbe logico — il numero preciso ma soltanto una stima approssimata di coloro ai quali paga la «assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti».

Attraverso i dati previdenziali non si riesce nemmeno ad individuare la consistenza di un gruppo relativamente semplice ed omogeneo, oltre che importante, come quello degli «operai dell'industria». Né l'Inps né l'Inam, infatti, li distinguono nelle loro statistiche dagli impiegati, e per identificarli i funzionari degli istituti devono procedere a laboriosi calcoli che portano a risultati solo approssimati (con i quali altri esperti non concordano).

Contro una valutazione di 5 milioni e 900 mila unità da parte dell'Istituto Centrale di Statistica, gli operai dell'industria iscritti all'Inail, all'Inam ed all'Inps, risulterebbero rispettivamente 4 milioni e 900.000, 5 milioni e 300 mila, 5 milioni e 700.000. Anche se non tutti gli appartenenti alla categoria sono assistiti dai tre massimi istituti, il divario fra tante cifre appare eccessivo. Confrontando i dati dell'Istituto di Statistica con quelli dell'Inail, si dovrebbe concludere che un milione di operai non gode dell'assistenza per gli infortuni.

Non sappiamo dunque con esattezza nemmeno quanti siamo ad avere diritto alla previdenza; in compenso, possiamo affermare che nell'usufruirne ci comportiamo in maniera e misura diverse a seconda delle regioni dove abitiamo. Ai margini della polemica sulle mutue malattia, merita di essere conosciuta questa graduatoria (dati Inam per il 1963) del numero medio annuo di prescrizioni farmaceutiche per ogni assistibile:

Piemonte	7,96
Lombardia	8,09
Campania	8,62
Sicilia	8,87
Liguria	10,77
Lazio	13,22

E' una graduatoria interessante anche perché non conferma la consueta contrapposizione fra un Nord molto parco ed un Sud molto largo nell'approfittare delle prestazioni assistenziali. Il Piemonte è la regione con la percentuale minima, ma la Liguria supera nettamente la Campania e la Sicilia mentre il Lazio batte tutti. Perché gli operai romani dell'industria abbiano bisogno e riescano ad ottenere tanti medicinali, è un mistero che non si può certo spiegare con un clima peggiore oppure con un maggiore fervore di lavoro. Sta di fatto che in seno al «popolo più malato d'Europa» spicca come la più malata di tutte la popolazione industriale dell'Urbe.

Il contrasto geografico appare ancor più evidente dal confronto del numero degli infortuni sul lavoro nell'edilizia, idraulica e stradé, ogni mille operai occupati nel settore (dati Inail per il '61): Piemonte 236, Lombardia 289, Sicilia 322, Campania 412, media nazionale 317.

In confronto al Piemonte, la Campania fa registrare quasi il doppio di infortuni. E' un fenomeno che ancora una volta sfugge ad una chiara interpretazione: le misure preventive dovrebbero essere identiche in tutto il Paese; e non è pensabile che i muratori napoletani siano più maldestri o più pronti a trasformare in infortunio, davanti a medici più compiacenti, ogni trascurabile incidente.

Omettiamo per brevità l'analogo confronto nel settore della meccanica dove sono i lavoratori siciliani a denunciare più del doppio (349 contro 143) degli infortuni dei loro colleghi piemontesi, giustificando le stesse perplessità accennate per l'edilizia. E trascuriamo anche il tema delle pensioni d'invalidità che, in rapporto al numero degli aventi diritto, sono in certe regioni del Meridione il triplo di quelle corrisposte in Piemonte.

Ci sembra infatti inutile portare altri esempi della confusione che regna per le statistiche in tutto il campo previdenziale (e non solo in questo). In simili condizioni c'è da chiedersi come sia possibile parlare seriamente di quella programmazione che il governo si propone, alla quale nessuno può ragionevolmente opporsi. Non si può avviare a soluzione un problema senza disporre dei dati fondamentali, e noi non li conosciamo se non approssimativamente, confusamente, in ritardo.

Proprio ai fini della programmazione, sembra indispensabile ed urgente curare l'efficienza degli istituti, l'adeguatezza dei mezzi a loro disposizione per giungere all'accertamento dei dati e delle cifre essenziali; non si può additare un punto d'arrivo nel futuro senza conoscere con esattezza il punto di partenza. Ad esempio siamo l'unico Paese europeo in cui lo Stato ignora il numero esatto dei suoi dipendenti.

Giovanni Giovannini

Traffico difficile per lo sciopero

In tutte le maggiori città italiane lo sciopero dei tram e degli autobus ha causato molto disagio ai cittadini. Servizi d'emergenza sono stati svolti da camion militari ma il traffico ha subito ugualmente gravi intralci per l'aumentata circolazione delle vetture private. Nella foto: un aspetto del traffico ieri a mezzogiorno in piazza di Spagna a Roma (Telefoto Associated Press - Vedere il nostro servizio a pagina 7)

La legge sulla «giusta causa» approvata con 422 sì e 32 no

Le norme si applicano ai licenziamenti individuali di operai e impiegati assunti a tempo indeterminato - Esclusi i lavoratori delle imprese con meno di 35 dipendenti - Il provvedimento, votato alla Camera, deve passare al Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

Quasi all'unanimità la Camera ha approvato questa sera la legge che introduce il principio della «giusta causa» nei licenziamenti individuali e dichiara la nullità dei licenziamenti fatti per rappresaglia antisindacale, per ragioni politiche o religiose.

Sedici deputati democristiani della Dc non hanno partecipato al voto perché contrari in linea di principio alla definizione per legge dei diritti sindacali. Essi figurano tra i presenti, ma non tra i votanti cioè si sono astenuti.

Ecco il risultato della votazione a scrutinio segreto:

PRESENTI	470
VOTANTI	454
ASTENUTI	16
MAGGIORANZA	228
FAVOREVOLI	422
CONTRARI	32

Date le dichiarazioni di voto non è possibile attribuire i voti contrari.

La legge, che passa ora all'esame del Senato, stabilisce che gli impiegati e gli operai assunti a tempo indeterminato possono essere licenziati soltanto per giusta causa o giustificato motivo. Per «giusta causa» s'intende, secondo la consuetudine, un comportamento scorretto del lavoratore. Per «giustificato motivo» la legge fa riferimento al «notevole inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del lavoratore» e alle «ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento di essa».

Il datore di lavoro deve comunicare per iscritto il licenziamento al lavoratore e, su richiesta di questo, deve comunicare, pure per iscritto ed entro cinque giorni, i motivi del licenziamento. Il lavoratore ha sessanta giorni di tempo per impugnare il licenziamento davanti al pretore. Prima di ricorrere davanti al magistrato, il lavoratore può goda della tutela sui licenziamenti concordata in sede interconfederale può ricorrere alle procedure previste in tale accordo.

In caso di contestazione, è il datore di lavoro che deve provare di avere agito per giusta causa o per giustificato motivo.

Quando risulti accertato che non ricorrono gli estremi del licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo, il datore di lavoro è tenuto a riassumere il prestatore di lavoro entro il termine di tre giorni o, in mancanza, a risarcire il danno versando una indennità da un minimo di cinque ad un massimo di dodici mensilità dell'ultima retribuzione.

La misura massima della predetta indennità è ridotta a otto mensilità per i prestatori di lavoro con anzianità inferiore a trenta mesi, e può essere maggiorata fino a quattordici mensilità per il prestatore di lavoro con anzianità superiore ai vent'anni. In ogni caso le misure minime e massime della predetta indennità sono ridotte alla metà per i datori di lavoro che occupano fino a sessanta dipendenti. Per mensilità di retribuzione si intende quella presa a base della determinazione dell'indennità di anzianità.

Dalla tutela della legge sono esclusi i lavoratori delle imprese che hanno meno di 35 dipendenti. Il governo e la maggioranza hanno voluto mantenere tale esclusione, respingendo le richieste della estrema sinistra, per rispettare i termini dell'accordo interconfederale raggiunto tra i sindacati e la Confindustria. L'estrema sinistra ha allora proposto di adottare la formula «piccole imprese secondo la definizione del codice civile» invece di «aziende con meno di 35 dipendenti». Si è votato a scrutinio segreto e la richiesta è stata bocciata da 264 voti contro 184.

Sempre per restare nei termini dell'accordo interconfederale, maggioranza e governo hanno respinto le richieste di includere nella tutela della legge i dirigenti d'azienda e i giornalisti.

Una tutela particolare è accordata per i licenziamenti determinati da ragioni di credo politico e fede religiosa, dall'appartenenza ad un sindacato e dalla partecipazione ad attività sindacali. In tali casi il licenziamento è nullo «indipendentemente dalla motivazione adottata». La dichiarazione di nullità viene pronunciata dal magistrato, il quale indica anche le conseguenze giuridiche del giudizio. Questa particolare tutela è estesa anche ai dipendenti delle aziende con meno di 35 dipendenti.

f. d. l.

Il Senato vota quasi unanime i primi articoli della legge

Fissato l'elenco dei reati ammessi all'amnistia o al condono di due anni

Portate lievi variazioni al progetto della Commissione Giustizia - Nell'amnistia rientrano i reati con pene fino a 3 anni; oppure fino a 4 anni se commessi da minorenni o ultrasettantenni e fino a 5 se compiuti per fini elettorali o sindacali - Fra i reati esclusi: peculato, commercio di medicine e alimenti nocivi, pubblicazioni oscene - Oggi si stabiliranno altre norme, con la data entro la quale devono essere stati commessi i reati per beneficiare dell'indulto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

Il dibattito al Senato sull'amnistia e l'indulto ha portato nel pomeriggio all'approvazione dei primi quattro articoli della legge. Si prevede che l'approvazione complessiva del provvedimento possa avvenire nella giornata di domani.

La discussione sull'articolo primo è stata ampia ed in alcuni momenti anche vivace, specialmente quando si è trattato di decidere se ammettere al beneficio dell'amnistia i reati di stampa ed altri reati considerati di particolare gravità.

Con l'art. 1 l'amnistia viene concessa ai reati per i quali il codice penale commina una pena detentiva non superiore al massimo di tre anni oppure una pena pecuniaria non superiore al massimo di due milioni e mezzo, sola o congiunta alla pena detentiva. Sono stati pure ammessi i reati di furto di piante o di legna nei boschi, di pesce catturato nelle acque demaniali. I reati compiuti da minori di 18 anni o da chi abbia compiuto i 70 anni, ovvero si tratti di reati di lesioni colpose a danno di congiunti, sono da considerare amnistiati se le pene massime non superano i quattro anni di reclusione. Sono amnistiabili pure i reati di truffa, appropriazione indebita e furto, purché, in quest'ultimo caso, concorra una sola aggravante e la particolare tenuità del danno.

Per i reati commessi a mezzo della stampa è prevalsa la tesi che sono amnistiabili soltanto quelli commessi dal direttore o dal vice direttore responsabile a condizione che l'autore della pubblicazione sia noto. Su questo punto i socialisti hanno votato contro.

Con l'articolo 2 si elencano alcuni reati compresi nell'amnistia ed altri che ne sono esclusi.

In conseguenza di questi due articoli rientrano nell'amnistia (il problema è subordinato al parere della Camera) i seguenti reati oltre, ovviamente, tutte le contravvenzioni:

rivelazione di notizie delle quali sia stata vietata la divulgazione; istigazione di militari a disobbedire alle leggi purché il fatto non sia stato commesso in pubblico; costituzione di associazioni antinazionali; far risalire al Capo dello Stato la responsabilità degli atti di governo; abuso di ufficio; rivelazione di segreti di ufficio; eccitamento al vilipendio delle istituzioni e delle leggi; omissione di atti di ufficio; abbandono collettivo di pubblici uffici; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; resistenza ad un pubblico ufficiale durante una manifestazione politica o sindacale; oltraggio ad un pubblico ufficiale; interruzione di un servizio pubblico; oltraggio ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario; usurpazione di funzioni pubbliche; esercizio abusivo di una professione; omissione di referto; falsa testimonianza; patrocinio infedele; evasione; subornazione di testimone; esercizio arbitrario delle proprie ragioni; duello; vilipendio alla religione dello Stato; offese alla religione dello Stato se si vilipende chi la professa; turbamento di funzioni religiose del culto cattolico; vilipendio di cadavere; istigazione a delinquere e a disobbedire alle leggi; boicottaggio ed arbitraria invasione o occupazione di aziende agricole e industriali; sabotaggio; violenza privata; danneggiamento se il motivo è politico o sindacale; falsità commessa da un pubblico ufficiale in certificati amministrativi; sostituzione di persona; atti osceni; adulterio; relazione adulterina; concubinato; violazione degli obblighi di assistenza familiare; sottrazione consensuale di minorenne; lesione personale; rissa; lesioni personali colpose; ingiuria; diffamazione; furto semplice ed appropriazione indebita.

Sono invece esclusi dall'amnistia:

i reati di peculato, corruzione attiva e passiva per un atto contrario ai doveri di ufficio; istigazione alla corruzione; falso giuramento in un giudizio civile; commercio di medicinali guasti; commercio di sostanze alimentari nocive, somministrazione di medicinali pericolosi per la salute pubblica; commercio clandestino di sostanze stupefacenti; agevolazione dolosa all'uso degli stupefacenti; vendita di sostanze alimentari non genuine; pubblicazioni e spettacoli osceni; corruzione di minorenni; truffa semplice e frode in commercio se il danno è rilevante.

In sostanza, il Senato si è attenuto a criteri sufficientemente ristrettivi (i liberali sono stati contrari anche a questo) aderendo al concetto espresso nella mattinata dal Ministro della Giustizia onor. Reale.

Oltre ai tentativi dei socialproletari, dei comunisti e dei missini di portare il limite del beneficio ai reati puniti sino a 4 anni vi è stato anche quello del socialista sen. Bonafini perché non fosse esclusa dall'amnistia il reato di spettacoli osceni nel caso di quei film che hanno ottenuto il visto della commissione di censura: ma la maggioranza è stata contraria.

Il condono è di due anni e di 2 milioni di lire che viene ridotto ad un anno e ad 1 milione di lire soltanto se il condannato ha già beneficiato in passato di precedenti indulti e per i responsabili di peculato, malversazione, concussione, corruzione attiva e passiva per un atto contrario ai doveri d'ufficio; istigazione alla corruzione, falso giuramento nei giudizi civili, stregg, epidemia, adulterazione di sostanze alimentari e di altre cose in danno della pubblica salute, commercio e somministrazione di medicinali guasti, di sostanze alimentari nocive e di medicinali pericolosi per la salute pubblica, commercio clandestino di stupefacenti ed agevolazione all'uso degli stupefacenti, frode in commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine, violenza carnale, atti di libidine, ratto di minore dei 14 anni, pubblicazioni e spettacoli osceni, corruzione di minorenne, omicidio volontario, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina ed estorsione, truffa, omicidio colposo in conseguenza di incidenti stradali con omissione di soccorso, taluni reati previsti dalla legge Merlin e dalla legge sugli stupefacenti.

Rilasciato dai banditi l'industriale di Vigevano

(Vedere i nostri servizi da Sassari e da Vigevano in settima pagina)

Il socialproletario sen. Roda aveva proposto che dal condono venissero esclusi i responsabili di incidenti stradali mortali o di omissione di soccorso sia per non «premiare» i «pirati della strada» sia perché non è stata ancora approvata una legge che renda obbligatoria l'assicurazione sui veicoli per la responsabilità civile. Ma l'emendamento non ha trovato il consenso dell'assemblea.

Un problema ha impegnato a lungo il Senato: se concedere un condono maggiore (5 anni e 5 milioni di lire ai partigiani, ai deportati dai tedeschi, ai perseguitati dai fascisti e dai tedeschi. E' stato un problema prospettato dai comunisti secondo i quali di questo particolare condono avrebbero dovuto beneficiare i responsabili di reati commessi entro il 31 dicembre 1945. Tanto il relatore sen. Alessi (dc) quanto il ministro della Giustizia si sono opposti dichiarando che in tale modo si concederebbe un beneficio a chi si era reso responsabile di gravi reati nient'affatto legati ad azioni di guerra se, dopo venti anni, non hanno ancora usufruito del precedenti atti di clemenza concessi per i partigiani. L'assemblea ha respinto la proposta comunista con 121 voti contro 100 ed una astensione, quella della sen. Giuliana Nenni.

Poi, il Senato ha stabilito che siano esclusi dall'amnistia e dal condono taluni reati di spionaggio militare e quelli compiuti per sottrarsi al servizio militare e simulando o procurandosi una infermità e che nell'applicare l'amnistia il giudice deve tenere conto soltanto della pena fissata dal Codice e non dall'eventuale aumento che è la conseguenza della continuazione del reato o della diminuzione della pena per delle circostanze attenuanti.

Domani, il Senato prosegue l'esame del provvedimento per stabilire se l'amnistia e il condono possono essere concessi anche a chi ha subito precedenti condanne e ai latitanti; se il condono deve essere revocato in caso di condanna successiva; se il provvedimento di clemenza può essere applicato anche a reati finanziari. Infine deve stabilire la data entro cui debbano essere stati commessi i reati che beneficiano del provvedimento di clemenza.

Guido Guidi

Aereo cino-comunista abbattuto coi missili da «caccia» americani

L'annuncio a Pechino - Secondo l'agenzia «Nuova Cina», lo scontro è avvenuto su territorio cinese «violato» da cinque apparecchi degli Stati Uniti Aspra protesta del governo: «E' una provocazione grave, un vero atto di guerra»

Pechino, 12 maggio.

L'agenzia Nuova Cina annuncia che un aereo cino-comunista è stato abbattuto oggi su territorio cinese, presso il confine col Vietnam del Nord, da missili teleguidati lanciati da «caccia» americani.

Nuova Cina afferma che c'è stata una battaglia aerea al di sopra di un territorio a nord-est di Ma Kwan, nella provincia dello Yun Nan, alle 16,17 di oggi (ora locale); Ma Kwan si trova 27,4 chilometri a nord-ovest di Hanoi. E precisa che cinque «caccia» americani sono penetrati nello spazio aereo territoriale cinese e che i loro missili hanno abbattuto un apparecchio che si trovava insieme ad altri in volo di addestramento.

Nessuno aereo americano è stato colpito. Secondo l'agenzia di Pechino, non appena i caccia cinesi hanno contrattaccato quelli americani si sono diretti verso sud-ovest e si sono allontanati.

L'incidente è stato condannato con termini violenti da un portavoce del ministero della Difesa nazionale cinese. Riferisce radio Pechino che il portavoce ha detto: «Si tratta di un incidente estremamente grave, di un deliberato, sistematico atto di guerra, una provocazione dell'amministrazione Johnson. Esso è avvenuto proprio nel momento in cui gli Stati Uniti stanno inviando massicci rinforzi nel Vietnam del Sud ed estendendo i loro bombardamenti nel Vietnam del Nord».

In una successiva trasmissione, Radio Pechino ha citato la dichiarazione del ministero della Difesa riferendo anche queste parole:

«Il popolo e l'esercito di liberazione popolare della Cina sono gravemente indignati per questo grave incidente che è una provocazione dell'aviazione americana. Il popolo e l'esercito sono pronti da tempo per contrastare i piani dell'imperialismo americano diretti ad estendere la guerra di aggressione. Il debito di sangue dovuto dall'imperialismo americano al popolo cinese va pagato».

La dichiarazione cino-comunista si conclude con questo monito: «Se l'imperialismo americano volesse insistere nell'estendere il conflitto e imporre la guerra al popolo cinese, ebbene sì accomodi. Noi certamente andremo fino in fondo alla questione». *(A. P.)*

La battaglia si è svolta nel cielo del Nord Vietnam?

Ipotesi a Washington - La Casa Bianca non ha confermato né smentito la notizia

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 12 maggio.

Il Dipartimento di Stato fino a questo momento ha rifiutato di confermare o di smentire la notizia secondo cui cinque caccia americani avrebbero abbattuto un aereo cinese. In attesa di una presa di posizione ufficiale, è impossibile valutare il significato dell'annuncio di Pechino. Lo scontro è avvenuto 250 chilometri a nord di Hanoi, cioè a pochi chilometri dalla frontiera tra la Cina e il Nord Vietnam: uno sconfinamento per degli aerei che viaggiano oltre alla velocità del suono è sempre possibile.

E' anche possibile, si osserva a Washington, che a sconfinare sia stato l'apparecchio di Pechino, il quale sarebbe entrato nello spazio aereo nordvietnamita. I cinesi, quindi, in maniera estremamente indiretta, avrebbero voluto avvertire gli americani che anch'essi stanno aumentando il loro impegno nella guerra e che partecipano attivamente con la loro aviazione alla difesa del Nord Vietnam. L'ipotesi è possibile ma non molto probabile. In realtà i cinesi hanno finora sempre evitato con cura ogni scontro diretto con gli americani. E tutto sembra confermare che non vogliano cambiare strada: che siano riusciti a compiere lunedì scorso il loro terzo esperimento atomico dovrebbe essere per loro un motivo in più di prudenza. Un intervento diretto nel conflitto vietnamita potrebbe portare gli americani, per rappresaglia, a colpire e distruggere le loro installazioni atomiche prima che siano in grado di produrre armi concretamente usabili in battaglia.

Nicola Caracciolo

Wilson condanna la Cina per gli esperimenti atomici

Dichiarazioni ai Comuni: «La condotta di Pechino contrasta con le speranze dell'umanità»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 maggio.

Il primo ministro Harold Wilson ha oggi dichiarato che l'esplosione nucleare cinese di lunedì fu della forza di 130 kiloton ed ha prodotto un «considerevolissimo volume di fallout», ovvero di precipitazioni radioattive. Il capo del governo ha parlato alla Camera dei Comuni in risposta ad alcune interrogazioni. La cifra di 130 kiloton era già stata indicata ieri a Washington dal Dipartimento di Stato, il cui portavoce avvertiva però che «la potenza della bomba potrebbe rivelarsi superiore una volta terminate le analisi dei detriti radioattivi nell'alta atmosfera». Un ordigno di 130 kiloton ha una carica distruttiva sei volte quella scatenata dalla bomba di Hiroshima.

A sollevare la questione era il deputato liberale Eric Lubbock, il quale esortava il premier a inviare «vigorosissime proteste» alla Cina per l'esperimento di lunedì. «Pechino — sosteneva Lubbock — ha eseguito il collaudo nell'atmosfera, il che significa che le conseguenze dello scoppio sono infinitamente più nocive delle esplosioni sotterranee negli Stati Uniti».

Purtroppo, la Cina non può essere accusata d'aver violato intese internazionali. «Pechino — ha ricordato Wilson — non ha firmato il trattato che vieta i collaudi nucleari alla superficie e nell'atmosfera. La sua condotta è però in netto contrasto con le aspirazioni di tutta l'umanità». Non resta che sperare in una futura adesione della Cina al trattato agli esperimenti atomici.

Sempre in risposta a interrogazioni, Wilson ha confermato che, il 25 aprile, dopo uno scoppio nucleare «di bassa potenza» nel sottosuolo del Nevada, s'era avuta «una piccola fuga di radioattività nell'atmosfera». Ma la radioattività, anche nelle sue punte massime, «era di gran lunga inferiore a quella prodotta da comuni raggi x ad uso medico». Infine, «né questo né gli altri esperimenti sotterranei attuati in America hanno mai proiettato scorie radioattive oltre i confini territoriali degli Stati Uniti».

m. ci.

CRONACA CITTADINA

FINE D'ANNO AGITATO?

Polemiche nelle scuole a un mese dagli esami

Il Provveditore ha fissato il calendario per la chiusura delle lezioni nella provincia - Incertezze per gli 11 mila studenti della terza media

Manca poco più di un mese alla fine delle scuole. Presidi e direttori stanno preparando gli scrutini e gli esami secondo il piano fissato dal Provveditore agli studi.

Elementari — Nelle prime quattro classi le lezioni termineranno il 23 giugno. I direttori potranno anticipare la chiusura al 16 giugno nelle classi i cui maestri saranno commissari d'esame per la licenza elementare. Le quinte finiranno il 16. Dal 17 al 23 si svolgeranno scrutini ed esami. Per ciò che si riferisce le prove scritte e orali le norme ribadiscono: «*In tutte le scuole il presidente della commissione sarà un maestro di ruolo interno, pure della scuola saranno i commissari; nelle "parificate", due dei tre membri saranno insegnanti interni; gli alunni devono essere interrogati singolarmente presenti i commissari*».

Media — I corsi finiranno il 31 giugno. Nello stesso giorno in tutti gli istituti dovranno essere pubblicati gli esiti. Gli esami di licenza e idoneità (alla fine della terza media e per l'ammissione al liceo) cominceranno il 16 giugno. Gli scrutini saranno pubblicati entro il 28. Le prove di maturità ed abilitazione avranno inizio il 1° luglio.

In questo periodo insegnanti ed alunni sono impegnati nello sforzo finale: ultimi esercizi in classe ed ultime interrogazioni. Nelle elementari vi è una atmosfera serena. Le lezioni si sono svolte con regolarità, senza turbamenti. L'esito si annuncia favorevole.

Anche nella media unica le cose erano andate finora bene, malgrado il radicale cambiamento dei programmi. Si aveva l'impressione che fossero ormai in gran parte superate le diffidenza e le difficoltà iniziali e che anche questo ciclo degli studi obbligatori si avviasse con soddisfazione degli insegnanti e delle famiglie.

Ma il 7 maggio il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto presidenziale che stabilisce le norme relative agli esami di Stato per la licenza dalla nuova scuola media. Fino all'anno scorso la commissione esaminatrice di ogni istituto era formata al completo da professori interni. Ora il decreto stabilisce che la diriga un preside di ruolo o incaricato scelto in altra scuola media della città o della provincia. Sull'argomento si sono accese, in sede nazionale, vivaci polemiche. «*La Stampa*» ha riferito che presidi e professori hanno minacciato di non fare gli esami «*perché la decisione del Consiglio dei ministri è in contrasto con lo spirito della legge istitutivo della scuola media*».

Negli ambienti governativi il provvedimento è però difeso con fermezza. «*Rappresenta una garanzia* — si osserva — *di importanza essenziale nell'attuale tipo di rapporto tra scuola di stato e scuola privata. Se venisse meno, la scuola non statale* — sulla base di un principio costituzionale di eguaglianza — *potrebbe rivendicare il diritto di erogare diplomi e licenze al termine dei diversi gradi degli studi, senza nessun genere di controllo da parte dello Stato*».

Qual è la situazione a Torino? Gli alunni che si presentano quest'anno all'esame di terza media sono circa 11 mila. I presidi hanno preparato le prove scrupolosamente. Si sono anche più volte riuniti per approfondire il significato delle disposizioni ministeriali e stabilire indirizzi comuni. Tutto è pronto per un regolare svolgimento degli esami.

Circa l'agitazione nazionale non vi sono state finora prese di posizione. Il Provveditore agli studi prof. Lama è in attesa di una comunicazione diretta dal Ministero: «*So quello che hanno scritto i giornali: nulla più. Non posso quindi fare dichiarazioni*». Il segretario provinciale del sindacato nazionale della scuola media prof. Pignata ha detto: «*Aspettiamo informazioni dai nostri dirigenti nazionali di categoria. Incomincereremo a dibattere la questione oggi nella seduta del direttivo del sindacato fissata per le 17,30*». Analoga riposta hanno dato i presidi.

Ma si tratta di dichiarazioni ufficiali. Parlando con i professori ed i capi di istituto si ha l'impressione che l'atteggiamento assunto a Roma dai sindacati e dalle associazioni di categoria non sia condiviso dalla maggioranza dei docenti torinesi delle scuole medie. Essi desiderano portare a termine senza scosse per gli alunni e le loro famiglie l'anno scolastico. E' un senso di responsabilità che non può mancare negli educatori.

Negozi semivuoti nel tratto vietato di via XX Settembre

Appello al Sindaco perché il provvedimento sia revocato

Una commissione per la difesa dei negozianti del centro istituita presso l'Associazione di categoria ha presentato un appello al sindaco per lamentare «*le conseguenze provocate dai provvedimenti per il riordino della viabilità*». In particolare si afferma che la chiusura al traffico privato del tratto terminale di via XX Settembre «*ha creato gravi problemi di carattere economico e sociale che ledono interessi comuni a tutta la collettività cittadina*».

Spiega il rag. Degli Esposti, presidente della commissione: «*125 commercianti hanno visto diminuire le vendite del 50 per cento. Altri 220 di via Garibaldi, sono minacciati dallo stesso pericolo: in totale essi impiegano circa 1300 dipendenti. Se questo stato di cose dovesse durare non sappiamo come si potrà mantenere la gestione dei negozi, che ora risulta passiva. La gente non passa più in quel tratto di strada*».

Gli interessati chiedono che venga abolito il divieto di transito ai veicoli privati nell'ultimo tratto di via XX Settembre e che, piuttosto di riservare via Garibaldi ai soli mezzi pubblici, si adotti il senso unico. Suggeriscono inoltre che nelle strade con «pista riservata» sia consentita la sosta per il carico e scarico delle merci.

Il costo dei servizi pubblici del Comune per ogni abitante

Nel '65 si sono spese pro-capite: 19.700 lire per il personale del Municipio, 8040 per i trasporti, 6555 per l'istruzione, 5432 per le strade, 3483 per le opere pubbliche, 2917 per l'assistenza, 1510 per l'igiene, 1128 per i giardini, 934 per l'illuminazione

Tra i compiti che il Comune deve assolvere nell'interesse della collettività ci sono i servizi pubblici e sociali. Per le spese relative, per provvedere oltre che alla propria amministrazione, anche alla polizia, sanità e igiene, istruzione, opere pubbliche (strade, giardini, ponti) e alla manutenzione del proprio demanio, il Comune dispone di fonti diverse: compartecipazioni a società e rendite patrimoniali; tributi e sovrimposte. Dovrebbe anche poter contare sul reddito delle aziende municipalizzate, ma se due sono in pareggio o in lieve attivo, l'Atm è in grave perdita. Di qui la necessità di contrarre mutui.

Lo scorso anno le rendite e i crediti fruttarono 8 miliardi; le imposte le sovrimposte le tasse e i diritti circa 45 miliardi (di cui 13 miliardi per l'imposta consumo e supercontribuzioni relative), di contrassero mutui per 25 miliardi e mezzo (9 miliardi per l'Acm, nuovi impianti, 8,7 a pareggio del disavanzo, 8,7 per opere pubbliche ecc.).

Il provento dei mutui segna una curva in rapida discesa negli ultimi tre anni, a causa delle note difficoltà congiunturali e di bilancio: nel '63 esso rappresentava il 55 per cento di tutte le entrate (49 miliardi contro 89 miliardi); nel '65 si è ridotto al 31,5 per cento (25 miliardi e mezzo contro 78 miliardi). L'indebitamento è diminuito ma non per questo l'amministrazione ha rinunciato ad incrementare il suo patrimonio con una spesa di circa 11 miliardi.

Lo stesso fine si è tentato di attuare contenendo alcuni settori della spesa per servizi pubblici: «*Si è perseguita* — osserva il notiziario dell'ufficio studi municipale — *una politica di potenziamento e si sono impostate opere e programmi che consentiranno alla nostra città di mantenere la sua posizione di metropoli*». Ecco, in ordine di grandezza, i costi dei principali servizi durante il '65.

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA — Le spese lorde per il personale hanno toccato i 22 miliardi: 19.700 lire per abitante, pari al 35,5 per cento delle spese ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio (62,3 miliardi).

TRASPORTI — Per il funzionamento del settore si sono spesi 8 miliardi 928 milioni, il 14,4 per cento di tutte le uscite. Costo per abitante: 8040 lire.

ISTRUZIONE — La somma impegnata in questo capitolo è stata di 7 miliardi 277 milioni, cioè 42.550 lire per alunno e 6555 lire per abitante: l'11,68 per cento delle spese di bilancio. Da notare che il Comune provvede alle scuole elementari, medie e superiori, esclusi i licei scientifici e gli istituti tecnici, affidati alla provincia.

STRADE — Il 9,7 per cento delle spese comunali è stato assorbito da questa voce: oltre 6 miliardi, con un costo per abitante di 5432 lire.

OPERE PUBBLICHE — Come per le strade, anche qui c'è stata una brusca flessione tra il '64 e il '65, anno in cui il Comune ha impegnato nel settore 3 miliardi 880 milioni pari al 6,24 per cento delle spese. Costo per abitante: 3483 lire, contro le oltre novemila dell'annata precedente.

ASSISTENZA E BENEFICENZA — A questo capitolo si è dedicato l'anno scorso il 5,23 per cento delle spese iscritte a bilancio: 3 miliardi 236 milioni ossia 2917 lire per abitante.

SPESE GENERALI — La spesa ammonta nel '65, compreso il funzionamento dei servizi interni, a un miliardo 776 milioni. Costo per abitante: 1591.

MANUTENZIONE STABILI MUNICIPALI — E' costata un miliardo 689 milioni, 1512 lire per abitante.

IGIENE E SANITA' — Per il controllo della salute pubblica il Comune ha stanziato l'anno scorso il 2,7 per cento delle spese: un miliardo 686 milioni, pari a un costo per abitante di 1310 lire.

GIARDINI E ALBERATE — Il polmone verde della città è costato un miliardo 260 milioni, 1128 lire per abitante: trecento lire *pro capite* in più rispetto al '61.

ILLUMINAZIONE — Ha assorbito poco più di un miliardo, 934 lire per abitante.

FOGNATURE E CANALI — Nella graduatoria occupano l'ultimo posto con lo 0,77 per cento delle spese iscritte a bilancio: 483 milioni, con un costo *pro capite* di 433 lire. Tra il '61 e il '65 per migliorare la rete delle fognature il Comune ha impegnato oltre 5 miliardi.

Le basi per le trattative locali, secondo i medici

Un comunicato dell'Ordine

Si è riunito ieri sera in via Viotti 4 il Consiglio dell'Ordine dei medici, presieduto dal dottor Rigattieri. Al termine è stato diramato un comunicato che, in relazione alla notizia pubblicata ieri da «*La Stampa*», dice: «L'Ordine dei medici è venuto a conoscenza di notizie in merito a sondaggi che sarebbero iniziati in sede provinciale al fine di addivenire ad una soddisfacente soluzione della vertenza riguardante i mutualisti generici.

«L'Ordine che ha dato prova del suo spirito di collaborazione nel concludere l'accordo provinciale con la cassa mutua dei commercianti, previa l'autorizzazione della Enpaom, anche in questo caso non potrebbe che approvare ogni iniziativa atta a superare l'attuale situazione. Tuttavia precisa di non essere disposto ad aprire trattative sulle basi delle ultime proposte formulate in sede ministeriale, ritenendole irrisorie e offensive per la categoria».

Questo comunicato significa, secondo le interpretazioni raccolte nell'ambiente medico, che le trattative sarebbero immediatamente avviate (a conclusa) a Torino, qualora le offerte della mutua si ponessero sulla base di una quota capitaria tipo di 6500 lire (aumentabile a seconda degli anni di laurea del medico e il tipo degli assistiti) oppure «a notula», 500 lire per visita in studio e 1400 a domicilio del paziente.

Caffè per oltre 4 milioni rubato in un magazzino

I ladri sono entrati forzando una serranda in ferro

Venticinque sacchi di caffè crudo e tostato, per un peso di 14 quintali e un valore di quattro milioni e 600 mila lire sono stati rubati ieri notte nei magazzini della ditta «Sas», in via Sirtori 15. Dell'azienda, che importa e tosta il caffè, è titolare Domenico Zaccone, abitante in via Vandalino 127. E' stato lui che ieri mattina, andando ad aprire i locali si è accorto del furto.

I ladri avevano dapprima tentato di farsi un varco attraverso il muro di cinta: con un piccone hanno praticato un foro, poi hanno rinunciato a questo sistema passando ad attaccare la serranda di ferro di una delle finestre al pianterreno. Qui hanno avuto miglior fortuna: con un palanchino sono riusciti a forzare l'avvolgibile fino ad ottenere un foro ampio tanto da farvi passare i sacchi.

Paurosa avventura in un alloggio al Valentino

Minaccia di morte la donna che lo ha sorpreso a rubare

Scoperto mentre fruga nella borsetta, afferra la giovane per il collo: «Se gridi ti ammazzo» - Arrestato dalla «Mobile»

Una giovane donna è stata aggredita e minacciata di morte da un amico occasionale che aveva ospitato nel suo alloggio. Si chiama Rosalinda Frapaccini, ha 25 anni, abita in via Pietro Giuria 38. L'aggressore, Ciro Barone, 38 anni, è stato arrestato poco dopo in un viale del Valentino. La donna lo ha incontrato verso mezzanotte mentre rincasava.

«Mi è sembrato una persona per bene — ha raccontato — e gli ho permesso di accompagnarmi». Nell'alloggio, approfittando di un attimo in cui la Frapaccini era in un'altra stanza, il Barone ha frugato nella sua borsetta, impadronendosi di tutto il denaro, circa 15 mila lire. E' stato scoperto: fra i due è nata una lite e, improvvisamente, l'uomo ha spinto la donna sul letto, afferrandola per il collo e tappandole la bocca con una mano. «Ho sentito le forze mancarmi — ha detto la Frapaccini — non riuscivo a respirare e allora ho fatto finta di essere svenuta».

L'aggressore ha lasciato la presa e si è seduto osservando la donna in silenzio. Quando la Frapaccini ha aperto gli occhi, il Barone l'ha minacciata di morte. «Se gridi ti ammazzo — ha detto con tono minaccioso —. Adesso scendi con me in strada e non far gesti avventati». La Frapaccini l'ha seguito tremante: «Ero spaventata, sono sicura che non avrebbe esitato ad uccidermi». In strada l'uomo si è allontanato di corsa, ordinandole di non muoversi. Da un bar la donna ha telefonato alla Volante: pochi minuti dopo le pattuglie perlustravano i dintorni e rintracciavano il Barone.

In questura è stato interrogato dal dott. Sgarra al quale ha fornito una strana spiegazione per giustificare il suo comportamento. «Ero solo — ha aggiunto — nessuno si cura dei miei problemi. Ho già tentato di farmi notare in altri modi: per esempio con rispetto le norme di circolazione, passo ai semafori col rosso, imbocco i sensi vietati. L'unico risultato: in due mesi ho collezionato multe per oltre 20 mila lire. Due mesi fa ho anche tentato di uccidermi in una camera d'albergo».

Rosalinda Frapaccini, 25 anni, e Ciro Barone, 38 anni

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Arrestato a Moncalieri uno spregevole individuo

Rimesso in libertà per buona condotta tenta di violentare la figlia di 12 anni

Nel '59 aveva aggredito a colpi di scure due fidanzati in un bosco - Condannato a dieci anni per tentato omicidio, dopo quattro era stato scarcerato con la condizionale - Ora la moglie ha scoperto l'infamia

Un uomo che era stato condannato a dieci anni di reclusione e ne aveva scontato soltanto quattro uscendo in libertà per buona condotta, ora è stato arrestato di nuovo perché ha tentato di usare violenza alla propria figlia di 12 anni. L'ignobile individuo è Angelo Varsalona, di 38 anni, nativo di Alia di Palermo, sposato con Angela Parrino, di 39 anni, padre di due bambine, una di 12 anni, alunna della quinta elementare, e un'altra di 11, ospite del Cottolengo per ritardato sviluppo mentale.

Ricordiamo l'episodio per il quale era stato arrestato. Il 6 aprile '59 il Varsalona, allora boscaiolo, sale dalla propria abitazione di strada Genova di Moncalieri nei boschi della collina per fare legna. Alle 13 si trova nei pressi del bivio tra la strada di Revigliasco e quella del Colle della Maddalena. Arrivano due fidanzati, che si appartano in un spiazzo per mangiare al sacco. Il Varsalona guarda dissennato la donna. Poco dopo si presenta ai due, e intima di sgombrare. I fidanzati si alzano e mentre il giovane volta la schiena, il Varsalona gli vibra due fendenti alla nuca con la scure.

La donna urla, tenta di fuggire ma l'aggressore si avventa su di lei mormorando frasi senza senso. La sventurata riesce a liberarsi e corre a dare l'allarme. Arriva gente, il ferito viene portato all'ospedale dove poi sarà sottoposto a trapanazione del cranio: si salverà dopo una lunga degenza.

Frattanto l'indomani il Varsalona viene identificato come aggressore, nega, ma alla fine deve confessare. La Corte d'Assise di Torino, nel febbraio 1960, lo condanna a dieci anni per tentato omicidio. Tre anni dopo il Varsalona inoltra la domanda di liberazione condizionale. Il direttore del penitenziario di Saluzzo che lo ospita, dott. Ortolano, dà parere favorevole in quanto il condannato si è sempre comportato bene. Il ministro di Grazia e Giustizia concede la liberazione sotto condizione e il Varsalona esce dal carcere il 16 novembre 1964.

Tornato a casa si occupa nello stabilimento Altissimo di Torrefarello dove già lavora la moglie. Ancora in questi giorni entrambi i coniugi erano occupati nella medesima fabbrica e la loro situazione familiare era buona, senza gravi problemi. Di sera il Varsalona doveva trovarsi a casa per rispettare le regole che gli erano state imposte dal magistrato con la libertà vigilata.

Da qualche tempo, però, la moglie ha avuto l'impressione che il suo comportamento nei riguardi della figlia di 12 anni non fosse normale. Ha controllato e alla fine ha interrogato la ragazzina. Quando ha avuto in mano prove sufficienti, la donna si è recata dai carabinieri a denunciare il marito. Ora lo sciagurato è stato tratto in arresto. Con ogni probabilità, in seguito a questa nuova imputazione, sarà revocato il precedente provvedimento di clemenza ed egli dovrà scontare anche gli anni di carcere che gli erano stati condonati.

Angelo Varsalona, 38 anni: denunciato dalla moglie

Condannato un carrozziere per una targa falsificata

La costruì per coprire un prototipo - 6 mesi di reclusione

Per avere costruito una targa automobilistica falsa un carrozziere torinese è stato condannato a 6 mesi di reclusione. E' Pietro Frua, di 53 anni, abitante in via Villa Glori 8 e con lo studio in via Papa Giovanni XXIII 13/a a Moncalieri. Con lui era imputato uno svizzero, Adriano Guglielmetti, 36 anni, residente a Ginevra. Quest'ultimo, commerciante d'auto, agli inizi del 1960 aveva spedito al carrozziere torinese le parti meccaniche di una vettura costruita in Germania affinché il carrozziere fuoriserie Il modello era stato rispedito in Svizzera ad esposto al Salone di Ginevra.

Un americano l'aveva acquistato durante l'esposizione ordinandone l'invio per via mare negli Stati Uniti. Ma per un errore nelle manovre di spostamento nel Salone, il modello era rimasto lievemente danneggiato. Allora il Guglielmetti era venuto con l'auto a Torino per farla riparare dallo stesso Frua prima di spedirla oltre oceano. Consegnata la vettura al carrozziere, il commerciante si era portato via la targa, che in Svizzera è personale: viene apposta da un'auto all'altra a mano dal proprietario la cambia.

Con il Frua, ultimate le riparazioni, si era trovato nell'imbarazzo di fare proseguire senza targa il modello fino a Genova per l'imbarco. D'accordo con il Guglielmetti, costruì in officina una targa uguale a quella portata in Svizzera, munendola anche degli stemmi nazionali e di cantone, spedigliti in decalcomanie dallo stesso commerciante di Ginevra. Un dipendente di quest'ultimo denunciò il fatto alla polizia elvetica che a sua volta informò la nostra Procura della Repubblica. Il Frua e il Guglielmetti sono quindi stati rinviati a giudizio per falso.

Il processo si è svolto ieri davanti alla prima sezione del Tribunale (pres. De Luna, p. m. Buscaglino). Dopo la requisitoria del p.m., il difensore avv. Gabri ha sostenuto l'innocenza degli imputati affermando che la targa non fu mai posta sull'auto; il Frua aveva superato ogni difficoltà spedendo il modello a Genova per mezzo di una ditta di autotrasporti. Il Tribunale non ha ritenuto provata tale tesi e ha condannato i due imputati alla medesima pena con i benefici di legge.

Specchio dei tempi

Versare ai mutuati i contributi per l'assistenza medica - In ogni santo vi è un po' di pazzia - Le ingiustizie della «contingenza» - Il celebre Carnelutti affermava: «Prima di iniziare il suo mestiere un giudice dovrebbe trascorrere un anno in prigione» - Dopo la tempesta

Un lettore ci scrive da Loano:

«Come lavoratore interessato assisto alle diverse vicende inerenti il rapporto fra Enti mutualistici e medici. Poiché fra dottori e burocrati chi ne va di mezzo è naturalmente l'assistito propongo che le organizzazioni dei datori di lavoro diano disposizioni affinché i contributi assistenza malattia vengano immessi nella busta paga e non si effettuino relative ritenute.

«I lavoratori potrebbero soddisfare così i medici e nel frattempo burocrazia e governo troverebbero un rapido sistema per la completa riforma del settore in quanto molti fauti stipendi non potrebbero più essere pagati. Grazie per la pubblicazione e distinti saluti».

Domenico Astegiano

Una lettrice ci scrive:

«Il telefilm "Francesco d'Assisi" con la regia della valente Liliana Cavani, mi ha profondamente deluso. Se ancora avevo un barlume di fede, ora sono completamente scettica a questo genere di esaltazione mistica che trascende quasi alla pazzia. Un figlio, sano e robusto, abbandona il padre e la madre, non vuol saperne di dedicarsi al lavoro. Si diverte e sperpera in vizi e in elemosine. Il denaro del padre tessitore. E ruba... Va bene, si pente e con i suoi proselliti, erra per la via del mondo, come un lercio pezzente, senza casa e senza affetti terreni.

«Come uomo giovane e intelligente, poteva Francesco affermarsi nella sua estasi di bene, di umiltà, di fratellanza, senza quel salto a quella vita errabonda? Io dico di sì.

«L'amore e il rispetto per i genitori, il lavoro, l'onestà, l'operosa e diuturna fatica per conquistarsi "qualcosa" nella vita, e la coscienza, questa bistrattata coscienza che c'insegna sempre il bene, rifuggendo il male senza l'aiuto di "verità" sconosciute e irraggiungibili, quando abbiamo l'età d'intendere e di volere. Vi ringrazio se pubblicherete».

Un'ansiana torinese

Un lettore ci scrive da Carignano:

«A mio parere quando si parla di aumento del costo della vita, io intendo che il discorso valga per tutte le persone che si devono alimentare, è vero? Abbiamo letto che dal 1° maggio l'aumento della contingenza è stato di un punto poi suddiviso per gruppi territoriali e per categorie di lavoratori, impiegati ed operai.

«Per gli impiegati l'aumento varia da un minimo di lire 16,87 a lire 36,46 giornaliere, e per gli operai da un minimo di lire 14,30 a lire 14,88.

Per gli impiegati è dunque concessa una alimentazione superiore che agli operai, mentre a mio parere dovrebbe essere uguale per tutte le persone, tanto più quando si vive in un paese civile, democratico e sociale come il nostro. Sessanta tanto per avere detto le cose come sono, e ti ringrazio molto se vuoi pubblicarmi. Cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", ho letto su "*La Stampa*" l'articolo: "L'ex ergastolano accolto in Comune eccetera". Credimi: ho pianto. Come si fa a condannare una persona all'ergastolo quando non ha commesso un delitto? Cosa fanno questi signori giudici? E' terribile: io, persona onesta, venga additata da un titolo e mi si condanna.

«Gli hanno fatto tante feste gli hanno offerto un lavoro, ma chi può colmare i 20 anni di dolore di questa povera donna? Ho pianto quando ho letto la finale dell'articolo: "*Non ho rancori, perdono a tutti*". Quell'uomo per me è un santo. Solo un uomo, dopo aver trascorso 20 anni di galera, può dire quelle parole. Spero che "*Specchio dei tempi*" scriverà questa lettera, perché vorrei fosse inviato a chi deve giudicare il suo prossimo. Grazie, "*Specchio dei tempi*"».

Un uomo qualunque

Uno scolaro scrive da Castellino di Moncalvo (Asti):

«13 Maggio 1966 - Cronaca.

«Ieri ha grandinato e la grandine ha danneggiato il grano, le vigne. Il mio giardino era tanto bello e le persone si fermavano a vedere quella meraviglia: ora è tutto rovinato. Su un albero di prugne c'era un nido con un uccellino che covava ma la grandine ha fatto morire l'uccellino che non ha voluto abbandonare le uova.

«Alla sera tanti fotografi e giornalisti ci informavano. Il bianco per terra stamattina è alto almeno 4 o 5 centimetri. Adesso si è messo a piovigginare».

Ippolito Gerardo
classe IV

«Caro "*Specchio dei tempi*"

«Abito in uno dei paesi più colpiti dalla grandinata di ieri ed insegno nella scuola pluriclasse. Intorno a noi c'è la desolazione: i bambini per natura vivaci ed irrequieti sono rimasti silenziosi tutta la mattinata, consapevoli dei danno subito dalle loro famiglie.

«Vorrei poter fare qualcosa per questa gente ormai priva di fiducia e speranza ma non posso fare che questo: chiederti di pubblicare la breve cronaca di un alunno di 4ª che mi sembra significativa. Forse può essere utile a risvegliare l'interesse di chi sta nelle alte sfere verso i problemi finora insoluti della nostra agricoltura.

«Grazie, "*Specchio dei tempi*"».

M. Mortarotti
(Castellino di Moncalvo - Asti)

Fondo «Specchio dei tempi»

Elenco delle offerte ricevute in questi ultimi giorni:

Pina ricordando mamma e papà 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Maria Genestroni 2000; M. P. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, D. F. 10.000; G. P. 9000; F. F. 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, E. R. 2000; Domenica Bocco, Varese, per onorare Papa Giovanni XXIII (3ª offerta) 2000; Stariero Sofia, Alessandria 25.000.

A Papa Giovanni XXIII in ringraziamento e invocando protezione, A. M. 5000; Pia Giovanna in ringraziamento a S. S. Papa Giovanni XXIII 1000; N. N., Coggiola 2000; Per grazia ricevuta, T. C. 5000; A. R. 10 mila; In onore a Santa Rita 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, B. D. V. 10.000.

In onore di Papa Giovanni XXIII come da promessa e invocando sempre la sua protezione F. M. 5000; M. A. in onore di Piergiorgio Frassati 1000; Balocco 1000; Fassino Fedele 2000; Implorando una grazia in onore di Papa Giovanni XXIII e il Sacro Cuore di Gesù 500; A. D. 20.000; S. A. invocando da Papa Giovanni XXIII salute e protezione nella famiglia 6000; Un pensionato novarese 1000; M. G. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e S. Antonio 1000; Sergio 10.000; Per ricordare i defunti, N. N. 60.000; L. M. 1000; N. N. 2000; V. M. in memoria di Paolo 1000.

In memoria della compianta N. D. Adelina Pulcher Coretti gli inquilini della casa di via Matteo Pescatore 6 via Bava 30.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento, N. N. 2000; Due sorelle in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, I. F., 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII riconoscente, Giuliano 5000; Silvio e Gianni in memoria della loro cara mamma 10.000; Boitramo Piera in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; M. L. G. L. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000.

Totale lire 249.000.

«Chi aiuterà i miei bambini?»

Il dramma di Rino Artico, l'operaio continuamente sfortunato che ha perduto le mani e un occhio per lo scoppio di un ordigno, ha commosso i nostri lettori. Per la sventurata famiglia — l'Artico ha un figlio di sei anni, la moglie è in attesa del secondogenito — sono giunte a «Specchio dei tempi» queste altre offerte:

I. M. - Milano L. 10.000; Mario 1000; R. G. 5000; Da Ringo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII in memoria del nostro piccolo Paolo 2000.

Totale L. 24.000. Totale precedente L. 84.300. Totale generale L. 108.300.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 18,9
MINIMA + 14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15; pressione 740,5; umidità 70%; cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso e coperto con temporali. Temperatura a Caselle: massima +17,7, min. +9; media +12,9

Terminato lo sciopero dei tram si prospetta quello delle Poste

Ieri città e provincia hanno visto la mobilitazione di tutte le auto Altra agitazione: si ammucchia la corrispondenza mentre i portalettere proclamano uno sciopero totale di 24 ore per lunedì

Lo sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri e dei dipendenti delle autolinee in concessione è terminato a mezzanotte. Oggi il servizio torna normale. Ieri hanno circolato 100 autobus privati e 30 autocarri militari. Dovevano sostituire i 700 mezzi che l'Atm impiega di consueto in città e nelle linee intercomunali. Inevitabili quindi le resse e le lunghe attese alle fermate, i ritardi nelle scuole e nelle aziende. A sera hanno risentito dello sciopero del tram anche i locali pubblici ed i cinema del centro che avevano meno clienti del solito.

Le strade sono state invase da auto e motociclette. L'assenza dei mezzi pubblici ha facilitato la circolazione dei veicoli privati. Nei pressi delle fabbriche e degli uffici si sono formati vasti parcheggi di macchine dei dipendenti. All'Atm — informa la direzione — ha scioperato il 95 per cento del personale viaggiante e il 32 per cento degli impiegati. In totale ha scioperato l'84 per cento dei dipendenti. Con il personale viaggiante che si è presentato in servizio è stato possibile far circolare 19 autobus dell'Atm, 10 sulle linee intercomunali e 9 sul percorso della linea «A».

— Si aggrava la crisi delle Poste, in seguito alle agitazioni dei dipendenti. E' appena concluso lo sciopero di 48 ore del personale viaggiante e già si annuncia che lunedì si asterranno dal lavoro, per tutta la giornata, i portalettere, i portastampe, i «vuota cassette», gli autisti e gli addetti ai pacchi ferroviari. L'agitazione, che riguarda i postelegrafonici torinesi, è stata decisa nel corso dell'assemblea unitaria svoltasi ieri pomeriggio nella sede della Cisl.

Il personale protesta perché l'amministrazione delle Poste non intende applicare l'aumento del 25-30 per cento, che deriva dal conglobamento, sulle tariffe degli straordinari. Intanto già ieri erano giacenti presso le Poste 3500 chili di lettere, 7 mila chili di stampe, 20 mila chili di campioni, 2300 chili di circolari e circa 4 mila pacchi.

— I dipendenti del Comune e della Provincia non effettueranno lo sciopero di tre giorni che doveva svolgersi sul piano nazionale il 16-17-18 maggio. La agitazione è stata sospesa dai sindacati (Cgil, Cisl, Uil) «perché il governo ha convocato i rappresentanti della categoria per una prima consultazione».

— Si è concluso ieri sera lo sciopero di 48 ore degli edili per il contratto. Nella giornata di ieri — informano i sindacati — hanno scioperato il 90 per cento dei dipendenti dei cantieri torinesi.

— La segreteria torinese dei metalmeccanici della Cisl in un comunicato dichiara: «La Fim-Cisl ha deciso di accogliere l'invito della Confindustria di trattare il rinnovo del contratto di lavoro per i metalmeccanici il 20 maggio. Ha deciso pure di accogliere l'invito dell'Intersind per l'incontro del 17 maggio. Di conseguenza la Cisl ha deciso di rinviare gli scioperi già programmati in attesa dell'esito delle trattative. Per esaminare e commentare la situazione si svolgerà domani nella sede di via Barbaroux l'assemblea dei quadri e dei dirigenti di fabbrica».

Si affaccia alla finestra e vede il marito ucciso da un'automobile

In Lungopò Antonelli - La vittima, un fattorino dei telefoni, era appena uscita per andare al lavoro - Morto sul colpo

Stefano Zuccon, 49 anni

Un fattorino che si recava al lavoro è stato investito e ucciso da un'auto sotto casa. Si chiamava Stefano Zuccon di 49 anni, abitava in Lungopò Antonelli 117, era sposato e padre d'una bimba di 4 anni, Carmen.

Poco dopo le 14 di ieri era uscito di casa per recarsi al lavoro presso i telefoni di Stato di via Alfieri. «Esco prima perché c'è lo sciopero dei tram — aveva detto alla moglie — e devo andare a piedi». Ha attraversato la strada per raggiungere il viale alberato che costeggia il fiume. Era a metà della carreggiata quando diretta verso il ponte Sassi arriva la «Cortina» guidata dallo studente Paolo Artero, 19 anni, Lungopò Antonelli 137, che ha la patente da poco più di un mese. «Ho visto l'uomo che attraversava la strada — ha raccontato più tardi alla polizia stradale — ed ho suonato il clacson. Analché fermarsi si è messo a correre, ho frenato, ma non è potuto evitarlo». Lo ha scagliato a parecchi metri di distanza: lo Zuccon è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica.

L'Artero ha perso il controllo della guida: l'auto ha deviato sulla destra, sfondato un palo di cemento e si è fermata contro una «1100» che il proprietario, Valentino Camandona, 26 anni, Lungopò Antonelli 117 aveva posteggiata un'ora prima sul viale. Se non ci fosse stata quest'ultima macchina l'investitore sarebbe finito nel fiume.

Il rumore provocato dall'incidente ha attirato l'attenzione della moglie dello Zuccon, Enrica di 39 anni, che si è affacciata alla finestra. Ha visto un corpo steso sulla strada ed ha avuto un tragico presentimento. E' scesa di corsa le scale, si è avvicinata all'uomo steso per terra ed ha riconosciuto suo marito. Si è messa a urlare e mani pietose l'hanno trattenuta e allontanata mentre stava per gettarsi sul cadavere.

Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale per i rilievi. Sull'asfalto c'erano tracce di frenata, una ventina di metri, che ha lasciato l'auto investitrice.

In quel punto del corso Antonelli la sede stradale è ampia e invita alla velocità. Sono numerosi gli automobilisti, specialmente nelle ore mattutine, che lanciano le macchine a tutto gas compiendo sconsiderate evoluzioni.

Nell'esperienza religiosa e nella filosofia

L'essere e il nulla

Quando il neopositivista Rudolf Carnap volle mostrare che la metafisica è una falsa scienza perché parla di cose che non esistono o non esistono nel modo in cui essa ne parla, scelse ad esempio uno scritto di Heidegger che si aggirava intorno al concetto di nulla. In quello scritto, Heidegger contrapponeva al vecchio principio «*dal nulla non nasce nulla*», l'aforisma «*dal nulla nasce tutto ciò che esiste*»; parlava di una «*esperienza del nulla*», del «*nulla che annulla*», del «*nulla che si rivela*», e via dicendo. Come può, domandava Carnap, il nulla far tutto questo, se è nulla?

Eppure, le speculazioni intorno al nulla hanno sempre costituito un filone importante della tradizione filosofica. La domanda: — *Perché c'è qualcosa e non piuttosto il nulla?* — con la quale Heidegger chiudeva il suo scritto non era stata inventata da lui. Essa esprime l'atteggiamento che gli antichi ritenevano fondamentale del filosofo: la meraviglia di fronte al mondo, dalla quale nascono tutte le domande della filosofia.

Inoltre il mondo, come appare a prima vista, è stato spesso considerato dai filosofi come un miscuglio di essere e nulla, perché le cose che esso comprende non hanno stabilità né durata: sono labili, nascono e muoiono, vengono e vanno; il che vuol dire che passano continuamente dal nulla all'essere o dall'essere al nulla e che il nulla è un loro costituente non meno che l'essere. Platone considerava il mondo in tal senso: come qualcosa di mezzo fra la realtà e il nulla, una mescolanza di positivo e di negativo, un compromesso tra la verità e l'illusione.

Ogni indagine, sia di natura filosofica sia di natura scientifica, non si accontenta delle apparenze che il mondo presenta ma cerca di scorgere, al di là di esse, la realtà che nascondono o imperfettamente manifestano. Ora in quanto le apparenze non sono reali, cioè non esistono, costituiscono il regno dell'irreale o dell'inesistente, il regno del nulla. E il fatto stesso che ci sono apparenze, errori, illusioni e che, dovunque l'uomo si giri, può trovarsi di fronte ad esse, è spesso reinterpretato come un segno della presenza del nulla. L'imperfezione, il male, la distruzione di cui gli uomini fanno quotidianamente esperienza e che sono alla base dei loro dolori, dei loro timori e delle loro angosce, sembrano anch'essi indicare la presenza di questo elemento negativo.

Freud ha parlato di un istinto di morte, che limita e combatte l'istinto della vita e certe volte ha la meglio: l'istinto di morte è l'istinto della distruzione, l'istinto del nulla. E Sartre ha detto che il nulla non è né prima né dopo l'essere né fuori dell'essere, ma nel seno dell'essere e abita, come un verme, nel suo stesso cuore.

* *

Ma il concetto del nulla non è stato utilizzato dai filosofi soltanto per spiegare il carattere imperfetto, labile e negativo di buona parte e di tutta la realtà in cui l'uomo vive. E' stato anche utilizzato per qualificare la realtà suprema, la più alta e divina, che è al di là di ogni esperienza e di ogni possibilità di conoscenza da parte dell'uomo. Per accentuare con più energia l'infinita distanza che c'è tra Dio e il mondo, i filosofi hanno detto talora che Dio è il nulla del mondo, cioè la negazione di tutte le cose che esistono in esso. E' un concetto che si trova espresso nei mistici medievali ebraici e cristiani. Nella *Kabala* Dio è detto il «*nulla del nulla*» o la quintessenza del nulla. Maestro Eckhart lo chiamava «*un nulla che è al di sopra dell'essere*» e Jacob Böhme «*un nulla eterno*».

Con ciò s'intendeva esprimere l'impossibilità in cui l'uomo si trova di caratterizzare la natura divina sulla base delle conoscenze, che gli sono fornite dalle cose tra cui vive. Dio non è paragonabile a nessuna di queste cose e il solo modo che l'uomo ha di caratterizzarlo è quello di negare che a lui appartengono i caratteri, le determinazioni e lo stesso modo di esistere delle cose che conosce.

Mettendosi dal punto di vista del Buddismo primitivo, e del suo concetto di *nirvana*, Schopenhauer diceva che il nulla è il termine ultimo della filosofia, cioè lo stato che si raggiunge quando si è riconosciuto il carattere apparente del mondo in cui viviamo e si è rinunciato alla volontà di vivere. In questo caso, egli diceva, davanti a noi non resta che il nulla. Ma questo nulla è tale solo per chi rimane attaccato alla volontà di vivere: giacché per chi si è liberato dal suo giogo, proprio questo mondo che sembra così reale, con i suoi Soli e le sue Vie lattee, è, esso stesso, il nulla.

E così il concetto del nulla è utilizzato dai filosofi per due scopi opposti: per descrivere gli aspetti negativi del mondo e per caratterizzare una realtà che con tali aspetti non ha nulla a che fare perché è assoluta e perfetta.

* *

Sembra quindi difficile che i filosofi sottraggano al loro armamentario uno strumento concettuale che, in un modo o nell'altro, rende utili servizi. Ma l'obiezione di Carnap conserva tuttavia il suo valore ed essa pure ha le sue radici nella più lontana tradizione filosofica. Il vecchio Parmenide diceva: *non si può pensare né esprimere il nulla, perché il nulla non c'è*. E questo principio appare abbastanza valido se si riflette che il nulla di cui parlano i filosofi è il nulla assoluto, la negazione o privazione di ogni realtà, non il nulla relativo di cui parliamo nel comune discorso.

Quando infatti diciamo «non c'è nulla», intendiamo di solito riferirci soltanto a qualcosa che ci aspettavamo ci fosse o che poteva esserci in una certa situazione o in un certo posto e che non abbiamo trovato; in questo caso, il nulla è la semplice assenza di un oggetto determinato, ad esempio di un libro o di una persona. Se dico «Non c'è nulla in questa stanza», intendo semplicemente affermare che la stanza è vuota, cioè priva dei mobili o dell'arredamento che potevo aspettarmi; oppure, che non c'è in essa il libro o altro oggetto di cui ho bisogno.

Ma quando i filosofi dicono che il mondo è un nulla o che Dio è il nulla del mondo, intendono la parola nel senso più esteso, sicché è impossibile far corrispondere ad essa una qualsiasi situazione che ne costituisca il significato. In tal caso, il nulla è, per l'appunto, un nome senza significato: non si riferisce ad alcun fatto, situazione, oggetto, esperienza o pensiero, che sia accessibile all'uomo.

Queste sono le difficoltà che la critica filosofica antica e recente scopre nel concetto di nulla. Già Platone diceva (nel *Sofista*) che il nulla è soltanto il *diverso*: nel senso che dire che qualcosa non è o non c'è, significa dire soltanto che essa è diversa da come crediamo o diciamo che sia. E questa è ancora la soluzione più modesta ma più fondata del grande problema del nulla. Carnap stesso non ha fatto che esprimerla in altre parole, dicendo che il nulla è la negazione di una proposizione determinata: sicché dire che «fuori non c'è nulla» equivale semplicemente a negare la proposizione «fuori c'è qualcosa». Ma il problema non è tutto qui.

Al nulla si connettono, come si è visto, tutti gli aspetti negativi o sconcertanti dell'esperienza umana nel mondo: l'errore, il male, la distruzione, la morte; nonché l'aspirazione o l'invocazione ad una realtà superiore in cui tali aspetti siano definitivamente superati. Il nulla è, da questo punto di vista, in modo indiretto e riassuntivo di esprimere quegli aspetti negativi: è, nello stesso tempo, un simbolo e un *memento* per l'uomo. Serve a ricordargli che il suo sapere, la sua capacità, i suoi poteri sono limitati e soggetti al fallimento: ed è un correttivo importante di fronte a ogni concezione che tende a esaltare l'uomo e a presentare lui e il suo mondo come la totalità, la perfezione, l'assolutezza della realtà.

Non è tuttavia un punto di arrivo. L'uomo non può rimanere ipnotizzato a contemplare la nullità del suo essere o del suo mondo. Una filosofia veramente umana, cioè dimensionata sui limiti dell'uomo, non ha bisogno di quel correttivo perché non è portata a esaltare l'uomo né ad abbassarlo. Di fronte al nulla, come di fronte al tutto, l'uomo non può far nulla: solo la rinuncia gli rimane. Ma al di là di questa rinuncia, c'è un compito più dignitoso: quello della lotta contro gli aspetti nullificanti della vita, per una vita migliore.

Nicola Abbagnano

MAGNATI, SCENEGGIATORI E REGISTI NELLA CITTA' DEL CINEMA

Molte «stelline» sul lungomare di Cannes cercano negli scandali la via del successo

Ma i tempi sono cambiati - Non basta più comparire in abito succinto per «sfondare» e a poche riesce quello che accadde a Brigitte Bardot: il «gattino bagnato» sempre respinto da un produttore, e poi arrivato di prepotenza alla celebrità - In pratica, tante ragazze sfoggiano la loro bellezza provocante ed aggressiva senza speranza di carriera - Si illudono, soltanto, e i passanti voltano lo sguardo verso di loro, per un attimo

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 12 maggio.

Nei primi anni del Festival una ragazza morettina e magrolina, che, a colpi d'anca, era riuscita a farsi largo fra le celebrità del cinema, si tuffava e rituffava in uno scombinato dal trampolino dell'albergo Carlton, sede d'elezione del bel mondo dello schermo. I magnati dell'industria filmica, le dive affermate, i grandi sceneggiatori, i registi che hanno in mano i capioni più fortunati si ritrovano tutti al Carlton. Uno di questi magnati stanco di vedersi comparire a cena e a colazione questa ragazza nocciolante e semicotta un bel giorno perdette la pazienza: «Portatemi via dai piedi questo gatto bagnato!». Urlò rivolgendosi ai cellulari dell'albergo. Quella ragazza era Brigitte Bardot, quel magnate non poteva immaginare che di lì a un paio d'anni, sarebbe dovuto andare in ginocchio a pregar "gatto bagnato" di accettare il ruolo di protagonista in uno dei suoi film.

Il Festival di Cannes compie in questi giorni i suoi vent'anni, e pare che abbia cominciato a mettere giudizio. Secondo i fotografi, buoni giudici, sarebbe sul punto di oscurarsi la folle Galassia delle «starlettes» che si agitava negli anni scorsi intorno alle costellazioni maggiori. Dieci anni fa, in un ricevimento ufficiale alla isola di Lerins, al cospetto del ministro di non so che cosa Bernard Cornut-Gentille comparve, balzando dalle acque d'una grande piscina, una ragazza completamente spogliata. Si disse che, a spogliarla, fossero stati i fotografi.

Gli organizzatori si precipitarono a stilare un comunicato vibrante di sdegno moralistico: «Noi ci leviamo contro questi intollerabili atteggiamenti...». La ragazza in questione si chiamava Natalie Nattier; non risulta che abbia ottenuto, malgrado lo «choc» ministeriale, né la fama né le scritture che si riprometteva. Fu, a quel che sembra, l'ultima follia degna di nota, espressa a Cannes dal firmamento minore delle aspiranti stelle.

Ora le cose sono cambiate. Girano per la Croisette nugoli di belle ragazze, che hanno tutta l'aria di voler dar nell'occhio e scelgono, per questo, l'arma corta: la provocazione diretta. Le vedi arrivare in tutta la loro aggressività biologica, appena contenuta nei limiti della decenza, nelle ore del mezzogiorno accanto ai trampolini; oppure, consigliate dal freddo che continua a imperversare sulla Costa Azzurra, s'affidano alle collaudate maliziè del pantalone attillato. Ovvero indossano le tunichette dieci centimetri sopra il ginocchio che la nuova moda impone.

L'effetto è sicuro: le teste si girano al loro passaggio; anche vista di rovescio, la nuova moda presenta scorci interessanti e inattesi. Altre, all'opposto, s'indirizzano ai modelli scriteriati e semisvelati (i «Beatles» fanno scuola) e se ne vanno avanti e indietro in braghe di cuoio o di velluto, con magliette alla marinara, chitarre, sandali o scarpe da tennis. Sovente, queste messaggere della moda ribelle ad ogni convenienza sociale, appaiono scortate da azzeccati giovanotti che all'occhio ancora diffidente della polizia appaiono subito sospetti da rieducazione; e infatti le guardine traboccano di questi tipi insoliti, chiamati a rispondere sul come vivono e di dove vengono.

Ma che cosa vanno cercando queste ragazze? La gloria del cinema, lo scatto degli obiettivi? Ogni mattino, incontro qui a Cannes una collega che un settimanale femminile manda qui ad esplorare il mondo delle «starlettes»: chi sono, dove vogliono arrivare, ecc. Ma questa collega, ogni mattina ha la faccia sempre più desolata. «Come va il lavoro?», domando. «Sempre peggio, non me ne parli»: e mi spiega che queste «stelline» aspettano vanno precipitosamente piegando verso altri e non commendevoli obiettivi, interessate assai meno ad una scrittura cinematografica che ad un'avventuretta qualsiasi con chi mostri di apprezzare i loro sforzi esibizionistici.

Dunque: si va esaurendo un fenomeno da cui sapiosero quasi tutte le celebrità femminili di quest'ultimo ventennio? L'album di Cannes è colmo di immagini che mostrano ragazze un tempo brune e ora bionde, e viceversa, ieri sconosciute e oggi famose. Chi manca da quest'album dei ricordi? Praticamente, ci sono tutte: da Marilyn Monroe alle nostre Lollobrigida e Sophia Loren. Capitavano qui, a combattere in costumi scombinati, a colpi d'anca e di gomito, la loro battaglia per attirare su di sé il «click» d'una macchina fotografica. Il loro segno era di finir su una copertina, e di lì principiare la scalata fuori dell'anonimo, verso la luce dei riflettori.

«Starlettes» e fotografi (o «paparazzi») sono nati e cresciuti insieme, quelle in funzione di questi. Quest'oggi, scortata da un'autocolonna di «850» Fiat è arrivata a Cannes Rosanna Schiaffino, accolta con gli onori che spettano ad una autorità ormai costituita. Otto anni fa, non era che una bella figliola che faceva i bagni di sole sulle sabbie di Finale Ligure. Un fotografo, Lucio Berzioli, e un giornalista, Gianni De Simoni, la convinsero a partecipare ad un concorso per la più bella ragazza della nostra costa. Rosanna lo vinse. Oggi ricevo un suo biglietto: m'invita ad un party a bordo del suo panfilo, il «Meloria», ancorato nella rada di Cannes. Di sarà anche il marito, il produttore Alfredo Bini.

Anche Rosanna passò, a suo tempo, per le tappe obbligate di Cannes, come tutte le altre, da «gatto bagnato» in un gocciolanti e dirompenti in mezzo ai sinedri dell'arte cinematografica. Come ho detto, pare che adesso le stelline scelgano altre vie, più immediate, per entrare direttamente nelle costellazioni celebri. Fanno le hostess, le segretarie, le indossatrici, si applicano sul dietro dei pantaloni scritte pubblicitarie, e cercano a questo modo se ne vanno avanti e indietro per le vie di Cannes.

Trovarsi un'occupazione, imparare le lingue, darsi un minimo di preparazione professionale: questi sono i nuovi requisiti che si chiedono a chi intraprende la carriera cinematografica. Il cinema diffida delle belle sciapperate, e sarà certo per questo che le nuove «starlettes», se così le vogliamo chiamare, si esibiscono ancora in tutta la loro protervia. Ma, a quanto sembra, non mirano nemmeno più ai contratti cinematografici, e, dapotutto, nemmeno a quelli matrimoniali.

Gigi Ghirotti

Anche loro vanno al Festival

Le giovani americane Marilyn Frank e Sonia Washington ieri durante la sosta a Parigi dopo l'arrivo da Chicago. Hanno vinto un concorso e vanno a Cannes dove accresceranno il numero delle "stelline" presenti al Festival del Cinema (Tel. Ansa)

La tv di Mosca propone di tornare all'uso del "signore,, nei rapporti sociali

Oggi l'appellativo più comune è «cittadino»; «tovarish» (compagno) è riservato agli iscritti al partito comunista - Il titolo di «gospodin» (signore) fu abolito dopo la rivoluzione - Sarà sostituito da «sudàr», parola più nobile ed antica

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 12 maggio.

Quale titolo si addice a un cittadino sovietico nei rapporti sociali? Fino a qualche tempo fa un quesito del genere sarebbe parso ozioso e pressoché assurdo alla maggioranza dei russi; oggi invece, per l'evoluzione del costume, se ne comincia a discutere.

Ad aprire il dibattito è stata la televisione di Mosca, che ha dedicato appunto una trasmissione alla proposta di introdurre nuovamente in Russia il titolo di signore, abolito con la rivoluzione. Molti credono in Occidente che i russi, parlando fra loro, usino sempre l'appellativo di *tovarish*, cioè compagno, ma si tratta di una delle tante credenze sul conto di questo paese. A rigore, il *tovarish* dovrebbe essere riservato soltanto ai membri del partito comunista, che sono pur sempre una minoranza rispetto alla popolazione. E molti altri lo usano, anzi ne abusano, non è detto che questo appellativo sia usato comunemente.

Fra i titoli di largo uso c'è il garbato *grashdanin*, che significa semplicemente «cittadino», e quando si tratta poi di giovani, si dice solamente «giovanotto» o «ragazza». *Devushko*, cioè la ragazza, è infine il titolo che gode della più larga popolarità. Si chiamano così le commesse dei negozi, le impiegate, le donne in genere di cui si ignora il nome, anche se hanno passato i cinquant'anni.

Se non che, con l'evolversi della società e con il ridimensionamento dei rapporti sociali, tutti questi titoli non appaiono più del tutto convenienti. Il *grashdanin* sa di burocrazia e la *devushka*, per esempio, suona troppo confidenziale se non addirittura irriverente alle orecchie di molte persone. Il dibattito alla televisione ha preso le mosse appunto dalle doglianze di una matura commessa di negozio, offesa dai modi dei suoi clienti: «*L'altro giorno si è presentato in negozio un giovinastro e con tono impaziente mi ha ordinato: "Devushka, fammi un etto di salame...". Sono cose intollerabili, che purtroppo si ripetono con frequenza*».

Il dibattito alla televisione ha stabilito l'esistenza di uno stretto rapporto tra fenomeni di cattiva educazione e mancanza di titoli nei rapporti sociali. E si è convenuto che l'uso di titoli più dignitosi può contribuire a un rilevamento della buona educazione. «*Una persona che si sente chiamare signore, per esempio, ci pensa un attimo prima di rispondere male a qualcuno* — si è osservato nel dibattito alla televisione — *e in quel breve spazio di tempo può anche riflettere e cambiare idea*».

E' sorta così la proposta di introdurre nuovamente in Russia il titolo di signore, abolito con la rivoluzione. Tuttavia si è avvertita qualche perplessità. Il titolo in uso prima della rivoluzione era *gospodin* (che secondo i filologi è una derivazione della parola greca despòtes, da cui deriva poi il nostro despota, che in origine significava appunto padrone). Ma è questa una parola che nella mente dei russi appare legata a idee di padronanza e di corrotta borghesia, anche se poi gli stessi russi non esitano a usarla quando parlano con un occidentale. Scartato dunque il borghese *gospodin*, si è pensato allora di ricorrere a *sudàr*, nobile parola russa troppo antica per risultare politicamente compromessa. Se l'idea sarà accettata, come sembra, ogni russo potrà farsi chiamare *sudàr* e ogni russa *sudarinja*.

Non tutti naturalmente sono d'accordo, anche perché i titoli di *sudàr* e *sudarinja* appaiono come il simbolo di tendenze sempre più esplicite nella società sovietica, che vanno di conserva con il miglioramento delle condizioni di vita. Già le *tavestia*, sia pure in altro contesto, hanno denunciato «*il risveglio di una mentalità piccolo-borghese fra gente che si reputa colta e civile*», cioè al di sopra della massa rozza. Il giornale di Mosca ci feriva episodi di costume che mal si accordano con la mentalità socialista: l'impiegato che sogna di far sposare i propri figli con rappresentanti dell'intellighenzia, l'operaio che vuole dare la figlia in sposa al capo reparto, «*ché altrimenti la famiglia non fa un passo avanti*», e via dicendo.

Fra i russi è oggi un bisogno di distinguersi dagli altri che non si riscontrava nel passato; e che cresce di conserva con il progresso della società invece che scomparire come residuo di antiche costumanze. Non stanno soltanto la cura nel vestire e la tenace ambizione all'automobile i dati che distinguono dalla massa la parte più evoluta dei russi. Questa ricerca di *status symbols*, secondo la definizione dei sociologi, non è considerata un fatto essenziale. L'eleganza nel vestire e l'automobile, cioè, non sono dati necessari per stabilire una particolare condizione. Per capire il fenomeno, estraneo alla Russia come ad altri paesi, bisogna osservare certe manifestazioni della vita di Mosca. Se sono scomparsi, con la rivoluzione, i salotti di Mosca e di Pietroburgo, si è rafforzata invece, con gli anni, la consuetudine dei lunedì e dei venerdì letterari, delle serate di poesia, dei ristretti concerti. Il Conservatorio e la Sala Ciaicovski sono ormai il punto di ritrovo della «Mosca bene», per dirla con un termine nostro, quella cioè che gravita attorno al Richter e agli Oistrach, nonché ai pittori alla moda caposaldati da Giaunov. La sorpresa più straordinaria è che tutta questa gente ha già un modo di parlare proprio. Vi sono nel loro linguaggio intonazioni e peculiarità lessicali (quale la sovrabbondanza di diminutivi, già molto comune in russo), che permettono agli «iniziati» di riconoscersi e di intendersi. L'uniformità della società russa rappresenta spesso un'illusione ottica.

Massimo Conti

Nuova «collana» dalla Utet presentata ieri a Milano

I «Classici della scienza», diretta dal prof. Geymonat

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 maggio.

(g. m.) Nella sede della Fast (Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche) è stata presentata questa sera la nuova collana Utet «Classici della scienza». Il dott. Luigi Morandi, presidente della Fast, ha detto che questa iniziativa editoriale risponde in modo brillante agli scopi indicati nello statuto della federazione, che vuole favorire la comunicazione fra gli scienziati delle diverse discipline (fisici, chimici, medici e biologi) proponendo una comune «meditazione» sui rapporti reciproci delle scienze fra di loro, e sulla comune *Storia della scienza*.

Ha poi parlato il prof. Ludovico Geymonat, direttore della «collana», che ha indicato gli scopi della collezione: rinnovamento indispensabile della storia del pensiero, che è scientifico e filosofico insieme; invito agli scienziati a riflettere sulle difficoltà incontrate dai loro predecessori, e sul perfezionamento progressivo del linguaggio scientifico, per l'approfondimento dei problemi di metodo della scienza di oggi; contributo alla tanto auspicata unificazione delle due culture, quella umanistica e quella scientifica.

Il prof. Enzo Paci dell'Università di Milano ha sottolineato l'importanza della storia della scienza per la filosofia moderna, sviluppando in particolare il suo discorso sui volumi di Ippocrate e Cartesio.

Infine, il fisico prof. Giovanni Polvani, presidente emerito del Consiglio nazionale delle ricerche, ha plaudito alla realizzazione della Utet, che facilita tutti i programmi e le iniziative intese a favorire nelle Università italiane la diffusione degli studi di storia della scienza.

Due ragazze in vetrina bloccano il traffico a Londra

Hanno presentato costumi da bagno e abiti «op-art»

Londra, 12 maggio.

Il proprietario di una *boutique* femminile di Londra ha messo ieri in vetrina, assieme ai manichini, due giovani ragazze che hanno presentato costumi da bagno, biancheria intima e abiti «op-art». In breve davanti al negozio, in Carnaby Street, si è radunata una piccola folla, che via via è aumentata bloccando il traffico. Circa 300 persone sono state allontanate dalla polizia, intervenuta per ristabilire la circolazione.

Il proprietario del negozio è entusiasta della sua trovata pubblicitaria: «*Pago le due indossatrici cinque sterline al giorno (8 mila lire) e offro del whisky per tenerle calde, ma è un ottimo affare*».

TELEFAR

BONDED AUTOMATICO COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE - ANTENNE B. 1ª E 2ª C. - CARRELLO - LAMPADA

INSTALLATO A DOMICILIO COMPRESO L'OMAGGIO DI 1 RADIO A TRANSISTOR

L. 109.000

I TELEFAR sono oggi gli unici televisori con certificato che garantisce la permuta col tv a colori senza alcun deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi

11" TUTTO A TRANSISTORI

L. 93.800

funziona a luce, a pile e con la batteria dell'auto

Qualunque modello può essere vostro con L. 10.000 mensili

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA

UNICA SEDE: VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

Ruba e torna in carcere per "liberarsi" della moglie

Salerno, 12 maggio.

(a. l.) Il trentasettenne Giacomo Quarini, dimesso da pochi mesi dal carcere di Salerno, dove ha scontato una condanna per furto, ha voluto ritornarci per sottrarsi al dispotismo della moglie. Per raggiungere il suo intento il Quarini si è fatto sorprendere questa mattina in piazza Eremita, mentre forzava la portiera di una «600» nel cui sedile posteriore erano depositate due valige contenenti biancheria.

Una passante, Gerardina Notagiacomo di 35 anni, accortasi che si trattava di un ladro, ha avvertito un vigile urbano. Colto con le valige sottobraccio mentre si allontanava dall'utilitaria, il Quarini è stato condotto negli uffici della squadra mobile. Al funzionario non ha esitato a confessare il furto. «L'ho fatto — ha detto — anche per ragioni economiche». Invitato a spiegarsi, ha soggiunto: «Voglio ritornare in carcere; non ho altro mezzo per liberarmi di mia moglie dispotica e attaccabrighe».

E' morto il produttore dell'«Angelo azzurro»

Hollywood, 12 maggio

Eric Pommer, uno dei pionieri del cinema tedesco, è morto a Hollywood, a 76 anni.

Negli anni dopo la prima guerra mondiale Pommer aveva diretto l'Ufa, la grande casa cinematografica che produsse le più importanti pellicole dell'espressionismo: «L'angelo azzurro», il film che lanciò nel mondo Marlene Dietrich, «Dottor Mabuse», «Variété», «Il Congresso si diverte» e altre.

si prende la sera

EUCHESSINA*

la dolce pastiglia purgativa

*una specialità Marco Antonetto

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Gli applausi a comando

Fastidiosi consensi d'un pubblico invisibile
Stasera un'amara commedia di Gino Rocca

Fra le molte cose irritanti delle riviste televisive, bisogna mettere, e non in secondo piano, la storia degli applausi.

E' una storia vecchia. Non c'è varietà che non sia punteggiato dal principio alla fine, ininterrottamente e con petulanza, da fragorosi applausi. Applausi per l'orchestra, applausi per gli attori che arrivano e per gli attori che vanno, applausi per le coreografie; applausi unanimi, compatti, che sembrano dire perentoriamente al pubblico che assiste alla trasmissione seduto in poltrona a casa: «Avete visto che bello? Avete sentito che successo?». Unanimi, abbiamo detto. Infatti, s'è mai udito in tanti anni di televisione il più piccolo, il più timido sibilo, il più garbato accenno di dissenso?

Ai battimani s'accompagnano, naturalmente, le risate. E qui, spesso, la faccenda diventa ancora più indisponente. Compare un tizio, dice delle scemenze terribili e l'audio trema per omerici scoppi di ilarità; oppure un dialoghetto da palcoscenico di tera'ordine, con povere battute raggelanti, viene sorretto da continue risate d'incoraggiamento che ne formano il sottofondo.

Chi sia che ride e che sbanacchia non è un segreto. A volte gli entusiastici consensi fanno parte della colonna sonora come una musica o una canzone e quindi la platea delirante resta invisibile; a volte la platea è visibile ma è composta di invitati, di «amici», di «claquisti» che applaudono e si sganasciano a comando. Tempo fa gli ordini venivano dati con discrezione, attraverso manovre occulte. Adesso si assiste all'indecorosa commedia di presentatori che sollecitano un omaggio di battimani. Sciocchezze? Può darsi. Ma non è simpatico questo voler imporre il successo a tutti i costi, questo voler influenzare il pubblico con dei trucchetti. Il vero pubblico, quello che conta, sta davanti al video e ha diritto di poter giudicare in pace, senza pressioni, un attore e uno spettacolo.

Queste ovvie considerazioni le abbiamo fatte ieri guardando e ascoltando «Johnny sera», ma è chiaro che l'appunto va rivolto indifferentemente allo show di Dorelli, a «Studio Uno» e a decine e decine di altre trasmissioni passate e future. «Johnny sera» di ieri era molto debole e se la parte musicale si salvava con dignità, la parte comica era tutta fallimentare. C'erano applausi e risate, s'intende; anche a battute come «La sigaretta si chiama così perchè ha una linea retta... altrimenti si chiamerebbe pipa... curva». C'erano applausi e risate senza risparmio: ma a cosa servivano?

* *

«Cordialmente» sta attraversando un periodo di normale amministrazione: i servizi sulla bomba atomica cinese, sulle mutande ai camerieri e sui costumi da bagno di quest'anno ci sono sembrati corretti, niente di più. Particolare curioso: si sono visti i costumi da bagno, non le ragazze che li indossavano, completamente oscurate in nome della pudicizia televisiva.

* *

Stasera andrà in onda sul canale nazionale «Se no i xe mati no li volemo» (1926), una delle commedie più note se non la più nota di Gino Rocca, drammaturgo e romanziere attivo fra le due guerre: un copione dialettale che è sempre stato lodato per la forza poetica, la comicità satirica e, insieme, per l'amarissimo spirito di desolazione e di disfacimento che la pervade. Gli interpreti principali sono tre: Cesco Baseggio, Sergio Tofano e Gino Cavalieri.

La rappresentazione che durerà sin oltre le 23 sarà l'unico spettacolo del «nazionale» mentre il secondo canale offrirà un servizio sull'Africa di oggi per la rubrica «Prima pagina» e l'ultima puntata della piccola rivista «Camera 22» con i fratelli Mario e Raffaele Pisu.

* *

Due romanzi sceneggiati in vista: uno sul primo e l'altro sul secondo canale.

Il primo (dopodomani, domenica) è *Luisa Sanfelice* di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico, ispirato alla figura dell'eroina della repubblica napoletana del 1799: protagonisti Lidia Alfonsi e Giulio Bosetti. La regia è di Leonardo Cortese, le puntate saranno sette.

Il secondo (mercoledì della prossima settimana, 18 maggio) è *Oblomov* dall'omonimo romanzo di Ivan Gonciarov. Qui la puntate saranno quattro, la regia è di Claudio Fino e il protagonista è Alberto Lionello che darà vita ad uno dei più celebri e singolari personaggi della letteratura russa dell'Ottocento.

u. bz.

Conservatorio «Giuseppe Verdi». — I saggi finali degli alunni si svolgeranno il 18, 19, 22, 24 e 28 maggio e il 9 giugno alle ore 21. Nell'ultimo saggio saranno eseguite le opere «Le cinesi» di Gluck e «Il telefono» di Menotti.

Tutto finito tra Mina e Pani?

La relazione fra la cantante cremonese e Corrado Pani sarebbe finita. Mina non ha potuto ottenere neppure l'affiliazione del figlio Massimiliano, nato nell'aprile del 1963, perché la moglie di Pani ha negato il consenso. Da qualche mese i due non si vedono praticamente più

Alla Scala la «Cavalleria» rinnovata da von Karajan

Successo dell'opera di Mascagni nella direzione del maestro austriaco, con la regia di Giorgio Strehler e le belle scene di Damiani - Interpreti Fiorenza Cossotto, Gianfranco Cecchele e Giangiacomo Guelfi

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 maggio.

A tre quarti di secolo dalla clamorosa apparizione sulle scene del teatro Costanzi di Roma, non declinano le fortune di *Cavalleria rusticana*: anche se la «routine» spesso sottopone lo spartito di Mascagni ad una sensibile usura musicale e scenica; oppure, all'opposto, se volitivi e dotti intenti di rinnovamento — compiuti, di recente, anche alla Scala — avvigoriscono l'impulsivo linguaggio dell'opera, ne mortificano gli accenti e le tinte.

Herbert Von Karajan, che ha diretto l'edizione di stasera, con la regia di Giorgio Strehler e le scene di Luciano Damiani — i nomi dei tre artefici vanno citati insieme, per l'esemplare unità di intenti — ha puntato sullo svecchiamento, sui ripudio d'ogni facile sbrodolatura fonica e visiva, ma osservando, al tempo stesso, piena fedeltà ai tratti della musica di Mascagni: e, più oltre, esaltando i valori ambientali e drammatici del verismo di Giovanni Verga, così spesso trascurati dalla consuetudine melodrammatica.

Ampliando gli orizzonti oltre il trinomio insigne Mozart - Wagner - Strauss, che aveva consacrato la sua rinomanza, von Karajan ama dedicarsi con progressiva frequenza al repertorio italiano, anche di fine Ottocento: e questa sua edizione di *Cavalleria* appare destinata ad affiancarsi a quella di *Bohème*, ormai diventata classica. Come in *Bohème*, von Karajan ha potenziato il discorso strumentale, traendone sonorità preziose, rilevandone prospettive, dettagli e disegni insospettati.

Non per questo egli ha smorzato il generoso eloquio mascagnano, nè ha trattenuto dalla piena espressione delle rispettive cospicue e generose facoltà vocali i cantanti Fiorenza Cossotto, Gianfranco Cecchele e Giangiacomo Guelfi.

Giorgio Strehler ha esaltato il rilievo dei personaggi, attingendo all'arte verghiana la pienezza della materia emotiva e psicologica. Essenziale, il concorso della scena semplicissima di Luciano Damiani che evoca, nella luminosità dell'ampio orizzonte e nei disadorni profili delle case siciliane, l'incombente atmosfera di tragedia.

Teatro esaurito e successo, caldissimo, vibrante, con ripetute ovazioni all'indirizzo del direttore, del regista, degli interpreti tutti, del coro magistralmente istruito da Roberto Benaglio e dell'orchestra scaligera. Festose le accoglienze anche per il balletto che completava la serata, *Francesca da Rimini*, interpretazione coreografica della fantasia sinfonica di Ciaikovski a cura di Mario Pistoni, con Carla Fracci, diretta da Armando Gatto.

g. pi.

E' morto il pianista che accompagnò Caruso

Londra, 12 maggio.

Il pianista Percy Benedict Kahn è morto oggi nella sua casa di Margate, a 85 anni. Era stato l'accompagnatore pianistico di Enrico Caruso e di altri famosi cantanti, fra cui Beniamino Gigli e Nellie Melba.

Il «Figaro» di Beaumarchais debutta al Maggio Fiorentino

Firenze, 12 maggio.

(a. b.) Stasera si è avuta la prima manifestazione del Teatro di prosa al Maggio musicale fiorentino. Alla Pergola è andato in scena «La mariage de Figaro» di Beaumarchais, con la compagnia del *Théâtre de France*, di Madeleine Renaud e Jean Louis Barrault. La regia era dello stesso Barrault, le scene di Pierre Delbée, i costumi di Yves Saint Laurent, le musiche di musiche del XVIII secolo.

Il successo è stato caloroso e il pubblico che gremiva la sala del teatro fiorentino ha applaudito a lungo tutti gli artisti. Particolari feste sono state tributate ai principali interpreti.

Sabato sera, sempre alla Pergola, la stessa compagnia presenterà un atto unico di Turghenev, «La Provinciale» e la novità di Marguerite Duras «*Des journées entières dans les arbres*».

SULLO SCHERMO

Tre film polizieschi

"Agente 777 missione Summergame" - "Password uccidete Gordon" - "Berlino appuntamento per le spie"

(Corso) — *Nel poliziesco a colori* Agente 777 missione «Summergame» *il dovrebbe assistere rabbrividendo alla distruzione di New York: colpita da un supermissile a testata nucleare lanciato da una base atomica situata in Turchia e comandata da un pazzoide che spera, scatenando la terza guerra mondiale, di assumere poi il dominio di quel che resterà dell'universo. Il tempestivo intervento del noto agente Copian scongiura all'ultimo istante la prevista strage; e dopo che il coriaceo emulo di 007 ha compiuto imprese folli per smascherare e rintracciare il megalomane.*

Impianto e sviluppo sempre i soliti: questi film sono costruiti in base a un'immutabile ricetta, certamente gradita al pubblico se registi soggettisti e produttori appaiono fermamente decisi a non variarla. Qui un po' di sapore deriva, nella prima metà, dalla regia accorta (e in qualche punto più che accorta) di Riccardo Freda; poi la vicenda si adagia nella solita routine sino al previsto epilogo. Istanbul è sempre un attraente sfondo per storielle di siffatto calibro, e gli interpreti, da Robert Wyler a Jany Clair, sono quelli che ad esse occorrono.

* *

(Ideal) — *Gli agenti speciali e segreti non danno respiro. Eccone un altro in* Password uccidete Gordon, *scope a colori dove l'investigatore di questo* genere *mette alle volte a repentaglio la preziosa esistenza per neutralizzare il diabolico potere dello psicopatico di turno di cui ambisce, come d'uso, quella di signoreggiare sui cinque continenti. Chi sia questo criminale non diciamo, perchè l'inopinata rivelazione della sua identità è l'unica sorpresa riserbata allo spettatore dall'avara fantasia di soggettisti e regista (Therence Hathaway, al secolo Sergio Grieco). Gli interpreti adatti ai loro ruoli, sono Roger Browne, Helga Liné, Rosalba Neri, Frank Ressel*

* *

(Nazionale) — *Terzo e ultimo poliziesco della giornata* Berlino appuntamento per le spie, *diretto a colori da Vittorio Sala. E' meno avvincente degli altri due per colpa d'una sceneggiatura un poco confusa nel mescolare i colpi di scena a quelli di "karate" e scarsamente preoccupata di mascherare la monotonia di fondo caratteristica degli intrighi del genere.*

I contendenti d'una prodigiosa formula chimica (che l'inventore ha tatuato in testa a una sua figliola) sono americani, russi e cinesi, sempre d'attualità in queste storie, che più sono inattendibili e più cercano di agganciarsi alla cronaca politica internazionale. Fra gli interpreti, attorno a un Dana Andrews d'un certo prestigio, si riconoscono Gastone Moschin, Brett Halsey, Mario Valdemarin, Annamaria Pierangeli.

vice

Entro l'anno a Torino il museo d'arte orientale

Il museo di arte orientale di Torino sarà inaugurato entro l'anno ed avrà sede presso la Galleria d'Arte moderna. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione del «Centro scavi archeologici», riunitosi ieri a Palazzo Cisterna sotto la presidenza del sindaco prof. Grosso. Il museo sarà formato con il materiale che gli archeologi torinesi hanno scoperto in Mesopotamia, a Seleucia-Ctesifonte: sculture, oggetti in terracotta, gioielli, monete e l'intero corredo di una tomba reale. Il direttore del Centro scavi, prof. Giorgio Gullini, ha annunciato che l'attività di ricerca nell'Iraq sarà ripresa in autunno.

ECHI DI CRONACA

Fiocco rosa

Vittoria e Oreste Graziano hanno lieti di annunciare la nascita della loro primogenita **Eva Margherita Francesca** avvenuta felicemente il 9 maggio '66 alla Clinica Ostetrica Sant'Anna.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

577.575 la OR.TE.S. Noleggi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate il 60 466-451.257. Servizio domiciliio diurno-serale. Antenne tetto 10-25 C. L. 10.000.

La figura alla Galleria Narciso

E' aperta nella ampio sale di piazza Carlo Felice 18 al primo piano una grande mostra a soggetto: «La figura: 55 presenze dell'arte contemporanea». Vi compaiono i nomi più prestigiosi dei maestri italiani e stranieri fra cui: Appel, Archipenko, Bacon, Brauner, Campigli, Casorati, De Chirico, De Pisis, Dubuffet, Max Ernst, Fontana, Giacometti, Guttuso, Klee, Lam, Mafai, Manzù, Marino, Matta, Modigliani, Morandi, Picasso, Rosai, Severini, Scipione, Sironi, Viani.

TEATRI E RITROVI

Per biglietti telefonare La Stampa *via Roma 80 - telefono 55.51.43*

Alfieri: ore 21,15 «Authentique Cérémonie Vaudou (Haiti)», str. «replica».
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 22. Direttore Mario Rossi. Solisti Trio di Trieste.
Gobetti - Teatro Stabile: da domani ore 21,30 «Ti ho sposato per allegria». Novità di Natalia Ginzburg, regia di Luciano Salce.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alcione: Rivista Pistoni - Rizzo - Lombardo; orario 16,15 - 21,15.
Maffei: Riv. M. Ferraro; 16,15-21,30.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 21,15
CONCERTO SINFONICO N. 22
Direttore MARIO ROSSI
Solisti TRIO DI TRIESTE
BEETHOVEN:
- Le creature di Prometeo
- Triplo concerto op. 56
- Quinta sinfonia op. 67

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Compl. Thé George's: cantano Gianni Savino, Arpo e Bert. **Arlecchino Danze:** ore 21 Equipe 84. **Castellino Danze:** ore 21 I Rokkatti. **Faro Danze:** ore 21 Piergiorgio. **Gay Sala:** 16.45-21 Boccaccio d'Andri. **Giardino Belle Arti:** ore 21 Lantranco. **Hollywood Danze:** ore 21 Les Califes. **La Perla:** ore 21 I Farsoni di Roma. **Le Roi Dancing:** ore 21 I Kings. **Principe:** ore 21 Aldo e I Diversi. **Trocadero:** ore 21 Bob Abrams.

Columbia Night Club: Attrazioni. **Crazy Club** (80.092): New Samurai. **San Giorgio** Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Jo. **West End Gogo,** st. Traforo, 890.270: Patrick Samson et les Phéniciens.

Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatella,** Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare - Sala yo-yo. **Caprice** (Secchi 16, 521.528): 21. **Lido Whisky** Mone. 522, 697.016: 21. **Scotch Whisky,** Volta 6, 543.713: 21. **Villa Cay** (Moncalieri 22): ore 21. **Whisky Notte** (Pio V 5, 687.563).

ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE
EQUIPE 84
e I FARAONI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): incisioni J. B. Camille Corot; 10-12; 16-20. **Botero** (Botero 15): M. Pantelcorov. **Galatea:** Dipinti di Léonor Fini. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Personale di Ugo Carutti. **La Bussola** (via Po 9): Nicola Galante incisore e pittore; 10-13; 16-20. **Narciso** (p. Carlo Felice 18): La figura: 55 presenze dell'arte contemporanea. **Torre Gallaria** (via A. Albertina 3, t. 877.857): Daphne, Casorati, Meugham; ore 18 vernissage.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves: «Vento caldo» con T. Donahue, C. Stevens, K. Malden, C. Colbert (Stati Uniti, 1960, colori, minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «36° parallelo, missione somalia» Gregory Peck, G. Peppard. **Astor:** «La dolce pelle di Yvonne» Michèle Morgan, Jean-Louis Trintignant. Vietato minori anni 14. **Corso:** «Agente 777 missione Summergame» scope, eastmancolor, con Richard Wyler, Jany Clair.

Cristallo: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, G. Granata, B. Blier, eastmancolor. Orario spettac.: 14,10; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
Doria: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con R. Podestà, P. Leroy. **Ideal:** «Password, uccidere agente Gordon» scope, eastmancolor, con Roger Browne, Helga Liné.
Lux: «Furia a Marrakech» sc. techn. S. Forsythe, D. Boschero, C. Gajoni. **Nazionale:** «Berlino, appuntamento spie» technic. scope, D. Andrews, B. Hasley, Piergegli. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «L'armata Brancaleone» con V. Gassman, C. Spaak, G.M. Volontè, C.M. Salerno, B. Steele, technicolor. **Romano:** «I pugni in tasca» di M. Bellocchio, Vietato anni 18. Inizio film: 14; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Vittoria:** «Danza di guerra per Ringo» S. Granger, P. Brice, scope, colori.

Ariston: «Upperseven l'uomo da uccidere» Paul Hubschmidt, Karin Dor, technicolor, scope.
Arlecchino: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, techn. Viet, 14. Orario: 14; 16,30; 18,10; 20; 22,20. Ultimo giorno.
Augustus: «Django» Franco Nero, Loredana Nusciak, eastmancolor, V. 18.
Capitol: «Matt Helm il sterminatore» Dean Martin, technicolor, Vietato 14.
Metropol: «Tutti insieme appassionatamente» (5 premi Oscar) Julie Andrews, scope, technicolor. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Sette dollari sul rosso» A. Stellen, F. Sancho, techn, sc. Ap. 10.

Alexandra: «Non disturbate» scope, technicolor, Doris Day, Rod Taylor.
Faro: «Non disturbate» scope, technicolor, Doris Day, Rod Taylor.
Fiamma: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E. G. Robinson, Margret.
Gioiello: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilili. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Agente 007 Thunderball (Operazione tuono)» technic. scope, Sean Connery, Ultimo 22,30.
La Perla: «Adulterio all'italiana» con Catherina Spaak, N. Manfredi, colori.
Mallel: «Occhiate su Torino» Riv. M. Ferraro 16,15 - 21,30. Film: «I 2 pretoriani» F. Franchi, C. Ingrassia.
Massimo: «077 sfida ai Killer» techn. R. Harrison, S. Andersen. Viet. 14.
Orione: «Adulterio all'italiana» techn. scope, C. Spaak, N. Manfredi, M. G. Buccella.
Principe: «Da 077 inferno a Lisbona» technicolor, B. Hasley, J. Valerie.
Statuto: «A caccia di spie» techn. scope, David Niven, Françoise Dorlac.

Adriano: «Le sirene urlano, i mitra sparano» con Eddie Constantine.
Alcione: «In ginocchio da tua con Gianni Morandi; Rivista Pistoni - Rizzo - Lombardo 16,15 - 21,15.
Alpi: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
Regina: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, in technicolor.

Centrale: «Ragazze sotto zero» technicolor, George Maharis. Apert. ore 10.
Milano: «I 7 del Texas» col. R. Hunder, e «Ponte dei sospiri» col. A. 10.
Olimpia: «7 ore di fuoco» a colori.
Po: «Base Luna chiama Terra» techn. **P. Nuovo:** «A 008 operazione sterminio» colori, e «Il piombo e la carne» colori, Rod Cameron, Ap. 10.
S. Felice: «Erick il vichingo» scope, techn. G. Mitchell, G. Gemma.

Esperia: «I 4 inesorabili» technicolor, scope, con Adam West.
Giardino: «Il circo e la sua grande avventura» technicolor, scope, Claudia Cardinale, J. Wayne. Ultimo ore 22.
Mirafiori: «Processo di Verona».
Vinzaglio: «Gli eroi di Telemark» scope, technicolor, con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson.

America: «Jerry 8 e 3/4» technic. Jerry Lewis, E. Sloane.
Araldo: «X 2 operazione Okinawa» Richard Widmark, Jeffrey Hunter.
Eliseo: «Il nostro agente Flint» techn. scope, J. Coburn, L. J. Cobb, V. 14.
Nuovo: «Il commissario» A. Sordi.
S. Paolo: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, Vietato anni 18.

Artisti: «Grido di battaglia» con Van Heflin, Rita Moreno.
Belsito: «Le meravigliose donne del Giappone fantastico» a colori.

Corallo: «Giulietta degli spiriti» col. Giulietta Masina, S. Milo. Vist. 14.
Eridano: «La meravigliosa Angelica» R. Hossein, M. Mercier, technicolor.
Orpea: «Rancho Bravo» technic. scope, James Steward, Maureen O'Hara.
V. Veneto: «I 2 forzati» technicolor, Franco Franchi, Cicio Ingrassia.

Astra: «Signore e signori» V. Lisi, A. Lionello; regia di Pietro Germi. Vietato ai minori di anni 18.
Berolini: «A 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, Helga Liné, techn.
Cibrario: «Agente 077 operazione fior di loto» R. Kent, technicolor, e «Sterminatore barbari» colori.
Elios: «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, H. Liné, colori.
Massaua: «Le Colt è la mia legge» A. Clark, M. Martin, eastmancolor.
Odeon: «Stazione 3 top secret» con George Maharis, A. Francis, techn.
Sfori: «Hong Kong portofranco per una bara» H. Drake, Andersen, tech.

Adua: «Asso di picche operazione controspionaggio» col. sc. Vist. 14.
Aurora: «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» in technicolor.
Brasile: «Due mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, techn. scope.
Chatillon: 2 film «Billy il mancino» La Rue; «Avventuriero di Juano».
Eri-Dan: «Mio amico Delfino» techn.
Falchera: domani «Cleopatra».
Maiori: «Rancho Bravo» J. Stewart.
Nord: «I 3 sergenti del Bengala» R. Harrison, W. Guida, technicolor.
Nuova Fortuna (Cigna 47): «Il piacere e l'amore» J. Fonda, C. Spaak, technicolor. Vietato minori anni 18.
Orfeante (Barca) «Johnny West il mancino» colori. Vietato anni 14.
Palermo: «Massacro a Phantom Hill» colori, scope, con Robert Fuller.
Sociale: «L'ombrellone» colori, scope, Sandra Milo, E. M. Salerno.
Zenith «Non sono un sentimentale» con Eddie Constantine.

Cabiria: «Cleopatra» technic. scope, Richard Burton, Elizabeth Taylor.
Colosseo: «Agente 007 Thunderball» (Operazione tuono) con S. Connery, C. Auger, A. Cell, colori, scope.
Continental: «Agente 007 Thunderball» (Operazione tuono) S. Connery, C. Auger, A. Cell, colori, scope.
Fiore: «Vulcano dei tanks» Robinson.
Ghigo: «Mezzogiorno di fifa» con Jerry Lewis, Dean Martin.
Italia: «Caccia al ladro» technicolor, scope, G. Kelly, Cary Grant.
Modernissimo: «La speranza nuda» J. Stewart, e «Dominatore di Chicago» R. Taylor, C. Charisse, technicolor.
Piemonte: «Slalom» colori, scope, V. Gassman, A. Cell, D. Bianchi.
S. Carlo: «Tobò n. 2» techn. scope.
Speglia: «Come ingualmmo l'assetto» F. Franchi, C. Ingrassia. Apert. 15.

Diana: «La meravigliosa Angelica» scope, techn. R. Hossein, M. Mercier.
Doria: «James Tont operazione D.U.E.» **Lucia:** Buzzanca, technicolor, scope.
Roma: «Il ritorno di Ringo» technicolor, scope, con Montgomery Wood.

Alba: «Lord Jim» techn. scope, Peter O'Toole, C. Jurgens, Daliah Lavi.
Ambra: «Sierra Charriba» Charlton Heston, S. Berger, R. Harris, colori.
Apollo: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. scope, Franchi, Ingrassia.
Ideal: «2 marines e un generale» Franchi e Ingrassia, techn. scope.
Lux: «Il generale Quantrill» J. Wayne; «Tarzan il magnifico» sc. col.
Lucento: «James Tont operaz. D.U.E.» technicolor, scope, Lando Buzzanca.
Lutrario: «Patto a tre» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, D. Kerr.
Splendor: «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi, R. Vianello, N. Taranto; segue «Tom e Jerry» a colori.

MONCALIERI

Excelsior: «Il ranch della violenza» Richad Egan, T. Moore, colori.

Ridotti E. N. A. L. — Adriano, Alcione, Alexandra, America, Faro, Maffei, Maiar, Odeon, Torino, Vittorio Veneto. — Teatro Alfieri: «Il folclore di Haiti» (biglietti rid. all'Enal). — Circolo stampa Sperling: Tennis mondiale femminile (abbon. e bigl. ridotti all'Enal). — Teatro Gobetti: «Ti ho sposato per allegria» (biglietti rid. alla cassa per domani). — Juventus-Bologna (parterre e distinti centrali ridotti all'Enal).

Unione culturale — Oggi alle ore 18 e 21,30, per la sezione cinematografica, proiezioni di cartoni animati di Bozzetto, Luzzatti e Zac.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
17 —: **«Il tuo domani»,** informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) Il Giappone: Scuola e sport; b) «Alvin», cartoni animati.
18,45: **«Non è mai troppo tardi»,** primo corso.
19,15: **Una risposta per voi,** di Alessandro Cutolo.
19,30: **«Alle soglie della scienza: L'avanzata dei metalli».** Illustra l'argomento il prof. Oscar Masi, del Politecnico di Torino.
19,55: **Sport, Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Se no i xe mati no li volemo»,** commedia di Gino Rocca, con Cesco Baseggio, Sergio Tofano, Gino Cavalieri, Marina Dolfin, Andreina Paul, Aldo Barberito, Loris Gafforio, Mario Bardella e altri. Regia di Carlo Lodovici. Tre anziani signori, i soli sopravvissuti di una vecchia compagnia goldardica, vivono godendo la rendita di un'eredità a loro lasciata da un compagno di baldorie giovanili. Ma il lascito era legato allo spirito del club di allora. «Se no i xe mati no li volemo»: a un giovane avvocato contesta il loro diritto a goderne ancora i frutti, a tanti anni di distanza. Per non perdere l'eredità, i tre vecchi amici cercano di rinnovare le gesta di un tempo.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«I colonnelli d'Africa»,** servizio di Carlo Bonetti per la rubrica «Prima pagina».
22,15: **«Camera 22»,** varietà con Mario e Raffaele Pisu. Intervengono Silvia Monelli ed Enzo Tortora. Ultima trasmissione.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,45: Telefilm della serie «Stop al fuorilegge»; 21,15: «Qui Johannesburg», documentario della serie «Africa d'oggi».

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Cronaca minima; 11,30: Melodie e romanze; 11,45: Un disco per l'estate; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,20: Due voci e un microfono; 15: Giornale radio; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: La fiaba contesa; 16,30: Musica sinfonica; 17: Giornale radio; 17,25: Piccola fantasia musicale; 17,45: «Napoleone avrebbe fatto così», radiocommedia di Val Gielgud e Philip Mackie; 18,30: Musiche italiane; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,35: Gli eroi del mare: Nelson e Villeneuve; 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico, diretto da Vittorio Gui: «Requiem tedesco», di Brahms; 22,45: Orchestra diretta da E. Balsolta; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un disco per l'estate; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,20: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Per la musica discoteca; 15,30: Giornale radio; 15,35: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Cosmusicobulus, fantatorielle di F. Luzi; 17,30: Giornale radio; 17,45: Ritratto d'autore: Acquarelli italiani; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. A. Bellanca: Storia della terra; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Un fil di luna; 21: Meridiano di Roma; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: L'angolo del jazz; 23,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Musiche polifoniche; 10,45: Musiche romantiche; 11,40: Compositori italiani; 13: Un'ora con Bach; 14: «La dannazione di Faust», di Berlioz; 15,15: Serenate; 18,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — 15,30: Rassegna di cultura tedesca; 18,55: libri ricevuti; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Mouret, Franck; 20,40: Musiche di Beethoven; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche di Palestrina; 21,45: Milano di ieri e di oggi. Dibattito; 22,30: Musiche di Schoenberg; 22,45: «La colpa di telefono», un atto di F. De Agostini.

CRISTALLO: OGGI GRANDE PRIMA
STRAORDINARIA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE CINERIZ 1966-67
PHILIPPE LEROY il professore di «7 uomini d'oro»
PAMELA TIFFIN la ragazza di «Detective's story»
GRAZIELLA GRANATA la fidanzata di Meo ne «Le voci bianche»

SE TALVOLTA E' CONSIGLIABILE VEDERE UN FILM DALL'INIZIO PER QUESTO E' ADDIRITTURA INDISPENSABILE
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,25

Imminente all'AMBROSIO

PRESCELTO DALLA GIURIA DELLE ARTI DI HOLLYWOOD PER L'OSCAR 1966 PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO

OGGI ASTOR OGGI
UN AMORE PROIBITO, UN LEGAME CLANDESTINO
MICHELE MORGAN
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
CATHERINE ROUVEL

VIETATO MINORI 14 ANNI — ELLEGI Distribuzione

IL FILM CAMPIONE DEL MONDO DI INCASSI!!
OGGI • HOLLYWOOD
COLOSSEO • CONTINENTAL
IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA!!
TECHNICOLOR — SEAN CONNERY in

LUX
IL MISTERO DEL TESORO DI HITLER SVELATO IN
FURIA A MARRAKECH
EASTMANCOLOR WIDESCOPE

MASSIMO
OGGI
Dagli infidi giardini di Marrakech alla tenebrosa Casablanca e all'azzurro lago di Ginevra l'F.B.I. è impegnata in una furiosa caccia all'uomo
A077
"SFIDA AI KILLERS"
WIDESCOPE EASTMANCOLOR

ALEXANDRA
FARO
OGGI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Centrali, Indagini, Inchieste. Ente morale. Roma Torino 10 - Tel. 851-016

DUE BRUTTE PELLICOLE IERI ALLA RASSEGNA DEL CINEMA

Clamorosa caduta al Festival di Cannes del film di Richardson con Jeanne Moreau

«Mademoiselle», comproduzione franco-britannica, è una storia «nera», tratta da un copione di Genêt che per anni nessun regista aveva voluto realizzare - Il pubblico ha manifestato apertamente il proprio dissenso - Trascurabile anche la pellicola spagnola: «Vento caldo d'estate», di Mario Camus

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 12 maggio.

Quello che s'annunciava come un puro sangue è riuscito un ronzinaccio ingualdrappato di pretese, che ha ben meritato le disapprovazioni del folto pubblico convenuto a vederlo. *Mademoiselle*, battente bandiera franco-britannica, scende da un copione di Jean Genêt, stato lungamente in un cassetto per non aver trovato un regista disposto ad assumere la «cattiveria». E così ci fosse rimasto. Purtroppo il regista l'ha trovato in uno di quelli che stimiamo di più, Tony Richardson, un Richardson che spatriato dall'Inghilterra, contaminato dalla cattiva letteratura di Francia, si è messo a far acqua paurosamente. E quello che in termini cinematografici meno gli si perdona è di avere, lui, il regista di «Tom Jones», scombiccherato un film tardigrado, noioso e in troppi punti ridicolo.

Il ritratto di un villaggio francese che dorme il sonno del conformismo e dell'ipocrisia, doppiati di chauvinismo, risulta fatto di connotazioni vecchie come il cucco: vi si trova persino la luna che si vela la faccia per non vedere i riti d'amore masochistico tra Jeanne Moreau, la perversa maestra del villaggio, e il buon Ettore Manni, un taglialegna italiano, piuttosto malvisto, che, messo alle strette, non rifiuta la parte di «latin lover» boschereccio.

E il ritratto di codesta stimatissima maestra, che oltre ad avere una generica vocazione per il male, è devastata da una straziante concupiscenza di zitellona per il suddetto boscaiolo, il che vuol dire, per la sua scontorta natura, odiarlo, e odiarlo al punto di lasciarlo incriminare e poi linciare come incendiario di fienili, avvelenatore di pozzi e altre cosette che a bella posta ha commesso lei, tale ritratto, che è certo fra i più neri che ci abbia dato il cinema, è sconfortantemente inerte, unidimensionale e affatto gratuito. Tanto che la Moreau, con tutto il suo splendido mestiere, vi rimedia il più clamoroso infortunio della sua carriera di attrice. Di lei, nel film, non c'è che la grinta acerba, allarmata, e la bocca ad accento circonflesso.

Oltre a questo deve compiere atti inconsuetamente invereconди in quella che è la più audace sequenza del lavoro (l'amore tra il mostro e l'innocente, la notte del linciaggio) e che per l'appunto è stata sentita come la più goffa dal pubblico, che sull'esempio della protagonista, ululante alla luna, si è messo a ululare anche lui.

Insomma un fiasco rotondo (sebbene consono a un festival che deve essere estremo anche nel brutto) che non sappiamo in qual misura attribuire a Genêt, già così poco fortunato nell'adattamento cinematografico del suo «Balcone». Ma di Richardson stupisce che siasi reso così irriconoscibile sia nel triste sposalizio della convenzionalità coll'audacia, sia nelle sciatterie formali con cui ha illanguidito la stessa pittura del paese retrivo e orrendo, così questa *Mademoiselle*, da cui non si leva neppure un grido di rivolta, spento anche ideologicamente, consegnato in tutto alla cronaca nera e alla pennellata erotica proibita, mentre è il più forte, quanto ai fatti narrati, dei suoi film, è anche il più debole nello stile, o addirittura nullo. Scherzi delle comproduzioni fra «arrabbiati» di diversa origine, avallate da una firma illustre.

Purtroppo non vi possiamo intrattenere neppure sul secondo film della giornata presentato dalla Spagna col titolo *Con el viento solano* («Vento caldo d'estate»). E' il vento che soffia nel

L'attrice francese Jeanne Moreau in una scena del film «Mademoiselle» (Tel.)

calvario d'un giovane gitano, che avendo ucciso una guardia dopo una rissa per ubriachezza, è costretto a fuggire e nascondersi, finché, esaurita la corda, non si consegna alla legge da bravo figliuolo. Un film affatto trascurabile, salvo che per il bel paesaggio sul grande schermo a colori. Regia di Mario Camus.

Leo Pestelli

Fischi contro i due film

Il pubblico lascia la sala durante le proiezioni

Cannes, 12 maggio.

Il pubblico che oggi ha assistito ai due film presentati al Festival, lo spagnolo «Vento caldo dell'estate» di Mario Camus, e il franco-inglese «Mademoiselle», di Tony Richardson, ha manifestato vivamente la propria delusione e il proprio dissenso. La maggior parte degli spettatori ha abbandonato la sala durante le proiezioni, con fischi ed esclamazioni di disapprovazione, mentre gli applausi sono stati molto limitati. Neppure la presenza di Jeanne Moreau al Palazzo del Cinema è stata sufficiente per calmare le reazioni negative.

Per domani è previsto il ritorno di Sophia Loren da Londra, dove l'attrice ha terminato le riprese del film «La contessa di Hong Kong» diretto da Charlie Chaplin. La Loren riprenderà così il suo ruolo di presidentessa della giuria, e si sottoporrà ad un *tour de force* per vedere tutti i film proiettati durante la sua assenza.

Il programma di domani comprende: «Uccellacci e uccellini» di Pier Paolo Pasolini, presentato dall'Italia, e «L'isola» (Svezia).

Una scuola modello a Torino accoglie 90 bimbi subnormali

Gli ospiti, dai 3 ai 15 anni, frequentano l'asilo e le elementari - In un ambiente razionale con i metodi più moderni si cerca di ricreare in loro le capacità intellettive - L'Istituto, che porta il nome di Maria Montessori, sarà inaugurato domani

Il recupero dei minorati psichici — una vasta gamma di piccoli infelici, con anomalie intellettuali più o meno gravi — è un problema sociale di cui tutti sentono parlare: sui giornali, nei dibattiti scientifici, nei congressi pedagogici. Ma l'opinione pubblica ignora, o ne ha una conoscenza superficiale e frammentaria, i metodi più moderni per trasformare queste creature — che apparentemente sembrerebbero destinate a condurre un'esistenza vegetativa — in esseri non diciamo normali, tuttavia in grado di inserirsi senza eccessivi squilibri nella collettività.

A Torino — nella zona collinare di Cavoretto — si inaugura domani una «scuola speciale» per minorati psichici, intitolata a Maria Montessori. Si affianca all'analoga istituzione già funzionante da alcuni anni nella vicina zona di Valsalice, ma che accoglie soltanto ragazzi e ragazze «accolastici», cioè incapaci di assimilare un'istruzione vera e propria.

La dottoressa Augusta Grosso — che dal 1953 presiede la sezione torinese dell'Ente Montessori e dalla nuova scuola è l'ispiratrice appassionata — ci ha accompagnati ieri in una visita agli impianti e attrezzature, illustrandoci le finalità e i metodi educativi dell'opera.

Nulla del «collegio» o della scuola di tipo comune. I novanta minorati, fra i 3 e i 15 anni, hanno a disposizione un ambiente quasi fiabesco. Aule che paiono salottini, una cucina da grande albergo, servizi igienici razionali, un parco, una palestra per la ginnastica terapeutica, minuscoli laboratori in cui esercitare la fantasia in piccoli lavori. I sistemi montessoriani, adottati in ogni parte del mondo per scolari normali, si completano qui con quelli della scienza medico-pedagogica.

Il difficile, delicato compito di sviluppare nei bimbi minorati il residuo di intelligenza, è affidato ad un gruppo di specialiste in ortopedia, fisioterapia, dietologia, ortofrenia, eccetera. Una «équipe» che lavora non solo con la preparazione didattica montessoriana, ma soprattutto con l'amore che è l'anelito di queste creature. Hanno bisogno di una guida, ma più ancora di affetto, calore umano, dolcezza. Spesso non li trovano nella famiglie, per incomprensione o modesto livello sociale. Qui, in quest'oasi di serenità, la scuola materna e la scuola elementare diventano non un sacrificio, bensì uno svago. La scoperta di un piccolo mondo, le basi per un futuro insperato.

La «Scuola speciale Montessori» di Cavoretto s'inaugura ufficialmente domani, ma funziona già dallo scorso dicembre. E' sorta dalla collaborazione tra il Comune, la Provincia e l'Opera montessoriana. Quasi tutti gli allievi sono a carico dei suddetti enti, perché provengono da famiglie povere. Ogni mattina un servizio di pullman (a carico della Provincia, e che comporta una spesa annua di 25 milioni) preleva a casa i bambini e li riporta a domicilio alle 17. Lo stabile — un'ex villa, opportunamente riattata — è stato donato dal Comune, che provvede anche allo stipendio delle insegnanti della scuola materna (quelle elementari sono statali, ma con diploma montessoriano e ortofrenico).

Un'istituzione che bisogna visitare, per capirne l'importanza e i risultati. Nulla è stato trascurato per dare alla singolare comunità i mezzi per superare la disgrazia che l'ha colpita fin dalla nascita. Senza scosse né costrizioni, attraverso una paziente opera d'incoraggiamento e di emulazione, si «creano» — è il termine appropriato — facoltà intellettive, si ripara a tante ingiustizie di madrenatura.

Torino, anche in questo campo, dimostra di essere all'avanguardia, grazie all'interessamento dei pubblici amministratori e all'abnegazione di chi, sulle orme della famosa dottoressa e pedagoga Maria Montessori, persegue un nobile scopo: sottrarre centinaia di giovani alla schiavitù dell'abulia e della rassegnazione.

Giorgio Lunt

Svaligiata la residenza degli ospiti di De Gaulle

Parigi, 12 maggio.

Alcuni ladri sono penetrati la notte scorsa nel castello di Champs, a sud di Parigi, residenza degli ospiti ufficiali del presidente De Gaulle. Si sono impadroniti di preziosi vasi di porcellana e di argenteria.

Un convegno in Campidoglio sulle fondazioni culturali

L'Istituto accademico di Roma premia due torinesi: la prof. Levi Montalcini per la biologia, il prof. Del Noce per la filosofia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

Si è aperto stamane in Campidoglio il primo Convegno nazionale sulle funzioni e le finalità delle fondazioni culturali, organizzato dall'Istituto accademico di Roma e dalle fondazioni «Adriano Olivetti» e «Giorgio Cini». L'incontro, che proseguirà sino a sabato 14 maggio, intende proporre anche in Italia l'adeguamento della legislazione (dalla maggiore autonomia all'applicazione di esenzioni fiscali) ai compiti di promozione del progresso civile cui le fondazioni assolvono.

«Lo Stato non può pensare a tutto» — è stato detto nei discorsi inaugurali —, di conseguenza deve esistere una larga sfera riservata alle iniziative autonome e collaterali come sono appunto le fondazioni di cultura. In una società pluralistica — ha rilevato, ad esempio, il ministro per la Ricerca Scientifica Rubinacci — lo sviluppo delle conoscenze non è dominio esclusivo delle università e dei centri specializzati statali, ma impone «il concorso di quanti possono operare». Negli Stati Uniti — ha ricordato Campilli, presidente del Cnel e dell'Istituto accademico di Roma — 15.000 fondazioni, favorite da un'appropriata legislazione giuridico-fiscale, erogano ogni anno più di 635 miliardi di lire per il progresso culturale.

Anche in Italia vanno risolti i problemi legislativi e fiscali, delle fondazioni che sostengono, con liberalità, iniziative a vantaggio della società. Stamane è stato annunciato che l'Istituto accademico di Roma, iniziando la propria attività, ha conferito due premi di ricerca da due milioni ciascuno ai professori Rita Levi Montalcini, biologa, e Augusto Del Noce, filosofo, entrambi laureatisi all'Università di Torino. La riforma legislativa dovrà far sì che le fondazioni abbiano sempre la «facoltà di rompere il cerchio corporativo di coloro che detengono le chiavi del potere culturale», facoltà da realizzare con il finanziamento di «trusts di cervelli indipendenti». In conclusione, come ha sostenuto Eugenio Montale nella prolusione, solo le fondazioni possono salvare le libertà della cultura.

Nel pomeriggio, a Palazzo Torlonia, sono state illustrate le prime relazioni: concernevano l'inadeguatezza della legislazione italiana sulle fondazioni, gli orientamenti sempre più aperti delle leggi tedesche, l'urgenza di applicare le esenzioni fiscali alle fondazioni e ai loro sostenitori, come avviene negli Stati Uniti.

l. f.

Natalia Ginzburg spiega perché ha scritto la commedia che presenta domani al Gobetti

L'autrice farà a Torino il suo debutto teatrale - Prima di iniziare il copione dichiarò che non avrebbe mai potuto comporre nulla di rappresentabile - «Ti ho sposato per allegria» è nata da un suggerimento di Adriana Asti; l'attrice sarà la protagonista

La scrittrice Natalia Ginzburg riceve domani sera allo Stabile di Torino il suo battesimo di autore di teatro. Va in scena al Gobetti la sua prima commedia, *Ti ho sposato per allegria*, regista Luciano Salce, protagonista Adriana Asti. Il nome dell'attrice è importante per questa commedia, che è nata proprio su invito di lei. «*Un giorno dello scorso maggio venne da me Adriana, che è una mia amica* — ci ha raccontato ieri Natalia Ginzburg — *e mi chiese di scrivere un atto unico per lei. Io non avevo mai fatto niente per il teatro: anzi, mi ci ero provata, ma non ero mai andata oltre le prime due battute. Tutte le volte mi veniva una sensazione di ribrezzo che mi impediva di andare avanti. Poi ci fu un'inchiesta di un periodico di teatro sui rapporti fra gli scrittori italiani e il palcoscenico; in quella occasione chiarii a me stessa, oltre che ai redattori di quel giornale, i motivi per cui pensavo che non avrei mai prodotto nulla che si potesse rappresentare. E invece, come sempre mi accade, un giorno — quasi per scommessa con me — cominciai a scrivere. L'atto unico si ampliò, vennero tre atti: una vera commedia*».

«Il personaggio — le abbiamo domandato — è come Adriana Asti voleva che fosse?».

«*Penso di sì. Il modello fisico e psicologico è il suo: naturalmente la vicenda è nata dalla mia fantasia*».

Non lavorò molto: una ventina di giorni. Questa è, del resto, la sua media. «*Vorrei scrivere tutti i giorni, qualche pagina al giorno: e invece* — dice con rammarico — *sto per lunghi periodi senza far niente, non mi viene nulla da dire. E' come se avessi un muro davanti: e siccome non mi piace scrivere su commissione, rispondo quasi sempre di no quando mi chiedono racconti o articoli di giornale. Adesso, per esempio, sono mesi che non metto giù una pagina. L'ultimo lavoro scritto è una seconda commedia che si intitola L'inserzione e che sarà rappresentata fra non molto in Germania, in un teatro di Duesseldorf*».

Le domandiamo se non pensa ad altri romanzi. «*Forse* — risponde — *non scriverò più*». Aspetta evidentemente lo stimolo interiore che ogni volta l'ha mossa a cominciare un nuovo libro. La realtà esterna non è, per Natalia Ginzburg, un motivo sufficiente per scrivere. «*Non credo* — dice con molta semplicità — *che un romanziere debba scrivere seguendo un impegno estraneo alla sua vocazione di scrittore. Un artista deve essere libero, non deve proporre niente, non deve farsi banditore di messaggi*».

Natalia Ginzburg ha sposato, in seconde nozze, lo scrittore e critico Gabriele Baldini. Le domandiamo se il *ménage* fra due scrittori sia facile. «*Non è facile, ma noi facciamo di tutto per lavorare senza darci noia a vicenda. Devo però dire che tutto quello che scrivo lo faccio vedere a lui*. Lessico familiare, *ad esempio, è nato così: quando avevo un gruppetto di pagine pronte gliele mostravo. Lui leggeva, dava i suoi giudizi; e spesso quei giudizi mi erano utili*». Le domandiamo se capita anche il contrario, se cioè anche lui mostra a lei quello che scrive, prima di mandarlo al giornale o all'editore. Scivola sorridendo sulla domanda, non riusciamo a capire che cosa avviene con le pagine di Gabriele Baldini. In ogni modo in famiglia c'è un altro scrittore. Carlo, il primo dei figli maschi di Natalia Ginzburg. In questi giorni uscirà un suo libro sulla caccia alle streghe nel Seicento; un volume di storia.

I figli sono un tasto ricorrente nella conversazione della scrittrice. Le domandiamo se, quando erano piccoli, inventava delle storie per loro. «*No* — dice ridendo — *non ero brava a inventare. Speriamo di riuscirci meglio con le mie nipotine, le due bimbe di mia figlia Alessandra. Perché, sa* — finisce con orgoglio, con lo stesso tono con cui parla del suo libro che le è più caro, "Le voci della sera" — *sono nonna*».

g. d. c.

Natalia Ginzburg ieri al Teatro Gobetti (f. Moisio)

Morta d'infarto a 46 anni la scrittrice Anna Langfus

Polacca di nascita, ottenne il «Goncourt» nel 1962 - Durante la guerra fu condannata a morte dai nazisti: la salvò un ufficiale italiano

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 12 maggio.

Anna Langfus, la scrittrice che quattro anni fa ebbe un momento di notorietà quando il suo romanzo *Les bagages de sable* vinse il «Prix Goncourt», è morta all'improvviso oggi a 46 anni, in seguito ad un infarto. Da allora, il suo nome era ricaduto in un completo oblio, come succede spesso ai vincitori dei premi letterari: Anna si era ritirata col marito e la figlia Maria, sedicenne, in un appartamento al decimo piano di un enorme casamento popolare alla periferia di Parigi, e sembrava avere rinunciato all'arte narrativa.

Anna Langfus era nata nel 1920 a Lublino, in Polonia, e a quindici anni aveva incominciato a scrivere le prime poesie. Aveva poi frequentato la scuola politecnica di Varsavia, nel Belgio, ma l'aggressione tedesca la sorprese nella sua patria invasa. Prese subito parte alla Resistenza, finché non cadde nelle mani della *Gestapo*, che la condannò a morte.

Un ufficiale italiano, il tenente Romildo Catuffa, appartenente alle truppe che il fascismo aveva mandato contro la Russia, riuscì a salvarle la vita con un avventuroso stratagemma che fa pensare alla trama di un romanzo di cappa e spada. Venne però ripresa e rimase rinchiusa in un campo di concentramento fino alla fine della guerra, mentre i nazisti sterminavano tutta la sua famiglia.

Incominciò allora a scrivere per il teatro e la sua prima commedia, *Les lépreux*, venne rappresentata nel 1958 da Sacha Pitoëff, nella sala dell'«Alliance Française», ma il successo fu mediocre. L'attenzione della critica fu invece attirata dal romanzo *Le sel et la soufre*, sconvolgente rievocazione delle sofferenze subite dal popolo polacco durante la occupazione hitleriana.

Poi venne, nel 1962, il «Goncourt». «*Credete che il premio vi cambierà?*», le chiese in quell'occasione un giornalista, e Anna rispose: «*Neppure la Gestapo è riuscita a cambiarmi*».

s. v.

E' ricca di 50 mila volumi la biblioteca della Provincia

La raccolta è aumentata in questi giorni di 12 mila opere

La commissione che sovrainteude alla biblioteca della Provincia si è riunita ieri per la prima volta, presieduta dall'avvocato Oberto. Ha il compito di organizzare mostre e studiare un catalogo per facilitare la consultazione delle opere. La biblioteca si è arricchita in questi giorni di dodicimila volumi acquistati dalla vedova di Marino Parenti; la raccolta comprende opere del '800 italiano fra cui 1500 edizioni pregiate. In totale a Palazzo Cisterna la biblioteca della Provincia raccoglie 50 mila pubblicazioni, suddivise in due settori: uno di storia, politica, economia ed arte, l'altro di carattere tecnico e amministrativo.

Hedy Lamarr chiede 3 miliardi di danni

Citati i grandi magazzini che l'avevano accusata di furto

New York, 12 maggio.

Hedy Lamarr ha chiesto cinque milioni di dollari (oltre tre miliardi di lire) per danni materiali e morali ai grandi magazzini che l'hanno denunciata per furto.

L'attrice era stata fermata dai commessi il 26 gennaio ed accusata di aver preso delle merci senza pagarle. Il processo, però, è stata assolta perché ha convinto la giuria che aveva intenzione di pagare con un assegno, come aveva fatto altre volte.

I cinque milioni di dollari sono stati chiesti dall'avvocato di Hedy Lamarr per i danni alla sua reputazione e per le «umiliazioni» subite in seguito all'arresto.

(A. P.)

che facciamo stasera?

la risposta è su SETTIMANA TV

il settimanale "terribilmente nuovo"

GALLERIA D'ARTE 25
Via Po 25 - TORINO - Tel. 55-34-57
Riapertura con nuova gestione venerdì 13 maggio 1966
QUADRI - LAMPADARI DI OGNI EPOCA - MOBILI IN STILE
PEZZI RARI DI ANTIQUARIATO - GIADE - AMETISTE
AVORII - CORALLI
Orario: 10-12 - 17-19,30 - Omaggio a tutte le Signore visitatrici
L'ANTIQUARIATO ALLA PORTATA DI TUTTI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

HOTEL Beau Rivage GENÈVE
Prima categoria, posizione unica in riva al lago con magnifica vista del Monte Bianco. Nuovi appartamenti, bagni ultramoderni, radio in tutte le camere. Ristorante con terrazza fiorita, rinomato per la sua cucina francese.
Propr. Famiglia Meyer dal 1865 Direttore: Fred Meyer

BERGIA
E' TUTTO RABARBARO

issimo

issimo

issimo

issimo

confezioni per uomo donna e ragazzo

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 7 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 4 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18056, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . », Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio** [illegible] **corrispondenza.**

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e [illegible] **respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. ADREMA 3000 piastrine per indirizzazione enti religiosi vendo. Telefonare 522-533. A49348

ACQUISTEREI macchina maglierie FIN 12/14 Jaquard. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino». A49270

ARCIOCCASIONISSIME troncatrici, trapani, morse, seghetti, paranchi, bilancieri. Tabacchi, Valeggio 4.

CEDESI attrezzatura officina [illegible] nica e [illegible]. Telef. 81-672.

CISTERNE e pere nuove seminuove liquidiamo. Capacità litri 6000. Prezzo base lire 280 al kg. Scrivere: «Pubblicità Stampa 578 — Torino».

COMPRESSORI [illegible] ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico. O166

OFFICINA vende due torni Petermann automatici ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino». 2001

RIPARAZIONI, revisioni apparecchi scientifici, topografici, industriali. Esame senza impegno. Pasi, via Goito 6, Torino, tel. 650-033. A49555

RISCALDATORE «Llescotherm» completo di bruciatore automatico 100 mila calorie vendesi. Mari, via Santa Chiara 56. A49843

SEGA a nastro per metalli [illegible] compero. Telefonare 671-101.

STABILIMENTO attrezzatissimo di presse idrauliche calandre pantografi ossiacetilene costruisce serbatoi cisterne tubazioni flangie anelli dischi qualsiasi dimensione spessore costruzioni saldati in genere. Telefonare Gherra, Orbassano 902-479.

TORNIO Mingenti e [illegible] millimetri 880 vendesi. Tel. 790-737.

VENDESI macchinario officina metallurgica. Telefonare 298-293.

VENDO attrezzatura costruzione tubi ferro per impianti elettrici con forni metri 4 anche separatamente. Telefonare 660-336 dalle 12 alle 15.

VENDO tornio revolver (Caseti), pressa termoindurente bakelite, ilmatrice. Telef. 854-385.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABBISOGNANDOVI qualunque restauro edile artigiano esegue urgentemente. Tel. 689-614, 777-384.

ALPHA termomensole copricaloriferi bellissimi efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

ARTIGIANO, impianti di riscaldamento pulizia caldaie e bruciatori. Tel. 559-430. A48786

CAPOMASTRO [illegible] esegue manutenzioni, trasformazioni, costruzioni ville, serietà, esperienza. Telefonare 778-646. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino».

CARPENTIERE ferro con officina accetterebbe lavoro. Telef. 298-293.

DECORAZIONI alloggi [illegible] facciate, lavabile 12.000 camera. Tel. 283-888.

DECORAZIONI perfettissime tappezzerie, vetrificazioni espertissimi, rapidamente. Ducotone 13.000. Telefonare 343-471. A49027

DECORIAMO alloggi, negozi, locali [illegible] a prezzi limitatissimi. Telefonare 551-920. A49393

DECORIAMO [illegible] ducotone 13 mila, [illegible] 10.000. Telefonare ore pasti 582-207. A49895

DITTA DECORAZIONI CASA ESEGUE LAVORI ACCURATI, GARANTITI. TELEFONARE 362-549.

EDILE artigiano costruisce trasforma, riparazioni, manutenzioni. Prezzi modici. Telef. 258-571. A48775

FALEGNAME [illegible] mobili anche a domicilio. Tel. 763-843.

RINNOVIAMO appartamenti decorazioni, tappezzeria, imbiancamento ecc. prezzi miti, preventivi gratis. Interpellateci. Corso Principe Oddone 27 G, Torino. A49524

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedonsi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. ACCONCIATURE cedesi zona Santa Rita. Telefonare 380-612.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi (ipotecati). Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A.A. CEDESI licenza di drogheria, coniglieria, trasferibile. Tel. 652-000.

A. CEDIAMO centralissima pensione avviatissima dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PICCOLA azienda artistica avviatissima cediamo [illegible] malattia. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. STUDIO moderno concessione (professionisti associati) accetta adesioni (serietà). Telef. 539-642.

ACCONCIATURE occasionissima affitto mite cedo causa espatrio 550 mila. Telefonare ore pasti 871-393.

AFFARONE cedesi avviatissima pensione ristorante bar sul mare, 22 camere, giardino, Riviera Levante, 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».

AFFITTASI chiosco bar al mare. Società Tirrenia, Alassio, tel. 40-331.

AGNELLERIA vendo a garanzia. Telefono 721-447. A49187

AGNELLERIA zona centrale [illegible] causa maternità. Tel. 481-156 ore negozio. 2001

AL miglior [illegible] vendiamo chiosco [illegible] bibite gelati caffè. Piazza [illegible]. Val Salice.

AVVIATA azienda concessione governativa interessante lavoro reddito elevatissimo cerca persona capitali disposta associarsi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AVVIATISSIMA impresa elettrotecnica ottime prospettive lavoro cerca socio o finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino». A49237

AVVIATISSIMA pensione in Genova, vicinanze Stazione Brignole, cedesi per trasferimento. Scrivere: Cassetta 1487 A Sip Genova.

AVVIATISSIMO negozio frutta verdura salumi formaggi cedesi oppure garanzia. Corso Rosselli 125.

AVVIATISSIMO negozio sanitari ortopedia, reddito 500.000 mensili cedesi. Telefonare 531-252.

AZIENDA vinicola vicino Torino cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino». A49831

BAR bellissimo forte passaggio, incasso 65.000 giornaliere cedesi o permutasi alloggio villa. Telefonare: 758-294 ore pasti. A48649

BAR centrale bigliardo alloggio affitto mite cedesi 7.200.000. Troglia, corso Regina 168. O28

BOUTIQUE signorile, con licenza, importante zona, ritiro commercio cedesi. Telefonare 596-632.

CAPOLUOGO riviera Ponente cedesi caffè centrale pasticceria 6.000.000 affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A48777

CARROZZERIA avviatissima cedo causa trasferimento. Telef. 779-390.

CARTOLIBRERIA fronte scuola cedesi direttamente causa matrimonio. Telefonare 486-490.

CAUSA espatrio cedo in Genova-Camogli, avviatissimo Lavasecco o gettone, alto reddito controllabile. Cassetta 1480 B Sip Genova.

CAUSA espatrio vendo tintoria modernissima attrezzature. Via Barletta 121. A49350

CAUSA malattia privato cede attrezzato commestibili, forte passaggio incasso raddoppiabile. Tel. 254-109.

CAUSA salute cedesi trattoria bar otto giochi bocce incasso 60.000 dimostrabili, 5.500.000. Tel. 352-075.

CAUSA salute cedo bar centralissimo, biliardi, dehor, facilità pagamento. Telefonare 40-803, Alassio.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima officina elettrauto, posizione centralissima. Telefonare 876-435.

CAVALLERA, [illegible] 21, giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. 0706

CEDEREI officina riparazioni auto, mq. 220. Via Buenos Aires 75.

CEDESI ampio commestibile polli, conigli, frutta modernamente attrezzato 2.800.000 trattabile. Telefonare 81-648. A49614

CEDESI avviatissimo e grandioso laboratorio con vendita manufatti di cemento. Telefonare 693-448.

CEDESI dancing con bar giochi bocce biliardo zona turistica estiva ed invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8284 — Torino».

CEDESI magazzino edile colori idraulici [illegible] 20 km. Torino. Telefonare 292-004. A49837

CEDESI negozio parrucchiere. Corso Vercelli 101. A49933

CEDESI negozio specializzato adatto signora. Telefonare [illegible].

CEDESI o affittasi rosticceria centrale. Società Tirrenia, Alassio, telefono 40-331.

CEDO acconciature trasformabile barbiere: richiedesi barbiere nella zona. Telefonare 894-909.

CEDO bar caffè angolare centralissimo alloggio incasso 80.000. Telefonare 519-204. O317

CEDO bar torrefazione centralissima incasso 80.000 giornaliere, dilazioni. Telefonare 519-204.

CEDO pasticceria bar P. N. angolare alloggio dilazioni ritiro attività. Telefonare 519-204.

CEDO pasticceria gelateria. Telefonare 797-165. A49000

CEDO permesso autonoleggio da rimesse. Telefonare 273-558.

CEDO torrefazione bar angolare centralissima buon lavoro dilazioni pagamento. Telefonare 519-204.

CERCASI torrefazione bar od edicola giornali in gerenza, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino».

CINEMA bella provincia unico zona forte reddito cedesi 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino». A49171

CINEMA licenza industriale 210 posti buon reddito dintorni Chivasso cedo migliore offerente. Tel. 914-172 ore pasti. 1001

COMMESTIBILI zona Crocetta, forte passaggio, [illegible] salute cedesi. Telefonare ore pasti 396-813.

DISPONENDO di 3.000.000 cerco collaboratore già affermato nel suo campo disposto a fare società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8539 — Torino». A51372

DISPONENDO magazzino centrale mq. 600, attrezzatura, dividerei spese con azienda obbligatamento. Telefonare 655-682. A49285

DITTA apparecchiature meccaniche introdottissima cerca socio meccanico pratico officina. Telefon. 878-375.

DROGHERIA alloggio zona commerciale cedesi causa malattia. Telefonare 652-650. A49014

DROGHERIA bottiglieria alcoolici adatto torrefazione centrale cedesi 2.800.000. Troglia corso Regina 168.

EDICOLA giornali centralissima netto reddito 320.000 mensile cedo 11.200.000. Tel. 350-123, 352-658.

FRUTTA verdura commestibili incasso 70.000 cedo 2.800.000 trattabile. Telefonare 535-713. A49099

DROGHERIA bottiglieria, 50.000 incasso giornaliero, cedesi 3 milioni eventuale permuta immobili. Telefonare 543-305. A48094

FINANZIAMENTI fino cento milioni tasso bancario concedonsi piccole medie aziende. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 2260 — Torino».

GEOM. Bos. Saluzzo 53, cede alimentario frutta verdura 1.300.000 straoccasione. A49176

IMPERIA cedesi magazzino vini da esportarsi eventualmente minuto, attrezzato, clientela, 1.350.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A48777

INVESTIMENTI di capitali [illegible] e ottimo reddito nell'invecchiamento del Whisky Scozzese Greggio. Scrivere a: Casella postale 116, Mendrisio Staz. (Svizzera).

OSTERIA bar ottima posizione buon lavoro alloggio cedesi [illegible] occasione 4.600.000. Cabutti, via Consolata 2.

PANIFICIO kg 290 forno notte, arredatissimo, cedo 9.000.000 dilazionati [illegible]. Telefonare 512-677.

PELLETTERIA causa decesso rilevando solo merce negozio gratis. Telefonare 741-382. A49513

PESCHIERA da avviare, centro periferico popoloso, cedo. Miti pretese. Telefonare 519-546. O110

PRIVATO cede alimentario per motivi famiglia. Telef. 643-536.

PRIVATO cede tintoria lavasecco zona signorile Largo Orbassano. Telefono 775-943. A49167

PROFUMERIA avviata, centralissima, in Savona, cedesi causa ritiro commercio. Scrivere: Lestend, 5 N Savona. 23251

VENDESI pastificio prossima apertura via Fidia 5. Telefonare 798-051.

VENDO licenza calzature pelletteria trasferibile. Telef. 273-355.

VENDO licenza trasferibile confezioni bimbi signora. Telefonare 380-694.

VICINANZE Torino cedesi cinquantennale accreditata ditta produzione liquori-vermout con uso attrezzato stabilimento. Canone affitto equo, lunga locazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2124 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541-419. O150

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alto reddito. Telef. 581-6[illegible].

A Caselette centro paese 18 km da Torino vendo cascina 1.500.000 trattabili. Telefonare 732-123.

A Pinerolo centro vendiamo casa 40 camere 10 box 40.000.000. Telefonare 769-800.

ABBIAMO alloggio signorile presso Piazza Bernini, quattro camere cucina bagno termocentrale, libero luglio. Telefonare ore pasti 772-605.

ABITABILE esentasse, tre camere, tinello, doppi servizi, terrazzo, cucinino, 7.900.000. Telefon. 518-738.

ABITABILE, via Tripoli, camera tinello cucinino, esentasse, 4.300.000. Telefonare 546-007. O993

ABITABILE via Tripoli, due camere, tinello, cucinino, bagno, esentasse, 5.950.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTO a [illegible] locale oppure negozio mq. 150-250. Tel. 293-992.

POLENTA VALSUGANA
FARINA DI GRANOTURCO A COTTURA EXTRARAPIDA
CUOCE IN 2 MINUTI
...e punti per i regali STAR

La vostra polenta pronta in due minuti!

La Polenta Valsugana è così comoda da preparare perchè è tutta farina gialla selezionata, che ha già subito una graduale precottura. E' sempre una gran cena la polenta: portatela in tavola in queste sere di primavera e ritroverete l'atmosfera gaia e serena delle cene casalinghe tradizionali! Sarà un trionfo per la cuoca e una festa per i buongustai la Polenta Valsugana!

Prodotta dalla Prodotti Quaker Italiana SpA negli stabilimenti di Valvasone (Udine).

LATTERIA attrezzatissima S. Rita zona sviluppo privatamente cedo 2.700.000. Telefonare 368-447.

LATTERIA redditizia Porta Nuova vendesi con o senza muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

LAVASECCO gettoni avviatissimo altre [illegible] montare occasionissima vendesi. Telefonare 942-133.

MAGLIERIA merceria profumeria centrale commercialissima cedo 2.500.000 più merce. Tel. 851-192.

MERCERIA chincaglierie moderna avviatissima cedo convenientemente. Telefonare 760-886. A48898

MERCERIA 30.000 giornaliere, causa espatrio, svendiamo 1.900.000, affare. Telefonare 519-546.

NEGOZIO articoli regalo arredamento cedesi Chivasso via centrale. Telefonare pasti 912-632.

NEGOZIO maglierie avviatissimo zona industriale, cedesi causa malattia proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2190 — Torino».

OCCASIONE causa malattie cedo bar ristorante con permuta. Telefonare 530-139. A49395

OCCASIONISSIMA negozio fiori centrale cedesi. Telef. 519-235.

OCCASIONISSIMO grandioso negozio abbigliamento articoli sportivi, sette vetrine, ammobiliato, cedesi subito partenza seicentomila. Telefonare ore 13-20 68*-740. A49660

OFFICINA meccanica in piccolo garage affittasi a meccanico. Via Don Bosco 40. A48714

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati [illegible] stipendio dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918.

RAPIDAMENTE concediamo finanziamenti su autoveicoli nuovi e occasioni. APEA, telefono 888-936.

RIVENDITA pane 140 kg. alloggio cedismo. Troglia, corso Regina 168.

SANREMO cedo pensione centralissima, 8 camere, servizi, 3.000.000, Biondi, casella postale 42.

SANREMO via Martiri 97 cedesi la sartoria boutique Olimpia 1 milione 500.000 affitto 18.500.

SIAT, 512-577, commestibile 50.000 garantite alloggio cedo 1.500.000 rimanenza dilazionate. O107

SIGNORA rileverebbe profumeria o affini avviata. Telefonare 579-491 ore pasti. A49057

TABACCHERIA alloggio periferica cedesi 9.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino».

TINTORIA avviatissima zona Francia cedesi causa malattia ottime condizioni pagamento. Telef. 774-278.

TINTOSTIRERIA (Campidoglio), attività ventennale, molto redditizia, elegante. 700.000. Telef. 650-503.

TIPOGRAFIA modernamente attrezzata cedesi. Occasional Telefonare 633-542 (ore pasti).

TORREFAZIONI superalcoolici orario ridotto assumerei gestione eventuale acquisto zona passaggio, uffici. Telef. 231-800. A48847

URGE cedere acconciature unico zona Nichelino metà prezzo per trasferimento Germania. Telefonare 785-425.

URGE cedere latteria 250 litri giornalieri. Telefonare 290-439.

VENDESI o [illegible] in gerenza moderno negozio drogheria. Telefonare 372-053. 1001

A. ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio. Telefonare 515-241. O778

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi corso Grosseto pronti subito mutuo e rateazioni 7 anni. Tel. 293-095.

A. ALLOGGI vendonsi e affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale. Mutuo, rateazioni 7 anni. Telefonare 293-498. 2001

A. CORSO Peschiera recente 3 camere cucina servizi 10.000.000. Telefonare 779-831. O932

A. CORSO Siracusa 177 (piazza Pitagora) grandiosi alloggi 2-3-4 camere, cucinotto, servizi. Prezzi: 4.800.000, 7.600.000, 9.900.000. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefonare 553-483 Edilcasa.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi in tre giorni, massime rateazioni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

A. NICHELINO vendo alloggi nuovi 1.000.000 anticipo, facilitazioni. Telefonare 661-308. O380

A. VENDESI alloggio 2 camere tinello [illegible] Francia. Tel. 790-971.

A. ZONA Valentino vendesi attico [illegible] tinello cucinino ingresso bagno grande terrazzo. Tel. 581-694.

A. 1.730.000 camere meno forti dilazioni 2 camere tinello, inizio strada Gerbido. Telefonare 772-831.

A. 12.500.000 vendiamo alloggio centrale 4 camere cucina servizi. Telefonare 769-800. A49256

ACQUISTASI alloggio 2 camere servizi mutuato. Telefonare 579-491 ore pasti. A49056

ACQUISTASI diritto sopraelevazione centrale, progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 535 — Torino». O930

ACQUISTASI privatamente area fabbricabile oppure casa possibilità demolire. Telef. 761-064.

ACQUISTEREI alloggio signorile trequattro camere servizi centrale. Telefonare 538-409. A49463

ACQUISTEREI villetta nella collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2292 — Torino». A49884

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.

ACQUISTO [illegible] 1-2 camere servizi libero zona semicentrale. Telefonare 545-596. O107

ACQUISTO attico mq. 50-120 [illegible] rinnovato terrazzo levante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino». A49112

ACQUISTO 3 camere 1°-2° piano uso studio. Telefonare 792-301.

AFFARE, alloggio nuova costruzione, via Borgaro, due camere, cucinotto, ingresso, bagno, cantina, vendesi 4.700.000. Telefonare 581-694.

AFFARE vendesi terreno panoramico residenziale zona collina Gassino. Tel. 510-891. A49284

AFFARE villa cascina terreno panoramicissimo servizi collina Torinese permuto vendo. Telef. 634-786.

ALESSANDRIA vendo cambio alloggio esentasse con altro in Rapallo. Telefonare feriali ore pasti [illegible] Alessandria. 23269

AFFARONE: alloggio nuovo (Rivoli) tre camere cucinetta, mq 90, 4 milioni 500.000. Telef. 541-419.

AFFARONE Laigueglia vendesi 1 milione 200.000 bellissimo alloggio vicinissimo mare. Telef. 672-392.

AFFARONE vendesi muri negozio, via Cigna, reddito 600 mila annue. Telefonare ore negozio: 753-214.

ALLOGGETTO Santa Rita, camera cucina termobagno, settore ascensore, 3.100.000. Telefonare 530-163.

ALLOGGI signorili ogni grandezza zone centrale adatti anche uffici impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, vendesi Madama Cristina angolo Lombroso, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi Cantiere. 0755

ALLOGGI 3-4 camere servizi mutuo facilitazioni vendonsi Caselle. Telefonare 296-280. A49347

ALLOGGIO bellissimo, corso, primo piano, tre camere, tinello, servizi, conveniente, vendesi. Telefonare 511-400. A49325

ALLOGGIO centralissimo di tre camere e servizi, vendesi. Telefonare: 689-721. A48940

ALLOGGIO Crimea piano rialzato casa civile camere 4, cucina, bisservizi, mq. 160 ottimo stato garages vendo. Telefonare 60-035.

ALLOGGIO due camere tinello cucinino servizi nuovo affittato, via Barletta 109/4 privato vende. Telefono 589-932. A49180

ALLOGGIO lussuoso mq. 160, box, zona Bernini, abitabile subito. Telefonare 687-851. A49135

ALLOGGIO moderno cambio 2 camere tinello garage con una camera tinello Torino o al mare. Telefonare 678-144. A48759

ALLOGGIO salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi, primo piano via Gorizia, vendesi 12.000.000, mutuo compreso. Telef. 587-198.

ALLOGGIO via Casteldelfino 2 camere tinello servizi 6.000.000. Telefonare 770-679. A49558

ALLOGGIO via Sacchi 58 primo piano nobile 4 camere cucina servizi box vendo. Telef. 482-958. A49544

ALLOGGIO 3 camere tinello affittato mutuo impresa vende Grugliasco. Telefonare 331-756. O300

ALLOGGIO 1850 libero (zona Francia) due camere, cucina, servizi, 4 milioni 650.000. Torincasa 515-318.

ALMESE, villa nuova, signorile, panoramica, salone, cinque camere, doppi servizi, milleducento giardino, 17.000.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange, Torino.

ANDORA vendo villino 4 camere fronte mare 9.600.000. Tel. 66-325 Imperia. 23269

APPARTAMENTI signorilissimi in villa precollinare giardino garage vendonsi. Telefonare 599-654.

APPARTAMENTO affare, via Malstra 29 (vicinanze Fiat), 3 camere cucinotta servizi, 1.700.000, mutuo 1.500.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO corso Francia libero esentasse 2 grandi camere tinello servizi 5.900.000. Telef. 553-603.

APPARTAMENTO lussuosissimo ai piedi della collina, moderna palazzina, affacciantesi silenziosa signorile soleggiatissima piazza, 4 camere salone cucina bisservizi ampio ingresso armadi a muro, 13.000.000, mutuo 4.000.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO signorile mq. 240 posizione incantevole precollinare, parco garage, esentasse alto mutuo trentennale causa trasferimento vendesi. Telefonare 852-128.

APPARTAMENTO vicinanze piazza Statuto, 3 camere, cucina, bagno, WC servizio, tutte comodità, vende privato. Scrivere Birone Pubblicità 22 P. Sanremo. 23201

ARSENALE 35 bis vendesi alloggio tre vani, servizi, adatto abitazione, ufficio. Telefonare 510-630.

ATTICO zona Vittoria vendonsi convenientemente due alloggetti di camera tinello e servizi facilmente componibili in quattro vani doppi servizi terrazzo. Uno attualmente libero, altro affittato. Telefonare 252-892.

BARDONECCHIA vendesi alloggio nuovo via Einaudi Abeti, 3° piano angolo, tre camere, servizi. 765-462, 753-277. 1001

BARRIERA Milano piazza Rebaudengo vendonsi alloggi grandiosi 1-2 camere servizi prezzi ridotti. Telefonare 519-770. O347

BOX auto grande corso Giovanni Lanza 90 (Crimea) vendo 1.700.000. Gabetti, 578-044. O268

CAMBIO appartamentino Albisola con equivalente in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

CAMPAGNA acquistasi case rustica con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8417 — Torino».

CANTALUPA terreno residenziale angolare mq. 2700 vendesi anche piccoli lotti L. 2800 adatto villette. Valle soleggiatissima riparata. Acqua potabile di monte, autolinee Torino-Pinerolo. Telefonare 756-669.

CANTALUPA, vendesi villetta 4 camere. Telef. 34-41 oppure 52-35, Pinerolo. 23236

CAPOLINEA 6 camere tinello servizi 4.600.000; altro 3.550.000. Telefonare 797-401. A49445

CASA 63 camere vendesi 65.000.000 buon reddito. Telefonare 212-839, 530-996. A49135

CASCINA collinare 18 km. Torino, posizione magnifica, 30 giornate appezzamento unico diviso strada provinciale, acqua potabile, luce. Adatta costruzione [illegible] residenza panoramica, lottizzazioni, ecc. Vendesi libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». A49874

CASCINOTTA otto giornate, trenta chilometri Torino, rustico, civile, ottima esposizione, 8.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA 58 camere nuova zona residenziale vendonsi Caselle. Telefonare 296-280. A49347

CASELETTE davanti albergo Sette Colonne vendesi terreno piccoli lotti prezzo mite. Telef. 959-335.

CASETTA capolinea 6, 8 camere 3 alloggetti, 14.000.000. Telefonare 751-064. A49253

CASETTA libera vendo piano regolatore ricavando metri cubi capolinea 6. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8366 — Torino». A49136

CASETTA pedemontana, terreno, compro contanti. Telef. 290-586, non festivi. A47875

CASETTA tre camere servizi 800 mq. terreno cintato nuova costruzione vendesi. Telefonare 752-991, 771-129. A49200

CAUSA partenza vendo alloggio nuovo 3 camere cucinotto fronte Fiat Mirafiori 8° piano. Telef. 773-200.

CAVORETTO: vendo affitto causa trasferimento, villa panoramica due piani dieci vani garages et magazzini recente costruzione, parco ben tenuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino».

CERCASI terreno per costruzione 30 camere circa progetto approvato zona S. Rita - S. Paolo pagamento alloggi o negozi già costruiti. Tel. 331-756.

CHIUSURA frazionamento corso Regina Margherita 256 ang. via Arezzo appartamenti signorili 4 camere cucina e servizi vendonsi convenientemente, mutuo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865.

COMPERO terreno o casetta adiacente via Della Pronda oltre il massimo. Tel. 724-206, Bonzano.

COMPREREI, affitterei alloggio alta collina in villa o casa con terrazzo; ascensore, almeno 5 camere servizi giardino, strada pianeggiante. Telefonare mattino: 652-621. A48901

CROCETTA via Pastrengo 24 vendonsi: alloggio 3° piano 4 camere cucina cantina tutti servizi; alloggio piano rialzato libero 1° luglio 3 camere cucina cantina servizi adatto anche ufficio. Visibili giorni feriali meno venerdì sabato. Rivolgersi portineria. 2001

CUMIANA piccolo appezzamento terreno centrale con locale magazzino garage vendesi. Tel. 511-189.

DESTEFANIS vende alla Cavoretto salone, due camere, tinello, cucinino, bagni, terrazzi, giardino mq. 800 circa, garage, cantina, vista panoramica 24.000.000 compreso mutuo 2.500.000 circa. Telefon. 598-240.

DESTEFANIS vende villa strada Alberoni con vista su Torino, particolarmente signorile, due saloni, cinque camere, bagni, tutti servizi, giardino mq. 1600 libera alla vendita 75.000.000. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS vende villa Superga panoramicissima, salone, tre camere, cucina, cucinetta, bagni, garage, giardino mq. 1000, costruzione 1962, comodità tutti servizi ed approvvigionamenti 14.000.000 più mutuo 5.000.000. Telefonare 590-538.

ESIGENZA realizzo vendo Chivasso, nove milioni più mutuo quattro alloggi nuovi affittati. Reddito annuo novecentomila. Escludonsi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A48966

FINALE Ligure impresa vende appartamenti tipo americano L. 3.400.000. Telefonare 382-125. A49359

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

FRABOSA Sottana vendo villetta, terreno 3700, gioco bocce, frutteto, orto, garage. Telefonare Torino 772-605, ore pasti.

GRAVERE Susa vendo affitto camera cucina mobiliata camera grande vuota servizi. Telef. 792-515.

GRUGLIASCO, alloggi rifinitissimi 4 camere cucina doppi servizi (eventualmente divisibili) posizione signorile, impresa vende. Viale Gramsci 28. Mutuo. Telefonare 331-756.

IMPERIA occasione alloggio 7 camere bagno giardino 5.000.000. Telefonare 277-457. A49866

IMPIEGO capitale via Ivrea vendesi negozi affittati eventualmente magazzeno. Tel. 390-154. A49161

IMPRESA Seralino vende nel complesso zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228.

IMPRESA vende al Nichelino alloggi 2 tinello mq. 110, 1 e tinello mq. 95. Finiture extra. Mutuo. Telefonare 290-462. A48930

IMPRESA vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10/5.

IMPRESA VENDE SANTARITA DIRETTRICE FIAT MIRAFIORI COSTRUENDO EDIFICIO MQ. 6000 SU DUE PIANI OLTRE PALAZZINA UFFICI MQ. 1000. COSTRUZIONE ADATTA A: BANCHE, CENTRO MECCANOGRAFICO, ESPOSIZIONI, SUPERMERCATI, INDUSTRIE SILENZIOSE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 833 — TORINO».

INTERMEDIARI cedesi contanti terreno soleggiatissimo panoramico zona residenziale 3000 mq. tutti servizi, progetto approvato 2 ville. Strada colle della Maddalena. Telefonare 635-087. A48536

LANZO Torinese vendonsi terreni fabbricabili. Geom. Drappero: Torino, via Garibaldi 57; Germagnano, via Miglietti. A4984

LOCALE uso laboratorio mq 400 zona Cascina Vica vendesi. Tel. 797-177

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566, Furbatto.

MADONNA Campagna vendesi attico 4 camere servizi. Tel. 544-368.

MONCALVO vendesi villa 18 camere garage servizi riscaldamento giardino orto vigna, convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A48777

MONGRENO inizio strada vendesi splendido terreno residenziale 52 camere 45.000.000. Telef. 516-770.

NEGOZIO sulla commercialissima piazza Repubblica, affittato 50.000 mensili, attivissimo commercio, vendo muro 9.400.000. Gabetti, 578-044.

NON decidete se non avete visitato prima gli alloggi del nuovo quartiere residenziale di Caselle, Strada Salga. Telefonare 296-280.

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, nuovo, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni. Re Umberto 26, telefono 517-603.

PALAZZINA Alpignano nuovissima, 13 camere, 4 alloggi, giardino, 21.000.000. Telefonare 530-163.

PALAZZO lussuoso 50 camere, negozi, 6 box, reddito 7%, 4 km. Torino, affare. Tel. 687-831.

PECETTO, villa signorile, panoramicissima, in ultimazione, alloggetto custode. Telefonare 82-216.

PERMUTEREI signorile tre camere cucina servizi arredato Riviera Ponente con vuoto Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino».

PIAZZA Statuto vendo due camere vuote casa vecchia. Telef. 350-123, 352-658. A49424

PINEROLO vendo alloggio bicamere e negozio nuova costruzione, permuto con proprietà Torino. Telef. 545-305, 515-988. A49434

PIOSSASCO, graziosa villetta nuova, panoramica, tre camere, cucina, bagno, garage, mille terreno, 9.800.000 Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

PIOSSASCO, ville nuovissime caratteristiche signorili mq 200 giardino vendesi. Telefonare 797-177.

PONT Canavese vendesi casette qualtro vani, soleggiate, indipendente, centrale, adatta villeggiatura. Rivolgersi geom. Configliacco.

PORTA Nuova vendo interno cortile magazzinetto soprastanti camere cucina, bagno, termo centrale, cantina. Telefonare 599-407.

PORTOMAURIZIO Imperia vendesi villa 2 piani vani 8, terreno mq. 1200 prospiciente mare, posizione centrale, panoramica 35.000.000. Scrivere Ritucci Mario, Verdi 47, Imperia. 85145

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

PRIVATO a privato vende appartamento nuovo 4 locali salone doppi servizi circa 204 mq. arredato in stile piazza Montenari 35.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A48610

PRIVATO acquista contanti 1-2 camere tinello pressi S. Salvario barriera Nizza. Telefonare 352-630.

PRIVATO vende alloggio camera e servizi via Monterosa. Tel. 254-044.

PRIVATO vende alloggio occupato due camere tinello servizi zona Pacelle, 4.800.000 contanti. Telefonare 757-854. A49254

PRIVATO vende alloggio zona Lucento due camere tinello servizi. Telefonare 732-412. A49514

PRIVATO vende alloggio 2 camere servizi, via Borgaro. Tel. 60-617, 575-125. A48519

PRIVATO vende camera tinello cucinino 3.200.000; due camere tinello cucinino servizi 4.500.000 zona Cibrario, via Netro 16. Visite 15-18.

PRIVATO vende Pino Torinese villa 5 vani libera m. 1000 terreno. Telefonare 82-496. 2001

PRIVATO vende privato alloggetto signorile trivani servizi nuovo primo otto inizio corso Traiano, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8339 — Torino». A48826

(Continua a pag. 16)

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI - PADOVA

Ieri circolazione difficile in tutte le città

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero di tram e autobus

L'adesione dei 100 mila autoferrotranvieri è stata quasi totale - Grave disagio per lavoratori e studenti malgrado il servizio di emergenza svolto da pullman e camion militari - Terminata l'agitazione degli edili; sospesa quella dei dipendenti comunali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

I servizi tranviari, automobilistici e ferroviari, urbani ed extraurbani in concessione, sono rimasti oggi paralizzati in tutta Italia in seguito allo sciopero, quasi totale, dei centomila lavoratori autoferrotranvieri, internavigatori e dipendenti dalle autolinee. Piani di emergenza, predisposti dalle Prefetture in accordo con gli Ispettorati della Motorizzazione e con i Comandi di zona dell'Esercito, sono stati realizzati ovunque, soprattutto nelle grandi città dove l'esigenza dei trasporti è particolarmente sentita per i lunghi tragitti da percorrere. Accanto ai mezzi militari, impiegati in notevole numero, si sono schierati mezzi privati (auto, pullman, camioncini) che hanno sostituito parzialmente sulle principali linee i tram, i filobus, le metropolitane.

Il disagio dei cittadini è stato notevole in quasi tutte le località, ma più manifesto nei maggiori centri dove, alla mancanza dei normali mezzi di trasporto, si è aggiunto il caos stradale, determinato dalla contemporanea immissione nella circolazione di decine di migliaia di automobili e di altri veicoli a motore, che di solito nei giorni feriali restano fermi. Così, non meno di dieci milioni di persone (solo quattro milioni sono interessati quotidianamente ai servizi di autolinee) hanno avvertito le sfavorevoli conseguenze dell'agitazione, che è terminata a mezzanotte: soprattutto gli studenti, gli impiegati e gli operai che utilizzano di consueto i trasporti pubblici per raggiungere i luoghi di studio o di lavoro.

Negli uffici, nelle fabbriche e nelle scuole si sono avuti parecchi ritardi; non pochi studenti o lavoratori hanno dovuto rinunciare alla normale occupazione quotidiana, non avendo trovato mezzi di trasporto.

A Roma e a Milano, più che altrove, la situazione ha assunto aspetti preoccupanti sia per la mancanza di autobus, tram, metropolitane e ferrovie in concessione, sia per gli inestricabili intasamenti nel traffico.

L'agitazione — hanno precisato i sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil — rappresenta « il coordinamento delle lotte settoriali e aziendali in corso da lungo tempo nel campo dei trasporti collettivi ». Con essa, « si vuole respingere il tentativo di scaricare sul personale e sugli utenti la crisi dei trasporti pubblici, attraverso l'aggravamento delle condizioni di lavoro, la riduzione dei servizi, il blocco contrattuale, l'attacco alle libertà sindacali ed al diritto di sciopero ».

Nel settore delle autolinee extraurbane, l'Anac si rifiuta da mesi — aggiungono i sindacati — di iniziare normali trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro; nel campo delle ferrovie secondarie, prosegue lo smantellamento delle linee, anziché provvedere al loro ammodernamento; nei servizi urbani, la grave crisi finanziaria delle aziende pubbliche « ne compromette ormai la funzionalità, paralizzando la circolazione e rendendo insopportabili le condizioni di viaggio di milioni di cittadini ».

Si sono conclusi questa sera gli scioperi degli edili e dei postelegrafonici viaggianti, mentre è stata sospesa la preannunciata astensione dei dipendenti dagli enti locali. Una certa « distensione » si potrà forse determinare — come è avvenuto in altri settori — nella vertenza fra le società di assicurazioni e il personale. In una conferenza stampa, i sindacati degli assicuratori si sono dichiarati disposti a riprendere le trattative, aderendo così all'invito dell'Associazione nazionale delle imprese di assicurazione, ma hanno invitato l'Ania ad « uscire finalmente dall'equivoco, a dimostrare la propria buona volontà, a creare le premesse per una equa e sollecita conclusione contrattuale ». Contestando alcune affermazioni contenute in un recente comunicato dell'Ania, i sindacati hanno precisato che il livello retributivo del settore non è affatto fra i più alti, che la stabilità di impiego non è « massima », che nell'ultimo triennio la produttività non è stata inferiore all'aumento delle retribuzioni, che le tariffe delle assicurazioni volontarie hanno subito notevoli aumenti e che la congiuntura non ha avuto ripercussioni in questo campo.

Giancarlo Fossi

A Milano grave disagio per lo sciopero dei tram

Milano, 12 maggio.

(g. m.) Nessun tram, autobus o filobus è uscito stamane dalle rimesse; nessun treno della metropolitana si è mosso dal capilinea. Alla mancanza dei servizi tranviari, di quelli delle autolinee in concessione privata e della metropolitana, si è aggiunta quella dei treni delle Ferrovie Nord.

I possessori di un qualsiasi mezzo di locomozione — auto, moto, bicicletta — ne hanno fatto uso, provocando nelle ore di punta il caos.

Molti presidi avevano disposto che questa mattina le lezioni incominciassero e finissero un'ora prima.

Lo sciopero ha provocato anche assenze e ritardi nelle industrie. Alla Breda Siderurgica si è registrata una percentuale di assenze di circa il dieci per cento. Per non rallentare la produzione, quindi, alcuni sono stati costretti a far fare a chi aveva potuto raggiungere la fabbrica anche turni di dodici ore. La stessa percentuale di assenze alla Industria Chimica Bracco. All'Alfa Romeo il cinque per cento. Alla Magneti Marelli di Sesto si è registrata la più alta percentuale di assenze: circa il cinquanta per cento.

Circolazione caotica a Genova

Genova, 12 maggio.

(f. d.) Lo sciopero degli autoferrotranvieri ha determinato a Genova un notevole disagio tra la popolazione. Sono rimasti fermi tutti gli automezzi pubblici, le funicolari e gli autobus delle linee interurbane che collegano il capoluogo con i centri della Riviera e dell'entroterra. Nelle ore di punta il traffico in città appariva caotico (per raggiungere il centro dai vicini quartieri parecchi automobilisti hanno impiegato stamane quasi un'ora).

Il governo deciso a garantire l'assistenza diretta ai mutuati

Bosco e Mariotti riferiscono oggi alla Camera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

I ministri del Lavoro e della Sanità, Bosco e Mariotti, riferiranno domani alle commissioni congiunte Lavoro-Sanità della Camera sugli ultimi sviluppi della vertenza medicimutue. Nei primi giorni della prossima settimana, se il Consiglio nazionale degli Ordini provinciali dei medici confermerà domenica il rifiuto del Comitato centrale e del Comitato Fnomm-Sindacati, si dovrebbe svolgere a Palazzo Chigi un'altra riunione interministeriale sotto la presidenza dell'on. Moro per decidere l'azione da svolgere per lo sblocco della controversia o, in caso contrario, per assicurare comunque l'assistenza diretta e gratuita ai mutuati. « *Il governo* — ha precisato il ministro Bosco — *prenderà tutte le misure necessarie* ».

Sul piano del negoziato potrà essere compiuto ancora qualche tentativo di conciliazione seguendo criteri alquanto diversi da quelli finora osservati nell'intento di individuare esattamente le istanze dei medici delle singole province e le particolari condizioni locali. Se tale fase non condurrà rapidamente a risultati concreti, gli organi responsabili del governo e gli enti definiranno tutte le possibili misure da adottare, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, per garantire l'erogazione dell'« assistenza diretta » senza alcun onere per il mutuato. In questo senso hanno insistito oggi i rappresentanti della Cisl, sen. Coppo, della Cgil, on. Lama e della Uil, dott. Vanni in un nuovo incontro avuto con il ministro della Sanità Mariotti. Negli ambienti politici e sindacali è convinzione comune che l'attuale situazione non si possa prolungare ancora per molto tempo: in caso estremo, si dovrà ricorrere alla predisposizione di un servizio diretto di assistenza medico-generica.

g. f.

Edward Kennedy ricevuto in udienza privata da Paolo VI

Paolo VI riceve in Vaticano il giovane senatore Edward Kennedy (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 12 maggio.

(f. p.) Paolo VI ha ricevuto alle 11 in udienza privata il sen. Edward Kennedy, trattenendolo a colloquio per una ventina di minuti, presente mons. Paolo Marcinkus, della segreteria di Stato vaticana, che aveva accolto l'ospite all'suo arrivo e che ha svolto funzioni di interprete.

Prima di lasciare la Città del Vaticano il sen. Kennedy è disceso nelle grotte della basilica di San Pietro, a pregare sulle tombe di Giovanni XXIII e Pio XII, dalle mani del quale, quando era bambino, ricevette la prima Comunione.

Il senatore Edward Kennedy è ripartito verso mezzogiorno per New York dall'aeroporto di Fiumicino. Egli è giunto al « Leonardo da Vinci » con discreto anticipo sull'orario di partenza e in attesa di salire sull'aereo ha fatto numerosi acquisti nei negozi dell'aerostazione. Edward Kennedy, che non ha fatto dichiarazioni, è stato salutato, al momento dell'imbarco, da alcuni funzionari dell'ambasciata americana a Roma e dal direttore dell'aeroporto dottor Ulisse Passavanti.

Paolo VI ha anche ricevuto questa mattina, per la presentazione delle credenziali, il primo ambasciatore del Burundi presso la Santa Sede.

In un cantiere di Santena

Bambino precipita in una fossa di calce

Ustionato al volto; i medici dell'Oftalmico sperano di salvargli la vista

Santena, 12 maggio.

Un bambino di 2 anni e mezzo è ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale oftalmico di Torino: ustionato dalla calce viva rischia di perdere la vista. L'incidente è accaduto martedì a Santena dove, in via Tetti Giro 45, abita Armando Romano col padre Giovanni, 31 anni, contadino, e la madre Giuseppina, 28 anni.

Martedì la nonna Margherita Sacchetta, 52 anni, è andata a trovare il nipotino: verso le 17 sono usciti per una passeggiata. Ad un centinaio di metri dalla casa del bimbo c'è un cantiere edile: la buca della calce viva, a fior di terra, vicina al marciapiede, è circondata da un recinto di filo spinato con un cancelletto che in quel momento era aperto. « Lo tenevo per mano — racconta la nonna —. Improvvisamente Armando si è divincolato e si è messo a correre. Un attimo dopo l'ho visto cadere nella fossa ». Per fortuna la buca non era colma di calce: il bimbo è caduto sul fondo, col viso nella fanghiglia biancastra. La nonna cercando di soccorrerlo si è ustionate le mani.

Sono accorsi operai e l'hanno tirato fuori. A casa la mamma ha cercato di curargli il viso segnato da profonde ustioni. Armando urlava di dolore, teneva gli occhi chiusi. E' accorso il medico condotto, dott. Olivino, che gli ha prestato le prime cure ordinandone l'immediato ricovero all'ospedale oftalmico.

Il bimbo è ricoverato con riserva di prognosi: i medici non si sono ancora pronunciati sulla gravità delle ustioni. Per otto giorni Armando dovrà restare con gli occhi bendati, in una camera oscura. Accanto al letto la madre lo assiste giorno e notte. « Era tanto allegro quel giorno — dice fra le lacrime. — La nonna gli aveva promesso un regalo e lui aveva voluto accompagnarla per sceglierlo ».

Ballerina sposa un «barbone» per diventare cittadina italiana

Lei ha 28 anni, lui 65

Gorizia, 12 maggio.

(a.) Una ballerina goriziana di 28 anni, Zlata Hairlahovic, attualmente abitante a Milano ma residente a Vienna, ha sposato oggi un « barbone », Lodovico Fornasari, di 65 anni. Si tratta di un « matrimonio di comodo »: la giovane, che ha recentemente divorziato da un austriaco, aspirava ad ottenere la cittadinanza italiana. Il secondo « marito » ha ricevuto 200 mila lire; altrettante pare siano state corrisposte a un mediatore.

Prima della cerimonia nuziale, il « barbone » era stato rivestito a nuovo in un grande magazzino. Una folla di curiosi aveva sostato davanti al municipio fin dalle 8 del mattino. Le nozze sono state celebrate alle 11. Alcune centinaia di persone hanno invaso il municipio per assistere al matrimonio. I « fidanzati » erano arrivati al palazzo comunale ciascuno per proprio conto. Dopo il matrimonio ciascuno se n'è andato per i fatti propri: lei è ripartita per Milano, lui è andato all'osteria.

Si è conclusa la drammatica avventura dopo otto giorni di ansia

Rilasciato stanotte l'industriale di Vigevano che era stato rapito dai banditi in Sardegna

I familiari avrebbero pagato 25 milioni per il riscatto - La somma sarebbe stata consegnata ieri ai rapitori da due amici milanesi dell'ing. Palazzini All'1,30 di stamane, l'industriale è stato lasciato libero in una località sui monti di Nuoro - Poco dopo egli stesso telefonava alla moglie ad Olbia per rassicurarla sulle sue condizioni di salute - « Sono stato trattato bene », ha detto - La notizia giunta in piena notte a Vigevano

L'ingegner Francesco Palazzini liberato questa notte

(Dal nostro inviato speciale)

Sassari, 12 maggio.

La drammatica avventura dell'ingegnere Francesco Palazzini, quarantatreenne, l'industriale di Vigevano rapito otto giorni fa dai banditi, si è conclusa stasera: l'imprenditore è stato infatti liberato alle 1,30 di notte alla periferia di Ala dei Sardi, a 25 km. da Olbia. L'industriale si è subito diretto verso il paese incontrando una squadra di carabinieri che lo ha accompagnato in caserma. « Sono stato trattato bene » ha detto. Dopo essere stato rifocillato, il Palazzini s'è trattenuto con i militi per un quarto d'ora; poi è salito a bordo di un'auto dirigendosi alla volta di Olbia accompagnato dal brigadiere comandante della stazione e da un carabiniere. Prima di partire, il Palazzini avrebbe dato personalmente alla moglie la notizia del suo rilascio: « Ci vediamo presto » le ha detto.

Che la liberazione dell'ingegnere fosse prossima si era avuto sentore fin dalle prime ore di stamane quando due amici milanesi della famiglia Palazzini a bordo di un'auto straniera, erano partiti da Olbia e avevano raggiunto Ala dei Sardi, Buddusò e quindi Ozieri. Qui, scesi dalla loro vettura, avevano noleggiato un'altra auto raggiungendo rapidamente Bitti, in provincia di Nuoro. A Bitti, abbandonata la macchina nei pressi di un prato, si erano inoltrati a piedi nella montagne. Da quel momento si erano perdute le loro tracce ma, evidentemente, i due milanesi avevano raggiunto la località indicata dai banditi per consegnare i 25 milioni richiesti a titolo di riscatto.

Come è noto l'ing. Palazzini, direttore della « Nuratex » (uno stabilimento che produce pannelli di legno) era stato rapito nella notte tra mercoledì e giovedì da cinque banditi armati alle porte di Olbia. Il sequestro, studiato in ogni particolare, è stato portato a termine verso le 2,30. A quell'ora, l'ingegnere — che vive con la moglie e un figlio di 8 anni (l'altro, una ragazza di 16, studia a Milano) in una casa distante un centinaio di metri dallo stabilimento della « Nuratex » — veniva svegliato dal telefono: era il guardiano della fabbrica che con voce concitata lo avvertiva che una caldaia era scoppiata ed era pertanto necessaria la sua presenza.

L'ingegnere, vestitosi in fretta usciva di casa e chiamava il perito tecnico Remo Guardamagna, di 31 anno, da Vigevano, che dormiva in un'altra casetta posta a breve distanza. I due raggiungevano immediatamente lo stabilimento, ma appena entrati venivano legati e imbavagliati da cinque banditi mascherati armati di mitra e pistole, che dieci minuti prima erano penetrati nella fabbrica con le armi spianate e avevano immobilizzato il custode e un funchista, il trentaquattrenne Giovanni Dettori, da Ozieri. Quindi con la rivoltella puntata alla schiena avevano costretto il portinaio a chiamare con il telefono interno che collega lo stabilimento all'abitazione, l'ing. Palazzini.

Dopo avere legato saldamente sia il custode sia il fuochista, i malviventi facevano salire l'industriale e il Guardamagna a bordo d'una « Renault R 4 » di proprietà della ditta e giunti raggiunto Colcò. Qui avevano costretto l'ingegnere a salire su un'altra auto e avevano liberato Guardamagna al quale presumibilmente avevano indicato la cifra del riscatto.

La notizia del sequestro dell'ingegnere aveva mobilitato centinaia di agenti e carabinieri che avevano iniziato vaste battute in tutte le zone della Sardegna e particolarmente nel Nuorese, mentre la famiglia dell'ingegnere si chiudeva in un giustificato riserbo rifiutando di parlare con i giornalisti e di collaborare con la polizia. Alcuni precedenti legittimerebbero questa linea di comportamento. Nel 1960 venne sequestrato, in una tenuta agricola del Nuorese, un possidente, Pietrino Crasta. I banditi chiesero per la sua liberazione alcuni milioni. Già i familiari erano riusciti a collegarsi con i rapitori per versare la cifra pattuita. Ma nel corso di uno battuto i carabinieri arrivarono vicini al punto dove il possidente era tenuto prigioniero, e i banditi prima di fuggire lo uccisero.

Proprio per questo motivo, « per motivi umanitari » come aveva detto l'ispettore, inviato appositamente in Sardegna dal ministero dell'Interno, le forze dell'ordine erano state richiamate dando così la possibilità ai familiari del Palazzini di mettersi in contatto con i banditi. Questi non tardavano a farsi vivi con una lettera scritta dallo stesso Palazzini alla moglie, che suona all'incirca così: « Cara moglie, sto benissimo. Non ti preoccupare per la mia salute; non avrei mai creduto di essere trattato tanto gentilmente. Magari tutte le persone fossero brave come queste. Mi danno da mangiare fin che ne voglio. E' come se stessi passando un periodo di riposo ».

La lettera parlava anche di cose più importanti e forniva le istruzioni per far arrivare i 25 milioni in biglietti da 10 e 5 mila nelle mani dei rapitori. L'appuntamento era stato fissato per la notte tra lunedì e martedì. Non si è riusciti a capire però se si trattava solo di una prova generale dell'operazione o dell'operazione vera e propria. La richiesta scritta dal Palazzini era questa: un dipendente della « Nuratex », possibilmente sardo, avrebbe dovuto percorrere un giro assai lungo, circa 300 km., partendo da Olbia in direzione di Siniscola-Nuoro per poi rientrare nella provincia di Sassari attraversando il Goceano, sempre marciando a 30 km. all'ora, e con fermate in punti fissi. La macchina da usare era sempre la « R4 » nocciola della « Nuratex » che i banditi conoscono.

L'automobile quindi doveva essere addobbata, secondo le indicazioni, con un telone sul tetto; sul sedile anteriore accanto all'autista Antonio Budroni, il sacco con i 25 milioni. Una seconda auto della « Nuratex », la « Volkswagen 1300 » color carta da zucchero con al volante Tommaso Gala, un altro dipendente della ditta, avrebbe dovuto compiere lo stesso percorso della « R4 » a qualche ora di distanza per raccogliere l'ingegnere liberato.

Ma è questa seconda parte dell'operazione non si era arrivati poiché la prima è finito poco dopo l'inizio: Antonio Budroni, infatti, pare che abbia avuto una grande paura e dopo una sessantina dei trecento chilometri da percorrere, era tornato indietro.

Questo è avvenuto notti addietro (forse lunedì, forse martedì): bastava ripetere il viaggio e la faccenda sarebbe stata risolta. Il che è stato fatto.

La liberazione del Palazzini ha fatto trarre un grande sospiro di sollievo a tutta la Sardegna. Ora, le forze dell'ordine, che per motivi umanitari erano state ritirate, potranno scatenare liberamente l'offensiva contro i banditi mettendo a frutto i risultati delle indagini condotte fino ad ora e setacciare le campagne alla ricerca dei malviventi. Con la liberazione dell'ing. Palazzini potranno anche essere esaminate, in una luce più chiara i numerosi punti oscuri sul complesso « caso » che attendono di essere chiariti.

Giuseppe Fiori

I rapitori di mons. Ussia scomparsi senza lasciar tracce

Il prelato, interrogato dai carabinieri, ha detto di non ricordare nulla del luogo dove è stato rinchiuso - Forse ha promesso di tacere in cambio della libertà

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

I rapitori di mons. Marcel Ussia sono ancora liberi e se non saranno identificati entro breve tempo avranno buone probabilità di restare per sempre nell'ombra. Il consigliere ecclesiastico della ambasciata di Spagna presso la Santa Sede ha avuto stamane un nuovo colloquio con il col. Gentile, comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, ma sembra che egli non abbia aggiunto nulla di nuovo alle dichiarazioni già fatte ieri mattina poco dopo aver riacquistato la libertà. Se necessario, sarà tuttavia condotto nella zona tra Passoscuro e Cerveteri con la speranza che torni alla sua memoria qualche particolare che serva a rintracciare il casolare dove ha vissuto la sua lunga avventura e che si ritiene si trovi in mezzo a quelle campagne, in prossimità del mare e della via Aurelia.

L'impressione più diffusa è che mons. Ussia non sia di grande utilità agli investigatori per quanto riguarda le ricerche dei suoi rapitori. Non ha potuto vederli in viso, non ha fatto caso al tipo di auto sulla quale è stato caricato la sera del rapimento e tanto meno ha notato il numero di targa. Dell'abitazione in cui ha vissuto per dodici giorni è in grado di descrivere solo l'interno di una stanza e non sa precisare neppure la zona in cui si trova.

C'è però un particolare che ha suscitato nei carabinieri delle perplessità. Il prelato ha detto di essere stato tenuto sempre nello stesso luogo mentre gli investigatori ritengono non si sia in base a quali elementi, che egli, subito dopo il rapimento, sia stato nascosto in un palazzo vicino a via del Farnesi che gode dell'extraterritorialità diplomatica da dove sarebbe stato trasferito dopo qualche giorno nel casolare a nord di Roma. Secondo i sostenitori di questa ipotesi, mons. Ussia potrebbe essersi impegnato a non rivelare un tale particolare in cambio della libertà.

g. fr.

«Da 8 giorni prego per lui» dice la madre dell'ingegnere

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 10 maggio.

(g. r.) La notizia che i banditi, in Sardegna, hanno rilasciato l'industriale Francesco Palazzini è giunta stanotte verso le 2,30 con una telefonata da Olbia alla caserma dei carabinieri di Vigevano: « *Sta bene* » hanno comunicato gli amici dell'imprenditore che, in questi giorni, si erano recati nell'isola per seguire la vicenda.

Malgrado l'ora avanzata, il lieto annuncio è stato comunicato, con le dovute cautele, anche alla madre dei Palazzini, la signora Maria Natale, sessantacinquenne, che abita in via Rocca Vecchia 12. E' stato il fratello dell'ingegnere, Alberto, di 40 anni, a portare la notizia. La signora Palazzini stava dormendo: quando ha capito che suo figlio era sano e salvo è scoppiata a piangere, silenziosamente. « *E' otto giorni che prego per lui* » ha detto fra i singhiozzi.

La notizia della liberazione dell'ing. Palazzini era attesa a Vigevano ormai da diverse ore. Correva voce infatti che il riscatto sarebbe stato sicuramente pagato anche se in un primo tempo sembrava che la somma chiesta dai banditi fosse sproporzionata rispetto alle possibilità della famiglia Palazzini. L'ingegnere, infatti, nei registri del fisco figura come « *lavoratore dipendente* » con un reddito annuo di circa due milioni.

attenti agli occhi!

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendenti.

COLLIRIO ALFA

Flacone da 10 cc. L. 350.
In vendita nelle farmacie di tutto il mondo.

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (piazza Castello) Telefono 541.527

OGGI E DOMANI SABATO
alle ore 17
ECCEZIONALI VENDITE ALL'ASTA
Per l'immediato realizzo di tutto il patrimonio artistico della Galleria

LA FILIALE ITALIANA
di una importante Società internazionale d'origine francese fabbricante
Guaine - Reggiseni - Costumi da bagno
cerca
per dirigere ed organizzare la propria rete di venditori
un DIRETTORE DI VENDITA
bilingue: italiano - francese.
Deve possedere predisposizione ai contatti umani - la passione della vendita ed essere in grado di dedicarsi totalmente a questa professione.
Prospettiva per l'avvenire - eccezionale per un giovane attivo ed aperto ad avere spiccata personalità, fermamente desideroso di affermarsi ed integrarsi in un gruppo dirigente di una casa organizzata per il suo dinamismo.
Domanda manoscritta con curriculum vitae a:
H. I. R. N. 25,002, BD. DES ITALIENS 11, PARIS 2e, che trasmetterà.

CRONACHE DELLO SPORT

Erano in palio 42 milioni di premio

Appiani vince a Roma il «derby» del galoppo

Il fantino australiano Ronald Hutchinson ha portato al successo il cavallo della Razza Dormello-Olgiata - Corsa vivace ma senza grosse sorprese - Secondo Chio della Razza del Soldo

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 12 maggio.

Appiani ha vinto all'ippodromo delle Capannelle l'83ª edizione del derby del galoppo, nel quale erano in palio premi per 42 milioni, facendo brillare, per la ventiquattresima volta nella storia della corsa, i colori di Dormello. L'allenatore Vittorio Ugo Penco ed il fantino australiano Ronald Hutchinson sono stati gli artefici del successo, un successo chiaro e lineare. Del resto lineare è stata la prova e pienamente regolare il risultato, in quanto ai primi quattro posti sono terminati i cavalli che erano indicati come i più forti in campo: Appiani, Chio, Tamiko e Ciacolesso.

Il vincitore si presentava nel derby dopo aver disputato soltanto cinque gare: aveva debuttato all'ippodromo di Agnano il 28 dicembre scorso, ma si era riscattato con una facile vittoria su cui si chiudeva la sua carriera a due anni; nell'attuale stagione ha corso tre volte, sempre a Milano, conquistando altrettanti successi.

L'allenatore Penco, però, aveva dovuto usare un'estrema prudenza nella preparazione del cavallo: Appiani, infatti, è ancora un «puledrone»: è nato solo il 28 maggio del 1963 (non ha quindi ancora compiuto i tre anni) ed è molto inesperto. Ha trovato però in Hutchinson un fantino della mano delicata, che ne ha saputo dosare la progressione e che lo ha sostenuto con rara efficacia, chiedendogli lo sforzo massimo nell'esatto momento in cui si trovavano in crisi Tamiko e Chio, i due cavalli che erano in lotta al comando della corsa.

In effetti Appiani, a 300 metri dal palo d'arrivo, ha iniziato la sua progressione. Chiamato alla frusta, ha avuto un attimo d'incertezza, ha accennato uno scarto. Ma subito Hutchinson ha messo via la frusta, ha ripreso a braccia il suo allievo e, con una progressione irresistibile, ha dominato la situazione.

L'altro favorito della vigilia, Ciacolesso, ha confermato le «voci» preoccupanti circolate nelle ultime ore: il cavallo aveva riportato un incidente di poco conto in box, ma aveva dovuto essere riferrato e galoppava con molta prudenza. Nulla di grave, ma certo Ciacolesso non ha disputato il derby nelle migliori condizioni, quali sono richieste da una gara così severa.

Appiani ora correrà il 29 maggio a Milano il Gran Premio d'Italia e quindi è destinato al derby irlandese.

Elvio Rossi

Appiani, guidato da Hutchinson, a sinistra, precede sul traguardo Chio e Tamiko

Ordine d'arrivo dell'83° derby italiano del galoppo (lire 42.000.000, m. 2400): 1. Appiani (R. Hutchinson), della razza Dormello-Olgiata; 2. Chio (M. Andreucci), della razza Del Soldo; 3. Tamiko (V. Rosa), della scuderia Diamante; 4. Ciacolesso (C. Ferrari), della scuderia Mantova; 5. Raffaello, 6. Brigantin, 7. Vioz, 8. Fauno, 9. Alicante, 10. Fouquet, 11. Tancredi d'Altavilla, 12. Le Valentin, 13. Conte d'Arzento, 14. Khair Eddin.

Distacchi: una lunghezza e mezzo - una e mezzo - tre.

Totalizzatore: vinc. 17; piazz. 25-22-16; accc. 205.

Il Real Madrid ha dimostrato a Bruxelles di essere tornato la squadra di un tempo

Con la meritata vittoria di mercoledì in Coppa dei Campioni contro il Partizan - Dopo un periodo di crisi, gli spagnoli hanno ritrovato un gioco fresco e veloce - Serena, Amancio, Velasquez, Grosso e Zoco sono ormai giocatori maturi - Avrà conseguenze il controllo antidoping?

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 12 maggio.

Perfino i giornali di Bruxelles davano ieri ufficialmente per scontata prima della partita la vittoria del Partizan sul Real Club di Madrid. Forse entrava in questo pronostico una punta di amor proprio, per la sconfitta — non ritenuta affatto regolare — che l'Anderlecht campione del Belgio aveva subito in regime della stessa Coppa dei Campioni nella capitale di Spagna. Poi, dopo la partita, tutti gli umori e tutti i commenti cambiarono in senso diametralmente opposto.

A noi, appunto per questo, era parso che la scelta di Bruxelles per giocare la finale di questo torneo costituisse un altro dei parecchi errori commessi dalla famigerata Uefa. Non si sceglie deliberatamente un centro del quale si sa che gli umori del pubblico sono deliberatamente compromessi in un determinato senso a vantaggio o a svantaggio di uno dei contendenti. Ma la Uefa stessa non aveva già fatto giocare una volta questa finale proprio sul terreno di uno dei finalisti?

Si è dato questa volta la preferenza a Bruxelles su Lisbona, su Parigi, o su altri centri — così è suonata la risposta alla domanda che era stata naturalmente posta da molti — per il maggiore impegno che la capitale del Belgio garantiva. Ed allora — visto che sono le maggiori autorità a dare l'esempio — non lamentiamoci più se in tutto quanto l'ambiente del calcio mondiale, e se nel cervello di coloro che il gioco praticano e del gioco comunque si occupano, sono i soldi che tutto comandano e su tutto si impongono.

Noi siamo rimasti soddisfatti della vittoria del Real Madrid, per il piacere che ci provoca ogni volta — e specie in questa determinata occasione — il vedere la squadra che si serve prevalentemente delle armi tecniche e di quelle morali imporsi alla compagine che si appoggia preferenzialmente sui mezzi fisici. Ci pare che questo sia pur sempre un piacere da vecchi sportivi.

Del resto la partita di Bruxelles ha seguito un po' la fine della squadra del Partizan. Abbiamo avuto ancora ieri in conferma che in stagione prossima, il portiere Soskic, il terzino Jusufi e pure un paio ancora di altri elementi emigreranno in quella Germania che sta divenendo, se già non è divenuta, una grande reclutatrice di giocatori jugoslavi. Un paio o tre degli altri componenti dell'undici verranno poi requisiti dal servizio militare che in Jugoslavia è molto più severo ed esplicato del nostro.

I madrileni hanno confermato e migliorato ancora l'impressione che avevano lasciato nei due incontri di Madrid e di Milano. Le tre partite rappresentano tutto un crescendo di energia e di vivacità. La loro è una bella squadra, fresca, veloce, piena di slancio e di coraggio, una squadra che non cessa di lottare in nessuno dei 90 minuti dell'incontro. Giocatori come Serena, Amancio, Velasquez, Grosso, Zoco, stanno uscendo dalla fase della inesperienza per entrare in quella della maturità. E Pundici ha avuto la fortuna di potersi completare al momento critico, spatiuando il portiere Betancourt ferito col più anziano ma sempre validissimo Araquistain. Dopo un periodo di crisi sta ritornando in piena efficienza, come un tempo, questo Real Madrid che dopo aver già partecipato a sette finali di questa grande competizione, vincendone le prime cinque consecutive edizioni, ha riportato ora il suo sesto successo. Sei vittorie su dieci prove. I madrileni hanno ragione di considerarne la Coppa dei Campioni come cosa loro.

Qui torna opportuno, anche in collegamento con le note questioni sollevate dalla reazione dei ciclisti francesi Anquetil, di riferire che ieri sera, dopo l'incontro, due dottori del Belgio, accompagnati ufficialmente da un usciere, si sono presentati nello spogliatoio delle due squadre ed hanno chiesto di fare i doverosi prelievi per la questione dell'antidoping. All'esperienza si sono presentati tre giocatori per parte. I prelievi eseguiti sono stati inviati al solito ufficio predestinato dal governo belga e avranno le conseguenze del caso. Bisogna comunque dire che nessuno dei giocatori delle due parti in causa si è opposto alla prova.

Per ultimo, l'incontro ha visto quattro interruzioni, tutte nel secondo tempo: tre prima da parte jugoslava e, le seguenti tre, da parte spagnola. Dopo di ognuna delle tre reti, se ne è verificata una di queste invasioni. E' vero che l'ultima è stata l'ondata più forte ed imponente, non ha interrotto nulla, ma ha concluso tutto. Ma che non si venga più a dire che i soli incontenibili esuberanti siamo noi italiani, anche se bisogna riconoscere che a provocare manifestazioni così clamorose sono principalmente gli emigrati di ambo le parti addetti qui in Belgio e nelle vicinanze ai lavori delle miniere.

La grande competizione, con gli spagnoli giubilanti, e con i jugoslavi che non hanno salvato recriminazioni di sorta, ha avuto così assicurato il successo che lo meritato, anche il suo colore tutto particolare ed un entusiasmo di popolo dirompente, in tono patriottico.

Vittorio Pozzo

I giocatori del Real Madrid sono stati festeggiati dai tifosi spagnoli prima della chiusura della gara di mercoledì: ecco un momento della pacifica invasione che si è poi ripetuta alla «vera» fine della gara *(Tel.)*

Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania e Australia finalisti nella Coppa Davis femminile a Torino

Le tenniste americane hanno superato le francesi, mentre le britanniche si sono imposte sulle cecoslovacche - Tedesche e australiane hanno battuto italiane e olandesi - Brevemente interrotta per la pioggia la gara fra Lea Pericoli e la Buding - Oggi riposo, domani le semifinali (per tv dalle 14,30)

Quattro giorni di gare a Torino

Le squadre degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Germania e dell'Australia sono le quattro finaliste della «Federation Cup», quanto è dire la Coppa Davis femminile che si disputa sui campi del Circolo della stampa-Sporting di Torino. I pronostici della vigilia sono stati pienamente rispettati. Delle quattro compagini vincitrici, la sola Australia ha dovuto ricorrere al doppio per superare il turno, avendo trovato nell'Olanda una fiera avversaria, forse superiore ad ogni aspettativa. Ma anche nei singolari qualche campionessa va per la maggiore è stata costretta ad impegnarsi a fondo per conquistare il punto.

Seguiamo, com'è nostra abitudine, il tabellone dall'alto in basso e iniziamo la breve rassegna con Stati Uniti-Francia. Gli statunitensi, mancando la Ritchey, hanno preferito come singolarista la Heldman alla Graebner che è soprattutto giocatrice d'erba. Ebbene, la Heldman in assoluto lodevolmente il compito affidatole, battendo con netto punteggio la Lieffrig in due sets. Dal canto suo la King (ora che si è sposata non vuol più farsi chiamare Moffit, nome con il quale è diventata celebre) ha dimostrato di non aver ancora raggiunto il grado di forma desiderato e soprattutto di non essersi sufficientemente ambientata sui nostri campi. Ha ceduto il primo set alla brava Durr, poi, una volta rincalzatasi, ha dato spettacolo.

La Gran Bretagna pensava di fare una «passeggiata» contro la Cecoslovacchia. Invece, sia la Shaw sia la Haydon Jones hanno dovuto ricorrere al terzo set per battere rispettivamente la Volavkova e la Vopickova. Passi per la Shaw, ma dalla Haydon Jones era lecito pretendere qualcosa di più. Ma la mancina inglese, come sempre capita ai reduci da qualche importante affermazione, dopo aver vinto gli «internazionali» d'Italia a Roma è apparsa assente frastornata dall'eco del successo e ha preso sottogamba la rivale. Nel set d'apertura, in vantaggio per 2 a 5, ha cercato invano di rincorrere; è stato nelle due successive partite che ha disposto a suo piacimento della Vopickova.

La Germania aveva un conto in sospeso con l'Italia. Nella edizione 1964 della «Federation Cup» a Filadelfia, le tedesche si imposero per 3 a 0, ma l'anno scorso, a Melbourne, furono le azzurre ad affermarsi per 2 a 1; inoltre la Niessen e la Riedl, incontratesi due volte nel passato, avevano ottenuto una affermazione per parte e lo stesso discorso valeva per la Buding e la Pericoli, ciascuna delle quali vantava due vittorie sulla rivale. Insomma, le tedesche erano decise a saldare il conto in proprio favore e bisogna riconoscere che vi sono pienamente riuscite.

Ha incominciato la Niessen battendo la Riedl in due sole partite. La Riedl, ansia e volonterosa come sempre nel suo gioco, ha fatto il possibile per contrastare la bionda avversaria, ma il suo sforzo è stato vano. Mentre la Riedl è rimasta sulle posizioni acquisite negli anni scorsi, la tedesca ha compiuto notevoli progressi, tanto che oggi è considerata fra le migliori tenniste europee e non è certamente inferiore alla sua connazionale Buding, prescelta quale numero uno.

La Buding non si è lasciata irretire dai cambiamenti repentini di ritmo della Pericoli. Più completa e più varia nel repertorio dell'azzurra, la tedesca non si è demoralizzata quando ha perso la frazione iniziale ed è passata al comando nella seconda. Sul 3 a 2 in suo favore, un surrogato di pioggia ha indotto le due protagoniste del confronto ad abbandonare arbitrariamente il campo; il giudice di sedia avrebbe dovuto intervenire energicamente richiamandole all'ordine e ordinando loro di proseguire l'incontro, invece non l'ha fatto, sbagliando. E ha pure sbagliato, alla ripresa delle ostilità, assegnando la battuta alla tedesca che già aveva servito nel *game* precedente.

Nella terza frazione, sul 5 a 2 per la Buding, la Pericoli ha avuto un buon ritorno che le ha consentito di infilare tre *games* consecutivi pareggiando: 5-5. Sul 6 a 5 per la rivale, l'azzurra ha annullato ben quattro *matchballs*, ma non ha potuto impedire alla Buding di conquistare il punto decisivo alla quinta palla-utile. Il doppio, disputato a risultato acquisito, ha fatto registrare il successo della coppia Pericoli-Lazzarino.

L'Australia ha dovuto ricorrere al doppio per eliminare l'Olanda. Attenzione alla «tulipana» Stove, una ragazzina di 15 anni, dotata di un tennis moderno e spettacolare; ieri ha sconfitto facilmente la Sherriff, numero due australiana. La Tegart, con un 12 a 0 (è il secondo della serie perché con un duplice 6 a 0 mercoledì aveva sconfitto la svizzera Fetz) inflitto alla Spruyt, ha pareggiato le sorti e la stessa Tegart, nel doppio con la Krantzcke, ha fatto pendere la bilancia dalla propria parte.

Oggi, riposo. Domani si svolgeranno le due semifinali: Stati Uniti e Gran Bretagna e Germania e Australia. La tv si collegherà in diretta a partire dalle 14.30. I singolari fra la King e la Haydon Jones e fra la Buding e la Tegart promettono sin d'ora molte emozioni.

Giorgio Bellani

Stati Uniti b. Francia 2-1. *Singolari:* Heldman (Usa) b. Lieffrig (F) 6-0, 6-4; King (Usa) b. Durr (F) 5-7, 6-2, 6-3. *Doppio:* Durr-Lieffrig (F) b. King-Graebner (Usa) 8-2, 2-6, 6-3.

Gran Bretagna b. Cecoslovacchia 3-0. *Singolari:* Shaw (GB) b. Volavkova (C) 6-4, 7-9, 6-4; Haydon Jones (GB) b. Vopickova (C) 4-6, 6-2, 6-1. *Doppio:* Haydon Jones-Starkie (GB) b. Vopickova-Volavkova (C) 6-3, 6-4.

Germania b. Italia 2-1. *Singolari:* Niessen (G) batte Riedl (I) 6-3, 6-4; Buding (G) b. Pericoli (I) 4-6, 6-3, 7-5. *Doppio:* Pericoli-Lazzarino (I) b. Schultze-Niessen 8-6, 7-5.

Australia batte Olanda 2-1. *Singolari:* Stove (O) b. Sherriff (A) 6-2, 6-4; Tegart (A) b. Spruyt (O) 6-0, 6-0. *Doppio:* Tegart-Krantzcke (A) batte Stove-Groenman (O) 6-1, 6-6.

Campionati nazionali di golf alla Mandria

Sui campi di golf della Mandria si disputa oggi il «Trofeo Cora», gara «pro-amateur» per professionisti e dilettanti, su 18 buche. Alla competizione partecipano tutti i migliori professionisti e dilettanti italiani, convenuti a Torino per allenarsi in vista del Campionato nazionale omnium (cui sarà abbinata la gara della «Palla d'oro» dell'Ina) in programma domani, domenica e lunedì sempre sui campi del Circolo Golf «La Mandria».

Fra i partecipanti sono da segnalare il campione professionista Alfonso Angelini di Varese, Aldo Casera di Milano, Grattasoni di Milano, Ovidio Bolognesi di Torino, il neo campione assistente professionista per il 1966, Luciano Bernardini, di Roma. Fra i dilettanti il neo campione italiano (laureatosi a questo titolo 5 giorni fa) Angelo Croce; il più volte campione d'Italia Franco Bevione di Roma, Alberto Schialfino di Villa d'Este, Lorenzo Silva di Torino. In campo femminile, la campionessa italiana Isa Goldschmidt di Roma e Marinella Nasi.

I calciatori granata in finale nella De Martino

La Fiorentina battuta a Bologna per 2-0 - Incidente a Fossati - La preparazione della Juventus

Il Torino disputerà la finale della Coppa De Martino giovedì prossimo a Modena, affrontando l'Inter. I granata hanno infatti battuto per 2-0 la Fiorentina, nella semifinale disputatasi ieri a Bologna, mentre i nerazzurri si sono affermati per 5-1 sul Foggia. L'apporto di alcuni titolari di prima squadra, fra cui Meroni, Rosato, Cereser e Poletti, è stato determinante per il successo del Torino contro i viola (tra i quali era in campo anche De Sisti). I granata sono andati in vantaggio al 18' della ripresa per un «rigore» concesso per atterramento di Carelli e trasformato da Vernier, mentre la seconda rete veniva realizzata in contropiede da Albrigi a dieci minuti dalla fine dell'incontro.

E' da notare che il Torino ha giocato per tutta la ripresa in dieci, in seguito ad un infortunio toccato a Fossati sul finire del primo tempo. Nel tentativo di respingere un pallone di testa, Fossati si scontrava col compagno di squadra Corni, riportando una ferita alla bocca, per la quale erano necessari tre punti di sutura.

La Juventus dal canto suo ha pravato, in una partita contro una «mista» di rincalzi e ragazzi, la formazione che domenica allo stadio affronterà il Bologna.

L'unica novità tra i bianconeri contro il Bologna dovrebbe quindi essere il ritorno di Stacchini all'ala destra in sostituzione di Mazzia.

★ **Nel Giro di Romandia** il francese Gutty è la prima maglia gialla, dopo avere vinto la semitappa in linea Nyon-Nendaz, precedendo di 1'40" Bitossi e Motta. Gimondi e Adorni, che non si sono impegnati, sono giunti rispettivamente con quattro e nove minuti di ritardo. La semitappa a cronometro a squadre, svoltasi in mattinata, era stata vinta dai belgi della Smith.

★ **Il francese Nedelec** è passato al comando della classifica nella «Quattro giorni» di Dunkerque. Il belga Beucquet aveva vinto per distacco la semitappa in linea Valenciennes-Malo-les-Bains di 112 km, mentre la «cronometro» a squadre pomeridiana è stata vinta dalla Peugeot.

★ **Nella Praga-Varsavia-Berlino** per dilettanti il ciclista italiano Pietro Guerra ha perso il primato in classifica a vantaggio del francese Bernard Guyot; nella tappa di ieri si è affermato il polacco Kudra, in volata.

★ **Il Losanna** ha battuto ieri sera in Svizzera per 1-0 il Milan in un incontro amichevole di calcio: la rete è stata segnata da Duerr.

Le Olimpiadi di Città di Messico presentate ufficialmente a Torino

Il nuovo stadio «Atzeka» verrà inaugurato dai calciatori granata - I giochi si inizieranno il 12 ottobre, nella ricorrenza della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo - Diciannove sport in programma

Torino è la prima città italiana, dopo la riunione del Cio a Roma, in cui siano state presentate ufficialmente le prossime Olimpiadi di Città di Messico. L'ambasciatore messicano in Italia, dottor Rafael Fuentes, accompagnato dal console onorario prof. Giani, ieri, in una conferenza stampa, ha illustrato l'avvenimento.

I Giochi della XIX Olimpiade si terranno nel 1968, ma fin d'ora formano oggetto di studio da parte di dirigenti e tecnici e di preparazione degli atleti. A proposito di questi l'ambasciatore Fuentes ha tenuto a ridimensionare le preoccupazioni suscitate dall'attitudine della capitale.

Città di Messico è a quota 2240 metri, la stessa all'incirca del Sestriere. Nello scorso anno si è svolta una settimana sportiva internazionale, per collaudare il comportamento e le reazioni degli sportivi impegnati in gara. Vi parteciparono diciotto Paesi, oltre al Messico, con 400 atleti. L'Italia mandò 24 concorrenti e 16 tecnici accompagnatori, tra cui dottori incaricati appunto dei controlli medici e delle reazioni su cui si baserà il lavoro preparatorio.

«Negli anni scorsi — ha aggiunto l'ambasciatore — la nostra capitale dove vivono oltre sei milioni di abitanti si tennero i Giochi Panamericani con ottimi risultati. Posso affermare che le preoccupazioni avanzate da Paesi e da enti non disinteressati appaiono eccessive. Ad ogni modo per favorire l'acclimazione degli atleti il governo messicano ha deciso di offrire alla vigilia delle Olimpiadi quindici giorni di permanenza gratuita a tutti gli iscritti; queste due settimane unitamente alle altre già previste da ogni Paese partecipante, concederanno un mese di ambientamento. Ritengo sia sufficiente».

Il dott. Fuentes ha poi sottolineato due elementi che portano un tono di italianità alla rassegna mondiale. Lo Estadios Atzeca dove si terranno le principali gare di football, finale compresa, le competizioni di atletica e le prove del concorso ippico, verrà portato da 60 a 105 mila posti e sarà inaugurato dal Torino durante la «tournée» post-campionato che i calciatori granata effettueranno in Sud America. La data della cerimonia di apertura è inoltre fissata per il 12 ottobre, ricorrenza della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo (la sfilata di chiusura avrà luogo il 27 ottobre).

Gli sport in programma sono diciannove: atletica, canottaggio, pallacanestro, pugilato, canoa, ciclismo, scherma, calcio, ginnastica, sollevamento pesi, hockey su prato, lotta, nuoto e tuffi, pentathlon moderno, sport equestri, tiro, pallavolo, pallanuoto e vela (nella baia di Acapulco).

Per interessamento del Governo messicano si stanno costruendo ex-novo il villaggio olimpico (10 mila abitanti), un palazzo dello sport, la piscina olimpica, il velodromo, due palestre per la boxe e la pallavolo, la «Casa della stampa» presso il villaggio olimpico. Sono previsti posti per 1200 giornalisti e forse non saranno sufficienti. I concorrenti dovrebbero essere 8000 circa. Non sono precisati i preventivi della spese per le nuove costruzioni. Si tratterà di molti milioni di dollari, cioè di parecchi miliardi di lire. In Giappone, tenendo conto delle nuove strade, dei palazzi e così via, si arrivò alla cifra di 2000 miliardi di lire.

Il problema del traffico, che preoccupò i dirigenti romani nel 1960 e quelli di Tokio nel '64, dovrebbe presentare minori difficoltà. Città di Messico ha già ora ampi raccordi «anulari» ed è intersecata da arterie velocissime. La principale, l'Avenida de Los Insurgentes, attraversa centro e sobborghi per una quarantina di chilometri, ma non si limita a questo tratto. Incomincia in Guatemala ed arriva fino agli Stati Uniti. In sostanza è una delle grandi autostrade del paese.

Il dott. Fuentes in mattinata era stato in Prefettura, Municipio ed aveva compiuto una visita alla Fiat, ricevuto dal prof. Valletta, dall'ing. Bono e dall'ing. Giovanni Nasi.

Alla sera al Rotary di Torino-centro ha tenuto una conferenza sulle Olimpiadi, al termine della quale è stato presentato un film su Città di Messico.

p. b.

★ **A Milano** è stato presentato al Circolo della stampa il nuovo velomotore «Trotter», di 49 cmc di cilindrata (prezzo lire 54 mila): esso non richiede né targa né patente. Il mezzo, leggero, maneggevole come una bicicletta, si distingue per funzionalità, caratteristiche e prestazioni: trasmissione a catena e non a rullo, frizione automatica, rapporto per salite ripide, cilindro cromato, pneumatici di grande sezione. Il nuovo «Trotter» è particolarmente adatto a risolvere i problemi del traffico economico, in città.

Juventus-Milan 0 a 0 nel torneo «Carlin»

Allo stadio del Parco Ruffini si è iniziato ieri sera il «Trofeo Carlin», torneo calcistico internazionale per squadre juniores, a cui partecipano le formazioni di Juventus, Milan, Torino, Sampdoria, Monza e la squadra belga del Turnhout.

Nella serata svoltasi alla presenza di un migliaio di spettatori erano in programma due partite. Juventus e Milan hanno terminato a reti inviolate, dopo un incontro sostanzialmente equilibrato.

Anche l'altra partita, fra il Torino e la Sampdoria, si è conclusa col punteggio di 0-0.

Stasera il torneo continua con le gare Sampdoria-Turnhout e Milan-Monza.

In precedenza si era disputata la finale del torneo Bertini, in cui la squadra dell'Agnelli ha prevalso per 6-5 dopo i calci di rigore, sul Sociale, dopo che i tempi regolamentari erano terminati in parità per 1-1.

★ **L'on. Vittore Catella**, delegato provinciale del Coni, ha tenuto ieri a Torino una conferenza al circolo «A.N.D.E.» sul tema: «La donna e l'importanza dello sport nella vita moderna»: l'oratore ha intrattenuto il numeroso uditorio sull'importanza dello sport nell'educazione della gioventù, anche femminile naturalmente.

Condizionatori d'aria, scaldabagni elettrici ed a gas, angolari e pannelli, griglie, travi industriali, stufe a kerosene, fusti metallici, porta pallets, guardrails.
Rheem Safim S.p.A. - Melzo (Mi), Via A. Vespucci - tel. 95.50.851 (cinq.)
Stabilimenti a: Melzo (Mi), Salzano (VE), Palermo.
Filiali e Agenzie nelle principali città d'Italia. Consociata in tutto il mondo

Salone de LA STAMPA
LUSTRINI CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.258
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Tutte le possibilità della moderna confezione di classe dal pronto al SIR (Sistema Italiano Rapportato) al su misura. Prezzi equi e fissi.
Via Roma 262 - 521162
Telefono 542.158

Per ora almeno, Fidel governa senza rivali

Il partito comunista a Cuba è dominato dai fedeli di Castro

Nel nuovo partito unico, che raccoglie tutti i movimenti rivoluzionari, la «vecchia guardia» comunista ha perduto le posizioni di comando - C'è stata un'epurazione anche nei capi militari Non si vede una minaccia vicina contro la dittatura, malgrado un largo malcontento - Trecentomila cubani hanno chiesto di emigrare negli Stati Uniti (qualcuno dice, esagerando, un milione)

(Nostro servizio particolare)

L'Avana, 12 maggio.

Marzo 1962: Fidel Castro denuncia pubblicamente i misfatti del «settarismo» ed accusa il *leader* comunista Anibal Escalante di «gravi errori» nella guida delle Ori (Organizzazioni rivoluzionarie integrate). *Marzo 1964:* processo a Marcos Rodriguez, preludio all'arresto del vice-ministro delle Forze armate Joaquim Ordoqui. *Marzo 1966:* processo al comandante Rolando Cubelas, accusato di complotto per uccidere Castro, e liquidazione del vice-ministro della Difesa Ameijeiras. «*Decisamente* — scherza un diplomatico occidentale — *non si direbbe che le idi di marzo siano favorevoli alla rivoluzione cubana...*».

L'«affare» Escalante, spettacolare richiamo all'ordine per i vecchi capi del psp (il partito socialista popolare, antica denominazione del pc cubano), ha permesso — per lo meno in apparenza — la fusione di tutte le correnti rivoluzionarie nel nuovo partito comunista di Cuba. Il conflitto tra i «fidelisti» del «Movimento del 26 luglio» ed i membri della vecchia guardia del psp sembra oggi completamente superato. Si può certo immaginare che i principali dirigenti comunisti della «prima maniera» si ritengano dopo tutto soddisfatti degli sviluppi di una rivoluzione che costruisce un nuovo partito e moltiplica, in ogni campo, i legami con l'Urss.

Blas Roca, considerato nel '60 uno dei capi del settarismo tipicamente staliniano ed ex direttore del giornale comunista *Hoy*, presiede oggi la commissione di studi incaricata di preparare una nuova Costituzione, che sarà presentata al primo congresso del pc cubano alla fine dell'anno. Carlos Rafael Rodriguez non dirige più l'Istituto nazionale per la riforma agraria (assai criticato per gli errori compiuti nei primi anni della rivoluzione), ma ha una parte importante nella pianificazione economica del paese, la cui guida è stata assunta con competenza ed efficacia dallo stesso presidente Osvaldo Dorticos.

E' senza dubbio significativo che Blas Roca e Carlos Rafael Rodriguez siano gli unici membri del vecchio psp entrati a far parte della nuova segreteria (sette uomini) del partito comunista. Degli otto componenti l'ufficio politico (organo supremo), nessuno ha appartenuto alla vecchia guardia. Infine, degli 89 membri del Comitato centrale propriamente detto, soltanto tredici sono ex dirigenti del psp. E' dunque chiaro che, tanto nel Comitato centrale quanto negli organismi direttivi del pc cubano, la maggioranza è composta da uomini che hanno fatto la rivoluzione con Fidel Castro.

Per la prima volta, insomma, un partito comunista (e quello cubano era il più organizzato e potente dell'America Latina prima del 1959) ha accettato di fondersi in seno ad un movimento rivoluzionario di cui non detiene la guida. Rivelatrice è in proposito la fusione di *Hoy* (che fu il giornale del psp) e di *Revolución* (portavoce del «Movimento 26 luglio») nel nuovo quotidiano *Granma*. Il raggruppamento è avvenuto a danno della redazione di *Hoy*, ma lo spirito «formalista» che troppo spesso anima l'*équipe* di *Granma* è così evidente che Fidel Castro continua a lamentarsi di «*una stampa timorosa e priva di iniziative*».

Queste considerazioni non sono inutili, dal momento che la domanda che più sovente si sente porre chi ritorna da Cuba è: «*Fidel Castro è prigioniero dell'apparato del partito?*». L'«apparato» è stato creato da un giorno all'altro dal Primo Ministro, ed è chiaro che egli lo controlla strettamente per mezzo di pochi uomini dei quali si fida. La domanda potrà forse porsi tra qualche tempo, non oggi. Questa indipendenza assoluta, questo strapotere di Castro sono, in una certa misura, una garanzia di genuinità della rivoluzione nata nel 1953 in una saletta del tribunale di Santiago. Ma sono anche una delle grandi debolezze del regime cubano.

«*Se potessero, tutti i cubani partirebbero...*» mi dice senza alcuna ironia un vecchio rivoluzionario «deluso». «*Non bisogna esagerare*» mi assicura per contro un diplomatico che ha organizzato, con altri, la «operazione Camarioca» la quale consente ai cubani che lo desiderino (ad eccezione dei medici, dei giovani di leva e di certi tecnici) di raggiungere i parenti negli Stati Uniti. «*Si sono fatte cifre fantastiche. Si è parlato di un milione di cubani iscritti nelle liste di partenza... All'inizio di questo esodo autorizzato, l'illusione che tutte le barriere erano cadute, gli allettamenti, il miraggio della mecca vicina, hanno infoltito le schiere dei candidati a partire. Oggi, il movimento migratorio è assai rallentato... Entro due anni, avrà lasciato l'isola un'altra ondata di 300 mila persone*».

«*Non dimenticate mai* — dicono unanimi gli osservatori stranieri — *che il fervore rivoluzionario si è sempre manifestato a Cuba durante le crisi più gravi: allo sbarco nella Baia dei Porci nell'aprile '61 o per l'"affare" dei missili nell'autunno '62. Certo Cuba è accerchiata, intimidita dal blocco americano, spiata notte e giorno dagli "U 2" ma da tempo non subisce una prova brutale e drammatica. E' troppo calma, e la calma non si addice ai cubani...*».

Marcel Niedergang

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

RIVELAZIONI DEL QUOTIDIANO INGLESE "TIMES"

Breznev è accorso a Bucarest per domare una rivolta dei rumeni?

I rapporti tra i due Paesi sarebbero «ad un altissimo punto di tensione» - Il primo ministro Ceausescu ha dichiarato che «la Romania non tollererà alcuna ingerenza nella sua politica interna ed estera» - Rivelato il testo di una lettera del Comintern ai comunisti rumeni nel 1940: Il esortava a non mobilitarsi contro Hitler

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 maggio.

Una notizia da Bucarest sulla prima pagina del «Times» afferma oggi che «gravi» sembrano essere le ragioni dell'improvvisa visita di Breznev nella capitale romena. Oggetto delle discussioni non sarebbe tanto la situazione internazionale quanto «*il delicato stato delle relazioni russo-romene*». «*Tutti gli elementi* — scrive il "Times" — *indicano che la visita era inattesa e che la sua causa va forse cercata nel discorso pronunciato sabato da Ceausescu, segretario generale del partito comunista romeno*»

Il testo completo del lunghissimo discorso di Ceausescu comincia ad essere noto soltanto ora, ma è già chiaro che si tratta di un eccezionale documento. «*I rapporti russo-romeni* — segnala l'inviato speciale a Bucarest del "Times" — *paiono essere giunti a un nuovo altissimo punto di tensione: e il discorso, con le sue allusioni dirette e indirette, mostra ai di là d'ogni dubbio che i romeni, per motivi ancora oscuri, hanno abbandonato la cautela e colpiscono i russi dove più duole*». Ceausescu non solo sembra negare a Mosca il diritto di guidare l'intero movimento comunista ma per di più sottolinea che «*la Romania non tollererà alcuna ingerenza nella sua politica interna ed estera*».

Nel discorso, Ceausescu non esita a ricordare più d'una volta il patto prebellico fra Stalin e Hitler e «insinua», in modo abbastanza palese, che fu colpa di Mosca se la Romania dovette schierarsi nel '40 con le potenze dell'Asse. Proprio adesso — come pone in rilievo il *Times* — che i russi «*sono ansiosi di sotterrare questo capitolo della loro storia*», Ceausescu cita una lettera inviata dal Comintern al partito comunista romeno mentre le armate naziste stavano conquistando l'Europa. La lettera criticava i comunisti romeni perchè volevano mobilitare il popolo contro Hitler e combattere il pericolo tedesco. Messaggi più o meno simili — non è un mistero — giunsero anche a partiti comunisti d'altri paesi.

Sabato, dunque, Ceausescu rivelava per la prima volta il testo della lettera del Comintern, in cui si dice fra l'altro: «*Germania e Italia non desiderano che le nazioni balcaniche siano coinvolte nella guerra. Desiderano invece che forniscano loro i prodotti di cui hanno bisogno. Soltanto gli iniziatori della guerra, cioè gli imperialisti inglesi e francesi, vogliono adesso ostacolare questi scambi commerciali con la Germania. Sono inglesi e francesi che tentano in ogni modo di aprire un fronte nei Balcani contro l'Italia, attraverso il quale attaccare interalmente la Germania. Per tutte queste ragioni i comunisti romeni hanno il dovere di non permettere che la loro patria diventi una testa di ponte anglo-francese in una guerra contro la Germania e l'Unione Sovietica*».

Sempre nel suo discorso, Ceausescu, seppur con maggior prudenza, critica l'annessione sovietica della Bessarabia nel 1940.

m. ci.

Kossighin e Nasser visitano la grande diga di Assuan

Il premier sovietico appariva un po' affaticato dal sole cocente

Il Cairo, 12 maggio.

Il Primo ministro sovietico, Kossighin, ha ispezionato oggi la diga alta di Assuan, accompagnato dal presidente della Rau, Nasser. L'Unione Sovietica ha contribuito con un finanziamento di 300 milioni di dollari alla costruzione della diga, che venne eretta sotto la direzione di tecnici sovietici. La diga alta è il maggiore investimento sovietico in Egitto, in un piano di aiuti che ammonta a un miliardo di dollari complessivamente.

Nonostante il sole cocente, Kossighin ha trascorso oltre due ore a visitare il grande progetto dell'alto Nilo. La sua vettura era seguita da autocarri carichi di egiziani che ripetevano in coro: «*Nasser, Nasser, Nasser*».

Stendardi inneggiavano a Nasser e a Kossighin quali «*eroi della diga di Assuan*». Vi sono state anche alcune grida e manifestazioni popolari a favore di Kossighin ma la maggior parte dell'entusiasmo della folla era riservata a Nasser.

Il Primo Ministro sovietico, al terzo giorno della visita in Egitto, appariva un po' affaticato. Nasser invece era pienamente in forma. I due statisti hanno sorriso e agitato il braccio in segno di saluto verso la folla che saliva sulle dune per poter vedere meglio. Domani Kossighin e Nasser partiranno per visitare «*la provincia della Liberazione*», il centro di riforma agraria di Alessandria. *(A. P.)*

Il segretario del pcus già ripartito per Mosca?

Bucarest, 12 maggio.

Da fonti attendibili si è appreso che Breznev è ripartito oggi a bordo di un aereo speciale da Bucarest diretto a Mosca. Le fonti ufficiali continuano a mantenere il massimo silenzio sulla visita in Romania del segretario generale del pcus. *(Ansa)*

Settantamila senzatetto a Tashkent per il terremoto

Mosca, 12 maggio.

Quasi diciottomila famiglie sono rimaste senza tetto in seguito al terremoti di Tashkent. Ne dà l'annuncio oggi la *Pravda*, rivelando che il totale delle persone rimaste senza tetto potrebbe ascendere, secondo calcoli sommari, a circa 70 mila.

Circa 13 mila famiglie hanno trovato temporanea sistemazione in tende da campo messe a disposizione dalle autorità governative sovietiche, altre 2200 hanno potuto invece occupare appartamenti di nuova costruzione, mentre più di mille famiglie sono state alloggiate in edifici pubblici ed altre 1500 sono state ospitate nelle abitazioni di altre famiglie che avevano locali a disposizione.

Il giornale sovietico rivela che, in totale, la città di Tashkent ha subito ben 320 scosse di varie entità, la maggior parte delle quali sono state registrare dai sismografi come lievi movimenti tellurici.

Per i tre ragazzi di Alba «distensione» dopo l'avventura

I due Dematteis si sono recati in campagna - Il Barberis è rimasto a casa

Dante Barberis fotografato ad Alba con la mamma sulle scale della loro abitazione (foto Moisio)

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 12 maggio.

Ad Alba si è ancora parlato oggi del ritorno dei tre ragazzi, Dante Barberis (17 anni) e i fratelli Sergio e Renato Dematteis (17 e 15 anni), che sono stati protagonisti nei giorni scorsi di un'avventura che ad un certo punto ha messo in serio pericolo la loro stessa vita. Oggi in seno alle loro famiglie i tre si sono rifocillati e distesi, dopo tanti giorni di vagabondaggio che li avevano prostrati nel fisico e nel morale (anche se i tre protagonisti della drammatica fuga hanno voluto fare gli spavaldi).

I Dematteis stamane con i genitori si sono recati in campagna dai nonni materni e qui si sono fermati per tutta la giornata, rientrando ad Alba solo nella tarda serata. Dante Barberis, invece, è rimasto ad Alba, ma non è uscito di casa.

I ragazzi mostrano di non rendersi neppure conto del pericolo che hanno corso. I genitori sperano che questa esperienza valga a farli desistere dal tentare altre pericolose avventure in avvenire.

g. f.

Maestra schiaffeggiata dalla madre di un alunno

(Dal nostro corrispondente)

Treviso, 12 maggio.

(b. b.) Luigia Bivacchi di 63 anni di Preganziol, insegnante nella scuola elementare di Frescada (Treviso), ha querelato oggi, in pretura, Evelina Ballarin di 41 anni.

La maestra nel suo esposto ha dichiarato che la donna, madre di un suo scolaro, l'aveva affrontata giorni fa nell'atrio della scuola per chiederle spiegazioni circa «l'errata valutazione» dell'alunno.

La Ballarin si sarebbe lamentata del fatto che il figlio non era stato giudicato secondo i suoi giusti meriti. La maestra rispose alla donna di rivolgersi al direttore per ogni eventuale protesta, ma — secondo la querelante — la Ballarin l'avrebbe aggredita, colpendola con due schiaffi.

Paola e Filippo nel corteo regale a Liegi

I sovrani inglesi in visita ufficiale nel Belgio si sono recati anche a Liegi dove sono stati accolti dai principi Alberto e Paola (nella foto accanto a Filippo di Edimburgo). Elisabetta d'Inghilterra ed il consorte sono stati molto festeggiati dalla folla durante la sfilata delle loro auto nel centro della città (Telefoto Ansa)

L'inglese in Inghilterra
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH • BOURNEMOUTH
Riconosciuta dallo Stato.
Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio londinese.
Corsi principali da 3 a 9 mesi — Corsi speciali da 4 a 9 settimane — Corsi di vacanze da giugno a settembre —
ACSE
Informazioni dettagliate gratuite presso il nostro ufficio europeo Segretariato ACSE, 8008 Zurigo (Svizzera) Seefeldstrasse 45 Tel. 051/47 79 11, Telex 53 559

ZURLETTI via Roma 356
PER I CRESIMANDI
OROLOGI PER GIOVANISSIMI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76

6 UOVA FRESCHISSIME NAZIONALI AL PREZZO ECCEZIONALE DI L. 100
inoltre troverete «uova veramente di giornata» prodotte OGGI nell'Azienda Agricola Perruquet di Pianezza
da PERRUQUET - Via S. Tomaso 9 - Torino - Tel. 510.042
Non vendiamo di tutto... dal 1882 vendiamo solo UOVA e BURRO

ALLA S.CO.FI.T. LE AUTO DI 6 MESI
SELEZIONATE - RATEAZIONI - PERMUTE
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 5 bis - TELEFONO 519.868 - 541.506

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 16 - 511-024

la Corinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Ragazza e due giovani assolti dall'accusa di furto a Pinerolo

Il P.M. aveva chiesto 2 anni e 3 mesi per i due imputati e un anno e 6 mesi per la ragazza - Riconosciuti innocenti per non avere commesso il fatto

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 12 maggio.

(m. g.) Tre giovani, accusati di furto aggravato, sono stati assolti dal tribunale di Pinerolo con formula ampia per non avere commesso il fatto. L'episodio risale al giugno del '63, quando il proprietario della trattoria di via Cravero, Giorgio Cossolo, si accorse che dal cassetto del bar spariva il denaro e dalla cantina le bottiglie di liquore. I suoi sospetti caddero sulla cameriera O. R., di 18 anni, e su due suoi amici, Emilio Idrofano, di 30 anni, e Ugo Venturelli, di 23 anni, tutti di Pinerolo.

Il giorno in cui la ragazza si licenziò, i tre decisero di fare una festicciola: dapprima si recarono a Piscina, poi, verso sera, nell'alloggio dove abitava la giovane con la madre e qui, secondo l'accusa, consumarono liquori, dolci e spumante a profusione.

Il Cossolo venuto a conoscenza del fatto, immaginando che quanto consumato dai tre durante la festa provenisse dal suo locale, fece un esposto ai carabinieri. Questi, malgrado gli accusati negassero, li denunciarono per furto, aggravato dall'abuso della relazione di prestazione d'opera della cameriera.

Il P. M., nella sua requisitoria odierna, ha chiesto la condanna dell'Idrofano e del Venturelli a 2 anni e 3 mesi di reclusione e della ragazza, in considerazione della giovane età, a 1 anno e 6 mesi.

Il difensore, avv. Sabbione, ha invece sostenuto l'innocenza degli imputati, tutti e tre incensurati, ed ha chiesto la piena assoluzione. La tesi è stata accolta dal tribunale, che dopo una lunga permanenza in camera di consiglio ha assolto gli imputati per non aver commesso il fatto.

Negozio di Rivarolo svaligiato nella notte

Rivarolo, 12 maggio.

(n. c.) Ignoti ladri hanno asportato nella notte un milione di merce da un negozio di biancheria e affettatrici in corso Indipendenza.

Gli sconosciuti hanno forzato la serratura, caricando la merce a bordo di un'auto e dileguandosi. Alcuni inquilini, accortisi del furto, avvertivano i titolari del negozio i quali denunciavano l'accaduto ai carabinieri.

Studentessa s'uccide perché il padre le proibisce di andare a una festa

Aveva 16 anni - Si è gettata dal quarto piano a Napoli - Era rientrata in anticipo da scuola per prepararsi, volendo partecipare ad un ballo in casa di amici

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 12 maggio.

Una studentessa di sedici anni, Francesca Valenzano, figlia di un impiegato, si è uccisa, lanciandosi da una finestra della sua abitazione al quarto piano di una strada del Vomero, perché il padre le aveva proibito di andare a ballare in casa di amici. Il pietoso episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio, allorché il padre della studentessa Valenzano, che frequenta il primo anno dell'Istituto d'Arte con sede in piazza Demetrio Salazer, è rientrato dal lavoro ed ha appreso che la figliola era tornata con anticipo dalla scuola.

Alle domande del padre, ella ha risposto che aveva chiesto agli insegnanti con una scusa di essere esentata per oggi da alcune materie. Ha spiegato, quindi, di essere ricorsa al sotterfugio, volendo rientrare prima a casa per prepararsi per la festicciola alla quale doveva questa sera partecipare, in casa di alcuni suoi conoscenti.

L'anticipata uscita dalla scuola non è stata accolta favorevolmente dal padre, che l'ha ripresa e per punizione le ha vietato di recarsi al ballo. Impensabile è stata la reazione della ragazza, la quale ha improvvisamente aperto la finestra della stanza da pranzo, ove era avvenuta la discussione, e prima che i familiari potessero trattenerla, con un salto si è lanciata nel vuoto. Il corpo della sventurata ragazza si è sfracellato sul selciato, dopo un volo di circa dodici metri. Soccorsa ancora in vita da alcuni passanti, la studentessa è stata trasportata in un ospedale cittadino, ove è giunta cadavere.

a. l.

Aumentate nel '65 le domande di pensione definite dall'Inps

Roma, 12 maggio.

Nel 1965 sono giunte all'Inps, nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria, gestioni speciali artigiani e minatori e facoltative, 1.090.338 domande di pensione, con una media mensile di 90.821 richieste, superiori di 11.412 unità rispetto alla corrispondente media mensile del 1964 (79.409 domande). Le pratiche definite sono state, durante l'anno scorso, 932.500 (media mensile 77.690 unità, contro le 77.417 del 1964).

Le domande di pensione presentate alla gestione speciale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri sono 420.724 (media mensile 1965: 35.021 contro una media mensile di 33.742 nel 1964); domande definite: 448.881 (media mensile 37.365 contro 34.786 nel 1964). Inoltre, al 31 dicembre 1965 erano giacenti, perché non definite, 237.070 richieste contro le 265.207 del 31 dicembre '64.

Le pensioni in convenzione internazionale presentavano al 31 dicembre 1965 il seguente andamento: domande pervenute nel 1965: 53.554 (media mensile 4421, contro le 3432 del 1964); pratiche definite 43.344, con una media mensile di 3864 contro 3277 del 1964.

In sintesi, nell'ambito delle citate tre gestioni di pensionamento devolute per legge all'Inps, la situazione, al 31 dicembre 1964, era la seguente: domande pervenute nel corso dell'anno: 1.564.616, con una media mensile di: 130.360 unità, contro una media mensile di 118.690 richieste pervenute nel 1964. Vi è stato, quindi, nel 1965, un incremento medio mensile di domande presentate pari a 11.681 unità.

Malgrado l'accresciuta mole di lavoro, l'Istituto ha definito, nel 1935, 1.428.549 pratiche al ritmo mensile di 119.040; ossia con un aumento di 3445 nei riguardi della media mensile del 1964, che fu di 115.595 unità. *(Ansa)*

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

RENDITA 10% privato vende 15 milioni 600.000 nuovo fabbricato industriale mq. 380 affittato 130.000. Telefonare 254-044.

SALICE Ulzio vendesi appartamento ammobiliato 6 posti letto camera soggiorno servizi panoramico. Telefonare 686-286 ore pasti.

SANREMO grandioso alloggio ville 400 mq. corso degli inglesi, incantevole posizione vendo accettando pagamento alloggetti Torino. Telefonare 553-860. O257

SANREMO zona Foce vendesi ch signorile condominio alloggio tre camere servizi cantina termogas esentasse 8.500.000. Telefonare ore pasti 771-737. A49299

SOFFITTA bellissima vendesi affittata 12.000 mensili. Corso Brescia. Telefonare 536-709. A48836

STABILIMENTO Settimo vendesi mq. 6000 coperto 1500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino». A49911

SVENDO alloggio costruzione '65 a 5.300.000 trattabili due camere tinello servizi garage in Borgaretto a 3 km. dalla Fiat Mirafiori. Telefonare 324-165. A49505

TERRENO collina pianeggiante zona ville, attaltale, trasferendomi svendo Lire 1100 mq. Telefonare 559-344.

TERRENO Falchera fra stabili privati vendesi progetto approvato 17 vani garage cortile giardino. Tel. 760-228 pasti. A49402

TERRENO industriale fronte strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

TERRENO industriale mq. 2000 e capannone in loco mq. 800 vendonsi (zona Borgaro). Tel. 254-040.

TERRENO progetto approvato 42 camere box, incrocio Tangenziale Nord, provinciale, tutti servizi, 6.800.000, permuta. Tel. 687-851.

TERRENO residenziale possibilità 60 - 70 camere acquisto cambio alloggi finiti signorili Cascine Vica. Telefonare 784-265. A49591

TERRENO vendo con progetto per villette mq. 1000, mq. 500 strada asfaltata Rivoli Rivalta. Telefonare ore 17-20 350-287.

TERRENO 20 km. Torino zona industriale vendesi. Telefonare ore pasti 855-915, 483-785.

TORRE del Mare, Bergeggi (Savona), appartamenti ville terreni tutti vista mare grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico. Ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo: telefono 74-091; Milano: corso Sempione 62, tel. 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, tel. 516-222.

TRANA palazzina in costruzione, tre alloggi, dodici camere complessivo, bitocento terreno, 7.500.000 (escluse finiture). Rogitiamo Furbetto, piazza Lagrange, Torino. Q236

UFFICIO signorile centrale mq. 110 con seminterrato mq. 210 vende. Telefonare 599-654. A49023

UN milione contanti più rate mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascine Vica. Telefonare 321-671.

VALSALICE terreno mq. 50.000 vendesi 1/3 contanti rimanente comere. Telefonare 542-775

VENDESI alloggio tre camere tinello servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2421 — Torino». A51232

VENDESI Alpignano villetta 4 camere più servizi. Tel. ore pasti 983-646.

VENDESI casa 4 camere, cantina, terrazzo, cortile, zona Mappano. Telef. 680-432 ore pasti.

VENDESI causa trasferimento due alloggi comunicanti tramite grandissimo terrazzo uno 4 camere doppi servizi doppio ascensore, altro 2 camere servizi ascensore, via Cenova angolo M. D'Azeglio. Telef. 679-706 dopo ore 20. A49826

VENDESI collina Pinerolese complessivi 8 vani garage terreno mq. 700. Telefonare 896-420.

VENDESI in Verbania bellissimo appartamento al lago, buone condizioni. Rivolgersi Dipelo, Pallanza.

A. SPOSI piemontesi, impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

ABBISOGNA affittare 2 camere tinello, referenziatissimi coniugi piemontesi. Telefonare 751-826. O918

ABBISOGNA alloggio casa moderna, sala, 2 a 3 camere, cucina, doppi servizi, piani superiori preferibilmente Crocetta, Valentino zone limitrofe famiglia 3 persone referenze inoccepibili. Telefonare 751-848.

AFFITTEREI signorile una due camere cucine servizi zona Bernini-Lecce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino». A49898

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

AMPIO locale mansardato cercasi. Telefonare ore pasti 887-232.

BANCARIO cerca zona Italia 61 affittare 2 camere tinello. Telefonare 782-270. O51614

CERCASI alloggio 2 camere tinello zona Lingotto. Telef. 697-721.

CERCASI primi giugno alloggio zona Boringhieri 2 camere tinello servizi. Tel. 372-330. A49340

CERCASI 5 camere tinello servizi 2 ingressi, max 2° piano, uso studio e abitazione, zona Nizza. Tel. 721-410

CERCHIAMO locali preferibilmente cortile mq. settanta circa annesso alloggio soprastante stessa ampiezza, mediocentro. Telef. 686-396 pasti.

CERCO locale 40 mq. uso officina silenziosa zona Mirafiori Stupinigi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2205 — Torino». A49048

CONIUGI cercano 2 camere servizi zona Francia-Tesoriera. Tel. 666-528 pomeriggio. 1001

CONIUGI laureati cercano per settembre tre camere servizi, piani alti. Telefonare 655-621.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto Vanchiglia, Lungodora. Telef. 562-166 ore pasti.

CONIUGI torinesi referenziati cercano alloggio zona Vanchiglia, Belgio, Gabetti. Telefonare 784-394.

DIPENDENTE grande industria cerca due camere servizi possibilmente barriera Milano. Telefonare 551-920.

FAMIGLIA piemontese impiegati stabili cerca 2 camere cucina zona Campidoglio, Parella, S. Paolo. Telefonare 763-376 dopo ore 18

FAMIGLIA tre persone, piemontese, cerca alloggio zona S. Paolo, S. Rita. Telefonare ore pasti 330-978.

MADRE e figlia referenziate cercano 2 camere servizi paraggi Cibrario, Donato. Telefonare 875-920.

NEGOZIO vuoto affittarsi, eventuale acquisto zona forte passaggio, vicinanze uffici, mete turistiche, adatto bar. Telef. 231-800. A48847

PRIMO luglio zona Tassoni Francia circondari cerco 3 camere servizi panoramici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Milano».

PROSSIMI sposi cercano camera lusso nello servizi, referenze, cauzione. Telefonare 244-142. A48739

PROSSIMI sposi piemontesi cercano primi agosto camera cucina servizi zone Madonna di Campagna, Lucento, Borgo Vittoria. Telefonare 732-593.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano 1-2 camere tinello. Telefonare 552-953. A49935

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero alloggio 2 camere cucina servizi zona Francia, borgata Parella. Telefonare 480-142 49827

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio 2 camere servizi zona Campidoglio libero luglio. Telef. 555-265

REFERENZIATE madre figlia cercano camera servizi zona Corso Madre dintorni. Telefonare 579-931.

SPOSI referenziatissimi cercano alloggio centrale semicentrale due camere e servizi. Telefonare 542-826.

STABILIMENTO recente ai-acquisti allacciamenti uffici cercasi. Telefonare 591-845. A49275

STATALE cerca camera cucina, servizi zona Vanchiglia Telef. 776-207

TIPOGRAFIA cerca locale indipendente mq. 200-250, luminoso, zona Crocetta-Stadio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino».

VENTISEIENNE, coniugata, offresi 2-3 ore mattino anche camera indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI, STATALE TORINO - SETTIMO (FRONTE FIAT GRANDI MOTORI), ALLOGGI 3 CAMERE E SERVIZI L. 24.000; 4 CAMERE E SERVIZI L. 28.000. UFFICIO SUL POSTO VISITA TUTTI I GIORNI. TELEFONARE 240-556.

A.A.A. ALLOGGETTO moderno affittasi, Telefonare 734-223 ore ufficio.

A. AERONAUTICA affittasi vendesi ratelizzando locale 400 mq. Telefonare 724-633. A49504

A. AFFITTANSI alloggi camere tinello servizi 20.000. Honesty, Bagino 10. A49944

A. PIOSSASCO affittasi villa nuova 3 camere cucina servizi garage giardino. Telefonare 769-800.

A futuri sposi affitto alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8367 — Torino». A49133

A persona sola o coniugi anziani pratici lavori orto giardino affittasi casetta 2 camere, cucinino. Telefono 632-825. A49137

A industria silenziosa proprietario affitta capannone mq. 400 uffici servizi riscaldamento. Telef. 790-020.

A referenziati affittasi 4 camere, cucina, doppi servizi, liberi subito. Arciveccovado 3, telef. 769-825.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 26, telefono 538-594.

A Rivoli affittasi appartamento signorile, in nuovo condominio villini, esposizione assoluta, panorama zona archeologica, 6 locali, doppi servizi, cantina, posteggio sotterraneo autovettura. Scrivere: C.M.F. Casella Postale 3155, Milano. A48765

A 27 km. Torino, tre camere, terrazzo, cortile, 13.300. Telefonare 760-890, 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000-20.000-25.000-40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. O516

ADATTI sede associazione, uffici, affittansi locali centralissimi. Telefonare 510-630. 2001

AFFITTANSI negozi magazzini comodissimi nuovi zona Fiat Mirafiori costruzione comprendente supermarket. Telefonare 396-359.

AFFITTANSI alloggi zona signorile 2-3 camere zona Venchi Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 486 — Torino».

AFFITTANSI locali adatti artigiani qualsiasi lavoro. Visibili corso Grosseto 71. A49439

AFFITTANSI su corso signorili uffici arredati tre locali servizi. Telefonare 760-356. 2001

AFFITTASI adiacenze piazza Madama Cristina piano terreno tre locali uso ufficio laboratorio. Tel. 693-083.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 365-995, negozio Da Martino. A46139

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente giardino 33.000. Giordano Bruno 73. Lanzone.

AFFITTASI alloggio nuovo Rivoli 2 camere tinello servizi. Tel. 850-609.

AFFITTASI alloggio quarto piano 2 camere cucina servizi. Via Massena 101. A49075

AFFITTASI alloggio signorile Ferraris 69 rialzato 5 camere bagno ascensore. Telefonare 543-164.

AFFITTASI alloggio signorile zona precollinare Telefonare 873-383.

AFFITTASI alloggio volendo garage locale giardino periferia Sebastopoli. Telefonare 369-372. A49709

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello servizi terrazza corso Novara 93. Telefonare 273-820.

AFFITTASI alloggio III piano, 4 camere più servizi, lire 45.000 mensili, via Principi d'Acaja 28.

AFFITTASI ammobiliato su corso alloggio signorile 2 camere servizi. Telefonare 322-250.

AFFITTASI bicamere cucinetta. Casa moderna Vanchiglietta, ammobiliato 28.000 eventualmente vuoto. Telefonare 889-557. A49078

AFFITTASI capannone industriale mq. 200, Rivalgaria via Mongineyro 277. 1001

AFFITTASI casa collina con orto. Telefonare 589-532. A49069

AFFITTASI centralissimo ufficio vani uno eventuale salotto libero subito, Telefonare 534-428.

AFFITTASI confini Torino Nichelino, via Galvani 37-33 quinto piano 3 camere grandissima cucinetta, 2 ripostigli bagno, ascensore 24.000. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI corso Grosseto alloggio 4 camere tinello servizi. Telefonare 296-280. A49347

AFFITTASI corso Tassoni salone tre camere biservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino».

AFFITTASI due soffitte soleggiate. Telefonare 545-340. A49035

AFFITTASI in barriera Milano alloggio 2 e 3 camere più servizi. Telefonare 237-750 ore 9-12 14-19.

AFFITTASI in Strada Antica di Grugliasco magazzino mq 230 con annesse tettoie e ampio cortile. Telefonare ore pasti 794-442. A49249

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti atte a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 290-101. O587

AFFITTASI laboratorio 90 mq. corso Agnelli 15.000 mensili. Telefonare 794-351. O343

AFFITTASI Lanzo signorili 1-2-3 camere tinello terme bagno. Telefoni 776-071, 81-474.

AFFITTASI locale industriale 700 mq, divisibile, forza, riscaldamento. Telefonare 875-621.

AFFITTASI locale mq. 220 uso deposito o industria silenziosa zona Fiat Lingotto. Telefonare 672-193.

AFFITTASI locale qualsiasi uso. Via Borgomanero. Telefonare 535-360.

AFFITTASI Mirafiori camera cucina termo bagno ascensore, 20.000. Telefonare 531-252. A48641

AFFITTASI Mirafiori locali riscaldati mq. 300 per depositi uffici laboratori silenziosi. Telefonare 531-252.

AFFITTASI negozio Largo Orbassano. Telef. 537-619. A48607

AFFITTASI negozio luminoso e buona posizione con vasto retro più servizi, zona barriere Milano. Telefonare 273-418 ore pasti.

AFFITTASI Nichelino-Crocera 2 camere tinello servizi, volendo orto. Telefonare 661-676.

AFFITTASI per industria o magazzino mq. 110. Nizza 344. Bosano.

AFFITTASI prossimità Fiat Mirafiori alloggetti una camera tinello cucinino servizi costruzione. Telefonare 595-289. A49206

AFFITTASI Sampeito negozio, retro, anche uso deposito laboratorio. Telefonare 777-733. A49383

AFFITTASI Settimo Torinese bellissimo alloggio 3 camere servizi. Telefonare 554-629. A49023

AFFITTASI soffitte e due camerette portineria, via Reno 25.

AFFITTASI tre camere tinello cucinino servizi centro Parella. Telefonare 793-297. A49361

AFFITTASI zona piazza Rivoli alloggetti moderni camera tinello servizi ascensore terme Telef. 693-083.

AFFITTASI zona piazza Rivoli bassi fabbricati moderni mq. 250 con ampio cortile per laboratorio silenzioso magazzino, Telefonare 693-083.

AFFITTASI zona piazza Rivoli box singoli moderni anche magazzino. Telefonare 693-083. A49824

AFFITTASI zona piazza Rivoli locali uso negozio ufficio laboratorio triplice ingresso. Telef. 693-083.

AFFITTASI zona S. Rita alloggio 2 camere cucina servizi lire 25.000. Telefonare 394-741, ore 8-14.

AFFITTASI 4 camere uso ufficio e abitazione zona centralissima. Telefonare ore ufficio 595-523.

APPITTO locale 1000 mq. piano strada, via Orvieto. Tel. 772-691.

ALLOGGETTINO mansardato acqua gabinetto quarto piano senza ascensore Valentino affittasi. Tel. 595-857.

ALLOGGETTO modesto affittesi corso Svizzera 137. Telefonare 258-456.

ALLOGGI nuovi due tre camere tinello affittansi subito zona Fiat Mirafiori costruzione comprendente supermarket. Telefonare 396-359.

ALLOGGIO gratuito più piccolo stipendio a coniugi portinai. Telefonare 545-439. O908

ALLOGGIO signorile corso Francia 11, primo piano, 2 camere cucina servizi, 38.000 affittasi. Volendo anche uso ufficio. Tel. 545-841.

ALLOGGIO signorile nuovo 4 camere salone cucina doppio ingresso tre bagni affittasi. Visite via Gianfrancesco Re 29. Tel. 535-244.

ALLOGGIO signorile tre vani servizi Porta Nuova, 1° luglio. Telefonare 539-085. A20700

ALLOGGIO tre camere tinello servizi affittasi 1° luglio paraggi ospedale Maria Vittoria. Telefoni 743-150; 742-121. A48719

AMMOBILIATO centralissimo signorile: camera letto, pranzo, cucina, servizi. Telefonare 650-503.

AMMOBILIATO corso Rosselli due camere servizi 45.000 referenziati. Telef. 586-765. A49039

AMMOBILIATO signorilissimo, pretese minimissime, affitto signorine, oppure coniugi. Telefonare 650-503.

AMMOBILIATO 3 camere cucina garage giardino zona Francia. Disegno, Sant'Anselmo 13. O356

ARMA Taggia affitto annuale, stagione, appartamento mobiliato, tre camere, servizi, balconi vicino mare. Scrivere: Cassini, Molini Tetara (Imperia). 23269

ATTICO camere tinello cucinino bagno termoascensore affittesi 25.000 Largo Racconigi. Telefonare 683-190.

AUTOTRASLOCHI ditta Delsale lavori accurati personale specializzato. Telefonare 581-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Telef 60-787.

BELLISSIMO ufficio centrale tre camere e servizi, volendo divisibile. Telefonare 543-177 ore 11-15.

CAMERA indipendente con piccoli servizi, centrale, affittasi. Cauzione. Telefonare 510-758. A49109

CAMERA ottomila, soffitta cinque, magazzini affittansi. San Donato 45, portinerie. A48740

CASELLE Torinese nuova costruzione affittansi signorili alloggi tricamere. Telefonare 296-280.

CASTELLAMONTE affittansi alloggi servizi giardino garage L. 6000-8000-15.000 mensili. Telefonino. Telefonare 70-129. A49332

CAVOUR 7: una, due camere servizi uso ufficio. Tel. 562-557.

CENTRALISSIME due camerette servizi, primo piano case vecchie; mansarda luminosa, acqua in casa. Telefonare 881-284. A48843

CENTRALISSIMO magazzino adatto esposizione affittasi comunque 10.000. Commestibili San Domenico.

CHIVASSO affitto due camere tinello cucinetta ascensore terme 22.000 spese generali e riscaldamento comprese. Telefon. ore pasti 509-850.

CIBRARIO alloggio sei vani piano rialzato, rappresentanza laboratorio, garage cortile, magazzino seminterrato libero subito, affittasi. Tel. 587-559.

CORSO Principe Oddone, vicinanze piazza Statuto, affittasi tre locali uso negozio, ufficio. Tel. 287-012.

CORSO S. Maurizio 65 affittasi alloggio signorile recente costruzione 2° piano, 5 camere, grande cucina, doppi servizi, libero 1° luglio.

DA 41.000 A 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE CUCINA E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 518-426.

IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti posteggio spesa generale abbuonate via Verres 111 Nichelino. Telefonare 687-497.

CRIMEA affittasi 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 545-089.

DROGHERIA con alloggio cedesi causa trasferimento 1.300.000 trattabili. Telefonare 753-802.

GRANDIOSO locale interrato mq. 5000 circa affittasi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

LABORATORIO magazzini grandi piccoli affittansi via Ventimiglia 76. Telefonare 697-497.

LABORATORIO silenzioso, ufficio, magazzino; tre camere, rimessa. Telefono 544-826. A49258

LIBERO tre camere servizi inizio corso Francia adattabile ufficio. Telefonare 773-033. A49948

LOCALE corso Racconigi mq 2000 disponibile ottobre due entrate carrale forza riscaldamento eventualmente divisibile adatto deposito autorimessa supermercato affitta direttamente proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino».

LOCALE mq. 80-100 zona Lingotto affittesi uso deposito o laboratorio silenzioso. Telef. ore serali 692-950.

LOCALE uso industriale o magazzino fronteggiante Porta Nuova superficie mq. 400 affittesi. Telef. 514-221.

NEGOZI affittesi anche uso rappresentanze, artigiano, deposito, barriera Milano. Telef. 891-435.

NEGOZI con retro affittansi zona Lingotto 20.000-30.000. Telefonare 546-826. A49258

NEGOZI via Ginchino 73 affittansi. Telefonare (FIT 535-000, 535-948.

NEGOZIO adiacente grattacielo Rai 80 mq. con seminterrato luminoso 220 mq. affittasi. Telef. 722352.

NEGOZIO Borgo San Paolo 17.000 affittasi. Tel. 546-826.

NEGOZIO con abitazione, via Principessa Clotilde 75, affittasi. Telefonare 70-870. 1001

NEGOZIO con retro via Principe Amedeo affittesi. Tel. (FIT 535-000, 535-948. O27

NEGOZIO retro cucina affittasi zona sviluppo. Cirenaica 46, Tel. 778-813.

NEGOZIO retro, S. Paolo, affittesi adatto camiciaia, maglierista, sarto, affitto mite. Tel. 666-449.

NICHELINO affittansi locali magazzini laboratori alloggetti via Vernea 111 vicino galoppatoio. Telefonare 697-497. O380

OASI Residence, corso Peschiera 223, affittansi alloggi signorili da 1 a 5 camere più salone, cucine, doppi-tripli servizi. Telefonare 383-122 o rivolgersi custode. O126

PALEOCAPA 1° piano già ufficio legale 5 vani servizi libera 1° giugno affittasi. Telefonare 545-089.

PARELLA, capolinea 4, affittasi alloggio moderno due stanze. Telefonare 772-691. A49070

PIAZZA Lagrange 1 interno cortile affittasi piccolo locale ufficio, magazzino. A49173

PRIVATO affitta impiegati alloggio elegante 1 camera tinello cucinino servizi Unione Sovietica. Telefonare ore ufficio 536-001. A49225

PRIVATO affitta occasione elegante ammobiliato composto di due camere cucina, zona Crocetta, Tel. 591-267.

PROPRIETARIO affitta zona Barriera Casale camera cucinino, L. 10.000. Telefonare 581-700. 48913

RIVOLI affittasi casetta 3 camere, cucinino, riscaldamento, volendo orto. Telefonare 536-413 Torino.

SASSI affittasi bella camera cucina, senza servizi, 9000 mensili, volendo garage 13.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 572 — Torino».

SEI vani e servizi uso alloggio od ufficio piano 1° fronteggiante Porta Nuova affittasi. Telefonare 514-221.

SIGNORA affitta camera tranquilla volendo cucina a signora impiegata o pensionata. Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

SOFFITTE libere occupate vendo affitto zona Vanchiglia, Tel. 681-530.

SOFFITTE due abbinate affittasi 10 mila mensili (Gran Madre). Telefonare 580-506. A49065

STATUTO affittasi 2 locali piano terra, termo, servizio, adatti ufficio, negozio, mutua. Telef. 552-032.

TERRENO mq. 2000 compreso 12 locali affittasi uso deposito magazzino, o altro, zona via Bologna. Telefonare 599-654. A49023

(Continua a pag. 11)

IGNIS
per una vita più bella in una casa più comoda

118-66
Alice
lava - sciacqua - asciuga per voi - per sempre perfettamente
la lavastoviglie superautomatica e sicura, ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo da tavola per sei persone. E' garantita 12 mesi

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890, 538-539.

AFFITTASI 2 o 3 uso ufficio annesso magazzino 100-150 mq. grande ingresso carrale. Telefonare 895-677. 23379

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Al Capo Nord in automobile

Dalla capitale norvegese all'estremo punto settentrionale della Scandinavia, duemila chilometri tra fiordi, cascate, foreste di pini fino alla tundra desolata e selvaggia - Il sole di mezzanotte al di ■ del Circolo polare - L'emozionante pesca al salmone - Tre itinerari per ■ ritorno

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, maggio.

Una delle mete più ambite degli automobilisti europei durante l'estate è la roccia di Capo Nord, l'ultimo lembo dell'Europa continentale posto a circa 18 gradi di latitudine dal Polo. Il Capo Nord si trova in Norvegia ed è raggiungibile a mezzo di una leggera deviazione dalla strada nazionale norvegese numero 50 (S. S. 50), la più lunga d'Europa, che si snoda da Oslo sino a Kirkeness, al confine con la Russia. Gli automobilisti preferiscono in ogni caso percorrere, almeno al ritorno, una delle strade nazionali svedesi, molto ben curate e con poche curve: in questo modo i quasi 6000 chilometri di percorso scandinavo (duemila circa da Oslo al Capo Nord) risultano più facili, più comodi e più vari.

Per chi viene dall'Italia è in ogni modo consigliabile avviarsi al Nord sull'arteria norvegese: si può così ammirare il paesaggio ricchissimo di fiordi, di fiumi e di cascate caratteristico del Paese norvegese. E' opportuno guidare con molta prudenza in quanto la nazionale 50 è una strada con molte curve, non troppo larga e con abbondanti pendenze: il traffico è in ogni caso di modesta entità ma può venire disturbato dai branchi di renne che si fanno sempre più frequenti a mano a mano che ci si avvicina al Nord.

Il periodo migliore per effettuare il viaggio va dalla metà di giugno ai primi giorni di agosto: oltre il Circolo Polare Artico non si ha che luce e, se il tempo è bello, si può osservare il sole di mezzanotte. E' opportuno munirsi anche di abiti pesanti in quanto sovente la temperatura, specialmente di notte, è di appena alcuni gradi sopra lo zero; alberghi e pensioni sono però sempre riscaldati e dotati di acqua calda. Nessun problema riguardo le stazioni di rifornimento o ad officine di riparazione: almeno ogni 30 o 40 chilometri vi è la possibilità di acquistare carburante e di fare effettuare gli interventi necessari.

A mano a mano che si procede nel viaggio scompaiono le foreste ed ogni tipo di pianta: oltre il Circolo Polare subentra la tundra nordica e la natura si fa decisamente selvaggia. Per chi ama la pesca si hanno ottime possibilità, specialmente nei grandi fiumi dell'estremo lembo della Norvegia, ricchissimi di salmoni e di trote. I permessi di pesca (emozionante quella al salmone) si possono acquistare presso le stazioni di servizio, i negozi di generi alimentari, gli alberghi ed i ristoranti: costano in genere circa 1600 lire e sono validi 24 ore.

Una mèta molto interessante è la cittadina di Hammarfest, la più a nord nel mondo, dove si possono vedere arrivare le baleniere: gli enormi cetacei vengono scaricati sui moli e lavorati in poche ore sotto gli occhi dei turisti; la carne viene avviata agli stabilimenti, l'olio raccolto in barili e le ossa macinate per usi vari.

Chi desidera giungere a Capo Nord in battello può imbarcarsi ad Hammarfest: andata e ritorno in una notte, prezzo circa 10.000 lire. Si giunge sin sotto lo sperone roccioso e qui si trasborda sulle scialuppe di salvataggio che poi approdano in una stupenda insenatura: mezz'ora di marcia e si tocca il «tetto dell'Europa» ove ogni notte, d'estate, si radunano centinaia di turisti in attesa di vedere lo spettacolo del sole che si abbassa all'orizzonte sino al livello del mare per poi riprendere immediatamente a risalire.

Per il viaggio di ritorno si può scegliere fra tre itinerari: quello norvegese (il più faticoso), quello finlandese (il più lungo) o quello svedese (il più comodo).

Il percorso attraverso la Finlandia permette di ammirare migliaia di laghi e si conclude ad Helsinki, donde si imbarca la vettura sul traghetto che in 18 ore attraverso il Golfo di Botnia porta a Stoccolma.

L'itinerario svedese si snoda nelle regioni della Lapponia percorse in estate dalle tribù del popolo mongoloide dei Lapponi al seguito delle loro renne; ripassato il Circolo Polare la strada attraversa per centinaia di chilometri foreste che si estendono a perdita d'occhio e dalle quali sorgono, quasi all'improvviso, villaggi e cittadine che paiono scaturire da un mondo di fiaba.

L'automobilista, ormai abituato alla solitudine ed alla natura selvaggia, riprende a poco a poco il contatto con la civiltà: all'arrivo a Stoccolma gli pare quasi di essere giunto al termine del viaggio. Il percorso scandinavo richiede un minimo di 15 giorni di tempo: meglio disporre di tre settimane se non si vuole viaggiare troppo in fretta e trascurare gli stupendi panorami, la serenità e la tranquillità offerti dall'Europa del Nord.

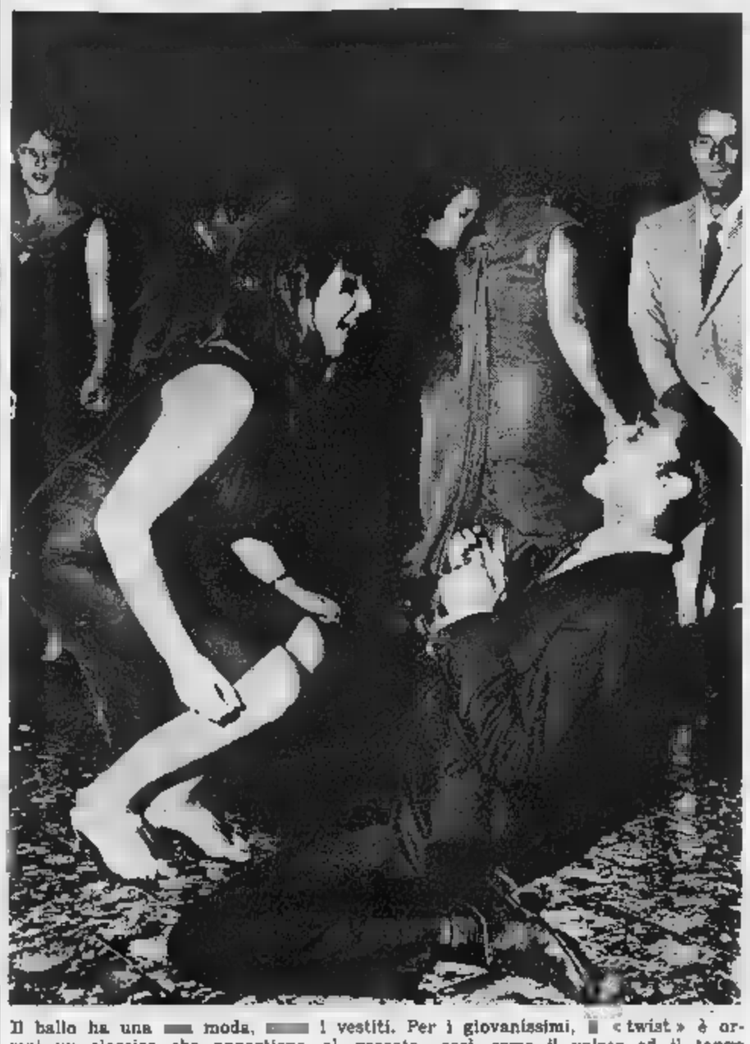
Per chi proviene dall'Italia il viaggio a Capo Nord offre la possibilità di visitare, tra l'altro, Copenaghen, Oslo, Stoccolma ed eventualmente Helsinki e cioè le quattro capitali scandinave, completamente diverse come stile dalla maggior parte delle altre città europee. Il viaggio a Capo Nord è però soprattutto consigliabile per chi vuole fare delle vacanze fuori del comune, lontano dagli affollamenti e dalle calche e per chi ama la natura e desidera conoscere il lembo più selvaggio e più sconosciuto dell'Europa intera.

Walter Rosboch

Musiche martellanti, fortemente ritmate, ye-ye

I balli dei giovani

Dalle novità dell'anno scorso, la «bostella», il «sirtaki», il «surf», al più moderno «shake» - Il «madison» è già preistoria - L'ultimo arrivo da Oltreoceano: il «wolly bully» - Gli italiani spendono ogni anno 19 miliardi di lire in juke-boxes e giradischi



Il ballo ha una moda, i vestiti. Per i giovanissimi, il «twist» è ormai un classico che appartiene al passato, così come il valzer ed il tango

Gli italiani amano il ballo. A ritmo di twist, slow e shake, spendono in un anno oltre 19 miliardi di lire. Tuttavia il nostro è uno dei Paesi europei dove si danza di meno. Il primato spetta infatti all'Inghilterra, con 125 miliardi, seguita dalla Germania, dalla Francia, dall'Austria e dalla Svizzera.

Quali sono i ritmi che incontrano il successo del pubblico? L'Italia è ferma allo shake. Sono soprattutto i giovani a tenerlo in vita. E non potrebbe accadere altrimenti. Questo ballo d'importazione anglosassone, richiede la vicinità di una scialatolo e la resistenza di una intera squadra di calcio. Per ore ed ore, chi lo pratica, si dibatte come una ateagone, vincolando gli arti al controllo dei nervi e la testa a quello della ragione. Ad elettrizzare i giovanissimi è la musica martellante lanciata dai cento complessi «capelluti» disseminati ovunque. Le altre danze nate l'anno scorso, sono ormai tramontate. Chi si avventura più nella hostella, nel sirtaki, nel surf? Il twist è lontano nella memoria quasi quanto il tango e il madison e l'hully gully non affascinano neppure i bimbi canterini dello «zecchino d'oro».

Lo shake è destinato quindi a durare, anche se d'Oltreoceano si annuncia il nuovo ballo dell'estate: il wolly bully. La sua ricetta è semplice all'apparenza: «Gamba destra piegata a metà: si stende per intero due volte. Poggiare il corpo sul piede destro e ripetere i movimenti con la gamba sinistra. Procedere quindi avanti e indietro, ad libitum». Per compiere agevolmente le evoluzioni, occorre spazio. Questo è uno dei problemi che assillano gli impresari. La maggior parte delle sale sono anguste per ospitare le convulse danze moderne. Le piste, benché confortevoli, non consentono bizzarrie. Le coppie potranno permettersi un surf, ma quando entrano in lizza i balli di massa la tensione aumenta; i ballerini trabocceano mettendo a repentaglio poltrone, bottiglie e bicchieri.

Almeno sulla carta, dicevamo, il wolly bully non sembra presentare difficoltà. Ma difatto proiica renderà la vita ardua. In alcuni locali, a Roma e Milano, riservati al giovanissimi, gli anziani che tentano i primi passi su questo terreno infido, vengono relegati in soffitta, ai tavoli del loggione. Quando l'orchestra si azzarda a suonare «Dio come ti amo» succede il finimondo.

A dolersi di tale fenomeno hanno cominciato i proprietari delle sale tradizionali dove è ancora consentito ad una coppia brizzolata di scivolare in uno slow. «Un tempo — così lamentano — si ballava per evadere, per allacciare amicizie, persino per trovare marito. Oggi i nuovi ritmi impongono la distanza tra dama e cavaliere. Ognuno balla per i fatti suoi. Quando l'orchestra tace, ci si ritrova chissà dove».

Tale tendenza porta inevitabilmente, come affermano i maestri, ad una decadenza del gusto e dello stile. In Italia si balla molto, ma si balla male. I ballerini provetti sono rari. Le coppie offrono spesso spettacoli goffi e ridicoli. Le danze moderne però non sono nate per l'accademia — ribattono i giovani — ma semplicemente per divertire. Sfuggendo ai canoni dell'estetica acquista in simpatia e in naturalezza.

Ormai sono i minori di vent'anni a popolare i dancings. Quando questi non sono più sufficienti a contenerli tutti, si organizzano i «quattro salti in famiglia». Nel 1965 gli italiani hanno speso 19 miliardi in juke-boxes e in giradischi. I consumatori più accaniti appartengono all'ultima generazione. I giovani condizionano la fortuna o l'insuccesso dei divi della canzone; sovvertono il verdetto dei festival. A Sanremo mastere giurie acclamarono Modugno e la Cinquetti. Tempo una settimana: non rappresentano più responsabile. In testa alle preferenze dei divi del popolo non troviamo ye-ye: Caterina Caselli con lo shake «Nessuno mi può giudicare».

Sono i giovani a fare il bello e il cattivo tempo nel campo della musica leggera e della moda. I balli bizzarri richiedono infatti un abbigliamento altrettanto estroso. Con la primavera vi scomparendo la bianco-nera «linea Op», uscita da manuale di geometria. Per la prossima estate si annunciano gli abiti kooky. I ragazzi, smesse le marsine edoardiane, indosseranno camicie e camicette policrome in , con berretto foggia militare. Le ragazze, gonne con maglie ubriacanti e cinturone da pompiere americano. Sulle spiagge le giovani all'avanguardia inviteranno le loro partigiane con i costumi '800 lunghi, sulla scia della Bardot e della Moreau in «Viva Maria», il film di Truffaut. Sotto, risorgerà il proibitissimo bikini: l'unico segno che ci permetterà di distinguere un'adolescente da un «capellone».

Ugo Salvatore

Un milione e mezzo di stranieri visiteranno quest'anno la Russia

Grandiosi piani per aumentare la ricettività e la propaganda - A Mosca sta per essere completato un albergo con 3200 camere: sarà il più grande d'Europa - Fra i Paesi dell'Est europeo, la Jugoslavia è ancora in testa per il numero di turisti: l'anno scorso sono stati 8 milioni e 600 mila

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, maggio.

Mentre per lunghi anni nel dopoguerra era mancata ogni iniziativa turistica nei paesi dell'Europa orientale, la situazione si è ora completamente capovolta. Grandiose campagne pubblicitarie, rivolte ad incitare gli ospiti dal mondo capitalistico, sono lanciate con mezzi e investimenti che non hanno nulla da invidiare a quelli delle maggiori organizzazioni occidentali (facilitazioni nella concessione di visti di ingresso, favorevoli cambi di moneta, eliminazione della «guerra della carta», promessa di svaghi, riduzioni per viaggi in comitiva, allineamento nel cibo e nell'alloggio ai gusti della clientela).

L'Urss ha battuto ogni primato in questo settore inaugurando recentemente sul *New York Times* un depliant di 12 pagine in carta patinata a colori che illustra le attrattive del paese: fra queste — fatto senza precedenti nella propaganda sovietica — sono citate ragazze abbronzatissime, bionde, dalle lunghe e affusolate gambe e in bikini talmente ridotti da lavare il fiato agli agenti pubblicitari di Cannes, Montecarlo, ecc.

Per quanto concerne la commercializzazione del turismo la Jugoslavia è in testa fra i paesi dell'Est europeo: lo scorso anno più di 2 milioni 500.000 stranieri provenienti dalle nazioni occidentali hanno visitato le sue spiagge e centri per un totale di 105 milioni di dollari. Gli esperti hanno annunciato una serie di miglioramenti per il 1966 ed espresso la speranza che il gettito di divise giunga quest'anno a oltre 130 milioni di dollari. Seguono in scala progressiva decrescente (quanto a commercializzazione): Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania.

Ecco alcuni dati:

Nello scorso anno in Bulgaria sono state registrate 1.085.000 presenze di visitatori stranieri che hanno portato valuta per circa 40 milioni di dollari. In Cecoslovacchia il numero dei turisti si è centuplicato negli ultimi dieci anni passando da 35.000 presenze nel 1955 a nel 1965 (il trenta per cento circa dei turisti che hanno visitato il paese nello scorso anno proveniva dall'Occidente, soprattutto dalla Germania). Negli altri paesi dell'Est le cifre non sono altrettanto buone ma vengono considerate tali da incoraggiare ogni iniziativa. Circa 260.000 stranieri hanno visitato la Romania (dalle due direzioni). Non si sa l'importo delle divise entrate ma si può avere un termine di confronto tenendo conto che dieci anni fa erano state registrate in tutto 5000 presenze.

E' difficile avere cifre concrete sui turisti che hanno visitato l'Urss: la Tass ha fatto sapere recentemente che si spera di giungere quest'anno ad una cifra di 1 milione che rappresenterebbe un aumento del cinquanta per cento rispetto al 1965 (nel corso dei prossimi quattro anni dovranno sorgere nell'Urss 110 nuovi alberghi. La sola città di Mosca dovrà averne 4 tra cui l'hotel Russija che con le sue 3200 dovrebbe essere il più grande d'Europa).

Un totale di 1.167.000 stranieri ha visitato la Polonia nel 1965 (180.000 provenienti dall'Occidente facendo affluire nelle casse 21 milioni di dollari a cambio ufficiale). Non si hanno cifre sul turismo nella Germania di Ulbricht: si sa soltanto che nei primi sette mesi dello scorso anno 160.000 turisti transitati diretti verso altri paesi. L'Albania, per completare questa veloce rassegna, non è nulla di nuovo: piani per attirare visitatori dalla Germania occidentale e dall'Austria, dove si sono concentrati gli sforzi pubblicitari (ben pochi dello scorso anno falliti. I pochi turisti giungono in comitive organizzate da agenzie britanniche. Le severe disposizioni consolari, la conforto di ogni genere aggiunte all'aperta ostilità del regime verso gli Stati capitalisti (e persino verso la maggioranza dei governi comunisti) riducono l'afflusso e la curiosità di conoscere il piccolo alleato balcanico di Pechino.

Bruno Tedeschi

Un disco di Samson François

Due concerti di Prokofiev

Serghei Prokofiev Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte ed orchestra; Concerto n. 5 in do maggiore, op. 58. *Samson François, pianoforte; Orchestra Philarmonia di Londra diretta da Witold Rowicki. Columbia SL QCX 10491. Mono.*

I due concerti riuniti in questo disco distano di oltre vent'anni: il primo è stato ultimato nel 1921, a Chavigo, il nel 1933, prima del ritorno di Prokofiev in Russia. Essi racchiudono dunque un periodo ben definito, completo, artisticamente più valido del compositore.

Samson François si sente più a suo agio nel Concerto n. 3; il suo pianismo è qui più aperto, più sciolto, più ottimistico; e il suo ottimismo si trasmette anche all'orchestra, e meglio al direttore, il polacco Witold Rowicki, considerato nel suo paese il direttore più preparato e più dotato.

Nel Concerto n. 5, infatti, pianista e orchestra s'appesantiscono eccessivamente, perdono slancio, perdono anche rigore, il ballabilissimo secondo movimento, il «moderato ben accentuato», il famoso «tarchetto», sembrano quasi diretti con criteri realismo socialista, tanto sono lontani dagli intenti del compositore. In questo secondo concerto c'è da supporre che il direttore abbia avuto il sopravvento sul pianista e gli abbia imposto criteri interpretativi in vigore in quella parte d'Europa, a tutto scapito del ruolo assegnato al pianoforte e a scapito, anche, della poeticità dell'opera. Peccato.

r. la.

RISPOSTE AI LETTORI

Quali pesci si trovano nei fiumi e laghi italiani

Quando passo le vacanze sui laghi o in montagna, vedo che molte persone hanno per hobby la pesca nelle acque dolci. Sono pescosi i nostri laghi e quali specie di pesci si possono pescare?

(segue firma)

E' ben comprensibile che la pesca sia uno degli hobbies più frequenti tra i villeggianti, durante la buona stagione. Non vi è nulla di più distensivo che sedere in un punto solitario della riva con la canna da pesca protesa e aspettare pazientemente che un abitante delle acque dolci, attratto dall'esca, abbocchi all'amo.

Quanto alla pescosità dei nostri laghi lacustri e dei nostri corsi d'acqua, bisogna dire che essa era stata seriamente compromessa dalla pesca di frodo che servendosi di mezzi illeciti e nocivi alla moltiplicazione dei pesci aveva impoverito paurosamente la popolazione delle acque dolci. Da un po' di tempo a questa parte, oltre ad esercitare un più severo controllo sulla pesca abusiva, si è provveduto al ripopolamento artificiale della maggior parte dei nostri laghi. Le uova delle principali specie vengono fecondate artificialmente in laboratorio e in vivai speciali si allevano milioni di avannotti che vengono poi distribuiti nelle acque interne ed anche esportati.

In questo modo si è moltiplicata la popolazione delle tinche, delle trote, dei carpioni, dei pesci persici, dei lucci, delle carpe, dei coregoni e di varie altre specie che vivono nelle acque dolci. I pesci che possono raggiungere le maggiori dimensioni e che hanno carne più pregiata sono le varie specie di trote cioè la Trota di ruscello (Salmo fario), la Trota di lago (Salmo lacustris), il Carpione del Lago di Garda (Salmo carpio), la Trota di fiume (Salmo umbratus) e la Trota d'Algeria (Salmo macrostigma), e poi le grosse e gustosissime Carpe di razza selezionata, le Carpe a specchi che si allevano con successo nelle risaie.

Anche i Lucci raggiungono dimensioni ragguardevoli e hanno carne saporita, sono caratterizzati da una voracità spaventosa, sicché il loro allevamento diventa troppo costoso.

Non è detto però che il pescatore dilettante aspiri a prede molto voluminose. Alle amor proprio è soddisfatto anche se solo qualche piccola Alborella o qualche Gobione, pesciolini di dieci o quindici centimetri, abboccano al suo amo, ma ora che le acque dei nostri laghi sono state ripopolate dalle numerose Stazioni ittiogeniche sorte in genere non viene delusa l'aspettativa di chi sa attendere con animo paziente e fiducioso. E questo sport, che costituisce una parentesi veramente riposante nel ritmo convulso della vita moderna, va facendo un numero sempre maggiore di proseliti.

Isabella L. Coifmann

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ANNA C. Andrea C. crociere soggiorno Mediterraneo e Canarie - Evelen C., 2 crociere agosto. Prenotazioni: PERLO Viaggi - Cuneo: Piazza S. Carlo 295 - Telef. 540.667 - 534.163.

ATIV organizza per le vacanze: 6 gg. Parigi L. 59.000; 8 gg. Austria-Vienna 73.000; 9 gg. Benelux 85.000; 10 gg. Castelli Loira-Bretagna-Normandia 108.000; il Kent e Londra 125.000. Prenot. ATIV, t. 547.069.

CUNEO Per le vacanze, gite estive, preferite Cuneo la provincia tranquilla. Belle strade, ottimi soggiorni di cura montani, collinari, cucina e vini famosi, acque salutari. Inf. E.P.T., tel. 32.58.

DUE Tradizi e Chamonix L. Lugano L. , gita + pranzo battello L. 4500; Locarno, Orta - S. Giulio, Stresa-Pallanza, Como, Piemonte enologico e gastronomico, Oropa, Cervinia, Rapallo ATIV, t. 547.069.

ELBA a Portoferraio 19-22 5 L. 29.500 Crociere: 11 gg. Grecia-Turchia 49.000; 8 gg. Rodi 54.500, Tunisi 49.000; 6 gg. Spagna 42.000; 4 gg. week-end mare 12.000 Aereo: 3 gg. Parigi 39.000 ATIV, telef. 547.069.

FERIE economiche per giovani. Soggiorni quindicinali sulle spiagge di Vulcano, Ischia, Ustica, S. Teresa, Canarie, Mahon, Majorca, Tunisi, Hvar, Kalocsa. Quote da L. 49.000. Viaggi ATIV, t. 547.069.

ISOLA D'ELBA - Il Villaggio turistico Pinchino Residence vi attende da maggio a settembre: prezzi tutto compr. L. 2800 bassa stag. L. 3300 alta stag. Rivolg. Corteo, v. Rustichi 9, Milano, t. 204.3063.

KENIA e Tanzania (5 parchi e riserve). Partenze: 30 luglio - 18 novembre - 27 dicembre, durata 16 giorni L. 450.000 (Hotels lusso) FRASCO ROSSO - Via Roma 260 - Telefono 517.336.

KUONI Estate 66 - Vasta scelta di programmi con partenze garantite a prezzi vantaggiosi: Scandinavia, Islanda, Mosca, Crociera sul Reno e Olanda, Inghilterra e Scozia, USA e Canada, Sud America, Giappone, Formosa, Estremo Oriente, Sud Africa. Vacanze balneari: Tunisia, Majorca, Costa del Sol, Canarie, Grecia, Jugoslavia, Mauritius. Crociere Durian in Grecia e Turchia. Pesca e caccia, principali Agenzie e Viaggi Kuoni: Milano, P. da Cannobio 19, t. 875.378/9 - Roma, Gall. Esedra, t. 465.913.

MANACORE del Gargano (pri sole, più mare, pineta Hot. Gusmai le cui 4301 giugno e settembre con cab. mobil. campane. Te 530.701, 361 666.277, Roma 462.386,

MESSICO 15 gg. Part. 1-8, 10-8, 29-12 L. 648.000 Grande viaggio in Nord America 26 gg. Hotels lusso, partenza 28-12 L. 975.000. F. ROSSO, via Roma 260, tel. 517.377.

PARIGI e Versailles in treno, Part 1-6 sera, ritorno 5-6 ore 7. Prossime part. 8-6, 25-6, 30-7, 31-8. Combinazioni aeree. Organizzazione PERLO Viaggi, p. S. Carlo 295, tel. 540.667 - 534.163.

SPAGNA con Michelangelo e pullman, Hotels 1a A con bagno 16 gg. part. 25 maggio L. 139.000 OLANDA 11 gg. part. 26 maggio L. 85.000 F. ROSSO, via Roma 260, tel. 517.376.

STATI Uniti, viaggio in comitiva in aereo e pullman con nostro accompagnatore part 19-7 e 9-8, 16 gg. L. 385.000. MALAN Viaggi - Via Accademia Scienze 2 - Telefono 331.518 - 511.677.

U.S.A. Agosto-settembre 1966. Tre viaggi di studio per: Farmacisti - Primari di ospedali - Alimentaristi. Presentazioni in corso presso: Gondrand Torinese - Via Giulini 13/N - Telefono 37.58.

VIAGGI MALAN. Prossime partenze: Parigi treno 18-5 e 1-6 L. 48.000; Isola d'Elba 10-5 e 9-6 L. 32.000; Strasburgo e Digione 19-5 e 25-6 L. 37.000; Parigi e Castelli Loira 22-5 e 26-6 L. 85.000; Ginevra 11-6 L. 17.000; le Dolomiti 26-6 L. 32.500; tutta la Svizzera con soggiorno a Interlaken 26-6 L. 62.000. Altri viaggi in comitiva individuali e crociere - Telefoni: 331.518 - 511.677.

SPORTIVI da MELANI troverete tutto l'abbigliamento ed attrezzature per lo sportivo esigente ed elegante - Via Cavour 8 - Telefono 510.284 - Torino.

FRAGELATO - ta invarno alloggi minimi arredati. Ristorante - - Televisione - Giochi bimbi - Bocce - . Condominio Week-end - Telefonare 375.490 - 18 alle ore 21.

I VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO
Giro gastronomico delle Langhe, visite Stab. Martini & Rossi e Cinzano - pranzo L. 3500 - Giro dei 3 Trafori e Chamonix L. 4500 - Giro dei Castelli Valdostani, visita a Issogne, Fenis, Aosta e St-Vincent L. 3600 - Lugano con gita e pranzo in battello L. 4500 - Stresa Pallanza con gita in battello, visita delle isole e pranzo L. 4500 - Stresa Locarno con pranzo in battello e alliscio L. 5800 - Lago d'Orta e Sacromonte con pranzo nell'isola di S. Giulio L. 4500 - Santuario di Oropa con pranzo al Mocrone Lago L. 3900 - In due giorni: Montreux con gita in battello a Losanna - Chamonix con escursioni sul Monte Bianco, viaggio+albergo e gita L. 13.500 - Gite festive in autopullman di lusso SADEM con .
PRENOTAZIONI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via 2
acquistare direttamente fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, 9-12; 14-16.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

VALLESE
Svizzera
ZERMATT 1620 m
Alla base del Cervino.
La località di soggiorno senza automobili.
Numeroso terreno di montagna:
Gornergrat 3100 m
Stockhorn 3408 m
Schwarzsee 2580 m
Trockener Steg 2939 m
Sunnegga 2300 m
Spiaggia di montagna a Sunnegga.
Stazione di alta montagna e climatica.
Corso di prim'ordine per alpinismo ed escursioni.
Sci estivo; 4 scilifts.
80 alberghi e pensioni. Appartamenti di vacanza.
Ufficio del Turismo di Zermatt. Tel. 028/77955
Telex 24157
SAAS-FEE, 1800 m. La perla delle alpi. Moderno, intimo, ricco di bellezze naturali. Flora alpina. Estesa possibilità per passeggiate ed escursioni. Teleferiche nel cuore dei ghiacciai. Ultima strada per automobili fino al confine del paese; nessuna vettura all'interno dell'abitato. 4000 letti in alberghi e chalets. Informazioni: Ufficio del Turismo di Saas-Fee. Tel. 028/48158, Telex 24706.
MONTANA-VERMALA, 1500 m. Tennis, golf, spiaggia, pesca, passeggiate, equitaz., gardengolf, telef., passeggio asino, sabbati alpini.
VERBIER, 1500 m. 1100 letti d'albergo, 8000 letti di chalet, 6 teleferiche fino a 3000 m. Piscina riscaldata, tennis, minigolf, gita in funivia.
LOECHE-LES-BAINS, 1411 m. Stazione termale e climatica aperta tutto l'anno. Salute al sole e stazione di montagna. Terme di calcio e di 51 °C. Attrezzature mediche moderne. Medici specialisti. Piscine termali.
Informazioni: Ufficio del Turismo, Tel. 027/64413.
CRANS s. Sierre, 1500-2600 m. Una magnifica terrazza al sole nel cuore delle alpi vallesane. Tennis, equitaz., piscine riscald., 3 teleski, lago a 2600 m. Passeggiate, pattinaggio coperto. Golf 18 e 9 buche. Open Swiss il 2, 3 e 4 sett. Informazioni: Ufficio del turismo di Crans, tel. 7 21 32.
CHAMPEX-LAC 1500 m. A 200 km da Milano attraverso la galleria del Gran S. Bernardo. 1200 letti in alberghi e chalets, tranquillità, soleggiato, piscina data, canottaggio, pesca, seggiovia.
Informazioni: Agenzia viaggi, Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo, Piazza Cavour 4, Milano; Via Vitt. Veneto 36-38, Roma, oppure Union Valaisanne du Tourisme, Sion (Svizzera).

[redacted] ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

TESTONA Torinese affittiamo n. 5 [redacted] e servizi. Tel. 540-993.

UFFICIO corso Dante, due vani servizio affittasi. Telefonare 539-831.

VENCHI Unica affittasi signorile silenzioso alloggio 5 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 465 — Torino». 0980

VIA Aosta angolo corso Firenze affittiamo locali uso uffici magazzino laboratorio mq. 300, 500, 700. Telefono 513-965. A49313

VIA Bottego ang. Duca Abruzzi affittasi in cortile locale 30 mq. adatto magazzino, laboratorio, garage 2 vetture. Tel. 589-493.

VIA Napione 20 affittasi 1° luglio tre camere servizi. A48997

VILLA undici camere moderne, rimessa prossima tram Sassi affittasi. Tel. 544-826. A49258

ZONA Parella affittasi locali uso laboratorio 100-400 mq. Tel. 386-878.

ZONA piazza Rivoli affittasi 1° giugno ammobiliato alloggetto camera cucina servizi. Telef. 381-142.

[redacted] affittasi alloggio camera, tinello, servizi e referenziati, Telefonare 790-536. A49026

22.000 affittasi locale uso magazzino laboratorio silenzioso via Tenivelli Cibrario. Telef. 277-237 ore pasti.

65.000 [redacted], RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEF. 511-356, 516-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Chiavari affitto appartamento ammobiliato confortevole signorile prossima stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino».

A Laigueglia ve[redacted] 3 camere cucina servizi riscaldamento vista mare. Telefonare 641-875.

AFFITTO alloggio Diano Marina giugno. Telefonare 723-347.

AL mare alloggi cabina, accesso [redacted] retto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.[redacted] massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo Sarà Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 23040

ALASSIO affittasi luglio alloggio signorile sette letti servizi. Telefonare 774-288. A48943

ALASSIO affittasi 2 matrimoniali tinello cucina giugno luglio. Telefonare 531-617. A49132

ALASSIO affitto stagione alloggio ammobiliato panoramico, eventualmente vendo. Telef. 590-335. A48794

ALASSIO 2 camere letto tinello servizi vicino mare affittasi. Telefonare 784-621. A49367

ALBENGA affittasi mensilmente camere alloggi tutti i confort. Telefonare 369-657. A49682

BARDONECCHIA due camere servizi riscaldamento centrale affittasi annualmente. Telefonare 760-079.

BARDONECCHIA Pineta affittasi signorile arredato 4 letti estate. Telefonare 753-109. A49328

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in villa mare, annuale, stagione. Biancardi, Arziglia 26, Bordighera. 23269

BORDIGHERA affittasi giugno luglio bellissima camera, vista mare, cucina indipendente. CIAS, Casella Postale 53, Bordighera. 23269

CERES affittasi camera cucina giardino. Stagione 70.000. Telefonare Torino 536-709. A48836

CERVINIA elegante appartamento 7 letti scambierei con adeguata sistemazione località marina. Telefonare 681-929. A49455

CHIOMONTE nuova palazzina affittasi alloggio ammobiliato panoramico due camere servizi giardino garage. Telefonare 382-101. A51526

ESTATE affitterei montagna villetta, quattro cinque letti con giardino, telefonare 368-545. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

IMPERIA Portomaurizio vendonsi appartamenti signorilmente finiti garage fronte mare e spiaggia. Scrivere Mistiallo, Montecuccoli 9, Torino, telefono 541-951. A48450

LAIGUEGLIA luglio affittasi camera e cucina, vicinissimo spiaggia. Telefonare 578-794. A49222

LEVANTO affittasi in villa quattro camere servizi vista mare. Giugno et settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino». A49435

LOANO affittasi alloggio vicino mare metà maggio e giugno. Telefonare: 584-694. A48945

LOANO affittasi giugno luglio agosto 3 camere entrata cucina servizi [redacted] tranquille. Telefonare 395-528 ore pasti. A49243

LOANO vendo appartamento signorile 100 mq. (più 50 terrazzo) vista mare, Wittkowski, Aurelia, 193/25, Loano, Tel. 65-995.

LUGLIO affittasi alloggetto S. [redacted] tolomeo. Telef. 773-220.

MEZZA montagna affittansi appartamenti ammobiliati. Scrivere Albergo Club Alpino, Paesana, tel. 10.

OTTOCENTO metri affitto alloggio 3 camere servizi. Telefonare 593-855.

PESARO: zona balneare affittasi appartamenti ammobiliati ogni comfort. Novelli, via Sanità [redacted]. Tel. 2546.

PIETRALIGURE casette sul mare affittasi ammobiliate giugno e settembre una, due, tre camere cucina. Telefonare 399-950. A49927

PRAGELATO affittasi estate alloggetto luminoso. Telefonare 871-054.

SAMBUCO (Cuneo) affittasi stagione estiva alloggetto moderno giardino. Telefonare 393-880. A48895

SANREMO ampio alloggio piano villa terrazzo affittasi stagione oppure giugno. Telef. 380-800 Torino.

SANREMO, giugno, offresi centrali, tre camere elegantemente ammobiliate. Telefonare 510-758. A49102

SAUZE d'Oulx affittasi e vendesi stagione estiva alloggi panoramici signorilmente arredati. Telef. 511-141.

SPO[redacted] affittasi alloggio moderno nuovo [redacted] luglio [redacted] posti letto mare ulivi. Telefon. pasti 795-070.

ST. VINCENT affittasi villa nuova 2 alloggi vuoti. Telefonare 37-54- ferro. 23[redacted]

TORRE del Mare, Borgeggi (Savona), appartamenti ville terreni tutti visto mare, grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico, ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui facilitazioni. Informazioni in luogo: 74-091; Milano: corso Sempione 62, 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, 516-222.

VERBIER (Vallese, Svizzera) costruiamo, pronta consegna, chalet 6 locali, confort, su bel terreno, vista panoramica, Frs. 110.000, tutto compreso. Telefonare 694-482 Milano, o scrivere Casella 324 M Sip Milano.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Soggiorno Angela, [redacted] Dante [redacted]. Telef. 42-706, centrale, giardino, vicinissimo mare. Prezzi modici. 23321

BELLARIA Albergo Torino, vicinissimo mare, anche camere bagno, rimodernato, prezzi modici. Telefonare 44-647. 23342

LOANO Pensione Annina, soggiorno incantevole, ottimo trattamento, cucina toscana, 1700 complessivo.

LOANO, pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili. Telefonare 257-341, Torino. 23153

PIETRALIGURE Hotel Rio [redacted] tutti confort. Telef. Torino 486-225 ore 13,30-15, 20-21.

LOANO Pensione Roma, tel. 69-628 centralissima, cucina emiliana, maggio 2100; giugno settembre 2200 complessive. 23041

PIETRALIGURE Pensione Damonte, telefono 670-65, vicino mare. Maggio 1800, giugno 2000.

PIETRALIGURE soggiorno Zara via Grotta, telefono 67-261, familiare. Maggio 1750, giugno cabine compresa 1900. A47894

RIMINI, Hotel Aquila, sul mare, camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, giugno 1800. 23012

RIMINI Sangiuliano mare pensione Artesiana veramente sul mare. Giugno 1300. Alta interpellateci.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento. Interpellateci.

VALTOURNANCHE (Aosta) [redacted] Brengaz, stagione estiva, nuova pensione confort ottima posizione, prezzi modici. Indirizzare Pension Carla.

VISERBA Pensione Deluigi, telefono 38-508, vicinissima mare. Bassa 1600, alta interpellateci.

VISERBELLA Pensione Ostende, sul mare. Maggio 1300, giugno settembre 1400 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometria. Corsi diurni e serali. 0895

BERLITZ School: preparazione agli esami di lingue. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (Grattacielo). Tel. 553-970. 0873

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per [redacted]

INSEGNANTE impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 514-306.

MATEMATICA, brava insegnante prepara Esami licenza media inferiore. Telefonare 487-210. A49094

SIGNORA tedesca esegue traduzioni corrispondenza domicilio. Telefonare 559-577. A49576

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 [redacted] pa[redacted]

A. AFFITTASI camera ammobiliata centrale con o senza pensione. Telefonare 578-775. A49899

AFFITTASI ammobiliata centralissi[redacted]. Telefonare 545-444.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima ogni comfort, due letti. Telef. 513-557. A48792

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti uomini. Telefonare 876-153.

AFFITTASI camera pensione villa referenziati anche bisognosi cure, alto Monferrato. Telefonare 551-915 ore 8-11. A48917

AFFITTASI subito bellissima camera ammobiliata zona S. Rita, Massime referenze. Telefonare 393-877.

AMMOBILIATA matrimoniale cucinetta prezzo mite. Serietà. Telefo[redacted] 535-731. A49390

BELLISSIMA ammobiliata zona Marconi affittasi due impiegati stabili. Telefonare 688-963.

CAMERA ammobiliata centrale indipendente affittasi. Telef. 768-178.

LUMINOSA tranquilla ammobiliata, adiacente facoltà commercio, 12.500. Serietà. Telefonare 538-877.

PENSIONE affitta lettini vitto alloggio pulizia biancheria personale 40 mila massima pulizia serietà. Telefo[redacted] 539-341. A49034

PENSIONE completa pressi stazione Dora. Telefonare 256-363.

PENSIONE signorile tranquillità [redacted] modita cucina ultrabuona, trattamento familiare. Telefonare 517-383.

PIED-A-TERRE centrale signorile [redacted] vo, affittasi referenziato. Tel. 653-021

RISERVATISSIMO pied-à-terre [redacted] mobiliato affittasi. Tel. 774-634.

VEDOVA casa propria campagna accoglierebbe persona anziana sola sana ottima moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino».

VICINANZE Mole bella ammobiliata singola con ogni comfort. Telefonare 678-996. A49008

VICINANZE Politecnico affittasi camere ammobiliate a studente o professionista. Telefonare 593-855.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. RAGIONIERE 35enne referenziato auto pluriennale esperienza vendite acquisti spedizioni contabilità magazzino libero subito offresi a seria ditta. Telefonare 799-417.

A seria ditta metalmeccanica impiegato 40enne esperto acquisti libero subito offresi. Telefonare 364-082.

ABILE corrispondente inglese, francese, italiano, stenodattilografa, praticissima uffici direzione esportazione, 24enne, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8501 — Torino». A50913

ABILE dattilografa neodiplomata ventunenne pratica fatturazione e lavori vari ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 741-103. A50042

ABILISSIMA estetista massaggiatrice infermiera esperienza decennale, distinta, colta, dinamica, occuperebbesi stabilmente presso serio istituto, casa cosmesi. Telefonare 398-194.

CONTABILE 20enne stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 695-419.

CRONOTECNICO 28enne, pratica quinquennale carrozzeria, diplomato geometra, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 353-590.

DATTILOGRAFA 30enne pratica lavori ufficio libera subito occupe[redacted]besi seria ditta. Telefonare 387-825.

DICIOTTENNE computista stenodattilografa corrispondente [redacted] impiego impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Telefonare 491-880.

DIPLOMATA insegnante venticinquenne occuperebbesi. Telef. 501-570.

DISEGNATORE meccanico 26enne miti pretese offresi. Telef. 599-105.

FOTOMODELLA viso, corpo, belle mani, offresi pubblicità, pittori, scultori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8542 — Torino».

GEOMETRA militassolto, pratico triennale cantieri [redacted] offresi qualsiasi lavoro, anche estero. Telefonare 515-007 (Panucci).

GEOMETRA: pratico imp[redacted] elettrici industriali, schemi, preventivi offresi qualunque lavoro. Tel. 341-806.

GEOMETRA 24enne capace conduzione cantieri, contabilità, preventivi, fabbricati civili et industriali occuperebbesi presso seria [redacted] scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 507 — Torino».

GEOMETRA 25enne metalmeccanico servizi produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8532 — Torino».

GEOMETRA 33enne praticissimo cantiere e preventivi offresi. Telefonare 391-422 A51435

GIOVANE 22enne libero metà luglio fine leva militare cerca qualsiasi impiego possibilmente lavori di ufficio contabilità dattilografa due lingue [illegible] avviamento commerciale professionale scopo qualsiasi lavoro eventualmente anche barista. Scrivere: Filippetti Franco, Battaglione Genio Pionieri «Mantova» Udine. A47299

IMPIEGATA dattilografa 20enne offresi 2° impiego, pr[redacted] ufficio. Telefonare 519-259.

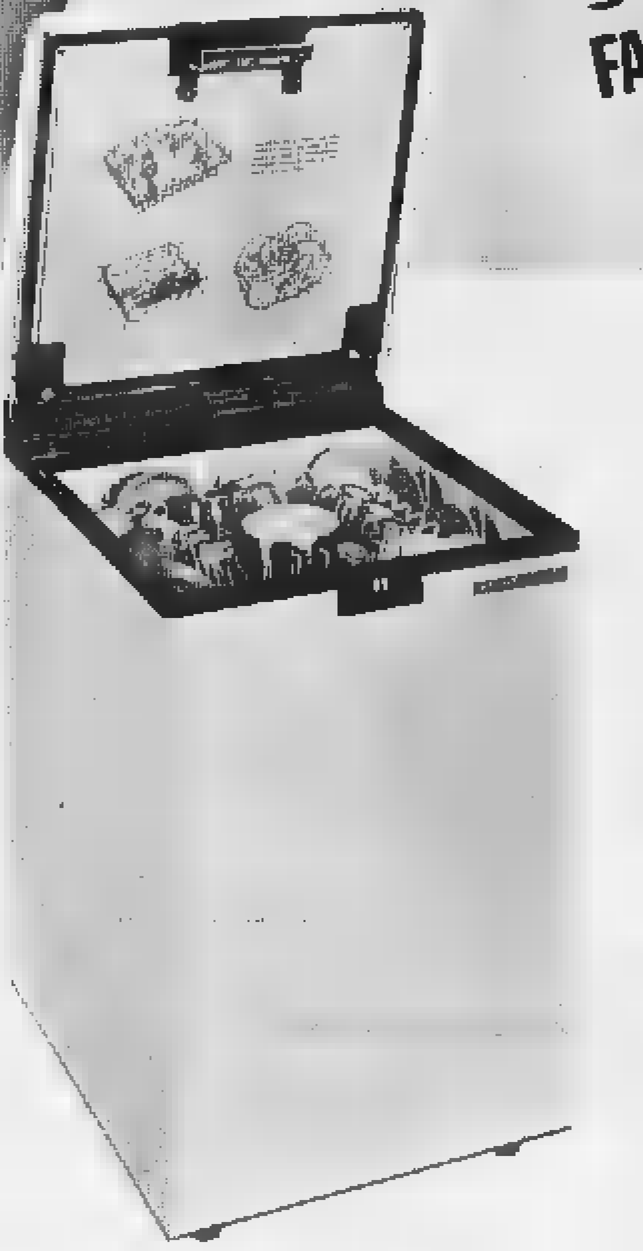
IMPIEGATA diciannovenne pratica lavori ufficio offresi subito a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A51137

LAUREATO economia, dottore commercialista, 30enne, esperienza trien[redacted] assumerebbe incarico a livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

PAGHE contributi fatturazione contabilità libera subito offresi. Telefonare ore pasti 594-033

PERITO meccanico, attivo, [redacted], militesente II impiego, offresi scopo miglioramento. Telefonare 351-500.

UN SISTEMA FAMILIARE E SICURO



TURBINBALL STICE LO [redacted] PER VOI

□ TURBINBALL STICE È LA SOLA AL MONDO
con Hydrosphere System: migliaia di leggere, levigatissime palline di plastica sospese in un vortice di acqua passano dentro le pentole, sui piatti, nei bicchieri, togliendo ogni traccia di sporco da tutte le stoviglie. TURBINBALL STICE lava come voi, in un modo familiare e sicuro, realizzato con tecnica d'avanguardia.

□ TURBINBALL STICE HA TUTTI I PRIMATI:
19 brevetti mondiali, un sistema di lavaggio che [redacted] potuto uguagliare, può vantare l'eccezionale esperienza di chi per primo ha ideato [redacted] soluzione giusta. TURBINBALL STICE è la lavastoviglie più diffusa, la più aggiornata, quella che merita veramente fiducia.

Completamente automatica: lava, sciacqua, sterilizza, asciuga, rimanendo nitida e pulita, pronta ad aiutarvi di nuovo.

turbinball STICE

L. 175.000 + ige e dazio.

LAUREATO Economia 25enne desidera occuparsi presso studio commercialistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO agrario, [redacted] anni, lunga pratica conduzione negozi alimentari e compra vendita frutta verdura, 2 anni esperienza direzione supermercati alimentari, auto propria, esaminerebbe qualsiasi forma impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino» o telef. 560-638. A51414

PERITO elettrotecnico militassolto primo impiego occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A51493

PERITO meccanico 19 anni 1° impiego offresi qualsiasi impiego. Telefonare 235-242. A51481

PERITO tessile 27enne settennale esperienza organizzazione programmazione controllo produzione presso tintoria [redacted] miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino». A51202

PORTIERE diplomato buonissima conoscenza lingue esperienza offresi stagione. Specificare trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A51254

PROGRAMMATORE 27enne diplomato pluriennale esperienza settore tessile desideroso trasferirsi zona Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino».

RAGIONIERA esperienza quadriennale contabilità tutti lavori ufficio, offresi scopo miglioramento. Telefonare 388-696. A50826

RAGIONIERA stenodattilografa buona conoscenza contabilità generale e meccanizzata (Audit) attitudine trattare con il pubblico offresi. Telefonare 486-001. A51569

RAGIONIERA 27enne praticissima tutti lavori ufficio referenziata libera subito, offresi. Telefonare 233-621.

RAGIONIERE contabilità amministrativa industriale provata esperienza offresi. Telefonare 339-909.

RAGIONIERE trentaduenne esperienza pluriennale contabilità bilanci, organizzazione, paghe contributi, offresi anche mezza giornata. Tel. 350-090.

RAGIONIERE 22enne militesente referenziato patente auto libero subito offresi. Tel. 651-677 ore 14-17.

RAGIONIERE 37enne, lunga pratica ufficio impostazioni contabili bilanci prime note, meccanizzazione, offresi adeguatamente anche ore disponendo. Telefonare 481-499 specie ore pasti.

SEDICENNE seria bella presenza piemontese licenza commerciale stenodattilografa paghe e contributi computometer 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 371-694.

SEGRETARIA di direzione studi classici buona conoscenza francese inglese spagnolo ottima esperienza offresi. Telefonare 745-596. A51572

SIGNORINA 23enne bella presenza buona cultura patente auto, disposta viaggiare offresi qualsiasi impiego purchè decoroso anche donna compagnia. Telefonare 687-179. A51495

STENODATTILO inglese anche mezza giornata offresi. Telef. 255-777.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro esattivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

A.A. I[redacted] Settimo cerca ragioniere 1° impiego. Tel. 560-321.

A. SIGNORINA 18enne presenza cercasi per iniziare aiuto studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 573 — Torino». 1001

A cantanti dilettanti offresi preparazione, lancio internazionale presentandosi Radiocanto, via Montebello 19, telefono [redacted]. A49072

CERCASI apprendista impiegato 17 anni, Tel. 377-919. A48839

APPRENDISTA contabile pratica fatture e archivio, azienda commerciale zona Borgo assume. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 576 — Torino». 2001

ASSUME sede italiana importante società mondiale elettrodomestici, distinto personale maschile e femminile per vendite a privati. C[redacted] istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 579 — Torino».

CERCANSI propagandiste presenza lavoro organizzato interessante reddito, Lombarda, Guarini 4.

CERCASI abilissima segretaria stenodattilografa pratica lavori ufficio doti iniziativa, indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino».

CERCASI disegnatore particolarista 3ª categoria giovane, pratico [redacted] chine utensili. Telefonare 881-818.

CERCASI laureato, diplomato, conoscenza lingue esperto settore commerciale. Inviare curriculum vitae precisando luogo, data nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A48956

CERCASI signorina media età conoscenza lingue tedesca cassa ristorante [redacted] stipendio vitto alloggio. Telefonare 561-198. A49846

CERCO giovane 18-35enne pianista o organista disposto andare fuori Italia. Telefonare 341-702 dalle 18 alle 21. A51278

ENTE Stato assume cinque elementi maschili, maggiorenni, media cultura, per facile et redditizia attività organizzata in Torino. Presentarsi via Avogadro 6, primo piano, venerdì ore 15-18. Indispensabile residenza Torino. 0330

FABBRI Editori cercano personale per lavoro organizzato anche mezza giornata. Rimborso corso 30.000. Lagrange 1/D. A48904

FABBRICA arredamenti metallici, banchi frigoriferi, cerca capo officina con mansioni tecniche e direttive. Inutile scrivere se non referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 484 — Torino». 23163

IMPORTANTE azienda articoli tecnici di consumo cerca agente di vendita esclusivo provincie Asti, Alessandria, Cuneo. Richiedesi: età 25-35 anni, auto propria, esperienza di vendita. Offresi: 150.000 fisso mensile periodo addestramento et ottime possibilità di guadagno. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2266 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca esperta telefonista bella presenza, capace di conversare in lingua francese. Scrivere specificando età, posti occupati, referenze et pretese a: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino». A49245

IMPORTANTE azienda elettromeccanica nazionale cerca per filiale Torino giovane perito industriale elettrotecnico militesente esperienza contatto clientela. Scrivere dettagliatamente «Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

IMPORTANTE ditta t[redacted] progettisti per forni verniciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A48084

IMPORTANTE STABILIMENTO CHIMICO LIGURE CERCA INGEGNERE MECCANICO PROVATA ESPERIENZA PROGETTAZIONE ET COSTRUZIONE IMPIANTI CHIMICI; 30ENNE. DETTAGLIARE CURRICULUM: CASELLA 314 M SIP MILANO.

INDUSTRIA camiceria zona Casale Monferrato cerca provetta direttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino». A49192

INDUSTRIA meccanica cerca signorina abile dattilografa esperta fatturazione e tenuta libri paga. Precisare età, posti occupati e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino». A50024

MEDIA industria torinese cerca ingegnere preferibilmente chimico massimo 30enne conoscenza parlata francese inglese esperienza impiantistica per inserimento in ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino». A49939

MODELLISTA tagliatrice pratica dirigere laboratorio cerca seria ditta confezioni renna. Telefon. 671-758.

MONDADORI Editore cerca per nuova organizzazione ramo vendite elementi qualificati ambosessi. Richiedesi capacità, cultura, impegno. Ottima retribuzione. Presentarsi: Mondadori, corso Vittorio Emanuele 83 ore ufficio.

NEGOZIO centrale cerca vetrinista commessa anche saltuariamente. Telefonare 547-227 9-12.

NEGOZIO confezioni femminili centralissimo cerca apprendista commessa volenterosa seria. Tel. 546-495.

NOTAIO assume impiegata qualificata. Curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2245 — Torino». A49509

PER servizio tecnico-commerciale, importante azienda meccanica torinese ricerca giovane perito periotta conoscenza lingua tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8393 — Torino».

PHILIPS, via Lulli 26, cerca stenodattilo veramente preparata, pratica almeno biennale. Telef. 210-404.

SIGNORINA corrispondente ottime conoscenze italiano, inglese-americano, tedesco, cercasi. Telefonare 957-333 ore ufficio.

SOCIETA' importanza nazionale assume in Torino personale età minima anni 22, spiccate attitudini contatti clientela per sviluppo lavoro organizzato. Stipendio, rimborso spese e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino».

SOCIETA' torinese cerca progettisti impianti trasporti interni industria elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE carpentiere 35enne offresi a seria ditta. Scrivere: Martinez, via Cagliari 16, Torino. A51239

AGGIUSTATORE ramo attrezzature lunga esperienza manutenzione stampi maschere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

AIUTANTE lucchista meccanico cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8554 — Torino». A51442

AUTISTA magazziniere 25enne piemontese patente E offresi ditta o privato. Tel. 682-578 ore 13-14.30.

AUTISTA offresi ditta con 650 lungo per consegne in Torino e fuori o trasporti. Referenze. Telefon. 213-026.

AUTISTA piemontese pratico città offresi. Telefonare 283-979 possibilmente ore pasti. A51328

BABY sitters offresi ore serali. Telefonare al 394-794. 2001

CAMERIERE diciannovenne bella presenza esperto servizio mensa offresi. Telefonare 343-940.

CAMERIERE ventiduenne pratico ristorante offresi subito fisso o stagionale. Scrivere: Caddeo Raimondo, via Asti 5 bis, Torino.

CERCO pulizie uffici scale veneta trentatreenne. Perazzolo, via Cocconato 10. A51342

CONIUGI piemontesi, marito giardiniere municipale, cercano custodia villa, portineria, alloggio cambio [redacted]. Preferibile zona collinare. Telefonare 652-362 ore pasti. 23343

CUOCO offresi fisso o stagione ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino».

DECORATORE offresi ditta o privato anche ad economia. Tel. 776-526.

DICIASSETTENNE piemontese volenteroso offresi apprendista elettromeccanico. Telefonare 255-487.

DISTINTA signorina offresi bambinaia. Telefonare 353-957. A51490

ELETTRICISTA installatore, diploma infermiere, buon contabile, pensionato stanco inoperosità offresi per paesi sottosviluppati. Campana presso Foggia, via Tripoli 6.

ELETTRICISTA 23enne già in proprio occuperebbesi presso ditta impianti civili o manutenzione. Telef. 604-491 336-061. A51610

EX studente 18enne offresi fino ad ottobre. Telef. 674-835.

GIARDINIERE esperto qualunque lavoro giardino potatura piante ornamento balconi e terrazzi offresi. Telefonare ore pasti 642-[redacted].

GIOVANE operaio addetto macchine, pratico presse, trapano, tornio revolver, volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino». A51554

LEGATRICE, macchinista, piegatrice offresi anche subito. Tel. 330-314.

MAGAZZINIERA rammendatrice qualunque lavoro adeguato, libera subito offresi. Telefonare 678-539.

MAGAZZINIERE fattivo preciso esperienza organizzazione spedizione imballo confezioni, referenziatissimo offresi. Telefonare 320-494.

MAGLIERISTA, confezionista, macchine 10-12, offresi negozio maglificio. Telefonare 667-563.

MONTATORE apparecchiature elettroniche esperienza pluriennale militassolto offresi, Telefonare dalle 15-18 al 581-915. A51467

OFFRESI autista fattorino militesente magazziniere lavori leggeri colto, libero subito. Tel. 665-077.

OFFRESI cameriera sala barista libero subito. Telef. 793-330. [redacted]

OFFRESI come fattorino imballatore con patente pratico città. Telefono 481-363. A51384

OFFRESI ditta autista con macchina o senza macchina. Telef. 293-511.

OFFRESI mezza giornata fresatore. Telefonare 491-040.

OFFRESI motorista vetture o garagista notturno lunga esperienza. Telefono 772-674. A51410

OFFRESI saldatore elettroossigeno, anche subito. Telefonare 852-827.

OFFRESI verniciatore a spruzzo [redacted] a pennello. Telefonare 641-496.

PASTICCIERE, gelatiere, referenziatissimo, scopo miglioramento vaglierebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

PENSIONATO agente custodia anni 56 occuperebbesi aiuto magazzino commissioni posti fiducia massima riservatezza. Tel. 327-124.

PENSIONATO offresi guardiano notturno o diurno custode pulizie uffici referenziato. Telefono 480-542.

PENSIONATO torinese 35enne abile prudente autista offresi privato oppure ditta per consegne domicilio. Telefonare 287-217. 1001

QUARANTENNE custode autorimessa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino».

QUINDICENNE volenteroso pratico idraulico offresi seria ditta Torino. Scrivere: Marcelli, Vanchiglia 32, Torino. A51447

REFERENZIATA offresi pulizie ufficio, o famiglia pomeriggio, borgo San Salvario. Telefono 688-305.

SIGNORA disponendo auto offresi per incarichi fiducia. Telefonare 594-033 ore pasti. A51509

SIGNORA praticissima accetta in custodia bambino-a in casa collinare, giardino. Tel. 895-600.

SIGNORA seria distinta sorveglie[redacted] bambini ore serali. Telefonare 325-758. 550894

SIGNORA 25enne piemontese offresi tuttofare dalle 8 alle 16. Telefonare 673-633. A51276

STAMPISTA 1ª cat. offresi seria ditta stampaggi come capo reparto o capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».

STAMPISTA 1ª [redacted], veramente capace lunga esperienza campo tranciatura e imbottitura lamiere attualmente occupato desideroso miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino».

STIRATRICE finite tintoria, offresi ovunque, fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8541 — Torino». A51374

TRENTADUENNE autista con passaporto esperto linea patente E esperto carico scarico offresi libero subito. Telefonare 511-635. A51547

TRENTANOVENNE emiliano ottime referenze offresi per qualunque lavoro decoroso o impiego di fiducia oppure muratore. Telefonare 382-670.

TRENTENNE offresi autista mezza giornata pratico città. Telefonare ore 19,30 sera: 677-924. A50905

TRENTENNE patente D pratico città offresi ore pomeridiane. Telefonare 855-684. A51465

TRENTENNE piemontese offresi pratico pompe benzina patente D. Telefonare 579-430. A51536

TUBISTA saldatore offresi ore serali. Telefonare al 582-109.

TUTTOFARE offresi giornata, abile, referenziata, libera subito. Rivolgersi Adeid, via Boucheron 9. 249

TUTTOFARE 40enne referenziata occuperebbesi mezza giornata. Arena, via Montenaro 61. A51561

VENTIDUENNE militesente auto pratico città, esperienza commerciale offresi lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2444 — Torino».

VENTINOVENNE lunga esperienza generi alimentari referenziato offresi commesso, cassiere o aiuto magazzino. Telefonare 286-392.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. FAMIGLIA con bambini cerca abile tuttofare fissa referenziatissima disposta mare montagna [redacted] pagna. Ottimo trattamento. Telefonare 773-486. A49149

A.A.A. CERCO ragazzino apprendista bar. Telefonare 538-952.

A. AUTORIMESSA cerca apprendista 15-16enne. Rivolgersi via Bar[redacted] 117. A48909

A.A. FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare. Referenziata. Tel. 721-360.

A. CERCO panettiera 16-20enne panetteria corso Grosseto 226.

A. FAMIGLIA signorile con aiuto cerca buona ragazza tuttofare fissa [redacted] referenze. Buon trattamento, Mirandola, via Beaumont 40.

A. MAGLIFICIO Coggiola assume abili tagliatrici maglieriste, confezioniste, rimagliatrici piatto, stiratrici, apprendista. Corso Sommeiller 35.

A famiglia signorile occorre brava tuttofare fissa disposta trasferirsi luglio-agosto Valle Aosta. Tel. 687-707.

A giornata cerca tuttofare praticissima referenziatissima. Telefonare 501-491 mattino. A48763

ABILE tuttofare cercano coniugi soli. Telefonare 379-175, 335-750.

ABILI lavoranti sartoria uomo donna cercansi. Garanzia lavoro continuativo. Telefonare 517-962. A49219

AGGIUSTATORI, fresatori prima categoria abilissimi et apprendista, assumerebbe [redacted]llo Industria Leone, Cascine Vica, Teleselezione 930-495.

AGGIUSTATORI stampisti provetti per trance, imbutiture metallo e stampi per plastica cerca industria elettrodomestici. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278. 20197

AIUTO commessa 16 anni bella presenza cercasi zona Madonna Campagna. Telefonare 296-222. A45016

ALASSIO albergo assume guardarobiera, cameriera sala, altre sala e camere; capaci, referenziate. Lampo, Pubblicità 264, Alassio.

ALASSIO urge cameriera sala piani. Telef. 42-291 Hotel Noris.

ALBERGO cerca cameriera oppure ragazza aiuto, orario alternato con altra. Volendo vitto alloggio. Telefonare 651-332. A49494

ALBERGO cerca donna tuttofare per stagione maggio - ottobre. Età, pretese: Alassio, Casella Postale 35.

ALBERGO cerca tuttofare serio mattino 9,30-12 sera 19-1,30. Telefonare 651-919. A51423

ALMESE-Rubiana cerca 2 domestiche fisse o giornaliere per conduzione casa. Buon trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino».

APPRENDISTA aiutante et lavorante sarta donna cercansi. Telef. 651-053.

APPRENDISTA elettromeccanico buona volontà desideroso apprendere carriera elettronica massimo 17enne cercasi. Telefonare 326-832.

APPRENDISTA falegname cercasi. Telefonare 693-761 [redacted] pasti.

APPRENDISTA meccanico già pratico cercasi. Bionaz 40 int. 11.

ASSUMESI balia asciutta per neonato. Esigonsi pratica completa e referenze. Telef. 632-586.

ASSUMESI elettricista montatore pratico impianti elettrici e montaggio gru edili. Scrivere Casella Postale 586, Torino specificando pre[redacted] e referenze. [redacted]

ASSUMIAMO aiutante sarta per bambini, [redacted], [redacted] B. Cesare 30.

ASSUMIAMO ragazze per montaggio meccanico. Telefonare 783-795.

ASSUMIAMO subito stampisti e tracciatori specializzati et apprendisti pialtatori stampisti. Telefonare [redacted]

ASSUMO apprendiste, aiutanti, sarte, lavoranti interne, esterne. Fornia, telefono 597-760. A49525

ASSUMONSI apprendisti et [redacted] elettrici lavorazione serie. Presentarsi Omega, Str. Barberina 55, ore 16-18.

AUTORIMESSA cerca abile [redacted]no robusto. Presentarsi via Tirreno 143/6. A46778

AUTORIMESSA cerca garagista diurno pratico. Presentarsi via Cereglio 15. A48782

AUTORIMESSA cerca garagista pratico e garagista giorni festivi. Telefonare 790-736. A51522

BAMBINAIA diplomata fissa referenziata assumo [redacted] bimba duenne. Telefonare 760-247. A49622

BAMBINAIA fissa, pratica neonati e grandi, disposta trasferirsi cittadina del Piemonte, cercasi per 2 bimbe. Scrivere indicando età e pretese a: Casella Pubbliman [redacted], Asti.

CAMICERIA [redacted] abile tagliatrice, Telefonare 278-831. A49191

CARPENTIERE in ferro [redacted] disegno cercasi. Telefonare 290-847.

CARROZZERIA cerca battilastra apprendisti verniciatori conoscitori vetture Lancia, via Isonzo 27.

CARPENTIERI ferro ottima conoscenza disegno e tracciatura cercasi da azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2294 — Torino».

CERCANSI aiutanti tagliatrici e aiutanti sarte. Telefonare 683-896.

CERCANSI confezioniste sarte lavoro casa. Presentarsi Baroni, [redacted] Uniti 7 bis. A48720

CERCANSI meccanici manutenzione macchine utensili ed elettricisti bobinatori. Telefonare 785-222.

CERCANSI tornitori e fresatori. Telefonare 723-327. A49579

CERCASI abile bella manicure [redacted] retribuzione. Telefonare 512-313.

CERCASI abile stiratrice e apprendista 15-16 anni. Tintoria corso XI Febbraio 7. A48839

CERCASI addetti macchine automatiche alta produzione e precisione disposti fare turni Cinture Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2425 — Torino». A51250

CERCASI aggiustatori stampisti tracciatori tornitori lastre pratico lavorazione lamiere. Telefonare 662-229.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 540-487 ore negozio.

CERCAS. aiutantina, apprendista 16-17enne pettinatrice. Tel. 797-103, Zona Pare[redacted]. 2001

CERCASI aiuto [redacted] finito. Telefonare al 337-905. A49005

CERCASI apprendista aiutante sarta 15-18 anni. Telefonare 511-168.

CERCASI apprendista aiutantina sarte. Telef. 545-058. A48828

CERCASI apprendista commessa 16-18 anni, Salumeria Deusebio, corso Racconigi 20. A49852

CERCASI apprendista fabbro 17-18 anni pratico, Verdi 24, Tel. 876-343.

CERCASI apprendista macchinista sarta Sassi, Telef. 995-372.

CERCASI apprendista elettrauto 15-16 anni. Presentarsi via Ranier 35, Torino. A49834

CERCASI apprendista pettinatrice abile manicure. Telef. 687-347.

CERCASI apprendista 15-16 anni per autofficina, via Mogadiscio 16. Tel. 761-990. 2001

CERCASI apprendista 15-16enne per tintostireria, via Galliari 2. Telefono 683-240. 2001

CERCASI barista bar centrale. Telefonare 882-140. A51553

CERCASI barista pratico. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 92.

CERCASI commessa panetteria mezza giornata. Presentarsi pomeriggio, via Nizza 131. A49265

CERCASI coniugi per villa collinare marito pratico orto frutteto giardino, moglie mezzo servizio, referenze. Telefonare 284-479. A49695

CERCASI domestica fissa per famiglia 4 persone adulte zona Madonna Campagna. Telefonare 296-222.

CERCASI donna pratica cucina per albergo non superiore ai 40 anni. Telefonare 983-594. A51241

CERCASI falegname provetto. Telefono 693-158. A51341

CERCASI giovane 17-18enne o pensionato per distributore carburante, Moretnon, corso Trieste 93, Moncalieri. 2001

CERCASI lavorante e apprendista pettinatrice. Telefonare 80-636.

CERCASI lavorante riparazione calzature oppure apprendista già capace. Telefonare 666-422. A49453

CERCASI lavorante sarta donna. Telefonare 288-696. A49105

CERCASI lavoranti a domicilio pratiche pellicceria. Telefonare 732-314.

(Continua a pag. 17)

Le elezioni amministrative del 13 giugno

È quasi certo che Genova sceglierà il centro-sinistra

E' diffusa la sensazione che quella parte di borghesia che ha abbandonato la dc per protesta sia decisa a concedere la sua approvazione a un governo locale fatto con i socialisti e i socialdemocratici La città sta ora attraversando un momento delicato: un'amministrazione intelligente potrebbe darle quello slancio per inserirsi finalmente nel processo di rinnovamento soltanto nazionale europeo

(Nostro servizio particolare)

Genova, 12 maggio.

Fra un mese esatto, il 12 giugno, i genovesi saranno chiamati alle urne per eleggere un nuovo Consiglio comunale nell'intento di dar vita a una stabile amministrazione, dopo la caduta di quella espressa dal voto del novembre 1964.

A differenza di altre città, come Firenze, che ripeteranno la prova in un clima politico acceso da tentazioni o speranze alimentate da correnti di idee di... ma di rilievo come i personaggi che le incarnano, Genova sembra offrire un quadro tranquillo e prevedibile. Qui è diffusa la sensazione di un ripensamento dell'elettorato a favore della dc; quella parte di borghesia che aveva abbandonato i democristiani per protesta contro il centro-sinistra, dando ben 10 consiglieri ai liberali (fu uno dei più grandi successi del pli in tutta Italia) sembra decisa in buona parte a concedere la sua approvazione a un governo locale fatto con i socialisti e i socialdemocratici.

Il « ritorno alla dc », tema dominante la vigilia elettorale genovese, potrebbe essere favorito da due considerazioni elementari ripetute: il centro-sinistra genovese non minaccia drastiche innovazioni, o rivoluzioni, non s'è alcuna svolta o ipotesi diversa.

Vediamo anzitutto quale era la distribuzione delle forze in passato: 40 seggi al centro-sinistra (22 dc, 13 psi, 5 psdi) e 40 all'opposizione di sinistra e di destra (26 pci, 1 psiup, 10 pli, 3 msi). Fu appunto a causa di questo equilibrio che la Giunta Pedullà dovette cedere il potere al commissario, non riuscendo a governare.

L'ipotesi di un'alleanza a sinistra fra socialisti e comunisti è esclusa categoricamente dai responsabili del psi genovese: « *La nostra lotta è per il centro-sinistra, senza alcun cedimento* » mi dicono alla federazione, confermando l'impegno preso in tutti i comizi, e respingendo gli inviti del pci. A destra non c'è spazio: anche se i liberali rinnovassero il successo, contro ogni previsione, i loro 10 consiglieri sarebbero soli, conservando il compito di minoranza proprio del gioco democratico. La dc, infatti, esclude a sua volta ogni formula diversa da quella del centro-sinistra.

Convinti dell'impossibilità di ottenere un'amministrazione di centro-destra, gli elettori che in passato avevano trasferito il voto ai liberali ritornerebbero alla dc. In mancanza di dati scientifici, valgono quelli empirici: e ne vengono previsioni di un netto aumento dei voti democristiani, parallelo alla diminuzione dei voti liberali. Se il psi mantenesse le posizioni, come il psdi (si parla di un probabile aumento dei voti socialdemocratici), il centro-sinistra genovese sarebbe cosa fatta. Basterebbe infatti un solo seggio in più per la democrazia cristiana, e la maggioranza di 41 voti su 80 sarebbe raggiunta; ma i democristiani contano un successo più vistoso. Se i loro 22 seggi diventassero 25 non si potrebbe parlare di sorpresa.

Molto discussa, a un mese dalle elezioni, la « tenuta » dei socialisti (la loro lista, aperta al sen. Macaggi, è stata arricchita da indipendenti di prestigio come il dott. Accame, presidente del Teatro Stabile). Giocano, nel comportamento della base, i motivi psicologici noti, dovuti alla politica nazionale e al grande tema dell'unificazione. Soltanto i risultati del 12 giugno potranno dire come l'elettorato socialista ha reagito all'indirizzo del partito; il voto di Genova potrebbe però essere fortemente influenzato da situazioni locali piuttosto originali e distinte.

Genova ha nel porto un focolaio di contrasti all'interno dei partiti; le spinte innovatrici si scontrano con la tendenza alla difesa propria di una parte della base elettorale di sinistra. Il discorso sul coordinamento dei porti di Genova e di Savona, al di sopra di antagonismi sterili, è fatto giustamente dal psi; ma può intaccare certe posizioni cristallizzate da tempo. Il grande tema urbanistico, con la revisione del piano regolatore, ha causato altre difficoltà ai socialisti, con scontri personali a fatica contenuti. Oggi il psi genovese annuncia di confermare la sua fiducia al socialista professor Astengo per il nuovo piano generale di Genova avviato da due anni e recentemente messo in crisi.

Il programma democristiano è stato presentato l'altro giorno dall'ing. Pedullà, già sindaco ed attuale capolista. E' un programma impostato sulla « costruzione della città per gli anni Settanta ». Traguardo non lontano, va riconosciuto (molti piani di sviluppo americani, sia pubblici sia privati, hanno duemila come termine di previsione), ma Genova è città cauta, e gli « anni Settanta » sembrano già cosa ardita.

Il programma include dunque, per quel decennio: l'ampliamento del porto, il potenziamento dell'economia locale considerando inscindibili i fattori porto-industrie-attività commerciali, il riordinamento del sistema costiero e la sua integrazione con l'entroterra, la stimolazione dell'iniziativa privata, il rinsaldamento delle industrie di Stato, e via di seguito.

In materia urbanistica il programma dc parla di una « realistica e sollecita » revisione del piano regolatore: trasparente l'accenno alla polemica con la commissione di urbanisti diretta dal prof. Astengo, accusato pesantemente di aver ritardato i suoi studi e di averli indirizzati sul filone di idee non realizzabili o controllabili «realisticamente». Se il centro-sinistra genovese sarà confermato e rinvigorito dalle elezioni di giugno, il problema del piano regolatore (con tutte le sue incidenze sull'attività edilizia, sullo sviluppo del porto, sull'ordinamento delle sotto-città periferiche e del centro storico) richiederà grande chiarezza di idee, e coerenza di impostazioni.

Genova attraversa un momento delicatissimo. Un'amministrazione intelligente e coraggiosa potrebbe dare alla città lo scatto per inserirsi finalmente nel processo di rinnovamento europeo, non soltanto nazionale. Non sarà semplice questione di opere e di finanziamenti. Per ora siamo alle battute iniziali della lotta per le elezioni del 12 giugno; c'è da sperare che il seguito sveli vigore di idee, anche la comparsa di uomini nuovi per una grande città che chiede di essere ringiovanita.

Mario Fazio

A Roma controllo delle schede delle elezioni universitarie

La Procura vuol accertare se vi sono stati dei brogli

Roma, 12 maggio.

Il Procuratore della Repubblica dott. Pianura ha disposto stamane due urne, sequestrate nel seggio universitario, per accertare gli eventuali brogli che si sarebbero verificati nel corso delle recenti elezioni. Erano presenti gli avvocati Raffaele Valensise, Franco Cataldo e Lucio Di Priamo, difensori di alcuni dei nove studenti, contro i quali si è aperta l'istruttoria. Le schede sono state esaminate una per una, sia dal magistrato sia dagli avvocati; è tutta probabilità, sarà necessario fare eseguire una perizia.

Sui nomi dei nove studenti incriminati è mantenuto il più assoluto riserbo; tuttavia, le persone coinvolte nell'istruttoria dovrebbero essere i responsabili dei partiti principali e alcuni presidenti di seggio. Qualora il dott. Pianura accertasse la manomissione o l'inserimento in queste di voti falsificati, si renderebbero nei confronti dei nove studenti altrettanti mandati di comparizione.

Il dottor Pianura è lo stesso magistrato che sta conducendo le indagini per la morte di Paolo Rossi, lo studente precipitato dal muretto della Facoltà di lettere, durante i tumulti del 27 aprile scorso. L'inchiesta è ad un punto fermo, in quanto si è tuttora in attesa dei risultati definitivi della perizia necroscopica.

Franco Silva, un amico della Ekberg condannato a 8 mesi di reclusione

La Corte d'Appello di Roma lo ha ritenuto colpevole di tentata estorsione nei riguardi dell'attrice - Il Pubblico Ministero aveva chiesto una pena di due anni

Anita Ekberg e Franco Silva a Roma quando i loro rapporti erano amichevoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 maggio.

L'attore Franco Silva, il cui nome, per alcuni anni, fu legato a quello di Anita Ekberg, è stato condannato ad otto mesi di reclusione e 80 mila lire di multa dalla Corte d'Appello. La pena gli è stata inflitta per tentata estorsione ai danni dell'attrice svedese, la quale si era costituita parte civile assistita dagli avvocati Adolfo Gatti e Vittorio Ripa di Meana.

Anita Ekberg non s'è presentata ai giudici perché impegnata nella lavorazione di un film a Londra. Nell'udienza era presente Franco Silva, seduto al banco degli imputati. Il dibattimento si è esaurito nel giro di qualche ora; oltre agli avvocati delle due parti, ha parlato il pubblico ministero Giovanni De Matteo che ha chiesto per l'attore due anni di reclusione e duecentomila lire di multa.

Oggi la Ekberg è sposata con l'attore austriaco Rick Van Nutter; alcuni anni or sono è legata sentimentalmente per lungo tempo con Silva (per l'anagrafe Franco Visterini). Intorno al 1962 l'amore tra i due s'affievolì e, quando i loro rapporti furono sul punto di terminare Silva citò in giudizio dinanzi al Tribunale civile l'attrice svedese, per vedersi risarcito di milioni di lire. Egli allegò alla denuncia un foglio di carta bollata con in calce la firma di Anita Ekberg. L'attrice vi si impegnava a versare una forte penale, nel caso che non fosse stato realizzato un film, cui Silva avrebbe dovuta prendere parte, come protagonista.

La Ekberg rispose denunciando a sua volta l'ex amico. Sostenne di aver firmato un foglio in bianco che doveva servire per ottenere la patente di guida per motoscafi; il foglio, invece, era stato compilato diversamente. Anita accusò inoltre Silva di un tentato ricatto. Disse che l'attore le aveva chiesto 20.000 dollari (oltre 12 milioni di lire), minacciandola, in caso di rifiuto, di pubblicare un articolo diffamatorio a suo conto.

In primo grado, Silva fu assolto per insufficienza di prove dall'accusa di tentata estorsione; l'intervenuta amnistia, poi, estinse i reati di falso e tentata truffa. Il documento in questione, comunque, fu dichiarato falso. Oggi, i giudici d'Appello hanno condannato l'imputato per la tentata estorsione confermando nel resto la sentenza impugnata.

E. E.

Terminato il processo alle Assise di Parigi

Vent'anni al francese che rapì la moglie dell'industriale Dassault

Inflitta la pena più severa prevista dal - L'imputato si è addossato tutta la responsabilità del ratto: alla ripresa del dibattimento ha chiesto perdono alla sua vittima - Resta il mistero di alcuni aspetti della vicenda: il magnate pagò il mezzo miliardo di lire per il riscatto?

La signora Dassault esce dal tribunale accompagnata da un ispettore (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 maggio.

Jean Jacques Casanova, l'organizzatore del rapimento della signora Madeleine Dassault, è stato condannato stasera a vent'anni di reclusione dalla Corte di Assise di Parigi. I giudici hanno rifiutato all'imputato le attenuanti generiche, e la pena inflittagli è il massimo previsto dal Codice francese. I due altri imputati — Mathieu Costa e Gaston Darmon — sono stati condannati rispettivamente a sette e cinque anni di reclusione.

L'ultima udienza del processo è stata interamente occupata dalle arringhe degli avvocati della difesa. Casanova è reo confesso (ed anzi egli si è accollato tutta la responsabilità del rapimento, affermando che il Costa e Darmon sono soltanto dei «comprimari» e rifiutando di rivelare i nomi dei veri complici) ed il suo difensore ha dovuto limitarsi ad invocare la clemenza della Corte. «Questo rapimento — ha detto l'avvocato — è stato un colpo di testa. Casanova non è il malfattore che vi è stato dipinto dall'accusa, non è un uomo del milieu. In occasione del rapimento ha utilizzato due pistole, ma non ha sparato. Non si è servito. Non si rapisce seriamente una donna chiedendole come fece Casanova: "Vuole salire in macchina, signora?" La signora Dassault non è stata maltrattata. Casanova non ha nemmeno toccato i suoi gioielli che pur valevano un milione e mezzo di nuovi franchi (quasi duecento milioni di lire). Casanova non è un criminale. E' soltanto un uomo che ha sbagliato una volta nella vita e che è pronto a pagare».

L'avvocato ha quindi ricordato la difficile infanzia dell'imputato ed a questo punto Casanova — che per tutta la durata del processo si era imposta la maschera del moderno Arsenio Lupin freddo, galante con le signore ed un po' cinico — ha mostrato dei segni di commozione. Quando il presidente gli ha chiesto se aveva nulla da aggiungere prima che la Corte si ritirasse in Camera di consiglio, Casanova si è rivolto alla signora Dassault e con voce rotta le ha chiesto perdono.

La signora Dassault fu rapita la sera del 23 maggio 1963 e rimase prigioniera per 36 ore. Quando fu ritrovata in una casa di campagna nei pressi di Parigi era affidata alla custodia di Mathieu Costa, e non le era stato torto un capello. Il fatto destò profonda impressione per la notorietà della signora, moglie del magnate dell'industria aeronautica Marcel Dassault, costruttore dei « Mirage IV », gli aerei della «forza d'urto», e proprietario di numerosi giornali.

Il processo non ha permesso di chiarire tutti i particolari della clamorosa vicenda perché Casanova non ha voluto rivelare i nomi dei suoi complici; non si è neppure saputo se Marcel Dassault abbia versato o no il mezzo miliardo di lire che i rapitori avevano chiesto come riscatto.

l. m.

Jean Casanova, il rapitore condannato (Telefoto)

Ieri mattina a Catania

Arrestato un capo mafioso ricercato da tre mesi

Catania, 12 maggio.

(a. l. p.) Stamane una pattuglia della « Mobile » ha arrestato in piazza Risorgimento, alla periferia di Catania, il sessantacinquenne Giacomo Sciarratta, ritenuto uno dei maggiori esponenti della malavita palermitana, da tempo ricercato perché colpito da mandato di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica di Palermo per associazione a delinquere. Sembra che egli abbia avuto parte nella « strage di Ciaculli », dove in seguito allo scoppio di una « Giulietta » imbottita di tritolo trovarono la morte sette militari: un ufficiale, tre sottufficiali e tre militi appartenenti ai carabinieri, alla pubblica sicurezza e agli artificieri del Genio.

Di Giacomo Sciarratta, nato nel 1901 a Comitini (Agrigento) e proprietario di un panificio a Palermo in via La Marmia, non si avevano più notizie dal 26 dicembre 1962, quando a Palermo venne ucciso a colpi di lupara e di pistola, in piazza Principe di Camporeale, un suo figlioccio, il contrabbandiere Calcedonio Di Pisa.

Nei giorni scorsi, due agenti della « Mobile » di Catania notarono un « volto nuovo » tra gli abituali frequentatori della zona di Nesima Superiore; lo riconobbero subito. In ufficio, in una foto del registro dei ricercati.

Dato l'allarme, furono compiute indagini che consentirono di appurare che lo Sciarratta viveva da qualche tempo nella nostra città, insieme alla moglie, in una modestissima casa.

Stamane alle 9,30 tre poliziotti hanno arrestato lo Sciarratta portandolo in questura: era in possesso di 120 mila lire, ma non aveva addosso armi.

Allevatore di una dodicenne il PM chiede 12, 10 e 8 anni

A Tortona - Le pene più gravi per il ferroviere e il meccanico - Il terzo imputato è un pensionato settantenne

(Dal nostro corrispondente)

Tortona, 12 maggio.

A porte chiuse è ripreso oggi, al tribunale di Tortona, il processo contro tre uomini imputati di aver abusato di una ragazza dodicenne che il 25 gennaio 1964 diede alla luce un bimbo al reparto maternità dell'ospedale di Alessandria: il P. M. ha chiesto condanne da 8 a 12 anni.

Gli accusati sono il manovratore delle Ferrovie Carlo Repetto, cinquantenne e padre di una bimba di 12 anni; il meccanico Giuseppe Pagani, di 52 e il pensionato Pietro Natino, di 70. Il Repetto e il Pagani devono rispondere di violenza continuata; il Natino di atti immorali compiuti in luogo pubblico.

I tre — secondo l'accusa — avrebbero circuito la ragazza, alunna della prima classe della scuola media di Tortona: il Repetto e il Pagani avrebbero abusato di lei dall'agosto 1962 a tutto il 1963. I tre presunti seduttori abitano a poca distanza l'uno dall'altro e nella stessa strada di Tortona (via Padre Michele da Carbonara) non lontano dalla casa dove risiedeva la bambina-madre (che ora si è trasferita con la famiglia a Torino).

Oggi, al dibattimento, ha preso per primo la parola il rappresentante di Parte Civile, avv. Del Grosso di Torino, il quale ha invocato la condanna dei tre imputati. E' seguito il P. M., consigliere Ingrassia, che ha proposto 12 anni per il Repetto, 10 per il Pagani e 8 per Pietro Natino. In difesa di Pagani ha parlato l'avv. Garraffo, di Natino l'avv. Ballestrero, di Repetto l'avv. Moccagatta. Al difensore ha replicato l'avv. Del Grosso.

Alle 21 il processo è stato rinviato a lunedì 16 per la replica del Pubblico Ministero, la controreplica dei difensori e la sentenza.

CASSETTE PROPAGANDA 1965

CINZANO

VINCITORI

DEI PREMI A "SORTEGGIO"

Estrazione il 1 aprile alla presenza dell'Intendente di Finanza di Torino e di un Notaio

(Decr. Min. N. 2/33304 del 14-5-1965)

L'automobile Fiat "2300" berlina oppure l'arredamobili in alloggio "Anna" oppure da crociera a vela "Le Noroit" è stata assegnata: al sig. Falchi Umberto, Via F. Crispi 48, Varese

Le due automobili Fiat "1300" berlina oppure crociere aeree per due persone sono state assegnate: al sig. Tomagnini Demos, Via S. Domenico Savio 5, Pietrasanta (Lucca) - alla signora Barioglio Maria, Via Moretta 72, Torino

Le quattro automobili Fiat "850" berlina oppure le "Caravan" sono state assegnate: al sig. Agostini Marcello, Via Elisabetta Caminer 22, Vicenza - al sig. Di Barbora Severino, Via Paola Appiani Lucchi 5, Senago (Milano) - al sig. Moro Mali, Monte Rosa 14, Milano - al sig. Limone Giacomo, Via Cialdini 13, Torino

I vincitori sono già stati avvisati dalla Soc. Cinzano con lettera raccomandata

la montagna è meravigliosa...
...e non dimenticate le pellicole

Kodak

Andate sul sicuro: scegliete pellicole Kodak!
Colore o bianconero, vi danno il vantaggio che conta: la qualità.

Finalmente anche in Italia il famoso cartone ondulato a tre onde, forte come il legno!!!

L'ITALCARTON ha installato e messo a punto un nuovo impianto per la fabbricazione di questo nuovo tipo di cartone che con la robusta elastica protegge la merce meglio di qualsiasi altro contenitore.

Razionalità, praticità, presentazione, economia di costo di ogni nolo, sono le prerogative di questo imballaggio.

INTERPELLATECI! Saremo ben lieti di mettere la nostra esperienza al Vostro servizio, di metterVi in contatto con nostri clienti scatolifici che operano in tutta Italia.

ITALCARTON di Renato Giomi
PORCARI (Lucca) - Telefono 29.081/2/3

TRAGHETTO

PER PASSEGGERI E AUTO

Brindisi - GRECIA

Servizio congiunto.

M/n APPIA - M/n EGNATIA

PREZZI: da L. 6.875 per ... da L. 10.000 per auto

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Sede e Agenzie dell'ADRIATICA di Navigazione e della NeDeMa Mediterranean Lines o agli Uffici di ...

Ufficio Centrale Prenotazioni

ADRIATICA di Navigazione Piazza Regina Margherita 11, Brindisi

Borse economia e finanza

L'imposta selettiva sull'occupazione grossa novità nel bilancio inglese

Tutti i datori di lavoro pagheranno [redacted] tanto per ogni dipendente - Ma alle industrie la somma verrà, poi, rimborsata, [redacted] un premio; ai trasporti verrà restituita solo la tassa versata; ai servizi non verrà ridato nulla

I laburisti al potere son riusciti a migliorare alquanto la situazione dell'economia inglese. La formazione del reddito è buona. L'occupazione assai elevata. Tuttavia, la domanda global è sovraespansa. La bilancia dei pagamenti non è ancora in equilibrio. I prezzi sono rivolti all'aumento. I salari anticipano persino, malgrado le promesse, l'andamento delle quotazioni. Che fare per mantenere elevato [redacted] ritmo di occupazione, incrementare le esportazioni, senza pressioni inflazionistiche?

Fedeli alla loro particolare «visione» del mondo economico, essi hanno saputo trarre vantaggio, nei giorni scorsi, dal preventi[redacted] dello Stato per il 1966-'67. Forse, nel modellarlo hanno seguito anche i consigli del geniale Nicola Kaldor. Quello stesso economista che, anni fa, difese, co[redacted] sostituto dell'imposta sul reddito, l'imposizione sulla spesa, di einaudiana memoria. Fatto sta, Callaghan, Cancelliere dello Scacchiere, ha presentato un bilancio che non accoglie nuovi grossi pesi. E' aumentata soltanto l'imposta sulle società. Non l'imposizione sul reddito individuale, né le principali imposte, sulla produzione [redacted] sugli scambi. E' promessa anzi per il novembre la revoca della sopraimposta del 10% sulle importazioni, introdotta dai laburisti nell'autunno '64. Tuttavia quel bilancio accoglie una vera e propria «gemma»: *l'imposta selettiva sulla mano d'opera occupata*. Un tributo che aspira a conciliare gli opposti. Frenare la domanda, senza impulsi sui prezzi.

Se si rinuncia a distinzioni molto minute è abbastanza facile spiegare la principale ossatura del nuovo tributo, *in poche parole. Durante il* [redacted] fiscale verrà percepita una nuova imposta, colpendo uniformemente tutti i datori [redacted] lavoro, *in relazione* agli operai da [redacted] effettivamente occupati. Poiché approssimativamente il numero dei lavoratori, in Gran Bretagna, è poco al [redacted] sotto dei 22 milioni di individui, la base imponibile è [redacted] ampia. [redacted] poiché il prelevamento tributario è fissato a 25 scellini la settimana (per operaio maschio adulto, con aliquote minori per [redacted] femmine e per i ragazzi) il gettito previsto [redacted] è trascurabile, senza essere oppressivo.

A questo punto però s'innestano le innovazioni: del resto frequenti ogni volta che un tributo aspira a conseguenze economiche sul sistema. Le attività produttive colpite sono divise *in tre gruppi*. Primo gruppo: le industrie manifatturiere. Le manifatture non soltanto potranno avere il rimborso globale delle somme pagate al Fisco, per il [redacted]vo tributo. Ma all'atto del rimborso riceveranno [redacted] discreto «premio di occupazione» per ciascun operaio occupato (7 scellini e mezzo per lavoratore maschio, la settimana). Secondo gruppo: abbraccia quelle attività che il governo visibilmente giudica come «neutrali», nel quadro dei suoi desideri di sviluppo economico. Tipiche: le attività di trasporto. Le imprese appartenenti a questo secondo gruppo non avranno premi. [redacted] ad esse si rimborserà, giusto giusto, l'ammontare delle somme anticipate, a titolo d'imposta. Terzo gruppo, infine: comprende le cosiddette attività terziarie, quelle che producono «servizi». Banche, istituti di assicurazione, intermediari, studi professionali, alberghi, anche alcune imprese di costruzione, ecc. Questo gruppo è posto in situazione di svantaggio. Non avrà premi e non avrà rimborsi. Dovrà sopportare compiutamente il peso della nuova imposta. Tuttavia difficilmente potrà destare [redacted] riguardo pericolosi fenomeni di traslazione.

In conseguenza, si avrà aumento delle pubbliche entrate per 200-240 milioni di sterline: diminuzione, almeno in un primo tempo, della domanda globale, nonché modesti effetti sui prezzi. Proprio quello che ci vuole, per un'economia surriscaldata.

Questa innovazione fiscale mostra, una volta di più, che il bilancio statale è oggi concepito in funzione di «guida» al sistema economico. Non solo per acquisire maggiori entrate allo Stato, «in misura sufficiente a ricoprire il costo globale di beni e servizi pubblici indivisibili», [redacted] si scriveva ancora tempo fa. Presuppone pure, è ben vero — questo nuovo tributo — una organizzazione fiscale e finanziaria, pronta ed efficiente. In grado [redacted] solo di prelevare rapidamente imposte, ma [redacted] effettuare i rimborsi messi [redacted] programma, senza dispersioni. Ove non si possedesse una tale organizzazione, sarebbe vano sperare di mettere a punto codesti congegni.

Dopo queste prime annotazioni generali, altre debbono tuttavia riguardare le critiche mietute dal nuovo tributo. Si [redacted] innanzi tutto: ogni sistema economico in progresso vede accrescere l'occupazione delle attività terziarie, rispetto a quella delle manifatture. Insegnino i dati globali, riguardanti l'economia [redacted]ricana. Per qual motivo, allora (si chiede), i laburisti vogliono trarre profitto del bilancio dello Stato, per *frenare* una dinamica che sembra connaturata ai progressi delle moderne società industriali?

Altra critica. Non manifesta forse, il governo laburista, una visione troppo ristretta della produttività economica? Egli la riferisce quasi soltanto a beni materiali. Ma le attività alberghiere, ad esempio, non sono forse sorgenti di valuta straniera ed in alto grado «produttive»? Ancor più: forse che le banche e le società d'assicurazioni, colonne portanti del grande centro finanziario londinese, non giovano all'economia britannica più delle stesse manifatture?

Ed è poi proprio conveniente dare premi alle manifatture? Esse trarranno stimolo al *non* rammodernarsi: mentre ne avrebbero gran bisogno! Per ottenere uno stesso paniere di prodotti manifatturati, [redacted] impiegano agli Stati Uniti dieci operai; in Gran Bretagna venticinque.

Queste ed altre critiche sono rivolte verso il nuovo tributo. Il governo laburista ha pr[redacted] di tenere conto di tutte queste obiezioni.

Ferdinando di Fenizio

Dichiarazioni di Debré

De Gaulle meno ostile [redacted] capitali americani?

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 12 maggio.

Subito dopo [redacted] elezioni presidenziali del dicembre [redacted]so, [redacted] ebbe l'impressione che il rigore [redacted] cui il governo gollista si [redacted] opposto fino a quel momento agli investimenti americani in Francia venisse improvvisamente abbandonato con [redacted] sostituzione di Michel Debré a Giscard D'Estaing come ministro delle Finanze. L'inversione di tendenza sembra che fosse dovuta al primo ministro George Pompidou particolarmente sensibile alle influenze della finanza internazionale; i nuovi indirizzi della politica francese in questo campo sono stati comunque annunciati ufficialmente oggi da Michel Debré.

«Non [redacted] bene — [redacted] dichiarato [redacted] ministro delle Finanze — *che un intero settore dell'economia francese sia nelle mani dello straniero, però non è neppure bene che un settore dell'economia francese sia sottratto completamente agli investimenti esteri*». L'ex primo ministro ha tuttavia affermato l'opportunità di «*un certo numero di precauzioni affinché gli investimenti stranieri* [redacted] *diminuiscano la capacità di ricerca delle imprese francesi e non ne rallentino lo sviluppo industriale e commerciale*». s. v.

Con la firma delle convenzioni

Per i mutui ai contadini completata la procedura

Previsti mutui quarantennali all'1% per l'acquisto di terre, prestiti quinquennali al 2% per la dotazione delle aziende

Roma, 12 maggio.

Alla presenza del ministro Restivo, sono state firmate stamane le convenzioni tra i ministeri dell'Agricoltura e del Tesoro e 15 istituti autorizzati all'esercizio del Credito agrario, per l'erogazione dei finanziamenti previsti dalla legge 26 maggio 1965, n. 590, che prevede la concessione di mutui quarantennali al tasso di favore dell'1% per l'acquisto di terre da parte di contadini, nonché la concessione di prestiti quinquennali al tasso del 2% per la dotazione aziendale.

Esauriti tutti gli adempimenti procedurali previsti dalla legge e dal relativo regolamento di esecuzione, la firma delle convenzioni avvia così la fase operativa per la concessione dei mutui e dei prestiti. (Ansa)

[redacted] quadro degli scambi tra l'Est e l'Ovest

L'accordo tra [redacted] e [redacted] Sovietica [redacted] un commento del «Financial Times»

Il giornale valuta il contratto 286 milioni di sterline (circa 500 miliardi di lire) e afferma che è [redacted] più grosso finora realizzato tra Mosca e l'Occidente - Il piano quinquennale sovietico prevede per il 1970 una produzione di 700-800 mila automobili l'anno

(Dal nostro corrispondente) Londra, 12 maggio.

Un ampio articolo sul Financial Times esamina oggi vari aspetti dell'accordo tra la Fiat e Mosca per la costruzione in Russia di uno stabilimento d'automobili. Ne è autore Michael Connock, [redacted] redattore specializzato in affari sovietici. A [redacted] giudizio, l'intesa tra l'azienda italiana e il governo russo «è un evento eccezionale da qualsiasi punto [redacted] si consideri», per le sue dimensioni e nel quadro dei rapporti tra Est e Ovest.

Michael Connock scrive: «Valutato sullo sfondo degli scambi commerciali sovietici con l'Occidente, il contratto Fiat-Russia è gigantesco. Assomma a ben 286 milioni di sterline (quasi 500 miliardi di lire). Fino a ieri, il più voluminoso accordo Est-Ovest era quello per la costruzione nell'Unione Sovietica di uno stabilimento Tel-Polyspinners per la produzione di terylene. [redacted] contratto, firmato nel '64, ammontava però a soli trenta milioni di sterline».

L'articolo prosegue: «L'intesa è di grande importanza anche per la Fiat. La produzione annuale Fiat s'aggira sul milione di vetture. Lo stabilimento in Russia costruirà circa 700.000 automobili l'anno, per cui il numero delle macchine prodotte dalla Fiat salirà di due terzi. Presumibilmente, quindi, la posizione commerciale dell'azienda torinese compirà fondamentali progressi».

Michael Connock continua ricordando che la Russia produsse nel '65 soltanto 201 mila 200 automobili. Il fatto che il suo governo voglia adesso costruirne altre 700 mila l'anno indica — secondo Connock — che «la nuova politica economica sovietica [redacted] è definitivamente spostata a favore [redacted] consumatori». *Non basta.* «Il contratto conferma altresì che le autorità sovietiche [redacted] pronte a sviluppare gli scambi [redacted] gli occidentali, per avere fabbriche di beni di consumo. Tale indirizzo è già [redacted] delineato, oltre che dallo stabilimento di terylene, da impianti per [redacted] produzione [redacted] nylon, polythene e carta, acquistati in Inghilterra, nella Germania Ovest e [redacted] Giappone».

Esaminato il piano quinquennale sovietico, l'autore osserva che il traguardo per [redacted] '70 è per Mosca di 700.000-800.000 unità l'anno. [redacted] significa che, per allora, «la produzione [redacted] modelli russi locali [redacted] ridotta dalle 201 mila 200 macchine del '65 a circa 100.000». *Questa riduzione potrebbe [redacted] conseguita — secondo [redacted] Financial Times — o destinando alcuni impianti alla fabbricazione di autocarri o, più probabilmente, cessando la produzione, a Zaporozhe, delle utilitarie — 600 cc — le «Zaporochets».*

Mario Ciriello

Convegno internazionale a Roma sull'uso della gomma sintetica

Roma, 12 maggio.

E' in corso da stamane il convegno dell'Istituto internazionale dei produttori di gomma sintetica. Partecipano ai lavori, che [redacted] concluderanno domani, dirigenti, alti funzionari [redacted] tecnici del settore di tutti i paesi progrediti.

Il dott. Franco Brambilla, amministratore delegato della Pirelli, [redacted] esposto il punto di vista degli utilizzatori italiani di gomma sintetica, e [redacted] è soffermato soprattutto sulla produzione di pneumatici.

Essendo le possibilità di sviluppo della produzione di ca[redacted]ciù piuttosto modeste, è necessario evitare che l'aumento dei consumi provochi una richiesta di gomma naturale superiore alle prevedibili disponibilità.

Nell'ultima settimana

Le riserve d'oro degli S. U. scese di [redacted] milioni di dollari

New York, 12 maggio.

La banca della riserva federale di New York annuncia che le riserve d'oro degli Stati Uniti hanno registrato una diminuzione di 100 milioni di dollari nella settimana terminata ieri, scendendo al livello più basso dal 1938 ad oggi. Le riserve d'oro erano ieri di 13 miliardi 534 milioni di dollari. Dall'inizio dell'anno sono scese di 200 milioni. (Ansa)

L'indice generale passa da 73.90 [redacted] 73.75 (— 0.2%)

Seduta [redacted] e [redacted] attiva

Solo in apertura si è avuto qualche spunto di fermezza, poi sono prevalse le vendite - Listino in moderata flessione - [redacted] dell'anno il volume di affari

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 35	— 0 15
» cont.	108 25	— 0 15
Redimibile 3½	100 70	—
» cont.	100 60	—
Ricostruz. 3½	89 —	— 0 15
» cont.	88 90	— 0 15
Ricostruz. 5%	99 —	— 0 075
» cont.	98 90	— 0 075
Rif. Fond. 5%	97 90	—
Pr. R. 5% Tr.	98 60	+ 0 05
» 34	98 30	—
B.T.N. 5% '66	100 15	— 0 07
» » '68	100 20	+ 0 05
» » '70	100 50	+ 0 05
» » '71	100 40	—
» » '73	100 25	—
» » '74	100 57	— 0 05
B.T.E. 5% '66	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 85	— 0 50
» Ear 6%	98 45	+ 0 10
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('54) 6%	99 80	—
» [illegible] 6%	98 70	— 0 10
» ('56) 6%	99 70	—
» '57 6.6%	99 —	+ 0 20
» ('58) 6%	98 60	— 0 20
» ('74) 6%	99 —	+ 0 10
» '58 5½%	94 30	—
» '60 5½%	93 60	—
» '61 5½%	93 —	— 0 20
» '62 [illegible]	93 —	—
» ('64) 6%	99 95	+ 0 25
» '65/83 6%	98 075	—
» Stet6%cspl.	99 90	+ 0 20
» Elettr5½%	110 —	—
» » 5½%cspl	93 50	—
» Sider 5½	97 —	— 0 20
Cfer (III) 4½	98 50	—
Cfer (IV) 5%	93 75	—
FF. SS. 5½%	95 15	—
» » '63	95 60	—
» » '64	94 25	—
» » '58	94 —	—
» » 5% '60	90 50	—
» » 5% '61	90 35	— 0 20
» 6% '65 I	98 50	+ 0 20
» 6% '65 II	96 50	+ 0 05
P.E.Ap. 5% I	90 —	—
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6% 64 I	96 725	—
» » » 6% 64 II	96 80	—
» » » 6% 65 III	96 75	— 0 20
» » » 6% 65 IV	96 55	— 0 15
OO.PP. 5%	90 10	+ 0 10
» » 5½%	92 80	— 0 20
» » 6%	96 80	— 0 10
» » » Sp.64	96 80	—
» » » Sp.65	97 —	—
CCOP sc. A 6%	97 —	— 0 075
» » B 6%	97 —	—
Eni Petrolio 5%	98 65	—
» » 6% '57	98 40	—
» » 5% '58	98 45	—
» Sp. 6% '58	97 20	—
» Sud 6%	97 20	— 0 40
» » 5½%	93 30	—
» » 5½ '61	92 30	—
» » 5½ '61 »	92 60	—
» » 6% '62 »	92 80	—

Titoli	12	Variaz.
E. P. 5½ '62	92 70	—
» 5½ '63 7»	93 —	—
» 5½ '63 8»	93 10	—
» 6% '64 9»	96 70	—
» Gela 5½%	92 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Mediocred. 5%	91 30	—
» 6% '63	91 —	—
» Dir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 6%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 30	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 75	—
Cr.I.Sar.62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	92 —	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	96 50	—
» » » 65 6% II	95 80	+ 0 20
C.F.R. Ag. 5%	90 90	—
Isveimer 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	95 80	—
» 5½ 62 4»	93 —	—
» 5½ 62 5»	92 50	—
» 5½ 62 6»	91 90	—
» 5½ 63 7»	92 —	—
» 5½ 63 8»	91 90	—
» 6% 64 9»	97 —	—
» 6% 64 10»	97 05	— 0 05
» 6% 65 11»	97 —	+ 0 175
Cassa RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu cons. 6%	97 35	—
» » 5½	92 90	—
» Edison 6%61	99 50	—
» » 6% 56	98 —	—
» » 6% 58	98 50	—
» Cellul 6%	96 75	—
» Sl.Mezz.6%	97 30	—
» Sp.S.M. » 6%	97 —	—
» Esp. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 50	—
» XVIII 6%	98 80	— 0 05
» XIX 6%	99 80	+ 0 10
» XX 6%	99 —	—
» XXI 5%	94 —	—
» XXII 5%	90 80	— 0 20
» XXIII 5%	89 80	— 0 20
» XXIV 5½	92 10	— 0 25
» Spec. '64	99 25	+ 0 05
» Cl.N6% [illegible]	97 10	+ 0 10
Tecnie '37 6%	98 —	—
» '52 6%	97 50	—
» AEM5%58	92 75	—
» AMS5%62	93 50	—
Genova 5% '58	98 40	—
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 6% '48	99 80	+ 0 50
Fiat 6% '55	99 90	+ 0 50
Fiat 6% '57	99 25	— 0 35
Fiat 5½% '58	94 50	— 0 40
RIV 5½%	98 80	— 0 20
Pirelli 6% '48	99 50	—
» 5% '63	91 50	—
Olv. '48-65 1%	106 —	—
» '52 7%	103 —	— 2
» '55-13 1%	104 80	—
» '58 7%	106 —	—
» '58 5½%	101 75	—
» '62 5½ 1»	91 90	+ 0 30

Titoli	[redacted]	Variaz.
Olv. '62 5½ 2»	91 70	—
Cem. Et. 5½%	98 —	—
Magneti 48 7%	104 —	—
» 49 7%	104 25	—
» 50 7%	102 10	—
[illegible] 7%	104 —	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½ 62	91 —	—
[illegible] 7% 56	101 50	—
» 7% '51	100 50	—
» 7% 58 I	101 90	—
» 7% 58 II	101 30	—
Cent-Gen. 7%	104 50	—
Westingh. 7%	101 —	— 2
SADE 6%	99 10	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	100 —	—
Ang.-Frau 6%	97 —	—
Cart. H. 7% '49	105 50	—
» 5½ '62	90 25	— 0 45
Catini 6%	98 80	—
» 6% '58	98 60	—
» 5½% '58	92 —	—
» 5½% '61	91 95	+ 0 15
» 5½% '62	91 70	— 0 15
Meridionali 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '51	98 —	—
» 6% '64	97 50	— 0 20
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	100 50	—
Tetve 6%	100 50	—
Terni 6%	98 30	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 —	—
SIP 6%	99 50	—
Pibigas 5½%	99 30	—
Mediolino 7%	102 50	—
Forgest 6%	110 —	—
C.Pacchi 5,15 59	83 —	—
» 5,50 63	81 —	—
Rumianca 5½	91 40	—
» 5,50 62	91 —	— 0 20
Lancia 5½%60	88 80	—
» 5½%62	88 925	—
[illegible] 6% '59	94 45	+ 0 05
Cava-Sar. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	91 25	—
It. Gas 5½ '61	93 45	+ 0 05
Tr.E.S.Nor. 5½	92 50	—
Autostrade 5½	92 50	— 0 30
» 6% '65	97 40	—
Motta 6%	96 30	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	96 525	+ 0 [redacted]
Ac. P. 5½%	178 —	—
Imm. Roma 6%	211 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6950	—
Ass. Tero priv.	[redacted]	—
Ass. Generali	[redacted]	— 400
Piem. Finanz.	[redacted]	—
STET	2860	— 4
Invest	3270	— 25
Finsider	798	— 2
[redacted]	71990	— 300
La Centrale	9000	— 100
Merid. Finanz.	2550	—
Ferr. Merid.	2245	— 7

Titoli	12	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2200	—
N.A.I.	8200	—
Torino-Nord	29	+ 4 50
SIP	2740	— 1
METALMECCANICI		
FIAT	2758	— 5
FIAT privil.	2120	— 5
[redacted]	729	— 6
[illegible]	1225	—
Italsider	1040	— 5
Westinghouse	985	—
Ferrara	370	—
Dalmine	1580	—
Olivetti priv.	3365	— 85
Terni	364	— 6
C. [redacted]	730	—
M. Marelli	1170	+ 5
[redacted]		
Borgosesia	9300	—
Viscosa	4530	— 38
Viscosa privil.	3220	— 30
Chatillon	5520	— 30
Fisac	340	—
CHIMICI		
Italgas	1195	—
[illegible]	1290	— 65
Schiapparelli	6025	—
Mira Lanza	38750	—
SAFFA	5420	+ 15
ANIC	1646	+ 1
Rumianca	1801	— 2
Montecatini	1743	— 11
Liquigas	204 50	— 3 50
Pibigas	96 50	— 2 50
S.A.R.O.M.	1100	—
Cir	3830	+ 30
MINERARI		
Montepone	618	— 6
Talco-Grafite	20350	—
M. Amiata	13455	+ 5
[redacted]		
Bon. Zuccheri	195	—
Florio	87 50	—
Venchi-Unica	243	+ 1
Eridania	3280	— 20
Motta	14275	— 125
[redacted]		
Beni Stabili	3190	— 30
Silos	3750	—
Risan. (Napoli)	6150	— 100
Imm. Roma	562	+ 1
Gilardini	2110	—
Ferro	159 50	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	985	— 8
C. Acqua Roma	576	—
Acq.DeFerr.-G.	[redacted]	—
Cartiera Ital.	1310	+ [redacted]
Cartiera Burgo	16200	— 100
Fontaci Riun.	13100	—
Eternit	[redacted]	—
Pirelli	3520	— 40
Ceram. Pozzi	190	— 4
Rinascente	370	+ 0 50
Rinascente pr.	308	—
Ind. Stura	[redacted]	—

La riunione, ieri [redacted] Torino, si è svolta con una pronunciata scarsezza di affari, ma con tendenza opposta a quella della vigilia. Dopo un inizio leggermente più sostenuto, è stato raggiunto un relativo equilibrio, che si è tenuto sin verso la chiusura. Al listino, una moderata corrente di vendite ha appesantito i prezzi, facendo registrare limitate flessioni rispetto ai livelli di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.

Dopoborsa calmo. Valutazioni della serata: Fiat 2730-35; Viscosa 4530-40; Montecatini 1745-50; Ass. Generali 100.600-500; Edison 2685-95.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 2.000.000 c. n., obbligazioni per lire [redacted] c. n., azioni n. 156.875, di cui 550 Ass. Generali, [redacted] Fiat, 4600 Olivetti priv., [redacted] Viscosa, 6500 Italgas, 12.000 Montecatini, 25.000 Immob. Roma.*

Milano, 12 maggio

La seduta odierna ha ripetuto le caratteristiche della precedente, con un volume di affari sui minimi dell'anno: poco più di un milione di azioni scambiate. Apertura su bassa ferma seguita da limitate alterne oscillazioni. In chiusura è prevalsa l'offerta, che ha provocato una lieve flessione rispetto ai livelli della vigilia. Al listino moderate flessioni. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 73,90 a 73,75, con [redacted] flessione dello 0,2 per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per [redacted] milioni 500 mila lire; obbligazioni per 686 milioni 500 [redacted] lire; azioni n. 1.015.075, per un valore di 2 miliardi [redacted] milioni di lire.

Le quotazioni [redacted] Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	[redacted]	Sifir	[redacted]
Sio	[redacted]	Stet *	2859
Centrale *	9100	Italpi	1044
Invest	3246	Generali *	101.000
Bastogi *	2250	Ras *	40.510
Sviluppo	2187	Incendio	9510
Finmare	411	Assicur.	84.000
Finsider *	196,50	Ass. Tor.	6945
Breda	3890	Ass.-Tor.pr.	5350
Salep	95,50	Ass. Mil.	29.000
Sme *	2560	Ass.Mil.pr.	17.300
Centrofin	975	Fond. Vita	[redacted]
Pirelli C.	4275		
COMUNICAZIONI			
M. Milano	1350	Ausiliare	2370
Miltal	[redacted]	Sip *	2740
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	15.545	Lanerossi *	3010
Val Ticino	14	Titano	235
Olcese *	780	[redacted]	352
De Angeli *	7965	Cascami *	5690
Cucirini *	7230	Bertazz.	1070
Linificio	550,50	Chatillon *	5285
Rossari	16.650	Snia Visc. *	4340
Rotondi	26.950	Viscosa pr.	3205
Tosi	2110	Pacchetti	[redacted]
Unione M.	26.300	Scotti	151
Gerardo	1768	Marz. pr.	2235
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	[redacted]	Siele	9100
Magona	1055	Breda Sid.	1210
Metallur. *	3850	Falck	4101
Amiata *	13.495	Falck pr.	4100
Montec. *	1750	Trafilerie	719
Montepon	[redacted]	Ilssa-Viola	[redacted]
Dalmine *	[redacted]	Terni Sid. *	364,50
[redacted] E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2738	Fr. Tosi	1000
Fiat priv.	2116	Westingh.	970
Nebiolo	743	Olivetti	3394
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Ciali *	2740	Magnoli	1160
Emiliana	2205	Tecnom. *	1556
Orabia	2485	Alta Ten.	1720
Marelli *	709		
ALIMENTARI			
Cisitalia *	2663	Certosa	3115
Eridania *	3250	Motta *	14.105
Co. Molini	1520	B. Zucch.	170
CHIMICI			
Anic *	1640	Rumianca *	1802
[redacted] *	5378	Sarom	1080
Italgas *	1187	C. Erba	10.370
Liquigas	206	Erba priv.	·050
Nap. Gas	775	Breschi	17.100
Pibigas	97	Caffaro	202
Larderello	3005	Ledoga	4530
Mira L. *	38.705	Ledoga priv.	5995
Ossigeno	1540	Caga	8050
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2020	Milano C.	25.800
Iniziativa	2200	Silos	3096
Sogi	2025	Gen. Ferr.	671
Beni Stab.	3155	Risan. N.	6143
Gen. Imm. *	541		
DIVERSI			
Edison *	2695	Smeriglio	106
Bieda	39.950	Pirelli It. *	3531
Burgo *	16.300	T. Acqui	5705
Ginori	557	Rinasc. *	371
Ciga	4090	Rinasc. pr.	400,50
Italcem. *	15.805	Mondad. [redacted]	3190
Comefir	[redacted]	C. Acqua	572
Cer. Pozzi	193	De Ferrari	1165
Pozzi priv.	283	Ses	4585
Eternit	4320	Sges	1710
Rejna A.	[redacted]	Bonzelli	4020

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario

Wall Street in [redacted]

L'indice Dow Jones degli industriali scende da 895,43 [redacted] 885,57

New York, 12 maggio.

Anche oggi la Borsa di New York [redacted] chiuso con un netto ribasso, che sarebbe stato anche più pesante senza una corrente di acquisti, sviluppatasi nelle ultime battute, che ha consentito al mercato di recuperare [redacted] parte del terreno perduto. Gli operatori sono stati delusi dal fatto che l'annuncio di un aumento delle vendite della Ford nella prima decade di maggio non è stato seguito [redacted] altre conferme di un migliore andamento del mercato automobilistico. I valori automobilistici hanno chiuso in ribasso; la stessa Ford, dopo un progresso iniziale, ha perso una frazione di punto.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 885,57 (895,43); ferrovieri 231,91 (230,14); obbligazioni interne 84,41 (84,50). Az. scambiate n. 8.210.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cyanamid 39 1/4 (39 1/8); Tel and Tel 55 1/2 (56); Bethlehem Steel 32 1/2 (33); Dupont 201 (200); Ford Motor 46 7/8 (47); General Electric 106 7/8 (109 3/4); General Motors [redacted] 7/8 (86 3/8); I.B.M. 524 (531 1/4); Kennecott Copper 116 1/8 (118 1/2); Standard Oil of N. J. 73 7/8 (74); U. S. Steel 45 (45 3/8); Woolworth 24 6/8 (25 1/8); Montecatini 14-14 1/2 (13-14 1/2).

Londra: [redacted] 454,6 a 453,3

Londra, 12 maggio.

Apertura debole e parziali recuperi [redacted] listino.

Indice 453.3 (ieri 454.6).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 62 (62); Snia Viscosa priv. 46 3/4 (46 3/4); Montecatini (n. uff.) 25 7/8 (25 3/4).

Parigi: da 98,3 a 97,8

Parigi, 12 maggio.

Mercato in assestamento. Indice 97.8 (ieri 98.3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Olivetti [redacted] (25.60); Finsider 6.20 ((n. q.); Pirelli 26.80 (27.10); Snia Viscosa 33.30 (34.20); Fi[redacted] 22.20 (21.90); Fiat priv. 16.00 (16.50); Montecatini [redacted] (13.50).

Francoforte 109,42 (110,04)

Francoforte, 12 maggio.

Indice 109.42 (ieri 110.04).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,20 (17,30); Fiat 17,70 (17,50); Fiat priv. 13,90 (13,55); Finsider 5,25 (5,40); Montecatini 11,20 (11,30); Pirelli 23 (22,50); Olivetti 21,95 (22); Snia Viscosa 28 (27,80).

Zurigo: [redacted] 194,7 [redacted] 193,8

Zurigo, 12 maggio.

Scambi limitati.

Indice 193.8 (ieri 194.7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Carlo Erba 73,75 (74,75); Rumianca 12,80 (12,80); Italcementi 112,50 (112,50); Snia Viscosa [redacted] (31); Bastogi 16 (15,95); Condotte [redacted] (4,05); Fiat 19,30 (19,40).

Unione Banche Svizzere 2540 (2550); Società di Banca Svizzera [redacted] (1980); Credito Svizzero 2245 (2240); Electrowatt 1360 (1350); Interhandel 3870 [redacted]; Italo-Suisse 236 (237); Aare-Tessin [redacted] (902); Adolph Saurer 1080 (1100); Bally 1270 (1275); Brown Boveri 1990 (1980); Ciba 5575 (5575); Fischer 1185 (1180); Lonza 950 (965); Nestlé [redacted] (2450).

L'Ansaldo costruirà in Grecia [redacted] centrale termoelettrica

Roma, 12 maggio.

Il ministro Bo ha ricevuto oggi conferma dalla Fincantieri che il governo ellenico ha deliberato [redacted] aggiudicare alla Società Ansaldo la costruzione degli impianti per la centrale termoelettrica di Keratsini.

L'importante commessa è stata acquisita dall'Ansaldo in una gara internazionale. La maggior parte degli impianti della centrale — che svilupperà una potenza di [redacted] kw e richiederà una spesa di circa 10 miliardi di lire — verrà costruita negli stabilimenti genovesi dell'Ansaldo Meccanica e dell'Ansaldo S. Giorgio.

[redacted] [redacted] [redacted]

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] DI [redacted]

TITOLI	5/5	12/5	[redacted]	5/5	12/5
ASSICURATIVI			**METALMECCANICI**		
Ass. Incendio	29.975	30.000	C. G. E.	12.200	12.500 sr
Ital. Vita	2.540	2.125	C. G. S.	6.500	4.815
Reale Grandine	850	850	Olivetti ord.	3.285	3.220
S. A. I.	[redacted]	380.000	Rejna Zerard.	1.850	1.850
BANCARI			Cant. Tirreno	20.500	20.550
America Ital.	2.110	2.130	Acc. Vanzetti	186	184
Comm. Ital.	25.000	23.700	Ferro Met. Carb.	1.150	1.150
Comm. Industria	6.600	6.500	Metall. Breggi	1.800	1.800
Naz. Agric.	6.650 av	6.800	Mirtva	50	50
Pop. di Milano	7.220	7.225	**TESSILI**		
[redacted] di Novara	16.010	16.025	Cot. Cantoni	2.250	2.250
Prov. Lombarda	5.100	5.400	Cot. Dossini	25.000	25.000
Universal	6.550	6.500	Cot. Solbiate	860	850
Varesiler	10.975	10.975	Frette & C.	3.510	3.600
Ambrosiano	9.550	9.530	Borgomanero	2.700	2.550 sr
Roma	24.000	24.000	Manif. Cuorgnè	2.010	2.000 sr
Cred. Comm.	960	960	**TRASPORTI**		
Credito Italiano	2.000 sr	2.000	Aut. Torino-Milano	10.000 sr	10.200
Ist. Comm. Laniero	87.000	86.000 sr	Savona Mangini	10.250	10.250
CARTIERE			Carl. gas Milani	685	685
Milliani	47	47	**DIVERSI**		
Verona	28.100	27.000	Socie priv	705	720 sr
Ermolli	25.550	31.000	Birra Italia	1.740	1.740
CHIMICI			Frig. Milan.	10.000	[redacted]
Manetti & G.	6.700	6.700	Zucch. Lombar.	10.100	10.000 sr
Max Meyer	12.700	12.700	Ingegnoli F. P.	2.500	2.100
Comp. Farmaceut.	775	780	Calz. Varese	5.000	5.000
Zambeletti	10.350	10.870 sr	Arti Grafiche	12.500	12.550
Rette & C.	3.350	3.350			

La Terni (dopo quattro anni) [redacted] vinto la [redacted] l'Enel

Il Tribunale giudica inadeguato l'indennizzo di 125 miliardi per gli impianti elettrici nazionalizzati della Società - La nuova stima supera i 300 miliardi

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 maggio.

Una importante sentenza tra la società Terni, del gruppo Finsider, [redacted] l'Enel, per l'indennizzo seguito alla nazionalizzazione delle industrie elettriche, è stata emessa dalla prim[redacted] sezione [redacted] Tribunale civile di Roma. Se la sentenza diventerà esecutiva l'Enel dovrà raddoppiare se [redacted] triplicare l'indennizzo corrisposto alla Terni per la nazionaliz[redacted] degli impianti elettrici della società.

La causa che si è svolta davanti alla prima sezione civile presieduta dal dottor Mario Elia, è durata quattro anni, [redacted] sua origine risale al periodo in cui vennero nazionalizzate le industrie elettriche: tra queste rientravano le centrali e gli impianti della «Terni» adibiti alla produzione di energia elettrica.

L'ente nazionale per l'ener[redacted] elettrica, al momento di prendersi le attrezzature, operò una valutazione sulla base del valore del capitale netto e attribuì alla «Terni» un indennizzo di 125 miliardi di lire. La somma non soddisfece i dirigenti della so[redacted] i quali si rivolsero all'apposita commissione istituita presso il ministero dell'Industria e Commercio sostenendo che la valutazione doveva essere effettuata in base alla stima dei beni.

La commissione [redacted] ministero dell'Industria e [redacted]mercio diede ragione alla «Terni». L'Enel non accettò il parere della commissione e citò in giudizio la società davanti al tribunale civile.

Con una sentenza resa pubblica oggi, il tribunale ha riconosciuto che l'indennizzo doveva essere calcolato non in base al valore del capitale netto ma in base alla stima effettiva dei beni. La decisione raddoppia, [redacted] forse triplica, l'indennizzo primitivo. Stando, infatti, ad [redacted] stima, fatta però dalla s[redacted] «Terni», il valore dei beni espropriati è tra i trecento e i quattrocento miliardi [redacted] lire. g. g.

Contributi per [redacted] miliardi a medie [redacted] piccole industrie

Roma, [redacted] maggio.

Sotto [redacted] presidenza [redacted] ministro dell'Industria, on. Andreotti, si è svolta la riunione [redacted] comitato interministeriale per la concessione dei contributi sui finanziamenti in favore delle medie e piccole industrie.

So[redacted] state accolte domande per [redacted] importo di [redacted] miliardi e 40 milioni di lire, di cui 19 miliardi [redacted] 530 milioni concernenti iniziative da realizzare nel Mezzogiorno. (Ansa)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ASTI

Il Cancelliere sottoscritto avvisa che il giorno 31 maggio 1966 alle ore 11 avanti al Giudice dell'Esecuzione si procederà alla vendita per incanto degli immobili infradescritti.

CONTRO

Zoppa F. Maria, Zoppa Bianca, Scaffa Albina, Mezzano Alessandra, Bonardi Sebastiano residenti in Canelli

Lotto A: In Canelli partita urbana 568, comprendente stabilimento enologico, palazzina padronale [redacted] dipendenze varie, in mappa Foglio XV allegato B, mappali 583, 584, 586, 587, 588 complessivamente [redacted] 59,70 con 12 unità immobiliari.

Lotto B: in Canelli, regione Stusio, villa con terreni agricoli coerenti, a catasto urbano partita 567 con due unità immobiliari di vani 13 complessivamente, foglio XXI n. 121 sub 2 piano 1° di vani 3 e sub. 1 piano terreno vani 9 e partita terreni 1550 Foglio XXI [redacted] 120 prato di are 20,70; n. 34 prato di are 70,90; n. 318 sem. arborato di [redacted] 35. Il fabbricato della villa, distinto [redacted] mappa col n. 121 c[redacted] [redacted] anche vani rurali, misura in catasto are 9,60.

Lotto C: In Canelli, regione Rocchea, corpo di cascina partita terreni 1510 in mappa foglio XIX n. 201 vigneto di [redacted] 120,00; [redacted], [redacted] fabbr. rur. [redacted] are 4,30; n. 203 seminativo di are 82,10 formanti un sol corpo.

Lotto D: In Canelli, regione Val Botticella, corpo di cascina [redacted] distinta [redacted] partita terreni 1812 foglio XXI n. [redacted] seminativo di are 40,90; n. 241 prato di are 31,80; n. 242 fabbr. rur. di are 6,20; n. 248 vigneto di [redacted] 82,80; [redacted] 225 vigneto di are 160; n. 226 fabbr. rur. di are 4,30; foglio XXII n. 44 vigneto di [redacted] 30,9; foglio XXII n. 35 bosco c. [redacted] 34,50; n. 36 semin. di are 24,20.

2) [redacted] prezzo base, viene determinato nella misura seguente: Lotto A) lire 102.000.000; Lotto [redacted] lire 18.000.000; Lotto C) lire 13.000.000; Lotto D) lire 9.100.000

3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000 per il lotto A) ed a lire 1.000.000 per i lotti B), C) e D).

4) Ogni offerente dovrà deporre per spese [redacted] cauzione una somma pari a 2/10 [redacted] prezzo base d'incanto, entro un'ora dall'inizio dell'udienza fissata per la vendita.

5) [redacted] prezzo d'acquisto dedotto l'importo della cauzione, dovrà essere versato [redacted] un [redacted] libretto di deposito giudiziari[redacted] vincolato al giudice dell'esecuzione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Asti, 23 Marzo 1966.

Il Cancelliere: FAILLACI

INTRODOTTI PANIFICI
PIEMONTE E LOMBARDIA
CERCHIAMO
organizzatori di zone stipendiati, rappresentanti con o senza deposito per due nuovi prodotti ramo grassi, appoggiati da adeguata pubblicità e da collaboratori alle vendite.
Indirizzare a: CASELLA POSTALE [redacted] — CREMA

YOMO
OGNI GIORNO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via [redacted] 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; [redacted]

[redacted] la maglieria per neonati
CANOVA - MAGAZZINI 2000
piazza uberlini 2 - caluso (to)

PAGA [redacted]
[redacted] PAGA?
CONTROLLO [redacted]
PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, L 511.597 (To)

Piedi stanchi

Per eliminare la stanchezza e il dolore, immergete i piedi in un bagno ai Saltrati Rodell (sali *sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci*). Questa acqua lattiginosa elimina [redacted] la sensazione di bruciore, riduce il gonfiore, rende i piedi freschi e leggeri. I calli, ammorbiditi, si tolgono più facilmente. Que[redacted] sera, [redacted] pedil[redacted] ai Saltrati Rodell; domani, camminare sarà di nuovo un piacere. Prezzo modico. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio [redacted] Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

La nostra inchiesta su come si studia in America

Come si affronta l'educazione sessuale nelle scuole medie degli Stati Uniti

Alle alunne di 11-12 anni viene spiegato scientificamente lo sviluppo fisico per prepararle al momento più delicato della loro adolescenza - Nelle ultime due classi si parla di matrimonio e rapporti tra coniugi - In parecchie scuole si tengono lezioni facoltative per chi vuole approfondire i problemi del sesso - Argomento molto trattato quello delle malattie veneree - Corsi speciali per preparare i genitori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 maggio.

La sorpresa degli insegnanti americani con i quali ho parlato dell'episodio de *La zanzara* è stata enorme. Fatti del genere avrebbero trovato la soluzione nella scuola perché la stampa scolastica è parte integrante dell'attività didattica. La formazione civica e l'abitudine al metodo democratico che, come più volte è stato rimarcato, sono tra gli scopi più importanti della scuola americana, incoraggiano i giornali scolastici e, tranne qualche eccezione, le scuole secondarie hanno almeno un giornale; ma fin dalle elementari i ragazzi vengono abituati a compilare dei bollettini periodici a stampa o a ciclostile.

«*Quando accadono fatti di carattere generale di una certa gravità* — mi ha detto un insegnante — *convochiamo subito l'assemblea della Pta, l'associazione insegnanti-genitori, e prendiamo i provvedimenti del caso*». La «Parent Teacher Association» nata a livello scolastico ha avuto col tempo un grande sviluppo e si è strutturata a livello cittadino, statale e nazionale. Oggi rappresenta uno dei cardini della scuola americana. Vi fanno parte tutti gli insegnanti di ogni scuola e i genitori degli alunni; per statuto, scopo unico della Pta è la collaborazione scuola-famiglia che si occupa di tutti i problemi che interessano direttamente o indirettamente la scuola. Le cariche sono elettive e nei convegni statali e nazionali si adotta il sistema dei delegati. Le riunioni dei soci sono convocate normalmente il primo lunedì di ogni mese, ma se necessario sono previste assemblee straordinarie.

Ogni problema che interessa in qualche modo l'alunno può essere oggetto di discussione, dalle questioni di carattere marginale e pratiche come, ad esempio, il traffico nelle vicinanze della scuola, a quelle più vicine all'attività didattica e finanche la predisposizione dei programmi o i metodi didattici vengono dibattuti nelle riunioni mensili. Queste discussioni hanno grande riflesso nella cittadinanza perché i più importanti argomenti sono ripresi dai giornali locali e contribuiscono a far partecipare la opinione pubblica ai problemi della scuola. «*I genitori sono come dei clienti della scuola* — mi è stato detto — *e portano un grande contributo alla soluzione di molte questioni*».

Alle riunioni a livello cittadino, partecipano i presidi della città e vengono discusse le varie iniziative prese nelle singole scuole. Il contributo della Pta è di grande importanza anche a livello statale e nazionale; più volte i dirigenti di questa organizzazione propongono iniziative che le competenti autorità accettano inserendole nelle leggi o nei regolamenti scolastici.

Un argomento che in tutte le riunioni della Pta viene dibattuto attentamente è quello dell'educazione sessuale. Nelle scuole americane non si svolge un corso specifico di educazione sessuale, ma gli aspetti più importanti del problema vengono affrontati durante le lezioni di igiene, di scienze, di educazione fisica. In tutte le scuole degli Stati Uniti si danno informazioni sugli aspetti più generali del sesso, ma il maggiore o minore approfondimento dipende dalle iniziative locali e secondo delle decisioni che sono state prese localmente dall'associazione insegnanti-genitori.

Normalmente alle alunne di 11-12 anni viene spiegato scientificamente lo sviluppo fisico per prepararle gradualmente al momento più delicato della loro adolescenza. In moltissime scuole si proietta anche un film che illustra il fenomeno e dopo la proiezione l'insegnante incoraggia le alunne ad una franca spontanea discussione presentando l'argomento come uno qualsiasi del programma di igiene. Larga parte hanno i consigli di carattere igienico.

Il programma di scienze per gli alunni della terza e quarta classe della scuola secondaria (15-16 anni di età) prevede la spiegazione della riproduzione, mentre a quelli delle ultime due classi si parla del matrimonio, dei rapporti tra coniugi, del loro comportamento, i motivi più comuni per i quali molti matrimoni falliscono, le rispettive responsabilità dei coniugi. Durante le lezioni di educazione fisica si affrontano i problemi del sesso in relazione allo sviluppo. Vi sono poi dei corsi in cui i problemi del sesso vengono approfonditi, ma sono facoltativi.

L'argomento, che è affrontato con molta cura in tutte le scuole, è quello delle malattie veneree. Ho visto il film che viene proiettato almeno una volta l'anno: un film drammatico ed impressionante che induce alla riflessione. Si intitola «Un quarto di milioni di giovani» e si inizia con il primo piano di uno stadio affollatissimo che contiene centomila persone; poi si vedono dieci di questi stadi per dare l'impressione delle proporzioni di una folla di un milione di persone, tante quante sono in America quelle affette da malattie veneree, accertate statisticamente. Un quarto di questi ammalati, 250 mila, sono studenti tra i 14 e i 19 anni. Il film spiega come avviene il contagio e quali sono le conseguenze. Finisce con alcune domande per far posto alla discussione con l'insegnante.

In questo momento il problema dell'educazione sessuale è in America oggetto di discussioni e non mancano le polemiche. Da una indagine fatta sui dibattiti svolti nelle riunioni della Pta è emerso che la maggior parte dei genitori sostiene che deve essere la scuola a dare le più importanti nozioni del sesso perché la famiglia non ritiene di essere in grado di educare i figli in questo particolare settore. Un'altra tesi vorrebbe che la scuola si impegnasse ad educare i genitori in maniera di metterli in condizioni di affrontare con i figli gli argomenti del sesso. Infine, una minoranza vorrebbe affidare alle iniziative degli enti religiosi il problema dell'educazione sessuale.

Da qualche anno parecchie scuole hanno organizzato corsi per i genitori, ma è stata notata l'esigua partecipazione delle famiglie di modesta condizione sociale. Forse la scuola americana ha trovato la giusta soluzione: un insegnamento sui problemi generali del sesso col consenso dei genitori.

Felice Froio

Truffato di 300 mila lire con il farmaco miracoloso

Lanzo Torinese, 12 maggio.

(a. v.) Ancora una truffa con il cosiddetto «farmaco miracoloso». Ne è rimasto vittima il manovale Giovanni Battista Bruna, 61 anni, di Monastero. Sceso a Lanzo per commissioni, egli si è imbattuto in due individui dall'accento esotico i quali con il solito pretesto di avere l'indirizzo di un medico hanno cominciato a parlargli del portentoso farmaco, fino a indurlo a comprarlo lui. Il Bruna è caduto nel tranello e per 300 mila lire è venuto in possesso di una boccetta che non conteneva altro che acqua colorata.

Oggi comincia il processo alle Assise di Imperia

Due cognati imputati di omicidio per il neonato scomparso venti anni fa

Il piccolo (nato dalla loro relazione) sarebbe stato ucciso a Ceva e sepolto in un bosco nell'agosto 1945 - Ma la salma non è mai stata rinvenuta - La donna, adesso, ha 50 anni; lui 43

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 12 maggio.

Il processo per il «giallo di Ceva» comincia domani mattina dinanzi ai giudici della Corte d'Assise di Imperia, presieduta dal dott. Garavagno. Gli imputati sono Palmira Sibelli, oggi cinquantenne e abitante ad Alassio, vedova d'un alpino della «Cuneense» morto in Russia e suo cognato Aldo Aicardi di 43 anni, agricoltore, dimorante a Testico, nei dintorni di Albenga.

L'accusa è quella di omicidio premeditato ed aggravato: vent'anni fa, dalla loro relazione, nacque un bimbo che fu denunciato allo stato civile ma che qualche giorno dopo scomparve e che — secondo l'accusa — sarebbe stato ucciso e seppellito in un bosco presso Ceva. La salma non fu mai rinvenuta.

Palmira Sibelli abita ad Alassio in via Fiovio Gioia 15 ed ha due figli gemelli ventisettenni. Secondo il capo d'imputazione la donna, nel 1944 — mentre suo marito, Enrico Aicardi, alpino della «Cuneense» nel battaglione «Pieve di Teco» era stato dato per disperso in Russia — ebbe una relazione con Aldo Aicardi. Il 15 agosto 1945, all'ospedale di Ceva, la Sibelli diede alla luce un bimbo che fu denunciato all'anagrafe come Enrico Alessandro Ricciardi (e non Aicardi), figlio di Enrico e di Palmira Zibelli (anziché Sibelli).

Trascorsero gli anni. La donna si trasferì in Liguria, a Testico (Savona) e percepì la pensione di vedova di guerra. L'inchiesta sul suo conto cominciò nell'aprile 1965 quando il comune di Ceva trasmise al distretto militare l'elenco dei ventenni soggetti alla visita di leva. Fra gli altri nomi c'era anche quello di Enrico Alessandro Ricciardi che venne dato per renitente.

I carabinieri, nel corso delle indagini per rintracciarlo, scoprirono che il nome era falso e trovarono nei registri parrocchiali che il 17 agosto 1945 era stato battezzato un neonato, figlio di Enrico Aicardi e di Palmira Sibelli, ai quali erano stati imposti i nomi di Enrico Alessandro. Dov'era finito il bimbo?

La Sibelli, rintracciata in Liguria, ammise che il piccolo era nato da una relazione col cognato Aldo Aicardi (a quell'epoca ventiduenne): «Non so dove sia ora, mio figlio. Mio cognato si prese l'impegno di affidarlo ad una famiglia di conoscenti». Aldo Aicardi negò la relazione con la Sibelli: «Quello che dice Palmira è completamente falso. Non ho avuto nessuna relazione con lei e non è nato un bimbo. Non so nulla. So soltanto che in quell'agosto 1945 andai in bicicletta a Ceva per pagare le spese della sua degenza in ospedale perché mi aveva scritto una lettera chiedendomi del denaro».

L'incriminazione degli attuali imputati avvenne nel giugno dell'anno scorso con l'emissione dei mandati di cattura da parte del giudice istruttore del tribunale di Mondovì: se l'inchiesta avesse tardato soltanto due mesi non sarebbe stato più possibile procedere nei confronti dei presunti responsabili perché il delitto di omicidio viene prescritto alla scadenza di vent'anni.

b. g.

Motonave in balia delle onde soccorsa da un rimorchiatore

Genova, 12 maggio.

(*f. d.*) Una piccola nave ha subito un'avaria nelle acque di Tolone ed è andata alla deriva per un giorno. Si tratta della «Ambro» di 664 tonnellate di stazza lorda, appartenente alla società armatrice «Agemari» di Genova. Oggi è stata raggiunta da un rimorchiatore.

Mercoledì mattina il comando di bordo, in un messaggio radio alla società, aveva fatto sapere che l'unità, in seguito ad un'avaria alle macchine, era rimasta in balia del mare. L'«Agemar» aveva subito informato la capitaneria di porto; sempre via radio, era stato chiesto se l'equipaggio, composto da undici persone, correva qualche pericolo; da bordo era stato risposto di no, e che la motonave era in zona di mare poco mossa.

Da Genova è stato inviato in soccorso dell'«Ambro» il rimorchiatore d'alto mare «Columbia» con nove persone d'equipaggio al comando del capitano Mariano Ill Bartolomeo. Il rimorchiatore ha raggiunto la nave senza governo all'alba di stamane e l'ha presa a traino. Arriverà qui domani.

Auto blocca la circolazione dei treni sulla Milano-Genova

E' piombata contro le sbarre di un passaggio a livello abbassate danneggiandole

Lodi, 12 maggio.

(*p. c.*) Un'auto piombata contro le sbarre abbassate di un passaggio a livello ha bloccato il traffico ferroviario. L'incidente è avvenuto sulla ferrovia Milano - Genova, nei pressi di Pieve Emanuele.

L'automobilista Isidoro Verdamio, di 39 anni, di Trezzano (Milano), percorreva la strada provinciale diretto verso Pavia. Giunta al passaggio a livello, slittando sull'asfalto viscido per la pioggia, l'auto finiva contro le sbarre, in quel momento abbassate, danneggiandone i dispositivi.

Automaticamente il segnale d'allarme si ripercuoteva su tutta la linea ferroviaria bloccando il transito di parecchi convogli, tra i quali alcuni treni internazionali. I ritardi si sono aggirati fra i quindici e i trenta minuti. Il personale della vicina stazione ha poi provveduto a riattivare il traffico con segnali a mano.

Bimbo scavalca il cancello della vasca e vi annega per vedere i pesci rossi

Ad Asti - Aveva diciotto mesi - Il piccolo è sfuggito alla sorveglianza dei fratellini con i quali giocava - E' caduto nell'acqua alta 30 centimetri

I fratelli della vittima osservano la vasca dove è annegato il piccolo Orazio

(*Dal nostro corrispondente*)

Asti, 12 maggio.

Un bimbo di diciotto mesi è morto annegato in una piccola vasca alla quale si era avvicinato per veder guizzare i pesci rossi, dopo avere scavalcato un cancello. La disgrazia è avvenuta ad Asti nel cortile di uno stabile di via Donizetti, poco dopo le ore 18.

Al pianterreno della casa abita la famiglia dell'operaio Salvatore Vacaluzzo di 38 anni, dipendente di una fabbrica di fuochi artificiali di Moncalieri, formata dalla moglie Maria Culotto di 37 anni e da sette figli. Il padre si trovava al lavoro e la madre si era assentata da casa per recarsi in un vicino negozio. Nel cortile stavano giocando cinque figli dei Vacaluzzo, Franco di dieci anni, Angela di nove, Alfredo di otto, Alessandro di cinque e Orazio di diciotto mesi; altri due fratellini erano all'asilo. Terminati i loro giochi i bimbi rientravano nella abitazione tranne Orazio il quale, saliva sulla cancellata che recinge la vasca e dopo aver perso l'equilibrio, cadeva in acqua senza che nessuno se ne accorgesse.

Il fratello maggiore Franco, non vedendolo più rientrare, usciva in cortile, e lo accorgeva nella vasca, privo di sensi. Si metteva a gridare richiamando l'attenzione della proprietaria del caseggiato, Rosa Pozzi, che sollevava il bimbo dall'acqua e gli praticava subito la respirazione artificiale. Intanto rientrava la madre che, stringendosi il figlioletto fra le braccia, si recava con un'autoambulanza all'ospedale civile. Qui i sanitari collocavano il piccolo Orazio nel polmone d'acciaio, ma purtroppo il bimbo era già morto.

Per telefono veniva avvertito il padre a Moncalieri. Egli con un'auto raggiungeva l'ospedale di Asti, dove apprendeva la notizia della morte del figlioletto.

La vasca contiene trenta centimetri d'acqua e i proprietari della casa l'avevano fatta cintare con un'inferriata, affinché qualche bimbo non vi precipitasse.

v. m.

Due banditi a Budrio di Longiano presso Cesena

Armati e con barbe finte svaligiano una banca saltano sull'auto ma non parte: arrestati

Tenendo il cassiere sotto la minaccia delle rivoltelle si erano impossessati di un milione - Con l'auto bloccata sono stati costretti ad abbandonare il bottino e a fuggire a piedi nei campi - Scovati nascosti tra la vegetazione

Antonio D'Ottavio, a sinistra, e Lorenzo Beneduce i rapinatori arrestati (Tel. Ansa)

(*Dal nostro corrispondente*)

Cesena, 12 maggio.

Due banditi che dopo aver svaligiato una banca sono stati costretti a fuggire a piedi perché l'auto lasciata davanti all'edificio non si è messa in moto, sono stati catturati dai carabinieri dopo una breve battuta.

Autori del gesto banditesco — il terzo nel giro di meno di tre anni subito dalla Cassa di Risparmio di Budrio di Longiano, situata lungo la statale Emilia a circa 10 chilometri da Cesena, — sono due abruzzesi, Antonio D'Ottavio di 29 anni e Lorenzo Beneduce di 32 entrambi da Lanciano di Chieti.

I due, a bordo di una «Giulia TI», targata FO 85416, rubata a Cesena verso le 8,50 di stamane, si portavano in prossimità dell'agenzia, appena pochi minuti dopo il passaggio della pattuglia dei carabinieri che ha il compito di sorvegliarla. Scesi dall'auto i due rapinatori, armati di pistola Beretta calibro 6,35, con il volto camuffato con barbe posticce e semicoperto da una mascherina nera, entravano nel locale e intimavano al cassiere rag. Giancarlo Magnani di Cesena di consegnare il denaro contenuto nella cassaforte.

Uno dei due, poi, scavalcava il banco ed asportava dalla cassaforte un milione e 80 mila lire. Tenendo sempre il Magnani sotto la minaccia delle armi puntate, i due malviventi guadagnavano l'uscita e risalivano sull'auto. La vettura però malgrado i ripetuti tentativi non si metteva in moto. Intanto un impiegato di una ditta di mangimi che aveva assistito alla scena dava l'allarme facendo accorrere il principale. Mario Martini, che armatosi di pistola esplodeva in aria sei colpi. A questo punto i malviventi gettavano maschere e soldi e, dopo avere scavalcato una rete metallica, fuggivano attraverso i campi.

Richiamati dalle detonazioni accorrevano subito sul posto agenti e carabinieri che iniziavano una battuta a largo raggio per la cattura dei rapinatori. Essi venivano infatti rintracciati poco dopo nascosti tra la folta vegetazione della zona.

Accompagnati sul luogo della rapina i due venivano messi a confronto con il mag. Magnani. Il D'Ottavio e il Beneduce, riconosciuti con assoluta sicurezza, non hanno potuto negare e sono stati condotti a Cesena dove si trovano ora a disposizione degli agenti del commissariato per un supplemento di indagini.

l. b.

Scarcerato il capo della banda che falsificava i «traveller's»

Milano, 12 maggio.

Osvaldo Enesa Cocucci, l'italo-argentino che lo scorso anno era stato incarcerato sotto l'accusa di essere a capo di una banda che ha falsificato «traveller's cheques» per centinaia di milioni, ha lasciato questa mattina alle 11,30 il carcere di San Vittore essendogli stata accordata, dal giudice istruttore dott. Caussi, la libertà provvisoria.

Una istanza era stata presentata nei giorni scorsi dai suoi legali i quali facevano rilevare che erano scaduti i termini previsti dalla legge per la custodia preventiva (6 mesi) in reati di falso. Parecchie altre persone, fra le quali la bellissima Anna Hoegerova, fidanzata di Cocucci, erano state rimesse in libertà nei mesi scorsi per la stessa ragione.

Le indagini che avevano portato all'arresto di quella che venne chiamata la «banda Cocucci» furono molto laboriose ed interessarono oltre che la polizia milanese anche quelle di Roma, di Reggio Emilia, di Bologna, di Torino e l'Interpol. Vennero arrestate fra l'aprile e il maggio dello scorso anno una trentina di persone.

Bimba morta soffocata mentre dorme fra i genitori

Verona, 12 maggio.

(*g. m.*) Una bimba di due mesi è morta soffocata mentre dormiva fra i genitori. Si chiamava Eva Laura Mattioli e abitava con i genitori Ivano Mattioli di 26 anni, cameriere, e Carmela Cagnato, di 21 anni, a Nogara.

Stamane la madre della piccola si svegliava e si accorgeva con angoscia che la figlia messa nel letto matrimoniale la sera prima era cianotica. La donna svegliava il marito ed entrambi tentavano inutilmente di rianimare la piccina con la respirazione «a bocca a bocca».

Nel sonno, in un momento in cui i genitori dormivano, la bimba si era rivoltata nel letto ed aveva premuto il viso sul lenzuolo. Un lembo le aveva chiuso la bocca uccidendola per asfissia.

Dieci anni al «medium» che sedusse la sedicenne aiutato dal «fantasma»

La sentenza di Napoli - Inflitti nove anni al medico che si travestiva da spettro durante le sedute spiritiche - I due imputati sono latitanti

(*Dal nostro corrispondente*)

Napoli, 12 maggio.

Il «medium» che sedusse una bella ragazza sedicenne durante le sedute spiritiche è stato condannato a dieci anni di carcere; il suo complice, il medico che si travestiva da fantasma, ne ha avuti invece nove. La sentenza della seconda sezione penale del Tribunale di Napoli, presieduta dal dott. Baffi, è stata pronunciata stasera alle 23,30. Gli imputati, l'ebanista Luigi Di Mauro, di 48 anni, e il dott. Fulvio De Pascale, di 46, riconosciuti colpevoli di violenza carnale e ratto, sono contumaci.

I fatti risalgono al maggio '61 quando, accompagnata dalla madre Maria Grazia Esposito, di 56 anni, la studentessa Luana Ponticello, allora sedicenne, partecipò ad una seduta di spiritismo organizzata dal Di Mauro in un sottoscala della propria abitazione, adibito ad autorimessa. Quella sera il «tavolino parlante» mostrò particolari attenzioni per la ragazza da parte del «fantasma» del «principe di San Severo», che in realtà era il medico De Pascale.

La ragazza fu soggiogata dalle apparizioni dello spettro che, in altre riunioni, le affidò una «missione»: dare alla luce una creatura. Del raggiro, compiuto con la forza della suggestione e le minacce, furono testimoni una trentina di persone di diversa condizione sociale, solite consultare e frequentare il «medium». Tutti, ingenuamente, credettero alla «missione» della Ponticello.

Nell'aprile 1962, nella casa del medico, la studentessa diede alla luce un bimbo il quale fu denunciato dal De Pascale allo stato civile come «*figlio proprio e di madre che non si voleva nominare*». La Ponticello confidò poi alla madre che era stata sedotta dal «medium» con la complicità del medico: costui si attribuì la paternità del bimbo per poter vantare coi suoi amici una virilità non posseduta, come è dimostrato dalla perizia sanitaria — a suo tempo — disposta dal tribunale.

a. l.

Scagliato contro gli scogli il panfilo rubato a Sanremo

Sanremo, 12 maggio.

(*s. b.*) Il mare mosso ha scagliato questo pomeriggio contro gli scogli che affiorano nella baia di St. Tropez il motoryacht «Monica», ritrovato ieri dalla gendarmeria francese dopo che era stato rubato dal porto di Sanremo. L'imbarcazione ha riportato una falla per cui ha cominciato ad imbarcare acqua, rischiando anche di affondare.

Sposa gelosa ferisce per vendetta il marito della presunta rivale

Presso Novara - La giovane (29 anni) ricoverata all'ospedale psichiatrico - Prima ha fatto una scenata alla donna - Poi ha accoltellato l'uomo intervenuto come paciere

(*Dal nostro corrispondente*)

Novara, 12 maggio.

Una giovane sposa folle di gelosia ha accoltellato il marito della donna che ritenava la sua rivale. Riconosciuta inferma di mente e pericolosa a sé e agli altri, è stata ricoverata all'ospedale psichiatrico.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri sera alle 20 in via Dante, a Marano Ticino. La signora Annamaria Colombo in Lazzarini, di 29 anni, affrontava la vicina Tarsilla Breno, di 28 anni, moglie dell'operaio Luigi Pavanello di 37 anni e madre di cinque figli, facendole una scenata di gelosia. La discussione tra le due donne stava per degenerare quando interveniva il Pavanello per placare gli animi.

Sembrava tutto finito, ma la Colombo raggiungeva il Pavanello che si stava allontanando, vibrandogli una coltellata alla schiena. L'uomo, ferito leggermente, era costretto a ricorrere alle cure di un medico che gli riscontrava una ferita alla regione sottoscapolare sinistra, giudicandolo guaribile in otto giorni.

La Colombo, visitata da un sanitario a richiesta del maresciallo Onida dei carabinieri di Oleggio, accorso sul luogo, veniva riconosciuta pericolosa a sé e agli altri e ricoverata all'ospedale psichiatrico.

p. b.

Domenica a Santena fiera dell'asparago

Santena, 12 maggio.

(*b. b.*) Domani mena il sindaco comm. Torretta riunirà la Giunta. Tra l'altro saranno presi provvedimenti per assicurare il regolare svolgimento della fiera dell'asparago, tradizionale iniziativa di Santena che si effettuerà domenica alle ore 15 con manifestazioni varie.

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali, la Toscana e la Sardegna cielo molto nuvoloso con qualche precipitazione che, sulle Alpi, avranno carattere nevoso. Sulle restanti regioni nuvolosità irregolare tendente ad aumentare con piogge locali. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Mari: mossi; localmente molto mossi i bacini occidentali. Poco mossi i bacini orientali.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	19	Pescara	7	22
Bolzano	5	24	L'Aquila	8	18
Trento	6	20	Roma	9	22
Verona	8	22	Campob.	8	18
Trieste	11	21	Bari	9	19
Venezia	9	20	Napoli	7	19
Milano	10	22	Potenza	7	17
Genova	14	19	Catanz.	10	19
Bologna	8	21	Reggio C.	9	19
Firenze	9	23	Messina	12	20
Pisa	6	20	Palermo	11	19
Ancona	11	18	Catania	6	22
Perugia	9	18	Cagliari	9	21

La Stampa
13 - V - 1966
offerta n. 45

Bolaffi consiglia

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1951 San Marino Posta Aerea
L. 500 oliva scuro e bruno Cat. Bolaffi n. 97

Maggio 1961 Bolaffi consigliava a **L. 7.000**
Maggio 1966 Bolaffi consiglia ancora a **L. 90.000** (aumento capitale **1185,71%**)
Maggio 1966 Bolaffi acquista a **L. 65.000** (utile realizzabile **828,57%**)

Tutti i francobolli sono di assolute prime scelte quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Torino
Milano
Bologna

76 anni di attività garantiscono i vostri acquisti

Per informazioni e acquisti:
Ditta Alberto Bolaffi fondata nel 1890
Via Roma 101 tel. 551.655 (5 linee)
Via Montenapoleone 14 tel. 799.894/5
Logge del Padiglione Piazza Galvani 1 tel. 276.521/2

Filatelia: hobby e investimento

ULTIME NOTIZIE

Alla Commissione Esteri del Senato

Il ministro Fanfani riferisce sui colloqui di Londra e Bruxelles

Il governo inglese abbastanza favorevole ad entrare nel Mec - Soddisfazione per l'accordo dei sei Paesi sul mercato agricolo - Prima di parlare ai senatori Fanfani si era incontrato con Saragat e Moro

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 maggio.

Il ministro degli Esteri on. Fanfani, che in precedenza aveva ragguagliato il capo dello Stato Saragat e il presidente del Consiglio Moro sugli incontri avuti a Londra e Bruxelles, ha riferito nel pomeriggio alla commissione Esteri del Senato. L'esposizione ha compendiato i più recenti sviluppi della politica internazionale italiana.

Visita a Londra — Fanfani ha trovato il governo inglese favorevole, ma con cautele, a partecipare al Mercato Comune. «Il problema — ha detto il Ministro — è di individuare le modalità attraverso cui la Gran Bretagna potrà entrare nel Mec salvaguardando anche i propri interessi particolari nel quadro di quelli comuni a tutti i consociati». Nelle conversazioni londinesi — ha soggiunto Fanfani — abbiamo confermato che la Nato e l'integrazione sono «elementi indispensabili della sicurezza mondiale».

Accordo di Bruxelles — Dopo aver riepilogato le scadenze già note concordate a Bruxelles per i prodotti agricoli, l'on. Fanfani si è soffermato sugli aspetti tecnici del fondo europeo di orientamento e garanzia per l'agricoltura (Feoga). Le quote italiane sono state stabilite nel 18 per cento per il 1965-'66 e nel 22 per cento per il 1966-'67. La partecipazione finanziaria italiana alle spese nazionali sarà ridotta, per i due anni suddetti, rispettivamente a sei decimi invece che a quattro sesti e a sette decimi anziché cinque sesti. A partire dal 1° luglio 1967 il fondo spese nazionali si assumerà la completa responsabilità finanziaria per tutti i prodotti regolamentati. L'onorevole Fanfani ha detto, inoltre, che l'Italia sarà compensata con 45 milioni di dollari per il 1965-'66 della mancata entrata in vigore degli accordi per l'olio d'oliva e gli ortofrutticoli. Questa somma si aggiunge ai 15 milioni di dollari che saranno versati all'Italia per il tabacco nel 1967-'68.

Il ministro degli Esteri, riferendosi ai 285 milioni di dollari disponibili nel 1970 per sviluppare le agricolture nazionali, ha precisato che «la situazione italiana sarà tenuta in particolare considerazione nella ripartizione dei contributi comunitari». Determinati progetti saranno finanziati sino al 45 per cento dal Fondo comunitario. «Questa nuova regola favorirà il rapido miglioramento delle strutture agricole, specie nel Mezzogiorno. Se gli accordi di Bruxelles saranno ratificati dai singoli paesi la libera circolazione dei prodotti agricoli industriali e dei lavoratori — ha aggiunto Fanfani — sarà attuata il 1° luglio 1968, mentre dal 1° luglio 1967 i dazi comunitari saranno ancora ridotti del cinque per cento.

Proposto di Gromyko — Il ministro degli Esteri, sintetizzando gli incontri con Gromyko a Roma, ha confermato che l'Italia ha «indicato alcuni problemi che rendono delicata la questione della propensione sovietica di promuovere una conferenza paneuropea sulla sicurezza». Il nostro Paese è disposto ad accertare se dalle «aspirazioni generiche si possa passare alle attuazioni concrete, senza logorare ciò che in materia di sicurezza europea l'Italia, i sei Paesi del Mec e gli alleati occidentali hanno già fatto». L'on. Fanfani ha detto che i colloqui con Gromyko hanno anche permesso un «esame approfondito» dei rapporti bilaterali e che i due governi «hanno favorito con impegno ed accolto con viva soddisfazione l'intesa di speciale rilievo raggiunta il 4 maggio a Torino fra la Fiat e la delegazione sovietica guidata dal ministro dell'Industria automobilistica Tarasov».

l. f.

Chiesto in Svizzera di vietare il sorvolo di tutte le città agli apparecchi a reazione

Per difendere la quiete pubblica

(Dal nostro corrispondente) Berna, 12 maggio.

(l. f.) La Lega svizzera contro i rumori ha presentato una vibrata protesta al ministero della Difesa di Berna, chiedendo che vengano immediatamente sospesi i voli di caccia a reazione al di sopra di tutte le città elvetiche. Nel motivare la loro richiesta, i protettori della quiete pubblica sostengono che i rumori provocati dai caccia che superano il muro del suono possono mettere a repentaglio la salute di numerose persone. Inoltre affermano che in seguito ad alcuni voli a bassa quota sono andati in frantumi i vetri di diversi palazzi situati alla periferia di Zurigo.

L'Aeronautica replica che sono state impartite particolari istruzioni ai piloti affinché non sorvolino i centri abitati.

Moro riceve i professori per gli esami di 3ª media

Rinviata la decisione per un eventuale sciopero

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 maggio.

Il presidente del Consiglio Moro, presente il ministro Gui, ha ricevuto questa sera i professori Pagella, Rienzi, Aluti, Arena, segretari generali dei sindacati della scuola secondaria aderenti alla Fis. Nel corso del colloquio durato circa un'ora, i sindacalisti hanno esposto a Moro la richiesta di modifica del decreto presidenziale sulle commissioni di esame di licenza di scuola media, nel senso che il preside di ciascuna scuola debba essere anche presidente delle commissioni della sua scuola.

Moro ha risposto che si tratta di un problema che riguarda l'ordinamento scolastico e l'interpretazione della legge e come tale è un problema di governo. In sostanza rientra nelle competenze decisionali del Consiglio dei ministri. Nella prossima riunione del Consiglio egli riferirà le richieste avanzate questa sera dal direttivo della federazione.

I dirigenti sindacali, dopo il colloquio, si sono limitati a dire di aver esposto all'on. Moro gli inconvenienti tecnici che conseguono dall'applicazione del decreto, prospettando le diverse soluzioni che potrebbero contemperare le varie esigenze. Intanto si apprende che il decreto approvato dal Consiglio dei ministri è già stato inoltrato per la firma del Presidente della Repubblica. Quindi, a meno di nuove decisioni politiche, il decreto diventerà esecutivo nei prossimi giorni con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il direttivo della Federazione italiana della scuola è convocato per domani sera alle 19, ma nessuna decisione potrà essere presa prima di conoscere le determinazioni che verranno adottate nella prossima riunione del Consiglio dei ministri.

Il problema doveva essere discusso dal congresso nazionale del Sasmi che si è inaugurato stamane, ma in considerazione del fatto che il presidente del Consiglio aveva convocato la Fis, l'argomento è stato rinviato. I 600 delegati al congresso che rappresentano 65.000 iscritti affronteranno la questione dell'esame di licenza media nei prossimi giorni.

Il prof. Rienzi, dopo il saluto del sottosegretario Elkan, ha svolto la relazione rilevando che l'azione del Sasmi ha favorito la soluzione di alcuni problemi di politica scolastica tra i quali quelli relativi alla sistemazione degli idonei, alla proroga degli incarichi triennali e all'ammissione nei ruoli della scuola media degli abilitati. Rienzi ha poi parlato degli altri problemi che dovranno essere affrontati, alcuni dei quali, come il perfezionamento della legge sulla scuola media, la riforma degli istituti di secondo grado, la riforma universitaria, lo stato giuridico, il riassetto delle carriere impegnano tutta la categoria.

Per la soluzione di questi problemi ha auspicato che le categorie della scuola si presentino saldamente unite e compatte in un'unica organizzazione che ne interpreti univocamente le istanze di fronte al Parlamento. «*A questo fine* — ha concluso Rienzi — *vogliamo ancora una volta lanciare un appello alla unità degli uomini della scuola*».

f. f.

Dura replica ai sindacati riuniti a Berlino Ovest

Erhard chiede agli operai tedeschi due ore di lavoro in più la settimana

I sindacati reclamano orari ridotti, paghe migliori, partecipazione alla gestione delle aziende - Il Cancelliere risponde: «Sono stanco di sentire che si lavora troppo. Abbiamo la settimana più corta, i salari più alti, i servizi sociali più progrediti d'Europa. Se si continua di questo passo, andranno perdute le conquiste di 20 anni»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 12 maggio.

Un duro dibattito a distanza si è svolto oggi tra il cancelliere Erhard, a Monaco di Baviera per l'esposizione internazionale dell'artigianato, e i sindacalisti tedeschi riuniti a Berlino per il loro settimo congresso federale. Argomenti della disputa sono state le richieste dei sindacati di partecipare alla gestione delle aziende, di ridurre gli orari di lavoro e di aumentare i salari di pari passo con l'aumento del costo della vita.

A Berlino, il presidente dei sindacati tedeschi, Rosenberg, rieletto ieri con quasi il 99 per cento dei voti, ha messo il governo in stato d'accusa, rimproverandogli di opporsi alla «cogestione» e di non avere una politica sociale conforme alla Costituzione. Rosenberg ha detto che la «cogestione» sarà nei prossimi anni il punto centrale della lotta sindacale. Ha garantito tuttavia che i sindacati non la strapperanno con scioperi. «Aspettiamo — *ha detto* — che i datori di lavoro si mettano a trattare con noi. Non vogliamo la libertà dei profitti smisurati, vogliamo la libertà di sentirci uomini».

A Monaco Erhard ha respinto tutte le accuse dei sindacati e ha tuonato contro di essi. «Gente che gode lietamente del benessere — *ha detto* — dovrebbe parlare con un altro tono». *Egli ha invitato i sindacati a ricordare che la Germania è il paese dell'Europa dove i salari sono aumentati più che altrove, dove le prestazioni e i servizi sociali sono i più progrediti e la settimana lavorativa è la più corta.* «Abbiamo perso il senso della misura» *ha ammonito.*

Fatto un rapido esame della situazione economica (costi di produzione in aumento, prezzi in ascesa), Erhard ha rivolto un appello al popolo tedesco: «Se vogliamo vivere meglio, abbiamo un solo mezzo: lavorare di più. Molti problemi potrebbero essere risolti se ciascuno accettasse di lavorare due ore di più alla settimana». *L'invito non è nuovo. Nuova è invece la misura del sacrificio richiesto dal Cancelliere. Finora egli aveva sempre parlato di un'ora di più alla settimana.*

«Mi sono stancato di sentir ripetere che si lavora troppo — *ha continuato Erhard, annunciando che non smetterà di ripetere l'invito ad un maggiore impegno* —. Voglio raggiungere un obiettivo: che il popolo tedesco arrivi addirittura a vergognarsi di parlare della settimana lavorativa più corta. Se si continua a lavorare sempre meno e a spendere sempre di più, le basi della nostra economia, che sono sane, si scioglieranno sotto i nostri piedi e quello che abbiamo realizzato in vent'anni andrà perduto. Non abbiamo tempo per riposare sugli allori».

t. s.

Erhard in visita alla Fiera di Monaco (Tel. Ansa)

Devastato in Germania un cimitero israelita

Bonn, 12 maggio.

Alcuni neo-nazisti hano rovesciato nella notte di mercoledì trentun pietre tombali nel cimitero ebraico di Dortmund-Brackel, ed hanno tracciato nel viale una croce uncinata lunga un metro. Sabato scorso altre 71 tombe erano state manomesse nel cimitero ebraico di Scharnhorst, alla periferia di Dortmund.

I marittimi inglesi respingono l'appello a non scioperare

L'agitazione, che si inizierà lunedì, può provocare gravi danni all'economia britannica

Londra, 12 maggio.

Il Sindacato nazionale dei marittimi, che conta 65 mila iscritti, ha ignorato gli appelli del governo e ha deciso di procedere a uno sciopero nazionale della categoria che potrebbe portare all'interruzione di collegamenti vitali per il paese. Il sindacato ha approvato la proposta che lo sciopero per appoggiare la richiesta di un aumento dei salari abbia inizio lunedì. Esso diverrà sempre più massiccio via via che le navi rientreranno nei porti inglesi.

Il segretario generale del sindacato William Hogarth ha affermato nel corso di una conferenza-stampa che una volta che lo sciopero avrà avuto inizio, i marittimi disporranno di un fondo sufficiente per astenersi dal lavoro anche «per 12 settimane senza la minima preoccupazione».

L'effetto di questo sciopero sull'economia britannica potrebbe essere disastroso. La sua gravità è stata riconosciuta dal ministro del Lavoro Ray Gunter. *(A. P.)*

Bonn concede a Israele 25 miliardi di lire per il 1966

L'accordo economico non accenna agli aiuti per il futuro

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 12 maggio.

(t. s.) E' stato firmato oggi a Bonn dal segretario di Stato per gli affari economici del ministero degli Esteri tedesco, Lahr, e dall'ambasciatore israeliano Ben Nathan, l'accordo per gli aiuti economici che la Repubblica Federale fornirà a Israele nel 1966. Il testo del documento non è noto. E' stato pubblicato un comunicato congiunto il quale informa che i crediti tedeschi per il 1966 ammonteranno a circa 25 miliardi di lire (Israele ne aveva chiesti 31, Bonn ne aveva offerti 23) pagabili in venti anni al tasso del 3 per cento.

Il prestito sarà usato, afferma il comunicato (e la precisazione vuole rassicurare gli arabi), per finanziare la costruzione di abitazioni, per migliorare le attrezzature telefoniche e per altri progetti minori. Dal comunicato non risulta che Bonn abbia promesso crediti per gli anni a venire. Vi è soltanto un accenno alla «*collaborazione futura*», il quale fa ritenere che alla scadenza dell'accordo firmato oggi verranno intraprese nuove trattative.

Aerei americani bombardano una base di missili a 15 km dal grande porto di Haiphong

Saigon, 12 maggio.

Un portavoce militare degli S.U. ha annunciato oggi che gli aeroplani della Marina americana hanno colpito ieri una base missilistica nord-vietnamita a quindici chilometri dallo scalo portuale di Haiphong, che è la seconda città del Nord Vietnam dopo la capitale Hanoi. La missione aerea, a breve distanza dalla città portuale, la più vicina all'importante centro che sia mai stata effettuata, è stata condotta a termine dai bombardieri decollati dalle portaerei della Settima flotta.

I piloti dei bombardieri hanno riferito che la contraerea nord-vietnamita ha lanciato tre missili «terra-aria» che hanno mancato il bersaglio. Quattro aerei, comunque, sono stati abbattuti dalla contraerea convenzionale. Gli apparecchi americani hanno sganciato bombe ed hanno attaccato con razzi la base missilistica. *(Ag. Italia)*

I tumulti di Barcellona

Scomunica ai poliziotti che percossero i preti?

Madrid, 12 maggio.

L'arcivescovo di Barcellona, mons. Gregorio Modrego, sta esaminando se sia il caso di scomunicare i poliziotti che, nella giornata di ieri, reagirono con estrema violenza, ricorrendo anche all'uso di pesanti manganelli, contro un gruppo di circa duecento sacerdoti che sfilarono nelle vie della città per protesta in seguito all'arresto di sette universitari.

La scomunica è chiesta a gran voce dagli ambienti cattolici catalani, ma si ritiene che l'autorità vescovile non voglia spingere così innanzi una vertenza che potrebbe minacciare un'aperta rottura fra la Chiesa ed il regime.

ULTIME DI CRONACA

Rappresentante si appropria di libri per venti milioni di lire: arrestato

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato ieri Antonio Uliano, 34 anni, nativo di Napoli, abitante in corso Lione 32 con la moglie e tre bimbe. E' accusato di appropriazione indebita aggravata di libri per 22 milioni e mezzo, di tentata violenza privata e di falso in scritture contabili.

Rappresentante della casa editrice Piccin di Padova, cominciò ad appropriarsi dei libri che gli erano affidati per la vendita all'inizio del '64: compilava fogli di ordinazione con la firma falsa di clienti. Secondo quanto è emerso dalle indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ferraro, il traffico proseguì sino al settembre dell'anno scorso.

L'Uliano aveva già stornato a suo profitto volumi per 7 milioni e mezzo, quando l'editore scoprì la manovra e inviò Francesco Danini a svolgere un'inchiesta e imporre al rappresentante il pagamento dei libri. Quando fu posto nell'alternativa di liquidare il debito o di essere denunciato, l'Uliano cercò di impedire alla casa editrice di intraprendere azioni nei suoi confronti minacciando di trattenere per sé i libri che ancora gli restavano. L'editore non si lasciò intimidire e segnalò il caso all'autorità giudiziaria. Allora l'Uliano vendette per proprio conto i volumi giacenti a casa sua, del valore di 15 milioni; così si rese responsabile di un secondo reato di appropriazione indebita, oltre che di tentata violenza privata per avere cercato di costringere l'editore a non rivolgersi alla magistratura.

— L'ambulante Giusto Pullara, 28 anni, corso Giulio Cesare 25, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Vanchiglia. Era colpito da due ordini di carcerazione dei pretori di Donnaz (Aosta) e Albenga, per un totale di 13 mesi e mezzo. Una delle condanne, a 9 mesi, gli era stata inflitta per guida senza patente.

— Attraversando corso De Gasperi senza rispettare il segnale di «stop», all'una di stanotte un carro-attrezzi dell'autoaccorso Arcudi, sbucato da via Caboto, ha investito una «600». Il guidatore del furgone, Aldo Pittarelli, 20 anni, via Allamano 41, è rimasto illeso. Sull'utilitaria vi erano i coniugi Rolando Branca e Maddalena Perlangeli, di 26 e 23 anni, abitanti a Beinasco. Hanno riportato ferite che al Mauriziano sono state giudicate guaribili in 10 giorni. Particolare curioso: il Branca era stato derubato giorni fa dell'auto e ne era tornato in possesso alla vigilia dell'incidente.

Rapinò il turista svizzero Sconterà sei anni e mezzo

La Corte d'Assise d'appello ha esaminato ieri il ricorso di Francesco Introna, 38 anni, da Cassano di Bari, condannato a 7 anni, per rapina e furto di un'auto. L'episodio accadde il 20 giugno '64. Quel pomeriggio lo svizzero Guido Haldeman, 54 anni, giunto da poco a Torino e alloggiato in un albergo di via Lagrange, incontrò l'Introna a Porta Nuova e gli domandò in inglese, dove potesse cambiare i franchi. L'Introna, che ha vissuto in America e in Inghilterra, gli rispose nella stessa lingua e si offerse come accompagnatore.

L'Haldeman accettò e l'Introna lo invitò a cena presso amici, i coniugi Fiore, abitanti in via Torino 9. Più tardi l'interprete condusse lo svizzero a fare un giro per Torino con la «sua» auto; in realtà, si trattava di una vettura rubata. Verso le 22, al Valentino, mentre guardava incantato la collina, l'Haldeman fu colpito con due martellate alla testa. Cadde a terra privo di sensi e l'Introna gli sfilò il portafoglio contenente 50 dollari, 100 franchi svizzeri e 4 mila lire.

Il ferito fu subito soccorso perché una misteriosa telefonata informò la polizia. L'Haldeman, presto ristabilito, si ricordò l'indirizzo dei coniugi Fiore. I due risultarono estranei alla vicenda, ma l'Introna fu arrestato. Egli ha sempre respinto le gravi accuse, ma neppure i giudici d'appello gli hanno creduto, pur riducendogli la pena a 6 anni e 5 mesi.

Salumeria saccheggiata — I ladri l'altra notte, forzando una finestra del retro, sono penetrati nella salumeria Bertolini di via Passo Buole 11 e hanno rubato prosciutti, formaggi e scatolame per un danno di mezzo milione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 maggio 1966

NATI — Benelli Massimo; Muratore Stefano; Vaudetto Stefano; Sabatini Giuseppe; Gelli Marisa; Becca Fabrizio; Vela Manuela; Orlando Marco; Crosetto Gian Luigi; Sallusto Elena; Mancuso Silvio; Grigoletto Laura; Businaro Simonetta; Luisi Giuseppe; Vivalda Marco; Monasterolo Ernesto; Joly Silvano; Bertigoso Valter; Ferrero Anna; Malino Simona; Spanò Maurizio; Salusso Margherita; Maiori Marina; Gamba Davide; Veropalumbo Santolo; Manassi Eliana; Palumeri Michelina; Zunica Alessandro; Zunica Massimo; Maggiora Marcello; Chiappa Manuela; Perello Antonella; Bordi Giovanni; Romano Elda; Vottero Alessandro; Dal Maso Mariangela; Zucchetti Fabio; Bidese Flavio; Silvestri Salvatore; Toma Daniele; Cattaneo Marina; Palman Paolo; Marina Paolo; Camoglio Fulvio; Schirru Antonella; Malfatti Luca; Ettore Marilena; Trevisan Tiziana; Cavagliato Monica; Falco Patrizia; Dessena Daniela; Cepparrone Vincenzo; Cepparrone Carmelo; Verga Stefania; Stevanella Rolando; Marra Rosa; Accossato Roberto; Bosso Giuseppe; Ascoli Gloria; Pagliassotto Massimo; Valsania Eugenia; Perosa Maurizio; Del Prete Patrizia; Calcagno Gabriella; Minisascine Massimo; Spagnolo Enrico; Spezzacatena Germana; Albenga Dario; Cirulli Nicola; Gaido Tiziana; Verna Cristina; Tenore Antonella; Nepote Stefano; Bernardon Marco; Battù Patrizia; La Sala Gabriella; Palletta Roberto; Cerutti Luca; Galliale Vittorio; Scirocco Claudio; Florio Alario; Destefanis Stefania; Giordano Fabrizio; Giachino Pier Mario; Salerno Matteo; Vaglienti Antonella; Massaglia Giovanni; Olivo Massimo; Cordara Paola; Di Muro Antonio.

MORTI — Bergero Renato, di anni 3, nato a Torino, abitante in via Castelgomberto 21; Bonsanino Erminia in Filippi, a. 79, Vercelli, pensionata, v. Perrero 11; Ca' Davide, a. 69, Dagnolo Mella, pensionato, c. Svizzera 72; Debenedetti Eugenia ved. Milazzo, a. 84, Torino, casalinga, v. Nizza 9; Martelli Pierina in Landini, a. 70, Volta Mantovana, pensionata, via Campiglia 22; Ragalini Renzo, a. 58, Ferrara, falegname, via Revello 4; Nichils Vincenza in Piccione, a. 54, Coruto, casalinga, v. Valprato 29.

Deceduti in ospedale: Lombardi Ludovico, a. 60, Torremaggiore, pensionato; Brambin Ferruccio, a. 55, Salvassano, pensionato; Defilippi Ferdinando, a. 60, Montaldo, pensionato; Marino Cira in Tarabra, a. 69, Portici, pensionata; Bergeretti Rosa Carola, a. 66, Giaveno, pensionata; Alasia Annetta, a. 83, Sommariva Bosco, religiosa; Angelea Giuseppe, a. 51, Torino, commerciante; Saladino Marcello, giorni 3, Torino; Dal Maso Gabriella, giorni 2, Torino; Basso Michelangelo, a. 64, Castellamonte, pensionato; Verrecchia Galileo, a. 59, Gallarate, autista; Bianco Orsola ved. Rollero, a. 78, Mezzenile, pensionata; Bugatti Maria in Piccinali, a. 82, Gandino, casalinga; Cauzzo Antonio, a. 72, Brasile, pensionato; Stevano Giovanni, a. 53, Torino, pensionato; Giordano Rosa in Palermo, a. 82, Palazzo San Gervasio, casalinga; Agagliate Lorenzo, a. 70, Castelnuovo Don Bosco, cementista; Valenza Primitiva in Masera, a. 69, Livorno Ferraris, pensionata; Simonelli Antonio, a. 48, Lucera, maresciallo carabinieri; Rubino Maria ved. Ciastellardi, a. 83, Torino, pensionata; Madau Mario, a. 74, Cagliari, pensionato; Benini Antonia, a. 66, Omegna, pensionata; Chirio Margherita ved. Falco, a. 77, Caprie, casalinga; Lacerenza Vincenzo, a. 72, Barletta, pensionato.

Nati 90 - Matrimoni 40 - Morti 31

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei Suoi cari

Domenica Prandi nata Marengo

di anni 86

Ne danno annuncio il marito Mario, i figli Luciano, Michele, Fausto, Ester, Beppe, Teresita, Vittorio, nuore, genero, nipotini, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma dopo la benedizione sabato 14 alle ore 9 da viale del Castello 46 Moncalieri proseguirà per Gallo Grinzane ove avranno luogo i funerali alle ore 10,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 11 maggio 1966.

Aldo, Annamaria e Carlo sono vicini a zio Mario e cugini nel loro immenso dolore.
— Pino Torinese, 11 maggio 1966.

Collaboratori e Dipendenti della Bulloneria Prandi Mario partecipano al dolore della Famiglia.
— Torino, 11 maggio 1966.

Le famiglie Fasano, Momo e Jeri partecipano al dolore della famiglia Prandi per la dipartita della Signora

Domenica Prandi nata Marengo
— Torino, 13 maggio 1966.

E' mancato

Felice Croce

Lo piangono la moglie Margherita, l'adorato nipote Giuseppe, le figlie Marina e Gemma, i generi Ettore ed Elio, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di sabato 14 corr. partendo Ospedale Molinette (via Santena). Non fiori ma opere per l'Infanzia Abbandonata. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1966.

Mamma Paola e Nino Gschwentner, Luigi Gschwentner con moglie e figli partecipano commossi al dolore che ha colpito la cara Gemma e Mamma Margherita, sorella Marina e loro famiglie per la scomparsa dell'adorato Papà

Felice Croce
— Torino, 12 maggio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Carassino

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, i figli Olivia Fernanda, Luigi, i fratelli Ferdinando, Giovanni, le sorelle Giuseppina, Maria, Rina, le cognate e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo domani 13 maggio alle ore 10 partendo dalla casa di Castagnole Lanze (Acqui).
— Castagnole Lanze, 12-5-1966.

Prendono parte al dolore:
Giulia Brunetti
Renata e Enzo Balli Nicoletti
Famiglia Mario Saccoo
Nob Gabriella Maria Grazia Rinaldi
Mietta Ferri
Alessandro Olivero
Gian Matteo Spera
Armando Forte e famiglia

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Chibaudo in Alciati

Anziana FIAT

Addolorati lo annunciano: il marito Umberto, il figlio Mauro con la moglie Laura Dellarovere, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1966.

Gli amici Elio, Piergiorgio e famiglia si associano al dolore.

Cristianamente è mancata

Maria Valenza ved. Russo

Ne danno il doloroso annuncio: i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1966.

La Federazione del P.S.D.I. Novara, l'On. Nicolazzi Membro della Direzione, colpiti dalla immatura perdita del Segretario Politico

Cav. Uff. Mario Fronzoni

prendono viva parte al cordoglio della famiglia.
— Novara, 13 maggio 1966.

1952 1966
I famigliari di

Emilio Rolando

lo ricordano sempre a chi Gli volle bene. La Messa sarà celebrata il giorno 13 alle ore 7.30 nella chiesa dei Missionari di piazza Matteotti.
— Verbania, 13 maggio 1966.

13-5-1963 13-5-1966

Giorgio Mario Brino

affettuosamente ricordato e profondamente rimpianto.
— Torino, 13 maggio 1966.

Cristianamente ha chiuso la sua lunga vita di lavoro il

CAV. UFF. ING.
Carlo Merkel

Volontario Guerra 1915-18

Profondamente addolorati lo piangono la moglie Maria Girardi, i figli: Dino con la moglie Eva Giorgi e figli Ettore, Carla; Mimma col marito Nino Cavallotti; Carla col marito Mario Valente e figli: Mariagrazia, Silvio, Gianni, Carlo; cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 da corso Lanza 61.
— Torino, 13 maggio 1966.

Con animo particolarmente addolorato i nipoti Ing. Lino Toso, Dino Toso, Nico Toso, Ada Toso in Pasini con le rispettive famiglie, annunciano l'improvvisa scomparsa del carissimo zio

Carlo Merkel

e si associano al dolore della zia Maria, dei cugini dott. Leopoldo ed Eva Merkel, Mimma e dott. Nino Cavallotti, Carla e Arch. Mario Valente e di tutti i nipoti a Lui tanto cari.
— Milano, 13 maggio 1966.

L'Ing. Giuseppe Bifani e il Dott. C. Luigi Vincenti con le rispettive famiglie annunciano commossi la scomparsa dell'

Ing. Carlo Merkel

padre del loro stretto e particolarmente vicino collaboratore Dott. Leopoldo Merkel.
— Milano, 13 maggio 1966.

Il cognato rag. Guglielmo Pasini con Giancarlo e Renata partecipano addolorati alla grave perdita dell'

Ing. Carlo Merkel
— Milano, 13 maggio 1966.

Lidia Valente Fantoni, Clara Valente, Giulio Valente, Giorgio Valente e rispettive famiglie partecipano profondamente al lutto della Signora Maria, Dino, Mimma e Carla per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Merkel
— Roma, 12 maggio 1966.

Affettuosamente partecipano al grave lutto:
Amelia Giorgi
Camilla Ponzio Cavallotti e figli
famiglia Borghi.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti tutti della Cristalleria Murano S.p.A. partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita dell'

Ing. Carlo Merkel

padre del Direttore dello Stabilimento di Murano, dott. Leopoldo Merkel.
— Milano, 13 maggio 1966.

La Società, i Dipendenti della Immobiliare Valtournenche partecipano la morte dell'

Ing. Carlo Merkel

suocero dell'Amministratore Unico Arch. Mario Valente.
— Torino, 13 maggio 1966.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'

Ing. Carlo Merkel

Maria, Alberto Marini
Laura, Vittorio Daneo
Anita, Teresa De Santis
Mary, Gigi Zanetti
Magda, Beppi Olivo.
— Torino, 12 maggio 1966.

Si uniscono al dolore:
Carla e Carlo Pesso
Nide e Giancarlo Porrone
Annamaria Polliotti.

Gli amici:
Maria Antonietta Andreoni
Giovanni e Maria Barberis
Ottavio e Bianca Foggionini
Lelia Gallino
Franco e Clara Giura
Donata Olliveri Petiva
Corrado e Liliana Rovere
Alex Sisto
si uniscono al dolore della famiglia.

La Ditta Refrattaria si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Merkel
— Torino, 12 maggio 1966.

Nino Cabiati, Mario Cabiati ed Enzo Fedeli partecipano commossi al grande dolore degli Amici carissimi Mimma e Nino Cavallotti per la perdita del

Dott. Ing. Carlo Merkel
— Torino, 12 maggio 1966.

Le famiglie Sorazzi - Mastrovasi - Capitelli - prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Gli amici De-Luca Amerio si uniscono al dolore.

Dalla lontana Nigeria torna in Patria la Salma del

Geom. Giancarlo Ricca

di anni 31

perito in un incidente automobilistico in Lagos il 5 maggio 1966. Straziati ne danno il doloroso annuncio la moglie Enza Franciosa col piccolo Giuse, il padre Giuseppe, la madre Elisa Fortini, la sorella Franca col marito Mario Tortora d'Amato e la figlia Patrizia, i suoceri, i cognati e parenti tutti. I funerali in Maglione (Torino) il giorno 14 maggio alle ore 16.
— Torino, 13 maggio 1966.

La Direzione e i Dipendenti della Farrow Cubitt Giachetti (Nigeria) Ltd partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Geom. Giancarlo Ricca
— Torino, 13 maggio 1966.

Si associano al lutto, la Direzione e i Dipendenti dell'Impresa Giachetti Torino.

La famiglia dell'Ing. Marco Giachetti si unisce al cordoglio per l'immatura scomparsa del

Geom. Giancarlo Ricca
— Torino, 13 maggio 1966.

E' cristianamente mancato il

Rag. Comm. Mario Savina

Ne danno doloroso annuncio la Moglie, Mamma, Fratello, Sorella, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Medici 50. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 13 maggio 1966.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Rag. Mario Savina
— Torino, 12 maggio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia Savina le famiglie Battistelli Carla Collano Marcucci Ricci.

Presidente, Amministratori, Rosine e Dipendenti tutti dell'Istituto delle Rosine di Torino prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Rag. Mario Savina

che è stato per molti anni affezionato Amministratore dell'Istituto.
— Torino, 13 maggio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rebaudo

Addolorati lo annunciano: la figlia Albertina col marito, i nipoti Emilio e Maura. Funerali oggi ore 14,30 da via Bra 10.
— Torino, 13 maggio 1966.

I nipotini Donatella e Andrea piangono l'adorata zia MARIA.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Attilio

di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero, le nipoti Lucia e Laura e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Montanaro, 12 maggio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi

Antonio Conti

maestro del lavoro

Ne danno il triste annuncio figli Teresina, Carlo con la moglie Anna Ferrua; sorelle Maria, Giuseppina col marito, nipoti, parenti tutti. Funerali in Busca venerdì 13 ore 15.
— Busca, 12 maggio 1966.

Nella tristezza del primo anniversario della scomparsa terrena di

Ferdinando Mario Ardizzone

con il dolore di allora e rimpianto infinito, moglie e figlia, mamma, fratelli, suoceri e familiari rievocano la cara memoria. Messa di suffragio sabato 14 corrente, ore 8, Cappella Salesiani, via Piazzi 25.
— Torino, 13 maggio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Witolla ved. Ventimiglia

Addolorati lo annunciano i figli: Gianni con la moglie Anna Vitale e bimbe, Franz con la moglie Natalina Ferro e bimbi, Titti col marito Tom Ferese e bimbo, parenti tutti. La cara salma giungerà al Cimitero Generale di Torino oggi 13 corrente alle ore 15,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Caselle Torinese, 12 maggio '66.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Franz Ventimiglia per la morte della mamma

Anna Witolla ved. Ventimiglia
— Torino, 12 maggio 1966.

E' mancato all'età di 80 anni

Pietro Paolo Pesso

Tenente Colonnello M. M. in Pensione

La annunciano la moglie Fiore, i figli Remigio e Elio, le nuore, i nipoti.
— Ivrea, 12 maggio 1966.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega dott. Remigio Pesso per la morte del padre

TEN. COL.
Pietro Paolo Pesso
— Ivrea, 12 maggio 1966.

I Dipendenti dello stabilimento Olivetti di Scarmagno profondamente addolorati prendono parte al lutto del dott. Remigio Pesso per la scomparsa del padre

TEN. COL.
Pietro Paolo Pesso
— Scarmagno, 12 maggio 1966.

Partecipano al lutto:
Alfredo Abenante
Giancarlo Benedetti
Rigo e Laura Billi
Giorgio Biollo
Franco e Grazia Garella
Francesco Ghisetti
Umberto Li Calzi
Aldo Rocca
Ignazio e Anna Maria Tursellino
Giuseppe Vietti.

Partecipano al lutto del dott. Remigio Pesso per la dipartita del padre

TEN. COL.
Pietro Paolo Pesso

Sergio Bianco
Edoardo Capuccio
Giovanni Cerutti
Edoardo Cova
Ugo Galassi
Umberto Gribaudo
Massimo Levi
Giovanni Salomone.
— Ivrea, 12 maggio 1966.

Prendono viva parte al dolore del dott. Remigio Pesso per la perdita del padre

TEN. COL.
Pietro Paolo Pesso

Federico Batera
Alberto Chirieleison
Ferruccio Levi
Giambattista Martoglio
Stefano Mollica
Alberto Pichi
Pietro Ricciardi.
— Ivrea, 12 maggio 1966.

Prendono parte al lutto del dott. Remigio Pesso per la morte del padre

TEN. COL.
Pietro Paolo Pesso

Rinaldo Spirito
Giuseppe Cappelloni
Giovanni Grassi
Sandro Sartor
Gualtiero Germano
Ulisse Bovio
Bruno Amadesi
Franco Sciacero
Francesco Sulliotti
Giancarlo Neri
Modesto Corneglia
Giuliano Valle
Umberto Chapperon.
— Ivrea, 12 maggio 1966.

Stamane alle 5 è serenamente mancata, con il conforto dei Sacramenti, l'anima eletta della

DOTT.SSA
Olga Fassini in Pippione

di anni 37

Ne danno il tristissimo annuncio il marito, i figli Sandrino ed Adriana, la mamma, la sorella Mariangela con il marito Prof. Dott. Benito Ramusei e la cara Dorotea, i suoceri, i cognati, gli zii, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. mese alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta in piazza S. Bartolomeo - Castagnole Lanze.
— Castagnole Lanze, 12-5-1966.

L'Amministrazione, la Direzione e il Personale della Cassa di Risparmio di Asti, annunciano con vivo cordoglio l'avvenuto decesso della Signora

DOTT.SSA
Olga Pippione nata Fassini

amata Consorte del Vice Presidente dell'Istituto dott. prof. Giuseppe Pippione.
— Asti, 12 maggio 1966.

Rina ed Ernesto Primitivi partecipano vivamente al dolore della famiglia Pippione per la perdita della carissima OLGA.
— Castagnole Lanze, 12-5-1966.

Giovanni Pippione e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito il nipote Dr. Giuseppe Pippione per l'immatura perdita della cara OLGA.

Pietro Pippione e figli partecipano al dolore per la scomparsa della cara OLGA.

Franca e Giancarlo Pulacini partecipano al dolore del cugino Peppino per la scomparsa della moglie

Olga Fassini Pippione
— Canelli, 13 maggio 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Teresa Ponzio ved. Devalle

Ricordandone la vita umile e operosa e la generosa bontà, la piangono: la figlia Anna con il marito Ettore Benedetto e il figlio Enrico, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento ai cugini Aldo e Coriana Adamini che con affetto filiale le sono stati particolarmente vicini. I funerali avranno luogo oggi, alle 14,30, partendo da corso Vittorio 160.
— Torino, 13 maggio 1966.

Pierina Benedetto, con Ettore e Lidia Antonel, partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita della cara NONNETTA.

I nipoti Lacquaniti ricordano con affettuoso rimpianto la cara e buona zia

Teresa Devalle
— Torino, 12 maggio 1966.

Partecipano al dolore i nipoti Bianchi Camilla Gallino Giovine.

E' cristianamente mancata

Chiara Camboni

Parenti tutti ne danno il doloroso annuncio. Funerali oggi 13 ore 14,30 da via Rivalta 25.
— Torino, 12 maggio 1966.

Tullio e Sandra Ruggiero partecipano al dolore della Famiglia.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Quilico nata Malvasio

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Carlo, la figlia Teresina con il marito Luciano Furlan e la piccola adorata Maria Carla, il fratello geom. Giacinto, cognato, zio, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vico Canavese sabato 14 corr. alle ore 10.
— Vico Canavese, 11 maggio 1966.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Rangone

Autotrasportatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia e nipoti. I funerali avranno luogo il 14 c. m. ore 9,30 partendo da via Moriondo 19.
— Acqui Terme, 12 maggio 1966.

Vittorio Chauvelot

Nel primo anniversario S. Messa 14 maggio 1966 ore 10 S. Barbara.
— Torino, 13 maggio 1966.

1953 1966

Ezio Losa

Il Papà lo ricorda.
— Torino, 13 maggio 1966.

da domani nei supermercati
STANDA

INVITO A PRANZO

con i prodotti del Lazio.

Per una cucina appetitosa e rinomata, tutti i generi più tradizionali: spaghetti, vermicelli, bucatini, rigatoni, maltagliati, tagliolini, tagliatelle, pancetta tesa e affumicata, pomodori pelati, acciughe, piselli, fagioli, carciofi, peperoni, lattuga, insalatine, trippa, pesce surgelato, mozzarella, scamorza, pecorino, ricotta, vini dei Castelli, Sambuca.

E inoltre, in offerta speciale:

FETTUCCINE all'uovo alla romana grammi 400 L. 145

FILETTI D'ALICI grammi 50 L. 95

ANGUILLA al pomodoro grammi 256 L. 120

COPPA DI TESTA 1 etto L. 75

FIASCO DI VINO "Frascati" gradi 12 L. 400

DOLCE"ARANCIO" grammi 380 L. 250

...una grande occasione STANDA

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

CERCASI maestra o signora media età per assistenza giornaliera bimba 2 anni, anche disposte villeggiatura. Referenze. Telefonare 541-288 ore 10-12. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8560 — Torino ». A51633

CERCASI meccanico frigorista referenziato. Telefonare 235-770 ore ufficio. A46877

CERCASI maxi estivi, mare montagna ragazze per lavori domestici e custodia bambino. Referenze. Telefonare ore 13: 772-696.

CERCASI operaio elettricista. Via Lesna 28 dalle ore 18-19. A49012

CERCASI operaio elettrauto capacissimo. Rivolgersi Largo Borgaro 44.

CERCASI operatore torni automatici anche pensionato od a turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 562 — Torino».

CERCASI pasticciere per negozio. Telefonare 797-165. A49000

CERCASI pensionato tranviere per commissioni sartoria. Presentarsi Baudino, via Giolitti 10.

CERCASI provetto macchinista per laboratorio confezioni. Tel. 386-941.

CERCASI ragazza massimo trentacinquenne tuttofare referenziata per mare montagna giugno-settembre, ottimo trattamento familiare. Telefonare 852-156. AS1032

CERCASI ragazze bobinatrici a mano. Leo, via Pianezza 1, Torino.

CERCASI ragazzo 15-16enne per negozio frutta verdura. Presentarsi S. Quintino ang. Volta.

CERCASI referenziata mezzo servizio. Tel. ore pasti 769-143.

CERCASI saldatori pratici lavorazione lamiera, costruzione gabbia. Telefonare 663-346. A46883

CERCASI sarta abilissima lavoro esterno. Telefonare 546-380.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 547-265. A49832

CERCASI tuttofare. Telef. al 89-949 di Courmayeur. A47875

CERCASI tuttofare zona S. Rita e Crocetta. Tel. 590-538.

CERCASI vetraio pratico guida motofurgoncino. Telefonare 583-550.

CERCO falegname da banco. Telefonare 342-070. Via Camillo Riccio 45.

CERCO giornata persona governo bimba. Telefonare 767-364.

CERCO muratore, pratico finitura. Telef. 290-462. A48938

CERCO praticissima commessa calzature 18-25enne. Corso Monte Cucco 15. A49498

CERCO ragazzo 16-17 anni pratico tornio revolver. Telef. 383-017.

CERCO sarte e regliriste esterne. Chiavazza, corso Trapani 80.

CERCO signora per sorveglianza bambina, piccoli lavori domestici 15-20, zona Stadio. Telefonare 392-316.

CERCO tuttofare fissa, trattamento familiare. Tel. 339-975.

CONIUGI cercano domestica referenziata dalle otto alle diciotto, 40.000 mensili. Telefonare 595-002.

CONIUGI cercano tuttofare referenziata fissa. Telefonare 651-631.

CONIUGI con bimbo 30 mesi assumono tuttofare anche primo servizio sana, volenterosa, referenze, disposta trasferirsi subito Milano. Buon trattamento, buona retribuzione. Sanquirico, via Seccarelli 4, dalle 12 alle 13 presentarsi. A49805

CUOCA raccomandata cercasi tre mesi estivi in vicinanze Torino. Telefonare ore pasti: 543-110.

CUOCO o aiutante cerca ristorante provincia, cameriera o cameriere. Telef. 945-281. Vitto alloggio buon stipendio. A48829

CUOCO referenziato cercasi stagione estiva. Scrivere Hotel Corallo Marina Romea (Ravenna).

DOMESTICO o tuttofare cerca famiglia professionista. Tel. 518-858.

DONNA tuttofare cerca famiglia tre persone adulte. Telefonare 592-561 ore 17. A49169

DONNA fissa con referenze, cerca piccola famiglia signorile. Massimo stipendio. Telefonare 543-627 ore ufficio, 500-193 ore pasti.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali, cablatori esperti schemi funzionali cercansi. Retribuzioni adeguate. Telef. 280-016.

ESCAVATORISTA patista gruista autista meccanico saldatore assume impresa. Presentarsi cantiere Riv-Ski Pinerolo. A46034

FABBRICA porcellane assume capodecoratrice, decoratrici e apprendiste decoratrici. Telefonare 753-917.

FAMIGLIA con cameriere e domestico cerca capace cucina fissa. Telefonare 588-664. A48825

FAMIGLIA due persone cerca cameriera fisso referenzialissime 30-40enne massima retribuzione. Telefonare 541-804. A48483

FAMIGLIA medico cerca tuttofare referenziata e giornata. Telefonare 783-419. A49036

FAMIGLIA signorile villetta precollinare già con aiuto giornaliero cerca tuttofare fissa referenziata pratica cucina stira. Telef. 697-730.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fisso. Tel. 681-004. Scrivere: Casella Postale 4, Pino Torinese. A49058

FATTORINO, sedici-diciassettenne, pratico Motorn, assumismo. Castagnoli, San Maurizio 5.

FATTORINO usciere giovane patente auto ciclomotorista piemontese pratico città cercasi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8347 — Torino».

FRESATORE attrezzista, tornitore a apprendiste cercansi. Telef. 296-974.

FRESATORI tornitori limatori cerca stabilimento meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A49626

GRANDE complesso balneare, ristorante cerca per stagione, primaria cuoca veramente capace, referenze, orario 8-17, alto stipendio. Telefonare o presentarsi pomeriggio: Bagni Europa, via Quarto 4, Genova. Telefono 387-270. 23235

GUARDIANO robusto, pratico agricoltura, cercasi per costruenda villa collina, indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino».

IMPORTANTE Ditta cerca 18-19enne militesente fidato per incarico di fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 570 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni uomo assume taschisti, macchinisti, abili pantalonisti. Via Aosta 21.

INDUSTRIA meccanica cerca ragazzo. Telef. 62-274. 2001

INDUSTRIA meccanica cerca tornitore o alesatore II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2428 — Torino ». AS1260

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume abili apprendisti tornitori, aggiustatori. Telefonare 241-031.

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici piatto rotondo interne ed esterne. Telefonare 485-247. AS1606

MANICURE brava cerco. Telefonare 721-947 corso Monte Cucco 5, Torino. 1001

MANOVALI PER DISTAFFAGGIO, FORMATORI A MACCHINA SBAVATORI CERCA IMPORTANTE FONDERIA TORINESE ADEGUATA PRESTANZA FISICA NON ULTRA-TRENTACINQUENNI, PER COLLOQUIO PRESENTARSI SABATO 14 MAGGIO DALLE ORE 15 ALLE 18 VIA BOLOGNA 51 SOLO SE IN POSSESSO REQUISITI RICHIESTI. 1001

NEGOZIO cerca lattaio con patente per pulizie e commissioni non oltre 35 anni. Telefonare 547-227 9 - 12. 2001

OFFICINA cerca meccanico per escavatori e pala. Telefonare 329-321 ore pasti. 1001

OFFICINA Costruzione Stampi cerca fresatore veramente capace retribuzione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2203 — Torino».

OFFICINA costruzione stampi per materie plastiche, Cerca apprendista. Telefonare 335-657. A49041

OFFICINA ferro battuto cerca apprendisti. Tel. 287-828.

OFFICINA meccanica cerca tornitori anche mezza giornata. Tel. 332-648.

PANETTERIA assume apprendista commesso. Telef. 851-716.

OPERAIE trentenni preferibilmente nubili cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ».

PANIFICIO cerca ragazzo 20enne pratico laboratorio vitto alloggio. Telefonare pomeriggio 372-394.

PARRUCCHIERE cerca brava pettinatrice, vitto, alloggio, paga convenirsi. Montanuli, telefono 75-367, Spotorno (Savona). 2323B

PASTICCERIA Campia, corso Francia 276, tel. 780-587, cerca aiutopasticciere ed apprendista commessa.

PASTICCIERE cercasi per negozio in Pinerolo. Telefonare n. 012212993.

PELLETTERIE apprendiste commesso 15anne, bella presenza, valigeria Cornaia 18, cercasi. A49125

PELLICCIAIA lavorante abile assumo. Telefonare 878-692 Torino.

PELLETTERIE macchiniste e mezzani banco assume ditta. Telef. 885-159.

PENSIONATA referenziata fissa cercasi per persona anziana sola. Telefonare 596-743 ore pasti.

PER servizio assistenza clienti elettrodomestici, assumonsi operai qualificati. Scrivere curriculum referenze. Esigesi patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2119 — Torino ». A48082

PERSONA sola con bimba novenne cerca tuttofare fissa, referenziata. Telefonare ore ufficio 253-599.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata. Telefonare 0122-9158 o scrivere Peltrinieri, Torre Pellice.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso trattamento familiare. Telefonare 394-687. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8505 — Torino».

PORTINAIA quarantenne, persona sola, massimo due, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 571 — Torino ». 1001

PRATICA casa signorile cerco tuttofare giornata completa, zona Bernini. Telefonare mattina 779-267.

RAGAZZA 15-18enne apprendista commessa drogheria cercasi. Biamino, Marco Polo 9. A49664

SALUMERIA cerca commessa. Telefonare 482-862. A49063

SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Tel. 341-228. A49860

SERIA ditta artigiana cerca operaio specializzato provata capacità lunga esperienza lavori lattoniere idraulico vetraio e manutenzioni disposto trasferirsi raggio 40 km. Impiego fisso, età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino ».

SOCIETA' INTERNAZIONALE RICERCA: FORMATORI A MANO 1ª E 2ª CATEGORIA; ANIMISTI 1ª E 2ª CATEGORIA; FORMATORI A MACCHINA; CAPO FORNO CUBILOTTO; TRACCIATORI BENESTARI-STI; COLLAUDATORI MECCANICI; AGGIUSTATORI MECCANICI; FONDITORI PRESSOFUSIONE; SBAVATORI SEGANTINI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8530 — TORINO ». A50989

STAGIONE mare giugno-settembre cercasi tuttofare, capace cucina, 20-30enne. Telefonare 689-763.

TINTORIA cerca giovane aiuto stiratrice disposta trasferirsi, 50.000 mensili più vitto e alloggio, viaggio pagato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ». A49396

TIPOGRAFIA base sviluppo assume proto pratico tutte fasi lavorazione grafico preventivista esperto trattative clientela impostazione lavori compositori impressori legatrici ed apprendiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8384 — Torino». A49397

TORNITORE specializzato torni paralleli cercasi mezza giornata. Telefonare 670-296. A48370

TORNITORI FRESATORI A DOPPIO TURNO E AGGIUSTATORI MONTATORI A ORARIO NORMALE 1ª E 3ª CATEGORIA NON ULTRAQUARANTADUENNI ASSUME URGENTEMENTE IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE. PRESENTARSI VIA ARTISTI 9 BIS SABATO 14 MAGGIO DALLE ORE 8 ALLE 12 PER COLLOQUIO.

TRATTORIA cerca subito giovane aiuto cuoco o cameriere. Telefonare 331-185. 1001

TUTTOFARE a giornata o fissa subito cercasi. Telefonare 687-083.

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia, buon stipendio. Tel. 654-688.

TUTTOFARE, fisso, realmente pratico, cerca famiglia corso Francia. Telefonare 723-477. AS1565

TUTTOFARE ore cercasi zona corso Rosselli, corso Trapani. Telefonare: 335-321. A48922

TUTTOFARE referenziata 14,30-19,30 fino a luglio cercasi. Tel. 545-988.

TUTTOFARE referenziatissima fisso amante bambini cercano coniugi. Telefonare 875-384. A49523

ZONA Statuto assumiamo macchinista rettilinee maglierie. Tel. 481-783.

ZONA Valentino cerca tuttofare Rasa o giornata. Telefonare 885-856.

108.000 mensili cercasi ambosessi facile lavoro (Gueco), Giulia di Barolo 18. A48725

1 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA organizzazione nazionale per rinnovamento quadri assume per provincia Piemonte motorizzati agenti vendita forniture diretta uffici vasto assortimento propri esclusivi prodotti consumo. Occasione sicura sistemazione per elementi fattivi ed conclusivi ed occasione miglioramento per venditori già specializzati. Scrivere dettagliando anche precedenti attività a: Carbotermnia, Casella Postale 477, Genova. 23143

AGENTE introdotto maglieria intimo dettaglio zona Piemonte, Torino escluso, ricercasi da maglificio Piemonte introdotto. Scrivere: Pubblimen, Casella 216 D, Novara. 23236

CERCANSI agenti rappresentanti introdotti autoaccessoriati o colorifici per vendita palli stemmosiate ed articoli complementari Piemonte Liguria Veneto. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa Torino ». A48952

DEADERMINA rinnovando quadri cerca venditori introdottissimi alimentari drogherie profumerie tabaccherie per Torino città e provincia Vercelli ed provincia. Scrivere referenziando « Univendere », via Pomba 29, Torino. A48754

DITTA rivestimenti edilizia cerca procacciatori affari occupati mezza giornata, oppure pensionati prestanti trattative alto livello. Scrivere: Pubblimen Casella 260, Alessandria.

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE PRODUTTRICE DI COMPENSATI, PLACCATI, MULTISTRATI, PANFORTI CERCA AGENTE PER IL PIEMONTE VERAMENTE INTRODOTTO PRESSO RIVENDITORI E CONSUMATORI DEL RAMO. PREFERIBILMENTE CON DEPOSITO E PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 104 — MILANO».

INDUSTRIA dolciaria cerca rappresentante qualificato vendita, solo grossisti dolciumi Piemonte, escluso Torino, unico articolo pasticceria largo consumo. Scrivere a: Pubblimen, casella 144 C, Biella.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Torino e province Piemonte scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari. Offresi provvigione ed compenso fisso spese. Si prega inviare propria fotografia, non restituibile, domanda manoscritta, referenze: Casella 319 M Sip, Milano. 23236

INDUSTRIA ricambi assumerebbe rappresentante disposto viaggiare ampliando provvigione. Precisare età referenze posti occupati. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino».

INTRODOTTI negozi accessori ricambi auto cercano seria ditta da rappresentare Piemonte Liguria, possibilmente con fisso e rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2268 — Torino». A49628

ORGANIZZAZIONE torinese cerca introdotti agenti ogni provincia Piemonte vendita macchine utensili lamiere altri introdotti autofficine carrozzerie vendita attrezzature. Altissime provvigioni dipendenti avviati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2192 — Torino ». A48957

VENTICINQUENNE bella presenza, cultura media esaminerebbe rappresentanza Cuneo e provincia, disponendo magazzino. Ferraro Luigi, piazza XX Settembre 21 Bra (Cuneo).

1 SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRACCO tedesco attende suo padrone. Telefonare urgenza precisando si 260-397. A51290

1 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma: accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Via Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti, Petrenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. O589

DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 386-034.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santaterosa 10, telefono 511-024. 21580

MAJORPOL Garibaldi 5 tel. 512-206. Investigazioni, informazioni, ricerche, controspionaggio industriale, controlli infedeltà, moralità Italia estero.

1 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamenti anticellulite, sauna, depilazione, viso. Tel. 877-576.

MASSAGGI viso corpo dimagranti depilazioni sedicure per appuntamento. Telefonare 511-354. AS1288

MASSAGGIATRICE abilissima, dimagranti rassodanti sono arrivati, lombaggini cellulite. Tel. 654-466.

MASSAGGIATRICE estetico curativo rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

MASSAGGIATRICE estetista diplomata cure dimagranti anticellulite. Telefonare 767-822. 1001

SIGNORE, massaggiatrice diplomata, dimagranti, anticellulite, seno. Servizio domicilio. Abbonamenti. Telefonare 538-067, 766-992.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo garanzia annuale facilitando, Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento compra vende facilita. O104

A.A.A.A.A.A. N5U, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 20 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autocassioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri con torto. Apertura anche mattinate festive. Attuto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O822

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3, Corso Giovanni Agnelli 22. Telefono 322-493 (aperta festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, telefono 351-496, prenota alle migliori condizioni vende con garanzia compra pagando massimo, visitateci vi convinceremo. O104

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S, 850 coupé, Vignale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, DKW, 1400 B, permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. SVENDESI autofurgone Fiat 690, 4 assi, conto terzi. Telefonare ore ufficio 930-906.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O545

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

A-1. Autocassioni Italcar, corso Filippo Turati 63, tel. 500-835.

A-1. Garanzia speciale autoveicoli usati. Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. O737

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500S, 1100D, 600, 500, Renault R8, 600 multiple, Leoncino ribaltabile, camion 615, furgone 1100 T2. Saluzzo 52, Telefonare 60-622. O208

ABBIAMO 500, 750, 850, 1500 recente. Cancelletto, via Cecchi 30.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, lusso familiare, familiare 1300, 1500, giardiniere 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperte festivi). Telef. 322-493. Corso G. Agnelli 22.

A.A.A.A. AFFARONISSIMI corso Siracusa 158, vende 500 semestrale 395.000, 850 570.000, 1100 special, Flavia 1964 900.000, Giulietta sprint 370.000, 103 ravvisionate 130.000, Anglia 280.000, BMW '64 550.000, 1200 spider semiuovo 540.000, Dauphine 1963 300.000, Appia 70 mila, vastissimo assortimento cambi facilitazioni. O104

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Sforzia 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo; 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 carro bestiame, camioncini 1100 10 qli. con metano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, telef. 322-493. O48

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, Apple, Dauphine, multipla da 130.000 in su, aperto 8-24 anche festivi.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, vendiamo permutiamo con minimi anticipi, garantite 500, 600, 750, 1100 da 150.000 a 630.000. Inoltre Appia II, III, 1300, Giulietta TI, Flavia, Giulia TI, 850 T.C., 500 giardiniera, multipla, R 4.

A.A. MINIMO anticipo vendiamo permutiamo 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia II e III, Flavia, Giulia, familiare multiple. Via Sacrario 37 angolo Chiesa della Salute. O286

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garantite. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. O546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500, 3600; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 81-509. A47250

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 594-714. O752

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-826.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere, Rateizziamo. Vigone 44. O546

A. PRIVATO vende Renault R.8 conveniente occasione. Telef. 599-014.

A. PRIVATO vende 850 colore bianco sette mesi. Telefonare 386-588.

A. VENDESI autotreno cisternato Fiat 690, 4 assi, conto terzi. Telefonare ore ufficio 930-906.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O545

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

A-1. Autocassioni Italcar, corso Filippo Turati 63, tel. 500-835.

A-1. Garanzia speciale autoveicoli usati. Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. O737

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500S, 1100D, 600, 500, Renault R8, 600 multiple, Leoncino ribaltabile, camion 615, furgone 1100 T2. Saluzzo 52, Telefonare 60-622. O208

ABBIAMO 500, 750, 850, 1500 recente. Cancelletto, via Cecchi 30.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita. Cattaneo 11. O238

AFFARE vendo 60 Kart 100 cc. utilmo L. 50.000. Telefonare 664-226.

AFFARONE Appia 1ª serie ottima L. 150.000. Autorimessa, via Lesnia 17, telef. 850-748. A49538

AFFARONE vendo 600 D a privato perfette. Telefonare pasti 591-782.

ALFA 2600 berlina 2600 spider bellissime vendonsi. Telefon. 594-675 ufficio. A43168

ANTICIPO rilania, completamente a rata, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

APPIA Zagato '58 ottima vendesi. Telefonare 752-500. A49826

APPIA III metallizzata '62, Autosalone 20 gl. use traslochi vende privatamente. Tel. 630-092.

APPIA III 1962 bellissima, 1500-1300 perfetta ordine, eccezionale. Telefonare 323-913. O333

APPIA 3ª serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Telefono 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ARCIOCCASIONISSIME: 615 furgone, Leoncino, Flavia '61 e '62, Appia Zagato passo corto, Appia III serie, 1300, 600, 500 giardinette, 600 multiple, Giulietta TI, 1100 da scegliere, Cortina, Giulia SS. Via Maria 36/10, tel. 386-847. O567

ARDEA cinque marce ottimo stato vendesi. Telefonare 875-257.

ASSICURAZIONE 124 polizza speciale capitali elevati garanzia completa, Telefonare 510-025, 512-281.

ASSICURIAMO rateizzando 500 28.700; 600 32.500; 850 37.300; 1100 42.000 annue. Tel. 689-767.

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, Triumph TR 3, Simca, Anglia, Dauphine, Giulietta, 600 D, N 500, 600 furgoni, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case, Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUSTIN A 40, bellissima, vendesi 270.000, cambiasi utilitaria. Telefonare 312-133 pasti. A48470

AUTO per tutti a rate senza anticipo vaste scelte vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166. Tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (corrito). Sempre bellissime vetture 1500 coupé, 750 coupé 4 posti, Opel Kadett, Simca 1000, Appia ultimissime, 103 Special familiare, 103 D, 103 lusso, 1500, 1300, 850, 750, 600, 500, Giardinette, Bianchina panoramico. Rateazioni. Visitateci.

AUTONOLEGGI Autogiscosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; non richiesto limite età o anzianità patente Telefonare 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grossalo 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupè bellissima. Corso G. Agnelli 22. O48

AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19 Giuliette berline, TI, sprint, spider, A40. O103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19, spider 1500 perfetta 550.000 permuta facilità. O103

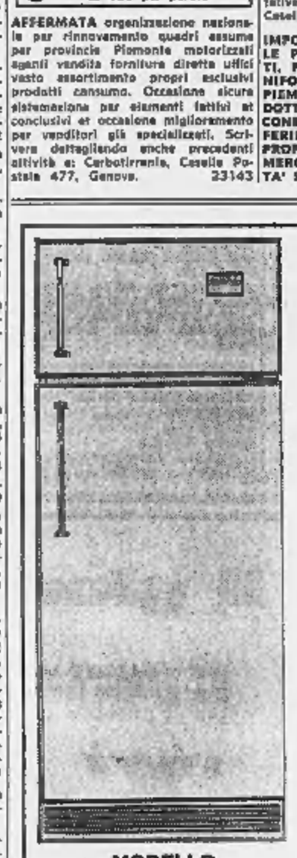
AUTOSALONE Rodas, Corso Palermo 85, telef. 233-992: Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Fleminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 coupé e berlina, Giulia, Aberth 1000, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4, Permute, rateazioni, massima garanzia. O944

BENEDETTO & C. commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, telefono 332-195, vasto assortimento vetture nuove ed occasione. O118

BIANCHINA panoramica dicembre '63 vendesi L. 350.000, Tel. 669-688.

CITROEN DS 350.000, AMI 8 2Cv, Panhard vende Bertolot, Lorenzini 5.

(Continua a pag. 18)



c'è più 'spazio freddo' nel nuovo PHILCO

MODELLO FBL11C "URANIUM" DA L. 300 A 2 PORTE

Ditta MAURO AMISANO C.so Francia 179 • 185 Via Cibrario 6 TORINO

CHI DORME.. NON BEVE BIANCOSARTI

ecco come si perde il treno

BEVETE BIANCOSARTI LISCIO *perchè:*

- ha un gusto squisito
- toglie il peso e la sonnolenza del dopo pasto
- dà un senso di benessere
- prepara un buon sonno al momento giusto

BIANCOSARTI si beve così:
- liscio come digestivo
- ben ghiacciato con seltz come aperitivo

BIANCOSARTI

assaggiatemi..diverremo amici

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

BIANCHINA [illegible] vende privato. Rivolgersi autorimessa [illegible] Galileo Ferraris 104. A49131

BMW 1962 fine, unico proprietario, pochi km., bellissimo, Giulia [illegible] perfettissima. Telefonare 323-913.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - [illegible] - consegna sollecita vasto assortimento usato anche [illegible]. Largo Turati 49, telef. 509-973.

CISAL, Andrea Doria 13, [illegible] anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

COMPERIAMO [illegible] autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia sei mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 156 angolo Orbassano 244.

COMPERO Aurelia B 24 anche da demolire pago [illegible]. Telef. 790-174, 724-205. 1001

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44. O846

COMPRO contanti baratto oppure 615 con lavoro [illegible], Telefonare 877-664. A48802

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 1002

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

CONFORT Citroen controllo '65 disponibili ID - DS 19 a partire da lire [illegible]. Permute, rateazioni. Rivolgersi: Citroen, via Zumaglia [illegible] (piazza Rivoli). O376

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTE Auto [illegible] vende o privato Primula 3 porte semestrale. Telefonare 331-908. A49451

DIPENDENTE vende 1100 D celestina anno 1963 chilometri 32 mila bellissima. Telefonare 342-341 ore 15 in poi. A49918

FLAMINIA coupé '62, km 35.000, interno pelle, radio Blaupunkt, perfetta, trattata con devozione, vendesi 1.300.000. Telef. ufficio 874-939.

FLAMINIA Touring 3 C ottima vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O118

FLAVIA coupé [illegible] '64 pelle, [illegible] panno pariginissima vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FLAVIA iniezione coupé occasionissima. Monzeglio, corso [illegible] Abruzzi 10. O361

FLAVIA Z[illegible] fine '64 km 19.000 vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O118

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Tele. 593-182.

FLAVIA 1964 ottima vendo 950.000 facilitazioni. Autosalone, [illegible] Siracusa 156. O104

FULVIA 2 C km 7000 garantiti ed oltre normali vende Commissionaria Lancia Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195. O118

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIETTA Sprint 1961 come nuova gas liquido, privato vende. Telefonare 633-724. A49489

GIULIETTE, TI, Triumph spyder, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo. Cisal, Andrea Doria 13.

INNOCENTI spider 1964 pochi km. bellissimo, privato vende. Telefonare 352-906. O898

JEEP diesel 24 Volt, campagnola carro attrezzi, Tipolito 682 vende Coppa, Strada Meisino 91, telefono 890-709. O269

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

MERCEDES Benz service vende contro clienti 190 B 1963, 300 SE coupé 1964, 220 SEb guida destra, Porsche SC 90. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio seitzo, Telefonare 657-134.

MERCEDES 220 SE cabriolet unico proprietario [illegible] e HF Flavia coupé motore da rodare come nuova vendonsi. Telefonare 276-245.

MOTOCARRO Ape 125 seminuovo ottime condizioni privato vende. Telefonare 643-718. A45837

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta. Condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria. Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita [illegible] cambiali. O545

NUOVA 500 F 6 mesi bianchina panoramica '63 vende. Tel. 331-561.

OCCASIONI: Fiat 750, 600, 500, 1100 Special. Franco, Lauro Rossi 18.

OCCASIONISSIMA vendo [illegible] Fiat prezzo 95.000. Telefonare ore pasti 278-069. A49249

OCCASIONISSIMA garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, Coupé, Spider, Sprint, Visitatezi, Vigone 44.

ORECCHIA & [illegible] commissionaria Fiat, corso Regina Margherita 292. Dispone pulmino Volkswagen 10 mesi; Pulmino 1100 T bellissimo; Camera completa [illegible]. Ottime condizioni, A49087

PARTENZA vendo 850 8 mesi, 500 1962. Via Terricelli 4.

PERMUTATE vostra vettura con 500, [illegible], 1100, 1300, 1500 perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PORSCHE S.C. 95 cavalli del 1964 ottima occasione vendesi. Telefonare 547-114. O870

PORSCHE 75 CV bellissima vendo. Telefonare 355-334 ore pasti.

PRIVATO acquista 1100 ultimi, 1300 o Giulia 1300, pagamento contanti o parziale con 500. Telef. 772-765, 767-426. O137

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000 vasto assortimento, minimi anticipi, permuta. Corso Francia 343; Via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATO vende anche rateizzando perfettissimo 1100 D 2 anni eventualmente permuta con cilindrata inferiore. Tel. 545-296 ore ufficio.

PRIVATO vende bella 750 anno 1961. Telefonare 272-176.

PRIVATO vende Bianchina panoramica in ottimo stato. Via Braglio 11.

PRIVATO vende Fiat [illegible] undici mesi. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova, Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende Jaguar II spider, km 26.000, [illegible] nuova. Tel. 293-992

PRIVATO vende nuova 500 D [illegible] Telefonare 258-070 ore 12,30-13,30.

PRIVATO vende nuova 500 semestrale colore beige. Tel. 374-186.

PRIVATO vende perfetta 500 mesi 10. [illegible] 683-704. A49543

PRIVATO vende 500 giardiniera '64, Telefonare 783-452. A49891

PRIVATO vende 600 [illegible] nuovo, affare 110.000. Telefonare 290-250 pasti. A49439

PRIVATO vende 600 1958 [illegible] condizioni. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio come nuova. Tel. 981-038.

PRIVATO vende 850 S rossa, sedili ribaltabili, antifurto, accessori, perfetta. Telefonare 540-431.

PRIVATO 500 D (1962) [illegible] proprietario, 600 (1959) buonissimo stato. Telefonare 483-575.

PRIVATO 850 acqua marina vende a privato km 9700 L. 630.000 mesi 13. Telefonare 399-140.

RENAULT R 8 1963-'64, giardinetta R 4 L 1963-'64 vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, tel. 594-675. O856

ROULOTTE 1950 ottime condizioni privato vende, Casella Postale 142, Biella. A47871

SENZA anticipo, comode [illegible] 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SIGNORA vende [illegible] 500 ottimo stato. Telefonare 669-049.

SPIDER Bianchina, Kadett, Appia '62, 1300. Dante 131, tel. 651-753.

SPIDER Fiat 1600 '64 perfetto vende Benedetto, piazza Adriano 6, Telefonare 332-195. O118

SPIDER Giulietta garantite, sprint vendiamo permutiamo, anche festivi. Dante 131. O12

SPIDER 1200, Flavia coupé, 2300, cambiamo [illegible]. Corso Duca te 131. O72

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR 3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permuta. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

UNICO proprietario vende 600 modello '59 seminuova 230.000. Telefono 310-192. 1001

VENDESI 600 1956 ottimo stato revisionate L. 95.000, Tel. 82-837.

VENDESI 1100 lusso veramente bella ben tenuta. Telefonare 659-688.

VENDESI 1500 undici mesi, ultra [illegible], 1100 D at [illegible] motori rodaggio. Telefonare 857-134.

VENDO a privato 1100 '55 veramente ottima. Telefonare [illegible].

VENDO Alfa [illegible] spider, 1500 Vignale 600 '60, Via [illegible], Telef. 854-175.

VENDO Aurelia spider America ottima 220.000, 500 Giardiniera km. 20 mila, 280.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino».

VENDO privato 500 F [illegible]. Telefonare 232-173. A49055

VENDO Volkswagen 1200 '64 come nuova. Telefonare ore pasti 80-327

VENDO [illegible] mesi. Tel. 341-867.

VENDO 600 multiple come nuova, 500 C giardinetta perfetta. Telefonare 275-569. A49369

VISITATECI anche festivi [illegible] lone corso Siracusa 158. Compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN 1200 '63 privato unico proprietario vende. Telefonare 876-004. A48044

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà, assistenza, ricambi originali. Montjcona, piazza Adriano 1. O42

500 Belvedere ottime condizioni, 70.000 vendo. Tel. 790-891, 722-626

500 grigia sei mesi privato vende. Telefonare 668-729. A49679

500 semestrale sabbia vendesi a privato. Telef. 697-626 dopo 19,30.

500 6 mesi acquamarina privato vende. Telefonare 394-529. A49888

500, 750, 1100 D 1500 [illegible] Appia Giulietta, Giulia sprint, Innocenti spider, Kadett coupé sei mesi. Permute, rateazioni. Cristalliera. Telefonare 761-949. A48751

500 D 1961 bellissima vendo privatamente anche rateizzando. Telefonare 644-131. A49226

500 F, beige bellissima, radio accessori privato vende. Telef. 232-926.

500 F mesi 6 vendo contanti. Telefonare pomeriggio 350-716.

600 porte controvento 475.000, 500 '63 230.000, Anglia 350.000, 850 540.000. Telefonare 273-021.

600 1959 180.000 trattabili. Telefonare 212-660. A49151

850 coupé 9 mesi assurra contegni perfetta 820.000 vendo privato. Telefonare 390-682. A49914

850 mesi 6 vendo. Telef. 373-087.

850 semestrale acquamarina km 5000 privato vende. Telef. 689-[illegible].

850 [illegible] km 4300 perfetta vendo. Telefonare 321-983.

850 semestrale km 5000 vendo. Telefonare 341-342 dopo ore 19.

1100 D anno '64 chiara interno marrone buone condizioni vendesi contanti. Telefonare 741-078 sera.

1100 D buonissime condizioni fine '62 vendo. Telefonare 360-433.

1100 E [illegible] km ottime condizioni privato vende. Telefonare 687-593.

1200 spider perfettissima vendo. Telefonare 331-561. O923

1500 bianca anni 3 perfetta visibile garage Capra Turati 28 int. 634-891.

1500 dieci mesi perfetta km. 3800 reali vendo. Telef. 60-293.

60.000, 150.000, 500C, 500 belvedere, 600, 1100, corso Monculieri 19.

1500 1963 unico proprietario, perfettissimo, altre 1962, 1300 1961, 2300 gas liquido, 1100 familiare, 1200 gran luce, Appia III, Anglia, Volkswagen, 500, 600, giardiniera vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. O333

1800 B, 2300 '63 preferibilmente chiuso unico proprietario compro contanti. Telefonare 287-487 ore pasti.

580.000 privatamente vende 850 super contanti. Tel. [illegible].

23 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici vasto assortimento, esposizione nuova usato, Fabbrica Gorma, via Aosta 3.

HARLEY Davidson originale ottima vendesi. Telefonare 82-934.

MOTORE fuori bordo 40 HP ottimo stato eventualmente scafo vendo. Telefonare 595-051. A48035

PRIVATO vende moto Giubileo 98 ottimo stato. Telefonare 852-090.

VENDESI Lambretta 150, mesi 6, km. 600, 110.000. Tel. 653-667 ore pasti. A47655

VENDESI Vespa 150 G. L. come nuova. Telefonare 674-382.

VENDO Bianchi 48 cc. come nuovo. Portinaia [illegible] Einaudi 20.

VENDO motocarro 175 Lambretta. Telefonare ore pasti 737-187.

VENDO occasionissima Motom motocarrozzino [illegible] senza targa. Telefonare 690-751. A48078

VENDO Iceli Lares con carrello. Telefonare 383-927. A49013

VESPA Ape nuovi [illegible] revisionati ricambi, Moroni, [illegible] 56 victoria 160. O165

ZIP a «Fiera del mare». La imbarcazioni velliche meravigliose, economiche. Prenotate in tempo. Colomba Motonautica, Torino, [illegible] Po 87. 1001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

CONSULENTE del lavoro assume tenuta libri paga, pratiche inerenti. Telefonare 350-090.

DATTILOGRAFA esegue lavori in casa. Telefonare 394-789 ore pasti.

CONTABILE esperienza quinquennale offresi mezza giornata oppure contabilità a domicilio. Telef. 686-903.

DISEGNATORE meccanico eseguo disegni proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino».

DOTTORE commercialista, esperto ogni problema amministrativo, sindacale, governo personale, cerca ditte disposte affidarsi contabilità, paghe, contributi, organizzazione aziendale, costi e consulenza d'ogni genere. Telefonare 585-619, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino».

RAGIONIERE esperto assumerebbe incarichi professionali di qualunque genere. Telefonare 853-768.

IMPIEGATA offertasi amministrazione stabili e condomini. Telefonare ore pasti 212-232. A49889

PERITO elettrotecnico libero mezza giornata [illegible] lavoro domicilio. Telefonare mattino 737-262.

RAGIONIERE pensionato svolge lavori contabili amministrativi domiciliari, incarichi fiducia. Discrezione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A49437

TRE tecnici [illegible] esperienza decennale eseguono domicilio [illegible] calari altrazzature progetti. Iversa, tel. 49-553. 1001

23 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. BRILLANTE occasionissima grani 26,20 purissimo taglio moderno extra, lire 3.600.000. Lux, XX Settembre 7. A47795

A.A. ACQUISTO mobili moderni oggetti antichità enciclopedie sgombro locali. Telefonare 237-648.

A. ABITO [illegible] lungo bellissimo non indossato, [illegible] primavera estate modelli propri presentati stilista svendo liquidazione. Tel. 878-752.

A. ACQUISTO macchine demolizione rottami vari piume ecc. Tel. 462-242, [illegible]-616. A47821

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente illusta bioradiante radiostesista, diplomata. Telef. 374-824, Barruti. 2001

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O439

ABITO sposa corto taglia 46, acconciature mezzo, scarpe svendo. Telefonare 693-824. A49444

ABITO sposa rosata lungo taglia 44 modello esclusivo svenderei. Telefonare ore pasti 560-162.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-948. A49540

AFFITTASI lago adatto alla pesca, Telef. 335-792. A48911

AL mobilificio Usvrai, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermac del mobile camere poltrone da 135.000 in poi, cucine formica complete 95.000, [illegible] mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cottolengo, tel. [illegible]. O836

ANTICHITA' vende, piattaia, sbalzatura, lumbeau, comodini, sedie, mobiletti. Mazzini 25. A48041

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impossibile di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157

ASSICURAZIONE infortuni garanzie efficienti spese annue [illegible]. Telefonare 510-825, 512-281.

ASSORTIMENTO cornucopie, lattini, sedie curvate, chiusibili, libreria, scrivanie, scarpiere. Sacchetto, Bellezia 8.

AUDIT 502 ottime condizioni vendonsi. Telefonare 518-486 ore ufficio.

BARBONCINI neri di due mesi vendo. Telefonare 518-846 ore 12,30 13,30. A51405

CARROZZINA PEG 65, box bambini seminuovi vendo. Tel. 697-610.

CASSAFORTE antica, ottimo stato, vendesi. Ledemac, Casella Postale 21. Trino Vercellese. 23201

CASSA partenza vendonsi armadi doppio uso noce tavolino biblioteca rivestimento noce mobiliebar simil pianoforte camera letto matrimoniale gotica. Sant'Anselmo 38. A48980

CEDO cucciola purissima bellissima cinque mesi pastore tedesco. Telefono 581-891. A48826

CERCO ping-pong usato. Telefonare 752-270 ore pasti.

CIMITERO cintura offro comunione cappella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino». A49221

CUCCIOLI pastori tedeschi cocker, pointers setters barboncini. Baldissero. Telef. 946-157.

DIVINA Commedia Nattini compresi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

EREDITA' antichi comò specchiere trumò lampadari ecc. vendo. Telefonare 528-824. A48460

FILATELICI [illegible] Repubblica detaglio sconto 30%. Tel. 590-622.

FRANCOBOLLI Vaticano ultime emissioni disponibili lacciate lievissima maggiorazione. Telefonare 264-293.

FRANCOBOLLO Grandi rose splendida quartina angolo foglio, privato vende maggiora offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino».

GATTINI cuccioli persiani bellissimi vendo. Telefonare 545-962.

GRANDIOSA [illegible] guardaroba [illegible] noziani, svedesi, comuni, camere signorili, Francia 280, Issiglio 74.

LAMPADARI, nuove creazioni, vecchi, liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

LETTI, lampadari, appliques in ferro battuto officina. Tel. 267-626.

MACCHINE maglieria compro da private pagando con mobili nuovi e elettrodomestici. Scrivere mobilificio via Luini 149. A48029

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILI nuovi vera liquidazione vasto assortimento prezzi convenientissimi. Telefonare 50-968. O247

MOBILI [illegible] qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali. Visitateci, Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Bianca, piazza [illegible] tino 7. Matrimoniali 130.000, [illegible] 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO Crap vendite propaganda camere da 119.000 alle famose poltrone 268.000, finelli 49.000, ecc. Approfittatenei 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefonare 881-853. O39

MONETE Casa Savoia vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8327 — Torino». A48594

NOLEGGIAMO ciclette, vogatori, carrozzelle malati, lampade abbronzanti, stampelle. Rota. Tel. 541-255.

OCCASIONE vendo banco scaffali [illegible] vetrina nuovo rustico adatto merceria, casalinghi. Telef. 256-484 ore pasti.

OCCASIONE vendo carrozzella invalido non usata. Telefon. 754-348.

PER cessazione commercio liquido camere letto, pranzo, soggiorni, cucine formica, entrate, ecc. Grappolo, Po n. 18, Torino. A49820

PIANOFORTI [illegible], altre migliori marche mondiali, Via Po 25, Capitani. 1001

PRIVATAMENTE vendo salotto lavolo sedie [illegible] primo Ottocento. Telefonare 535-577. A49124

PRIVATO vende [illegible] letto seminuova 80.000 occasione. T. 671-037.

RIPARAZIONI, revisioni apparecchi scientifici, topografici, industriali. Esame senza impegno. Pasi, via Gioto 8, Torino, tel. 650-033. A49555

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

SCAFFALI, tavoli metallici, legno vendonsi. Telefonare 276-495.

SCALA chiocciola vendesi adatta anche negozio. Tel. 756-669.

SCARNITRICE pellami occasione vendesi. Telefonare 584-946.

SPECCHIO, consolle, sgabelli, attaccapanni per ingresso, occasione vendonsi. Telef. 723-514.

SPERANZA [illegible] medianica serissime consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

STENOTIS [illegible] macchina scrivere elettrica, riproduttore automatico inchiostro. Telef. 538-877.

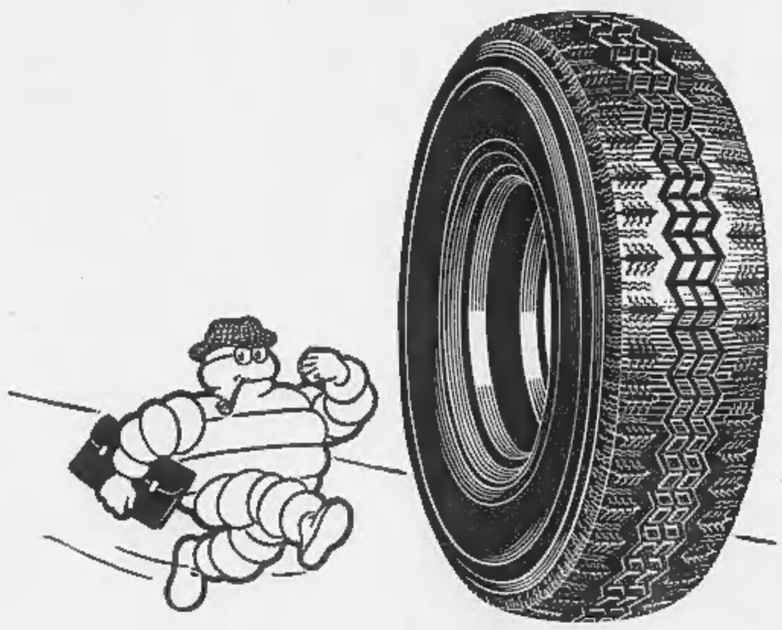
TENDE tecnigrafo Fréjus [illegible]. Telefonare 793-419. A49036

TENDO armadio noce moderno [illegible] vetrina, letto matrimoniale radica noce barocco. Einaudi 37. Tel. 581-366.

VENDO studio rinascimento soggiorno, [illegible] letto, materassi a molle. Telefono 850-008. A51470

VENDO [illegible] tailleur renna. Telefonare 541-359. A49850

per chi guida tutto il giorno



per viaggiare veloci,
per andare lontano,
per il piacere di guidare

'X'

il pneumatico pratico
a struttura radiale e
battistrada stabilizzato

sicuro in ogni circostanza,
dura di più e
risparmia carburante

ad ognuno il suo

MICHELIN